



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 5 novembre 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 74
— Ammortamenti	» 75
— Eredità	» 77
— Riconoscimento di proprietà	» 77
— Stato di graduazione	» 77
— Proroga termini	» 77
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 95
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 95

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 95
— Bandi di gara	» 95
— Espropri	» 256

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 257
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 261
— Registri prefettizi	» 262

Rettifiche	» 262
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 263
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOFLEX - S.p.a.

Sede legale in Camerano (AN), via Concio n. 6

Sede operativa e amministrativa in Campli (TE)

Zona Industriale Floriano

Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 157951

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02058100427

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 10 e in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2004 alle ore 10 presso lo studio del notaio Bortoluzzi di Ancona, corso Garibaldi n. 78 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale in conformità alla disciplina societaria riformata dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mario Carloni.

S-27148 (A pagamento).

FABRICA IMMOBILIARE SGR - S.p.a.

Sede in Roma, via Barberini n. 28
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Roma 07753061006
R.E.A. n. 1054624

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Fabrica Immobiliare Società di Gestione del Risparmio S.p.a. è convocata in Roma, via Barberini n. 86, il giorno 25 novembre 2004 alle ore 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 dicembre 2004 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico alla società di revisione e determinazione del compenso;
2. Nuova determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicolino Romito

S-27123 (A pagamento).

MOVENDA - S.p.a.

Sede in Roma, via Pian di Scò n. 82
Capitale sociale € 133.333
Registro imprese Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05803141000
R.E.A. Roma n. 926494

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori azionisti della Movenda S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma presso lo studio del notaio dott. Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 229 il giorno 22 novembre 2004 ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 novembre 2004 alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alla normativa vigente;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli intestatari di azioni che, a norma dell'articolo 16 dello statuto, risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Rossi.

S-27127 (A pagamento).

PORT UTILITIES - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia (RM), Molo Vespucci
Capitale sociale € 500.000,00
Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese
di Roma 07036641004
Iscritta al R.E.A. n. RM/1007515

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede legale, in Civitavecchia, Molo Vespucci, per il giorno 24 novembre 2004 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie anche in recepimento del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso Mancía

S-27128 (A pagamento).

**ASTRAL - S.p.a.
Azienda Strade Lazio**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, per le ore 21 del giorno 29 novembre 2004 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, per le ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un revisore per il controllo contabile e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Roma, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Abodi

S-27138 (A pagamento).

FRANCHISING SERVICE COMPANY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via P. Rondoni n. 1
Capitale sociale € 104.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa in S. Giuliano Milanese, via Lombardia ang. via Lazio s.n.c., alle ore 10 del giorno 25 novembre 2004 ovvero, occorrendo per il giorno 26 novembre 2004 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 27 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Andreucci

S-27142 (A pagamento).

HUYCK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Latina, via Persicara n. 70
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Patrizia Belli, Latina, via Pio VI n. 36 alle ore 18 del giorno 2 dicembre 2004 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria, relativa al controllo contabile, ai sensi del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche;
2. Modifica degli articoli 9 e 19, relativa ai giorni dell'avviso di convocazione;
3. Nomina del revisore o della società di revisione ai sensi degli articoli 2409-bis e ss. del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Latina, 29 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
L. Ebanista

S-27143 (A pagamento).

INFOWARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Spaducci n. 3
Capitale sociale € 103.292,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03683831006

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Infoware Italia S.p.a., presso lo studio del dott. Mariotti Claudio in Roma, via A. Torlonia n. 4/B, per il giorno 25 novembre 2004 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2004 ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto stato situazioni debitorie;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 29 ottobre 2004

Il Collegio sindacale:
dott. Claudio Mariotti - dott. Cirone Alessandro
dott.ssa Barbara Molle

S-27144 (A pagamento).

CIOCIARIA SVILUPPO

Iniziativa per la promozione dello sviluppo economico della provincia di Frosinone Società Consortile per azioni «CIOCIARIA SVILUPPO - S.C.p.a.»

Sede legale in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
(Grattacielo L'Edera)

Capitale sociale € 516.450,00 - versato per € 463.306,57

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Frosinone n. 02156380608

Iscritta al n. 132893 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Frosinone

Partita I.V.A. n. 02156380608

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ed a seguirne in assemblea ordinaria, in Frosinone, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, in piazza Gramsci n. 1, per il giorno 24 novembre 2004, alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 2004, stesso luogo, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica dell'art. 15 del vigente statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla nuova disciplina del diritto societario, ai sensi dei decreti legislativi 17 gennaio 2003, n. 6 e 6 febbraio 2004, n. 37 e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei vice presidenti del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di legge e di statuto.

Frosinone, 28 ottobre 2004

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Novelli

S-27145 (A pagamento).

FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.

Sede in Monastier (TV), via Pralongo n. 39
Capitale sociale € 540.000 interamente versato
Iscritta al n. 00192820264 registro imprese di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192820264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dottor Giacomo Innocenti in Treviso, piazza Trentin n. 14 per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 novembre 2004 alle ore 18,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento allo statuto societario in attuazione del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, e successive modificazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dott. Olindo Checchin.

S-27159 (A pagamento).

YANG MING ITALY Agenzia Marittima - S.p.a.

Sede in Milano, via Podgora n. 16
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 03715600965
 R.E.A. n. 1697393

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 22 novembre 2004 alle ore 12 presso gli uffici delle società Finsea S.p.a. in Genova, piazza G. Alessi n. 1 in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 2004 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Emolumenti agli Organi sociali.

Parte straordinaria:
 Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Luigi Negri.

S-27149 (A pagamento).

FONTANA PIETRO - S.p.a.

Sede in Calolziocorte, viale Alcide De Gasperi n. 16
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 01893490167

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Fontana Pietro S.p.a.» sono convocati in assemblea presso lo Studio Notarile Associato Donegana e Panzeri in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, il giorno 25 novembre 2004 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche in adeguamento alla nuova disciplina delle società di capitali;
2. Determinazioni in merito all'art. 2506-ter del Codice civile (esonero dalla redazione dei documenti previsti nella scissione);
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in merito all'art. 2409-quater del Codice civile (conferimento dell'incarico di controllo contabile);
2. Determinazioni in merito all'art. 2506-ter del Codice civile (esonero dalla redazione dei documenti previsti nella scissione);
3. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 novembre 2004 nello stesso luogo, alle ore 10.

Calolziocorte, 28 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Bruno Fontana

S-27167 (A pagamento).

F.O.A. - Società per azioni

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica (TO), corso IV Novembre n. 41
 Capitale sociale € 382.200,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino, iscrizione
 e codice fiscale n. 01782370017

Convocazione di assemblee

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e in immediata prosecuzione in assemblea ordinaria in prima convocazione il 24 novembre 2004, ore 11, presso lo studio del notaio Baglio in Torino, corso Montevicchio n. 50, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 novembre 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1;
2. Tipo di Organo amministrativo, nomina e relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale ed eventualmente del soggetto per il controllo contabile.

Deposito azioni presso la sede o presso la cassa alternativa Banca Popolare Commercio e Industria - Milano.

L'amministratore unico: Amato Carfagnini.

S-27163 (A pagamento).

PORDOI - S.p.a.

Livinallongo (BL), località Arabba, Passo Pordoi n. 16
 Capitale sociale € 981.259,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Belluno n. 00260230255

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala della Canonica, in via Mesdì, frazione Arabba del comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), in prima convocazione, alle ore 10 del giorno 29 novembre 2004, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale in relazione alle nuove disposizioni di legge.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse costituita per mancanza del numero legale, essa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Livinallongo del Col di Lana, 14 ottobre 2004

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Crepaz Giacomo

S-27160 (A pagamento).

SAILING CHANNEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Bronzino n. 9

Capitale sociale € 750.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13289440151

Partita I.V.A. n. 13289440151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Caputo in Milano, via Vincenzo Monti n. 52, per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2004 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di statuto sociale per adeguamento ai disposti del decreto legislativo n. 6/2003.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2364 comma 1 n. 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un amministratore: Mario Orione.

S-27158 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE
Società per azioni

Sede legale in Cona (VE), via Marconi n. 70

Capitale sociale € 221.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia, codice fiscale iscrizione n. 0188320279

R.E.A. di Venezia n. 74903

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70, il giorno mercoledì 24 novembre 2004, alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 25 novembre 2004 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2364 e 2357 del Codice civile, delibere conseguenti;

2. Proposta di conferire al Collegio sindacale le funzioni di controllo contabile (art. 2409-bis del Codice civile);

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie ai sensi della nuova normativa societaria; approvazione nuovo statuto;

2. Proposta di aumento del capitale sociale; delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Cona, 22 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Frigo Giovanni Pietro

S-27170 (A pagamento).

ARGENTERIA CHRISTOFLE - S.p.a.

Sede in Milano, via Tamburini n. 5

Capitale sociale € 250.000,00

R.E.A. di Milano n. 477630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717640155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 novembre 2004, alle ore 11 presso lo studio dott. Guido Severgnini in Milano, via Camperio n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 2004;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: François Baufumé

S-27168 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB UDINE

Sede in Udine, viale Tricesimo n. 46

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160740304

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club di Udine

A norma degli artt. 48 e seguenti dello statuto dell'Automobile Club d'Italia, approvato con decreto presidenziale 8 settembre 1950, n. 881, modificato con decreto del Ministero del turismo e spettacolo 24 marzo 1981 e con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 gennaio 2001, a norma del Regolamento elettorale dell'Automobile Club di Udine, approvato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2004 e dal Consiglio generale dell'A.C.I. in data 19 maggio 2004, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club di Udine presso la sede dell'Automobile Club di Udine, viale Tricesimo n. 46, venerdì 3 dicembre 2004 alle ore 15 in prima convocazione, valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, oppure in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei soci presenti, lunedì 6 dicembre 2004 alle ore 8,30 sempre presso la sede dell'Automobile Club Udine, viale Tricesimo n. 46, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del consiglio direttivo dell'Automobile Club Udine, per il quadriennio 2004/2008.

L'assemblea si terrà sia per corrispondenza che in forma ordinaria. I soci potranno votare presso l'unico seggio di assemblea, istituito presso la sede dell'A.C.U., che, se regolarmente costituita, rimarrà aperta dalle ore 15 alle ore 19 del 3 dicembre 2004.

In caso di mancanza del numero legale in sede di prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 dicembre, nello stesso luogo, con il seguente orario di seduta e di votazioni: dalle ore 8,30 alle 12,30.

Sono ammessi al voto tutti coloro che, soci alla data di convocazione dell'assemblea (12 luglio 2004), abbiano mantenuto la loro qualità di associati alla data di svolgimento dell'assemblea.

Non sono ammesse deleghe.

Udine, 26 ottobre 2004

Automobile Club Udine
Il presidente: dott. Giovanni Asquini

S-27169 (A pagamento).

EOLIE SERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede operativa in Lipari (ME), via Torrente Cappuccini, cond. Eolo
Tel. 090/9813538 - Fax 090/9880609

Capitale sociale € 1.034.000,00 interamente versato

Registro imprese di Messina n. 19930/1988

Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Lipari (ME), via Torrente Cappuccini, cond. Eolo, per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2003;

Relazione sullo stato della liquidazione;

Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari, 25 ottobre 2004

Il liquidatore: dott. Michele Fusco.

S-27161 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10

Capitale sociale € 7.643.065 interamente versato

Tribunale di Palermo, registro sociale n. 10564, vol. 47/114

Partita I.V.A. n. 00119820827

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale di Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

Modifica statuto, durata della società.

Assemblea ordinaria:

Incarico a società di certificazione bilancio per il triennio 2004/2006.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge.

Li, 21 ottobre 2004

Il presidente: dott. Antonino Muratore.

S-27172 (A pagamento).

ABITCOOP - Cooperativa di Abitazione della Provincia di Modena - S.c. a r.l.

Costituita il 29 novembre 1976

Sede in Modena, via Venceslao Santi n. 14

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Modena n. 00671780369

Avviso di convocazione

I soci della cooperativa sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno martedì 7 dicembre 2004 alle ore 8,30 presso la sede sociale della Cooperativa posta in Modena, via V. Santi n. 14 e, occorrendo, in seconda convocazione giovedì 9 dicembre 2004 alle ore 20,15 a Carpi (MO) presso la sala congressi di viale Peruzzi, in viale Peruzzi n. 7, nei pressi della stazione autocorriere di Carpi, per discutere e deliberare, alla presenza del notaio dott. Claudio Giannotti, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale anche per adeguamento, in ossequio all'art. 223-*duodecies* del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, alle nuove disposizioni inderogabili e non inderogabili del nuovo diritto societario di cui al citato decreto legislativo n. 6/2003;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, hanno diritto al voto i soci che risultano iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Seguiranno:

Illustrazione di una nuova iniziativa nel peep Tre Ponti e modalità di partecipazione al relativo bando;

Informazioni su altre iniziative in programma (in zona Canalvecchio di Carpi e in frazione Fossoli).

Modena, 20 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchi Vilson

S-27171 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Brescia, via Spalto S. Marco n. 35

Capitale sociale € 400.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03254000155

Partita I.V.A. n. 01216590172

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mazzola in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 17, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo testo di statuto;

2. Deliberazioni in merito alle funzioni del controllo contabile.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tomaso Bertoglio

S-27174 (A pagamento).

VITAWELL - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Tomasacco n. 1
Capitale sociale € 34.260.140,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01054470677
Partita I.V.A. n. 01695620441

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, ai sensi del comma 5 dell'art. 2386 del Codice civile, in prima convocazione per il giorno lunedì 22 novembre 2004, alle ore 12 presso la sede amministrativa della società a Montepandone (AP) in via Fosso Nuovo n. 16, ed in seconda convocazione per il giorno martedì 23 novembre 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Guadagnini

S-27175 (A pagamento).

ASSO WERKE - S.p.a.

Sede in Calcinia - Fornacette (PI), via del Battaglione n. 26
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 4029
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192470508

Convocazione d'assemblea straordinaria

Gli azionisti della Asso Werke S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via del Battaglione n. 26 Calcinia - Fornacette (PI), per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Convocazione d'assemblea ordinaria

Gli azionisti della Asso Werke S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Battaglione n. 26 Calcinia - Fornacette (PI) per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2004/2005/2006;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Braghieri Enrico

S-27186 (A pagamento).

L.U.C.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 14
Capitale sociale € 983.360 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00859010159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 15,30 in seconda convocazione, in Milano, corso Venezia n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata e altre modifiche statutarie, anche in adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed esercizio delle opzioni da questo previste; deliberare conseguenti;

Adozione di un nuovo statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Milano, 27 ottobre 2004

L.U.C.A. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maddalena Corti De Padova

S-27176 (A pagamento).

M.L.V. - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 14
Capitale sociale € 807.760 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12070470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 16, in seconda convocazione, in Milano, corso Venezia n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie, anche in adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed esercizio delle opzioni da questo previste; deliberare conseguenti;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Milano, 27 ottobre 2004

M.L.V. S.p.a.
L'amministratore unico: Maddalena Corti De Padova

S-27178 (A pagamento).

VITA WELL - S.p.a.

Ascoli Piceno, via Tomasacco n. 1
 Capitale sociale € 34.260.140,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01054470677
 Partita I.V.A. n. 01695620441

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno lunedì 22 novembre 2004, alle ore 15 presso la sede amministrativa della società a Montepandone (AP) in via Fosso Nuovo n. 16, ed in seconda convocazione per il giorno martedì 23 novembre 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Discussione del documento presentato dai consiglieri Zucca e Marina, discussione di eventuali altri documenti presentati dalla Vitawell S.p.a., discussione dei documenti presentati dalla Well Net S.p.a. - Proposizione di azione civile di responsabilità nei confronti del precedente amministratore delegato della Vitawell S.p.a.;
2. Dimissioni di un sindaco effettivo - deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Esame dello stato di solvibilità della società alla luce della difficoltà della Vitawell S.p.a. ad adempiere regolarmente le proprie obbligazioni - provvedimenti conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Amedeo Sacrestano

S-27180 (a pagamento).

LIBARNA ENERGIE - S.p.a.

Sede in Montebello d. B., via Savonarola n. 30
 Capitale sociale € 775.200,00 interamente versato
 Iscritta al registro società di Pavia, codice fiscale n. 00010200186

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Cavagna in Voghera, via Ricotti n. 2, per il giorno 23 novembre 2004 ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2004 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 775.200,00 a € 1.500.000,00 mediante utilizzo di riserva e proporzionale attribuzione ai soci;
2. Proposta di proroga della durata della società dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2050;
3. Proposta di modifica dello statuto sociale anche per adeguamento ai decreti legislativi n. 5 e 6 del 17 gennaio 2003 con adozione di nuovo testo, portante modifica di tutti gli articoli previgenti e rinumerazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Rampini Rita.

S-27182 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A
 Capitale sociale € 27.006.523 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro delle imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede della società in Parma, strada S. Margherita n. 6/A il giorno 29 novembre 2004 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale della società AMPS S.p.a. in favore di Parma Infrastrutture S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale di AMPS S.p.a. riferibile alla data del 30 giugno 2004. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del nuovo testo di statuto della società scindenda e della società beneficiaria della scissione, Parma Infrastrutture S.p.a.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 9, nella stessa sede.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche:

Banca Monte Parma S.p.a., Credito Emiliano S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Srl, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., MCC Capitalia, Unicredit, Banca Intesa.

Parma, 28 ottobre 2004

Il presidente: dott. Andrea Allodi.

S-27181 (A pagamento).

IMEBEP - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, piazza Cavalli n. 35
 Capitale sociale € 2.270.400 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Piacenza 80002850339

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Piacenza, via Coppalati n. 15, alle ore 15, il 23 novembre 2004 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale;
2. Adozione di nuovo testo organico di statuto, adeguato ai nuovi strumenti operativi indicati nel nuovo diritto societario introdotto con decreto legislativo 17 gennaio 2003 numero 6, con le modifiche apportate dal decreto legislativo 6 febbraio 2004 numero 37.

Ove occorra l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il 24 novembre 2004, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Gatti

S-27189 (A pagamento).

**GRUPPO VIESSE FACILITY
MANAGEMENT - S.p.a.***Convocazione assemblea straordinaria*

Si porta a conoscenza a tutti i soci di aver indetto nella mia qualità di amministratore unico della Società Gruppo Viesse Facility Management S.p.a. con sede in Usmate Velate, via delle Industrie n. 8, l'assemblea straordinaria per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla disciplina del nuovo diritto societario.

Comunico altresì che l'assemblea straordinaria verrà tenuta il giorno 22 novembre 2004 alle ore 14,45 presso il notaio dott. Maurizio Silocchi in via Fontana n. 2 - Milano.

Amministratore unico: Quistelli Anna Maria.

S-27179 (A pagamento).

ERRE-VIS - S.p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Erre-Vis S.a.s., codice fiscale n. 00122060502

Sede in Calcinai - Fornacette (PI), via di Pozzale n. 1-3

Capitale sociale € 1.910.902,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Pisa n. 00677970501

R.E.A. n. 77928

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Erre-Vis S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via di Pozzale n. 1-3, Calcinai - Fornacette (PI), per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Erre-Vis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via di Pozzale n. 1-3, Calcinai - Fornacette (PI), per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2004/2005/2006;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Braghieri Enrico

S-27187 (A pagamento).

SAN REMO - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 20

Codice fiscale n. 07104431007

Si convocano i signori azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 novembre 2004 ore 15 in Roma, viale Regina Margherita n. 269 ed in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione sindaci effettivi dimissionari;
2. Modificazione e/o sostituzione dello statuto sociale;
3. Attribuzione compiti al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ammissione e partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

San Remo S.p.a.

Il legale rappresentante: Giuseppe Campo

S-27195 (A pagamento).

LOGIPI - S.p.a.

Sede in Gavorrano (GR), via dell'Argento s.n.c.

Capitale sociale € 282.000,00 interamente versato

Registro imprese di Grosseto n. 01345400475

Codice fiscale n. 01345400415

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in località Follonica (GR) in via Amorotti n. 16 presso lo studio del notaio Sergio Graziosi, alle ore 11,15 di giovedì 25 novembre 2004 in prima convocazione ed, occorrendo, venerdì 26 novembre 2004 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito al numero degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Tonelli Daniele

C-28423 (A pagamento).

SICURMANTOVA - S.p.a.

Istituto Provinciale di Vigilanza

Sede legale in Mantova, strada Spalti n. 26

Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 6883

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534910203

Convocazione assemblea ordinaria dei soci azionisti

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Pavia presso la sede legale di viale Partigiani n. 88 per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 dello stesso giorno per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e determinazione dei compensi;
2. Autoregolamentazione della società ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
3. Affidamento del mandato per il controllo contabile;
4. Distribuzione dividendi.

Mantova, 27 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonella Bianco

C-28974 (A pagamento).

BANCA MODENESE - S.p.a.

Registro imprese di Modena n. 02767410364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02767810364

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Con delibera del 19 ottobre 2004 il Consiglio di amministrazione di Banca Modenese S.p.a. ha convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2004 ore 19, presso la sede sociale in Modena, viale Autodromo n. 206/210 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-*quater* del Codice civile e di certificazione del bilancio; determinazione del relativo compenso.
2. Conferma della nomina ad amministratore del rag. Giorgio Cavani avvenuta per cooptazione ad opera del Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2004.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. avv. Gianpiero Samorì.

C-28981 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRO MERCIORTE - S.p.a.

Sede sociale in Orte, via dei Gladiatori s.n.c.
Capitale sociale € 1.650.414,40, versato € 1.096.936,88
Partita I.V.A. n. 00730670569

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale 30 novembre 2004 alle ore 11,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle norme di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti devono depositare i certificati provvisori delle azioni presso la sede sociale o qualsiasi istituto di credito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Orte, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Scaramuccia

C-28990 (A pagamento).

SEVEN - S.p.a.

Sede in Leini (TO), viale Italia n. 73
Capitale sociale € 4.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Torino, iscrizione n. 1354/18
C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 470970
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00963330014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 11,30, presso la sede della società in Leini (TO), viale Italia n. 73, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche in adeguamento al nuovo diritto societario di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni; delibere inerenti e conseguenti.

Il testo del nuovo statuto sarà a disposizione degli azionisti presso gli uffici amministrativi della società nei 5 giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Stasio

C-28984 (A pagamento).

CALCIO CHIETI - S.p.a.

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Chieti n. 01381380698

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Chieti, via Abruzzo n. 220, per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 novembre 2004 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In parte ordinaria:*

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 30 giugno 2004: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale.

In parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale per adeguamento alla riforma del diritto societario (decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche); delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare gli azionisti che abbiano depositato i certificati, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Chieti, 25 ottobre 2004

L'amministratore unico: Antonio Buccilli.

C-28991 (A pagamento).

LIDO DI VENEZIA - EVENTI & CONGRESSI**Società per azioni**

Sede legale in Lido di Venezia, L. Marconi n. 30
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 03379740271
 R.E.A. di Venezia n. 303185
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03379740271

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno, 26 novembre 2004 alle ore 18, in prima convocazione, presso Ca' Farsetti in Venezia S. Marco 4136, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2004 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto societario;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione con la nomina di un componente.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni nelle casse sociali cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Venezia Lido, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Lizza

C-29010 (A pagamento).

TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO - S.p.a.

Iseo (BS), viale Europa n. 9
 Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 98002670176

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° dicembre 2004 alle ore 20,30 presso la sede della società in viale Europa n. 9 - Iseo (BS), con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti conseguenti l'applicazione della legge n. 36/1994 in merito al versamento alla Società Tutela Ambientale del Sebino S.p.a. della tariffa di depurazione da parte dei Comuni e/o Enti gestori.

Parte straordinaria:

1. Adozione, in sostituzione di quello attuale, di un nuovo testo di statuto adeguato alle nuove disposizioni in materia di società per azioni introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5 e dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Varie ed eventuali.

Iseo, 26 ottobre 2004

Il presidente: Bettoli Michele.

C-29012 (A pagamento).

PARK RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Terni, via Patroni n. 12
 Codice fiscale e registro imprese di Terni n. 02670400825

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 novembre 2004 alle ore 16,30 in Terni, piazza S. Giovanni Decollato n. 2/A, ed occorrendo il successivo giorno 1° dicembre 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni in materia di nuovo diritto societario di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003.

L'amministratore unico: Lentini Antonina.

C-29011 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA**LA DEMOCRATICA - a r.l.**

Sede in Lecce

Per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 2004 alle ore 18, in seconda convocazione, è convocata nello studio del notaio Gennaro Barone in Lecce al viale Lo Re n. 14, essendo indisponibile la sede sociale, l'assemblea straordinaria della Società cooperativa edilizia La Democratica a r.l., con sede in Lecce per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della cooperativa;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori e conferimento dei poteri.

Il presidente: Squicciarro Giacomo.

C-29029 (A pagamento).

C.G.D. Costruzioni Generali De Simone - S.r.l.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 74
 Capitale sociale € 510.000,00, versato € 251.772,00
 Registro imprese di Napoli n. 05459690631
 R.E.A. di Napoli n. 442610
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05459690631

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci ed i componenti degli organi societari sono convocati per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 16 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, stessa ora stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamenti al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 ed approvazione del nuovo statuto sociale.

Napoli, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Rocco

C-29030 (A pagamento).

GEFIN - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 92
Capitale sociale € 1.412.575,00 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 05249430637
R.E.A. di Napoli n. 422820
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05249430637

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i componenti degli organi societari sono convocati per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, stessa ora stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamenti al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 ed approvazione del nuovo statuto sociale.

Napoli, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Rocco

C-29031 (A pagamento).

ROCCO GIUSEPPE E FIGLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 92
Capitale sociale € 5.224.950,00 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 03841920634
R.E.A. di Napoli n. 343955
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03841920634

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i componenti degli organi societari sono convocati per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, stessa ora stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamenti al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 ed approvazione del nuovo statuto sociale.

Napoli, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Rocco

C-29033 (A pagamento).

DRAGO - S.p.a.

San Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di bronzo n. 20
(Villa Bruno)

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale alle ore 18,30 del giorno 22 novembre 2004 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 2004 ore 13 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003.

L'amministratore delegato: Alfredo Autorino.

C-29032 (A pagamento).

I.Se.Co.L.D. - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 74
Capitale sociale € 103.290,00 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 05028040631
R.E.A. di Napoli n. 412145
Partita I.V.A. n. 07321130630
Codice fiscale n. 05028040631

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i componenti degli organi societari sono convocati per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, stessa ora stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamenti al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 ed approvazione del nuovo statuto sociale.

Napoli, 25 ottobre 2004

L'amministratore delegato: dott. Salvatore Rocco.

C-29034 (A pagamento).

**SOCIETÀ LAVORAZIONE CEREALI
DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.**

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 74
Capitale sociale € 232.405,00 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 00296280639
R.E.A. di Napoli n. 249295
Codice fiscale n. 00296280639
Partita I.V.A. n. 07390720634

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i componenti degli organi societari sono convocati per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 17 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, stessa ora stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamenti al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 ed approvazione del nuovo statuto sociale.

Napoli, 25 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Rocco

C-29035 (A pagamento).

MAGIC WORLD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Arenaccia n. 128
 Capitale sociale € 7.746.900,00 deliberato, sottoscritto e versato
 Codice fiscale e iscrizione presso il registro
 delle imprese di Napoli n. 09527130158
 R.E.A. n. 479904
 Partita I.V.A. n. 01235321211

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2004, alle ore 7, in Giugliano in Campania, via S. Nullo Masseria Vecchia, ed in seconda convocazione, per il giorno successivo giovedì 26 novembre 2004, alle ore 10,30 presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statutario alla luce della riforma Vietti;
2. Analisi dell'equilibrio finanziario della società ed eventuale finanziamento soci;
3. Comunicazioni da parte del Collegio sindacale in merito alla denuncia ricevuta ex art. 2408 del Codice civile; esito degli accertamenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza di prima ai sensi dell'art. 10 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Bruno Turrà

C-29036 (A pagamento).

IMMOBILIARE 3F - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale € 4.028.388,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 09442290152
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1704787

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Immobiliare 3F S.p.a. che si terrà in data 22 novembre 2004 alle ore 17, presso lo studio notaio Aldo Graffeo in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/a, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 14,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale anche ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (con, tra l'altro, precisazione dell'oggetto sociale, modifica della durata della società, modifica della durata degli esercizi sociali, modifica delle norme relative alla amministrazione della società, modifica della clausola di prelazione ed inserimento della clausola di gradimento);
2. Provvedimenti di cui all'art. 2409-*quater* del Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 ottobre 2004

p. Immobiliare 3F S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Zibetti

C-29043 (A pagamento).

FONTI DI POSINA - S.p.a.

Sede sociale in Posina (VI), località Montagna n. 2
 Capitale sociale € 1.144.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 00503010241

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° dicembre 2004 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 2004 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale ed adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

1. Acquisto azioni proprie.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Posina, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Matteo Frugani

C-29045 (A pagamento).

SYSTEMS UNION - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Correggio n. 19
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 12885330154
 R.E.A. n. 1592941

Gli azionisti della Systems Union S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Lebano in via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Trasferimento sede legale;
3. Adozione di un testo di statuto aggiornato ex decreto legislativo 17 gennaio 2003 nn. 5 e 6, nel quale vengono altresì modificati gli articoli relativi alla denominazione della società, alla durata della società, alla sede legale, ai quorum deliberativi, a nuove modalità per assumere le decisioni dei soci, al recesso del socio, al trasferimento delle partecipazioni, all'unico socio, all'amministrazione, oltre all'inserimento di una clausola compromissoria;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 ottobre 2004

Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anthony Parfitt

M-8289 (A pagamento).

TECNOMAIL - S.p.a.

Carpaneto Piacentino (PC), loc. Cascine draghi, via Provinciale snc
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 01160560338

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Toscani in Piacenza, via S. Franca n. 43, per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripiano perdite al 30 settembre 2004 mediante riduzione del capitale sociale;

Soppressione del Collegio sindacale;

Trasformazione della società dalla forma della società per azioni in quella della società a responsabilità limitata; deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore unico: Magnani Gian Carlo.

C-29046 (A pagamento).

EURONICS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Montefeltro n. 6
 Capitale sociale € 1.079.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1640971
 Codice fiscale n. 13337170156

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 16 presso la sede sociale di via Montefeltro n. 6, in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004 alle ore 10 presso «Montesor Hotel Tower», via Mantenga n. 30/a - 37012 Bussolengo (VR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla normativa di cui ai decreti legislativi n. 5 e n. 6 del 17 gennaio 2003 (riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative) ed altre modifiche con variazione dei seguenti articoli: 2 (Sede); 3 (Modifica della durata); 4 (Scopo ed oggetto sociale); 9 (Diritto di intervenire all'assemblea); 10 (Termini e formalità di convocazione assemblea); 15 (Durata in carica Organo amministrativo); 19 (Poteri attribuito all'Organo amministrativo); 20 (Nomina e attribuzioni ad amministratori delegati e a Comitato esecutivo); 22 (Collegio sindacale); 26 (Recesso del socio); 27 (Clausola compromissoria);

2. Approvazione nuovo testo di statuto;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 22 dello statuto (Attribuzione del controllo contabile).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sonato Albino

M-8290 (A pagamento).

IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO**Società per azioni**

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7
 Capitale sociale € 2.897.500,00
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 06179420150

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso il Circolo Golf Villa d'Este in Montorfano, via Cantù n. 13, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2004 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 2004, alle ore 17,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;

Attribuzione dell'incarico di controllo contabile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la segreteria del Circolo Golf Villa d'Este.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Accolla

M-8291 (A pagamento).

DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Binasco, viale dell'Artigianato n. 19
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Albertario, in Casorate Primo, via Vittorio Emanuele n. 36, per il giorno 2 dicembre 2004, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione di alcuni articoli dello statuto sociale e conseguente adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Binasco, 25 ottobre 2004

Il presidente: ing. Enrico Mangiarotti.

M-8293 (A pagamento).

GRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
 Capitale sociale € 104.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 del 26 novembre 2004 presso lo studio notarile Severini Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione e per il 10 dicembre 2004 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale anche ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Potranno intervenire gli azionisti che entro cinque giorni dalla data di prima convocazione dell'assemblea avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 ottobre 2004

L'amministratore unico: dott. Mario Rotti.

M-8295 (A pagamento).

Magazzini Generali Fiduciari della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione

e coordinamento di Banca Intesa S.p.a.

ed appartenente al Gruppo Intesa

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Pavia, via Veneroni n. 18

Capitale sociale € 10.400.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pavia, numero di iscrizione

e codice fiscale 00739890150

R.E.A. n. 116317

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 15 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società o presso Banca Intesa S.p.a.

Pavia, 26 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Flavio Boscacci

M-8304 (A pagamento).

CANAL NUMEDIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via C. Cornaggia n. 10

Capitale sociale € 100.000

Iscrizione al registro imprese

e codice fiscale n. 13415290157

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Canal Numedia S.p.a., in liquidazione, (di seguito la «Società») per il giorno 22 novembre 2004, alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Miserocchi, in Milano, viale Majno n. 34, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2004, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo liquidatore della società, delibere inerenti e conseguenti;

2. Trasformazione della società in Società a Responsabilità Limitata ed adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo n. 6/2003, delibere inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Il liquidatore: Patrick Escande.

M-8308 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale sociale € 5.175.745,12 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena

e codice fiscale n. 02393080367

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 22 novembre 2004 alle ore 10,30, presso la sede sociale in via Kennedy n. 4, in Modena, in prima convocazione, e il giorno 29 novembre 2004 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo statuto societario ex decreto legislativo 5/03 e 6/03 e successive modifiche;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Barone

S-27222 (A pagamento).

S.I.P.I. - S.p.a.

Società immobiliare piccole industrie

Sede legale in Pordenone, piazza della Motta n. 13/a

Sede amministrativa in Pordenone, Piazzetta del Portello n. 2

Partita I.V.A. n. 00406270934

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci, amministratori e sindaci sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione il 21 novembre 2004 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda, presso la sede dell'unione degli industriali della provincia di Pordenone in piazzetta del Portello n. 2 in Pordenone, lunedì 22 novembre 2004 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

Modifiche agli articoli 1, 2, 5, 9, 10, 12, 14, 16, 21, soppressione degli articoli 4, 6, 7, 8, 11, 25, introduzione dei nuovi articoli 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 25, 29, 30 per uniformare lo statuto alle disposizioni inderogabili e derogabili di cui ai decreti legislativi n. 5 e n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni. Conseguente rinumerazione dell'intero articolato.

Assemblea ordinaria:

Affidamento del controllo contabile sulla società: deliberazioni conseguenti;

Proposta definitivo utilizzo copertura perdite 2003 con la riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83.

I soci che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso gli uffici amministrativi della società in piazzetta del Portello n. 2 a Pordenone.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lucillo Azzano

S-27217 (A pagamento).

VULCAFLEX - S.p.a.

Sede legale in Cotignola, via Dè Gasperi n. 2
Capitale sociale € 6.450.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Ravenna
e codice fiscale n. 00080690399
Partita I.V.A. n. 00060690399

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Armando Giordano in Milano, piazza Della Repubblica n. 7, in prima convocazione il giorno 22 novembre 2004, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 23 novembre 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizi precedenti mediante utilizzo di fondi di riserva per contributi nonché parte della riserva di rivalutazione ex legge n. 448/01;
2. Adozione nuovo statuto sociale ex decreto legislativo n. 6/2003;
3. Adempimenti conseguenti ex art. 2409-*quater*, primo comma;
4. Varie ed eventuali.

Cotignola, 27 ottobre 2004

Il presidente: dott. Giorgio Bozzi.

S-27219 (A pagamento).

ZACCANTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Benedetto Marcello n. 1
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Numero iscrizione registro imprese e codice fiscale 08864080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile dott. Federico Tonelli in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 177 per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2004 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Punto unico: modifica statuto sociale per adeguamento alle nuove norme societarie introdotte con il decreto legislativo n. 6/2003.

Parte ordinaria:

Punto unico: attribuzione delle funzioni di controllo contabile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Bologna, 20 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zeccanti Carlo

S-27221 (A pagamento).

AUTOVEICOLI - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini s.n.c.
Capitale sociale € 103.300 interamente versato
R.E.A. n. 148449 presso la C.C.I.A.A. di Pistoia
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Pistoia n. 01425160478

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Lenzi posto in piazza A. Gramsci n. 10/A, Montecatini Terme (PT), per il giorno 21 novembre 2004 alle ore 5, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2004 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Approvazione del nuovo testo statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5 e 6, recanti rispettivamente la definizione di procedimento in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria nonché in materia bancaria e creditizia, in attuazione dell'art. 12 della legge 3 ottobre 2001, n. 366 e riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative sempre in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali con determinazione della forma amministrativa;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Puccini

S-27220 (A pagamento).

CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 401
Capitale sociale € 3.408.600.00 versato per intero
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 80000130825
Codice fiscale n. 80000130825

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Conte Tasca D'Almerita - S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la residenza della Contessa Francesca Paola Cammarata sita in Palermo, località Mondello, per il giorno 21 novembre 2004, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della durata della società;
2. Modifiche statutarie connesse alle nuove norme del Codice civile introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Approvazione del nuovo testo di statuto;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 novembre 2004 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Palermo, 25 ottobre 2004

Il presidente: dott. Lucio Mastrogiovanni Tosca.

S-27223 (A pagamento).

R.F. CELADA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, frazione San Maurizio al Lambro,
via Cesare Battisti n. 156
Capitale sociale € 1.000.000
Camera di commercio di Milano
R.E.A. n. 342764
Codice fiscale n. 0077553 0157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Cologno Monzese, per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento chiusura esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo;
2. Adeguamento dello statuto sociale in base al nuovo diritto societario di cui al decreto legislativo n. 6/2003.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Celada

S-27265 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO
E TECNOLOGICO GALILEO
Società Consortile per azioni**

Sede in Padova, via Emanuele Filiberto n. 34
Uffici Padova, corso Stati Uniti n. 14
Capitale sociale € 1.863.580,00
C.C.I.A.A. di Padova - R.E.A. n. 296877
Registro imprese di Padova, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01404710285

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Parco Scientifico e Tecnologico Galileo - Società Consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Padova, corso Stati Uniti n. 14 il giorno 23 novembre 2004 alle ore 13 in prima convocazione e 6 dicembre 2004 alle ore 15 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione di eventuali compensi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 2) (durata) e 11) (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;
2. Proposta di aggiornamento dell'intero statuto sociale ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 6/2003;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Gianfranco Chiesa

S-27228 (A pagamento).

CELMACCHI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Spagna n. 148/150
Capitale sociale € 500.000
Camera di commercio di Milano
R.E.A. n. 784544
Codice fiscale n. 0085220 0153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici amministrativi della società in Cologno Monzese, frazione San Maurizio al Lambro, via C. Battisti n. 156 per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento chiusura esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo;
2. Adeguamento dello statuto sociale in base al nuovo diritto societario di cui al decreto legislativo n. 6/2003.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. L'amministratore unico: Giovanni Celada.

S-27266 (A pagamento).

MATHERSON - S.p.a.

Presezzo (BG), via Olimpia n. 2
Capitale sociale € 516.000,00
C.C.I.A.A. n. 118705
Registro società di Bergamo n. 5912
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269880167

Convocazione di assemblea straordinaria

Con la presente si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della società Matherson S.p.a. è convocata per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 15 presso lo studio notaio dott.ssa Alessandra Casini, via Paolo VI, n. 19, in Sarezzo (BS), ed in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2004, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della durata della società;
2. Adeguamento e revisione dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Considerata l'importanza degli argomenti trattati, si invitano i sig.ri soci a presenziare all'assemblea anche per delega.

Presezzo, 15 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Bonisconi

S-27276 (A pagamento).

NETTUNO - S.p.a.

Sede legale in Messina, C. Cavour c/o Provincia Reg. Messina
Capitale sociale € 100.000,00
R.E.A. n.182195
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02622570832

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Nettuno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Russo in Messina, via Tommaso Cannizzaro n. 58, per il giorno 23 novembre 2004, alle ore 7,30, in prima convocazione e, accorrendo il giorno 24 novembre 2004 alle ore 12,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 24 novembre 2004 - 23 novembre 2007;
 2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 24 novembre 2004 - 23 novembre 2007;
 3. Varie ed eventuali;
- A) Copertura delle perdite ed adeguamento del capitale sociale;
B) Adeguamento dello statuto societario; (decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche).

Il presidente: dott. Giuseppe Russo.

C-29121 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Coloniola n. 7
Tel. 031/301015 - Telefax 031/3370516
E-mail cptcomo@tin.it
Capitale sociale € 4.515.061,92
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione C.C.I.A.A.
di Como n. 00658860135

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 novembre 2004 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 20,30 presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Como, Villa Gallia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del presidente.

Como, 28 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere anziano: Romano Civelli

C-29124 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Coloniola n. 7
Tel. 031/301015 - Telefax 031/3370516
E-mail cptcomo@tin.it
Capitale sociale € 4.515.061,92
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione C.C.I.A.A.
di Como n. 00658860135

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 novembre 2004 alle ore 13, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2004 alle ore 21,30 presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Como, Villa Gallia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto in conformità alle disposizioni del Codice civile.

Como, 28 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere anziano: Romano Civelli

C-29125 (A pagamento).

convocazione assemblea straordinaria
S.I.TEX S.P.A. 23/11/04 - 25/11/04

S.I.TEX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale € 120.000,00
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 06573770150

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 23 novembre 2004 alle ore 12, in prima convocazione, presso lo Studio del Notaio Barassi in Milano - Viale Bianca Maria 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria per l'adeguamento dello stesso al nuovo diritto societario;
2. Varie ed eventuali

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente:
(Massimo Dubini)
(f.to Massimo Dubini)

IG-1299 (A pagamento).

SERVIZI TRASPORTI INTEGRATI - S.p.a.

Sede in Potenza, contrada Riofreddo
Capitale sociale € 200.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07932140630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Enrico Santangelo sito in Napoli alla Via Generale Orsini N. 30 sabato 27 novembre 2004 alle ore 11,00 in prima convocazione ed in seconda convocazione lunedì 29 novembre 2004 alle ore 17,00 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Adeguamento dello statuto Sociale alle nuove disposizioni normative introdotte dai decreti legislativi attuativi della legge 366/2001.

Parte ordinaria:

Determinazioni relative al Contratto di Servizio della città.

Per la partecipazione all'Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Cicatiello

IG-1300 (A pagamento).

SATI ITALIA - S.p.a.

Con sede in Rivoli, frazione Cascine Vica, via Ferrero n. 10
Capitale sociale € 1.650.000,00 interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al registro delle imprese di Torino 07186120155

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 1° dicembre 2004 ore 14.30, presso studio notarile Migliardi, in Torino via Avogadro n. 16, con il seguente

Ordine del giorno:

- Integrazioni e modifiche dello statuto ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 3 novembre 2004.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Carpaneto

IG-1301 (A pagamento).

CARPANETO E C. - S.p.a.

Con sede in Rivoli, frazione Cascine Vica, via Ferrero n. 10
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al registro delle imprese di Torino 00520710013

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 1° dicembre 2004 ore 16.00, presso studio notarile Migliardi, in Torino via Avogadro n. 16, con il seguente

Ordine del giorno:

- Integrazioni e modifiche dello statuto ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 3 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carpaneto Emilio

IG-1302 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENVIROIL ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via Orvieto n. 12
Capitale sociale € 5.474.400, versato € 4.845.816,01
Partita I.V.A. n. 05196121007

Diffida

(ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile si diffida il socio Vittorio Martorelli S.r.l. al pagamento dei residui 7/10 delle azioni relative al capitale sociale dell'Enviroil Italia S.p.a. sottoscritte in occasione dell'aumento deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 22 luglio 1999 (Notaio Ramondelli, rep. n. 574537/9055 per un ammontare residuo di 382.483,67 (trecentoottantaduequattrocentotantre/67) entro il termine essenziale ed improrogabile di quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida, a pena delle conseguenze pregiudizievoli di cui alla norma richiamata.

Enviroil Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Silvio Bonanni

S-27140 (A pagamento).

NEW PRESTITEMPO - Società per azioni

(con socio unico)

Iscritta al n. 35825 dell'Elenco generale U.I.C.

(ai sensi dell'art. 106 del T.U.B)

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Calendario n. 1

Capitale sociale € 2.550.000,00

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale 04471170961

Comunicazione di conferimento di ramo d'azienda (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», «cessione di rapporti giuridici»).

Si informa che con atto pubblico del 19 ottobre 2004, a repertorio del dott. Giuliano Salvini notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, n. rep. 144531, n. racc 22864, la New Prestitempo S.p.a. ha acquisito dalla Deutsche Bank S.p.a., a mezzo di conferimento, il ramo d'azienda costituito dai seguenti beni: complesso dei rapporti giuridici di natura agenziale facenti parte della rete di promozione di credito al consumo facenti capo alla Divisione Prestitempo.

Si precisa che il ramo d'azienda risulta dettagliatamente descritto nella relazione giurata di stima redatta, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile, dal dott. G.E. Luerti, asseverata con verbale di giuramento in data 27 settembre 2004 n. 144.233 di rep. a rogito del medesimo notaio Salvini.

Milano, 22 ottobre 2004

New Prestitempo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimiliano Becheroni

M-8292 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Deutsche Bank S.p.A. con sede legale in Milano, via Borgogna 8, comunica a tutti i clienti sottoscrittori del contratto disciplinante il prodotto denominato "db Investment" la variazione delle relative norme contrattuali.

La presente comunicazione viene fatta ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e in conformità a quanto previsto nei contratti relativi ai prodotti e servizi sopra indicati. Il diritto di recesso dovrà essere eventualmente esercitato entro il 26 novembre 2004. La Deutsche Bank S.p.A. provvederà ad informare la clientela delle presenti variazioni anche mediante invio di apposito documento di sintesi.

La variazione delle suddette norme contrattuali si è resa opportuna al solo fine di adeguare le norme contrattuali alle novità legislative succedutesi negli ultimi tempi (ad esempio in tema di trasparenza) e di poter espletare con maggior precisione gli obblighi di comunicazione alla clientela prescritti dalla normativa di vigilanza.

A decorrere dall'11 novembre 2004 il prodotto denominato "db Investment" è regolato, per tutta la clientela, dalle norme sotto riportate.

NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO db Interactive

Art.1 – Il servizio DB Interactive (in seguito: Servizio) consente al Cliente Aderente (in seguito: Aderente), mediante l'utilizzo di un telefono e di uno strumento informatico collegato alla rete Internet, di impartire istruzioni e di richiedere informazioni (in seguito: Operazioni) alla Banca in merito ai rapporti bancari da esso intrattenuti con la Banca (in seguito: Rapporti Bancari). Le Operazioni effettuabili tramite il Servizio sono elencate nel documento <<Allegato 1 - Condizioni ed Operazioni Disponibili>>, che costituisce parte integrante delle presenti norme.

L'Aderente utilizza il Servizio secondo le istruzioni operative dettagliate nella "Guida al Servizio" (in seguito: Guida) pubblicata sulle "pagine" del sito Internet della Banca.

Art. 2 – L'utilizzo del Servizio tramite strumento informatico collegato alla rete Internet deve avvenire a valere sulle "pagine" del sito Internet della Banca o tramite le diverse modalità tecniche ed informatiche descritte nella Guida.

In nessun caso la Banca darà corso ad Operazioni richieste tramite posta elettronica.

Art. 3 – Il Servizio sarà automaticamente esteso ai Rapporti Bancari dei quali l'Aderente divenga titolare e/o contitolare, a firma disgiunta, nel corso della vigenza del presente modulo.

Nel caso di contitolarità a firma disgiunta, ciascun contitolare potrà assumere la qualifica di Aderente ed accedere al Servizio sottoscrivendo in proprio l'apposito modulo.

Art. 4 – Ai fini dell'utilizzo del Servizio, l'Aderente avrà a disposizione i seguenti codici (in seguito: Codici di sicurezza):

"Codice cliente" (scelto dall'Aderente e comunicato alla Banca ai fini dell'attivazione del Servizio);

- "PIN" (fornito dalla Banca all'Aderente);
- "Numero carta" (fornito dalla Banca all'Aderente);
- "Coordinate numeriche" (fornite dalla Banca all'Aderente; da utilizzarsi solo nel caso di operazioni dispositive).

L'Aderente accetta di essere identificato dalla Banca mediante la sola verifica dei Codici di sicurezza; per il che nessun ulteriore obbligo di accertamento incombe

sulla Banca in merito alla legittimazione dei soggetti che dispongono le Operazioni tramite il Servizio.

L'Aderente riconosce, quindi, come valide sin d'ora le Operazioni eseguite dalla Banca sulla scorta della procedura di identificazione di cui al comma precedente, assumendosene ogni conseguente responsabilità.

Ad ulteriore tutela dell'Aderente, la Banca esigerà dallo stesso un apposito codice (in seguito: Chiave di riconoscimento) che l'Aderente medesimo deve comunicare alla Banca ai fini dell'attivazione del Servizio. Tramite la Chiave di riconoscimento, l'Aderente avrà la possibilità di attivare/disattivare stati di blocco del Servizio secondo le modalità descritte nella Guida.

Art. 5 – I Codici di sicurezza e la Chiave di riconoscimento sono strettamente personali; l'Aderente è tenuto a mantenerli segreti, nonché a custodirli con tutte le cautele indicate nella Guida avendo cura, in particolare, di non conservarli insieme e di non annotarli su un unico documento. In ogni caso, resta ferma l'esclusiva responsabilità dell'Aderente per qualsivoglia conseguenza dannosa possa derivare dall'abuso e/o dall'uso illecito, da parte di chiunque e in qualunque modo avvenuto, dei Codici di Sicurezza e della Chiave di riconoscimento, nonché dal loro smarrimento o sottrazione.

In caso di smarrimento o sottrazione dei Codici di sicurezza, l'Aderente dovrà darne immediata comunicazione alla Banca secondo le modalità previste nella Guida ed inoltre farne immediata denuncia alle competenti Autorità, copia di tale denuncia dovrà essere inviata alla Banca secondo le modalità indicate nella Guida.

A ricezione della predetta comunicazione la Banca provvederà a sospendere tempestivamente il Servizio.

Dopo la ricezione da parte della Banca di copia della denuncia di smarrimento o sottrazione presentata alle competenti Autorità, il Servizio sospeso verrà riattivato.

Art. 6 – Le Operazioni disposte tramite il Servizio verranno eseguite una volta ultimata positivamente la procedura di verifica dei Codici di sicurezza da parte della Banca.

La Banca ha, peraltro, facoltà di rifiutare l'esecuzione delle Operazioni richieste dall'Aderente tramite il Servizio nei casi e secondo le modalità previsti tanto dal terzo comma infra, quanto dalle norme contrattuali relative a ciascuno dei Rapporti Bancari.

Anche in caso di corretto utilizzo del Servizio da parte dell'Aderente, la Banca potrà non dar corso all'esecuzione delle Operazioni qualora:

- vi sia fondato motivo di ritenere che i Codici di sicurezza dell'Aderente siano conosciuti da soggetti terzi;
- vi sia altro giustificato motivo;

della qual situazione darà tempestiva comunicazione all'Aderente stesso.

Il Servizio non potrà più essere utilizzato dall'Aderente nell'eventualità in cui l'Aderente non risulti più titolare e/o contitolare in via disgiunta dei Rapporti Bancari.

Art. 7 – Dell'esecuzione delle Operazioni aventi contenuto dispositivo richieste dall'Aderente tramite il Servizio, la Banca invierà all'Aderente conferma scritta tramite le comunicazioni già previste dalle norme contrattuali che regolano i Rapporti Bancari su cui le predette Operazioni incidono, salvo quanto previsto all'art.9.

Art. 8 – Durante lo svolgimento del Servizio, la Banca procederà alla registrazione degli ordini di compravendita di strumenti finanziari impartiti telefonicamente o mediante uno strumento informatico collegato alla rete Internet dall'Aderente, ai

sensi dell'art.60, comma 2°, del Regolamento Consob n.11522 del 1° luglio 1998 (di seguito "Regolamento"), come successivamente modificato e/o integrato.

Con l'adesione al Servizio l'Aderente autorizza la Banca, e le società eventualmente incaricate da quest'ultima, a:

- registrare in via continuativa e in forma integrale, senza bisogno di alcun preavviso, le conversazioni telefoniche inerenti al Servizio, tramite un sistema di registrazione automatica;
- registrare in via continuativa e in forma integrale, senza bisogno di alcun preavviso, le comunicazioni inerenti al Servizio eseguite mediante la rete Internet, tramite un sistema di registrazione automatica.

In considerazione della natura del Servizio, l'Aderente e la Banca si danno reciprocamente atto che la prova dell'esecuzione delle Operazioni secondo le disposizioni dell'Aderente è validamente fornita dalla Banca tramite le registrazioni delle comunicazioni di cui al comma precedente e/o tramite le scritture contabili della Banca stessa.

Art. 9 - All'atto di ricezione dell'ordine disposto mediante la rete Internet la Banca rilascia, sempre tramite Internet, l'attestazione di cui all'art.60, comma 1, del Regolamento, come successivamente modificato e/o integrato, acquisibile su supporto duraturo.

Ove l'operazione disposta dall'Aderente risulti non adeguata la Banca lo informa di tale circostanza, spigandone le ragioni, ed esegue l'operazione solo sulla scorta di un ordine nel quale venga effettuato espresso riferimento alle avvertenze ricevute. Qualora tale ordine sia disposto via Internet esso risulterà dalla registrazione su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

La Banca può eseguire operazioni in cui abbia (direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, alla prestazione congiunta di più servizi, o di altri rapporti di affari propri o di società o enti appartenenti al medesimo gruppo) un interesse in conflitto, purché abbia preventivamente informato l'Aderente sulla natura e l'estensione del proprio interesse nell'operazione e l'Aderente abbia espressamente acconsentito all'effettuazione della stessa mediante autorizzazione registrata su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

Per ogni ordine disposto mediante la rete Internet, in alternativa alla modalità di spedizione tramite posta ordinaria, la Banca potrà inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Aderente, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione o a quello in cui si è avuta conferma dell'esecuzione dell'ordine trasmesso, la nota di cui all'art.61 del Regolamento, come successivamente modificato e/o integrato.

Art. 10 - La Banca assume tutte le più opportune precauzioni per garantire la riservatezza delle informazioni trattate nell'ambito del Servizio; essa, peraltro, non è responsabile a fronte di utilizzi abusivi, perdita, alterazione e/o diffusione di informazioni che abbiano avuto luogo nell'ambito del Servizio quando tali eventi siano imputabili a terzi, ovvero ad eventi al di fuori del potere di controllo della stessa Banca.

Art. 11 - La Banca si riserva la facoltà di sospendere o interrompere il Servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento in presenza di situazioni che ne possano pregiudicare l'efficacia e/o la sicurezza. La Banca potrà pure sospendere l'utilizzo del Servizio in relazione all'Aderente purché sussista un giustificato motivo.

L'Aderente ha la facoltà di chiedere la sospensione o l'interruzione del Servizio nei casi e con le modalità previsti nella Guida.

E' esclusa ogni responsabilità per la Banca a fronte di eventuali danni e/o pregiudizi che derivassero all'Aderente tanto da eventuali sospensioni e/o

interruzioni del Servizio effettuati ai sensi del comma 1° del presente articolo, nonché da quelle sospensioni o interruzioni del Servizio che fossero cagionati da malfunzionamenti delle apparecchiature e/o degli strumenti di trasmissione/collegamento non imputabili alla Banca.

Il Servizio, una volta sospeso o interrotto, può essere riattivato o disattivato definitivamente secondo le modalità previste nella Guida.

Art. 12 – Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di qualsiasi evento o atto che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, la Banca può revocare all'Aderente la disponibilità del Servizio. All'uopo la Banca deve peraltro inviare all'Aderente una lettera raccomandata a/r; la revoca si intende perfezionata alla data indicata nella relativa comunicazione.

In presenza di Aderente contitolare in via disgiunta di un Rapporto Bancario, la Banca provvede a revocare il Servizio in via immediata, una volta ricevuta lettera raccomandata a/r con la quale uno o più dei contitolari restanti si oppongono alla disponibilità in via disgiunta del Rapporto Bancario medesimo.

Art. 13 – Il decesso o la sopravvenuta incapacità dell'Aderente, non sono opponibili alla Banca finché a questa non venga prodotta documentazione legalmente idonea a comprovare il verificarsi di tali eventi.

Il Servizio è revocato automaticamente alla data in cui viene esibita alla Banca la documentazione di cui al comma che precede.

Art. 14 – La sospensione e l'interruzione del Servizio, effettuate ai sensi dell'articolo 11, non determinano la sospensione o l'estinzione dei singoli Rapporti Bancari, i quali continuano a permanere in essere e restano ad ogni effetto distinti l'uno dagli altri, autonomamente disciplinati dalle rispettive norme contrattuali e regolati dalle proprie condizioni economiche comunicate all'Aderente dalla Banca nelle forme previste dalla legge e/o dai rispettivi contratti.

I Rapporti Bancari non più collegati al Servizio, in seguito al verificarsi degli eventi contemplati negli articoli 12 e 13, continueranno a permanere in essere e resteranno disciplinati dalle rispettive norme contrattuali e regolati dalle rispettive condizioni economiche comunicate all'Aderente dalla Banca nelle forme previste dalla legge e/o dai rispettivi contratti.

Art. 15 - E' esclusa ogni responsabilità della Banca per i rallentamenti e/o i malfunzionamenti delle reti di comunicazione, del servizio postale o di erogazione dell'energia elettrica, a qualsiasi causa imputabili, nonché per gli scioperi del personale della Banca ovunque verificatisi. In aggiunta, è esclusa qualsiasi responsabilità della Banca per impedimenti od ostacoli al funzionamento del Servizio determinati da modifiche legislative o da atti di autorità nazionali od estere, ovvero da provvedimenti o atti di natura giudiziaria o da qualsiasi altro fatto di terzi non imputabile alla Banca.

Art. 16 – La Banca si riserva la facoltà, al fine di migliorare la qualità del Servizio, ovvero per proprie esigenze organizzative o altro giustificato motivo - quale, a titolo esemplificativo, la necessità di adeguarsi ad innovazioni legislative o l'opportunità di adattare il Servizio allo sviluppo tecnologico ed informatico ovvero di introdurre nuove applicazioni - di modificare unilateralmente le norme del presente contratto nonché il documento rubricato <<Allegato 1 – Condizioni ed Operazioni Disponibili>>.

Le eventuali modifiche verranno comunicate dalla Banca all'Aderente, mediante posta ordinaria oppure comunicazione scritta all'interno dell'estratto conto, nonché pubblicizzate mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Banca stessa, oppure mediante apposite comunicazioni inviate all'Aderente mediante

posta elettronica o pubblicate sul sito Internet della Banca. L'Aderente ha la facoltà di recedere dal contratto nel termine di 15 giorni dalla ricezione delle comunicazioni suindicate senza obbligo di penalità alcuna.

La Banca si riserva pure la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al Servizio quali risultanti dal documento rubricato <<Allegato 1 – Condizioni ed Operazioni disponibili>>. In caso di variazioni sfavorevoli all'Aderente, la Banca ne dà notizia all'Aderente con le modalità e nei termini previsti dall'art.118 del D. lgs. n.385/1993 e dalle relative norme di attuazione. Tale notizia può essere fornita all'Aderente anche per mezzo di apposite comunicazioni inviate mediante posta elettronica o pubblicate sul sito Internet della Banca.

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, ovvero, dall'effettuazione delle comunicazioni nelle altre forme previste, l'Aderente avrà la facoltà di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle stesse condizioni precedentemente applicate.

Art. 17 - Le comunicazioni tutte di cui al presente contratto saranno rispettivamente indirizzate, dalla Banca all'Aderente, con pieno effetto, all'indirizzo da quest'ultimo indicato all'atto della stipulazione del contratto oppure a quello successivamente comunicato per iscritto alla Banca; dall'Aderente alla Banca allo Sportello dove sono intrattenuti i Rapporti Bancari di cui risulti intestatario.

Art. 18 – La Banca può recedere dal contratto dando un preavviso non inferiore a 15 giorni con lettera raccomandata a/r all'Aderente. L'Aderente può recedere dando comunicazione scritta con raccomandata a/r indirizzata alla Banca; quest'ultima si impegna a dare decorrenza al recesso nel più breve tempo possibile e comunque non oltre cinque giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della comunicazione.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di qualsiasi evento o atto che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente la Banca può, inoltre, recedere dal contratto con effetto immediato, dandone comunicazione all'Aderente mediante lettera raccomandata a/r.

Nel caso di Rapporti Bancari cointestati a firma disgiunta qualora più contitolari siano Aderenti, il recesso di uno di essi non comporterà alcuna conseguenza per gli altri, che potranno continuare ad utilizzare il Servizio.

Art. 19 – Per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme il Servizio deve intendersi regolato dalle norme contrattuali relativi a ciascuno dei Rapporti Bancari.

Art. 20 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane.

Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME CHE REGOLANO I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA E I SERVIZI CONNESSI

Art. 1 - Il Cliente è tenuto a depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti d'affari con la Banca, precisando per iscritto i limiti eventuali delle facoltà loro accordate. Il Cliente, fatto salvo quanto previsto dal Capitolo 1 delle presenti "Norme contrattuali", ed i soggetti autorizzati

a rappresentarlo sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero- previo accordo con la Banca - nelle forme consentite dalle vigenti leggi (es.: firma digitale).

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime - anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai

sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione - devono essere comunicate alla Banca a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax, oppure presentate direttamente alla succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto e avranno effetto, nei confronti della Banca, trascorso il tempo tecnico utile affinché la stessa apporti le necessarie registrazioni: tale periodo di tempo non sarà comunque superiore a 3 giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa comunicazione.

Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Art. 2 - L'invio di lettere e di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione e/o comunicazione della Banca - anche relativi alle condizioni sia contrattuali che economiche, queste ultime riportate nel documento di sintesi, quale tempo per tempo vigente - sarà fatto al Cliente con pieno effetto all'indirizzo indicato all'atto dell'apertura del conto corrente, oppure a quello successivamente comunicato dal Cliente alla Banca per iscritto.

Art. 3 - Salvo espressa istruzione contraria, resta convenuto che tutti i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del Cliente, gli saranno accreditati in conto corrente. Il Cliente rinuncia espressamente a ricevere dalla Banca, successivamente all'esecuzione di un bonifico, un'informativa scritta sull'operazione.

Con riferimento ai bonifici transfrontalieri in Euro troveranno applicazione le disposizioni del Regolamento (CE) n. 2560/2001 del 19 dicembre 2001.

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia, effetti, ricevute e altri titoli similari, nonché l'importo di altri crediti verso terzi, è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che di questi ne abbia avuto conoscenza la succursale accreditante. In ogni caso, per la disponibilità degli importi portati dagli strumenti individuati nel documento di sintesi valgono i termini e le condizioni ivi riportati.

La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi, senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Qualora, tuttavia, la Banca consenta al Cliente di utilizzare anticipatamente, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 3 ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporta l'affidamento di analoghe concessioni per il futuro.

Prima del decorso di detti termini, la Banca si riserva la facoltà di addebitare in qualsiasi momento quanto accreditato al Cliente nonché di esercitare - in caso di mancato incasso - tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto corrente.

Art. 4 - In aggiunta al diritto di ritenzione e al privilegio previsti a favore della Banca dagli articoli 2761 e 2756 cod. civ. per il mandatario, depositario e sequestratario, la Banca stessa, a garanzia di qualunque suo credito verso il Cliente, presente o futuro, anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale, è titolare del diritto di pegno e del consequenziale

diritto di ritenzione su denaro, titoli, diritti e altri beni del Cliente che siano per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca o pervengano ad essa successivamente. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti beni per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla Banca nei confronti del Cliente e, comunque, non superiori a 2 volte i predetti crediti. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore della Banca stanno a garantire anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, della Banca verso il Cliente.

Quando esistano tra la Banca ed il Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di

deposito, presso qualsiasi delle succursali italiane ed estere della Banca, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima, la Banca ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione, la Banca ne darà tempestiva comunicazione al Cliente.

Se il conto è intestato a più persone, la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui al comma precedente, ha la facoltà di avvalersi della suddetta compensazione, sino a concorrenza dell'intero suo credito, pure nei confronti di conti e rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatori.

Art. 5 - Al rapporto di conto corrente si applicano le condizioni economiche riportate nel documento di sintesi, quale tempo per tempo vigente.

I rapporti sia creditori che debitori vengono chiusi contabilmente con la periodicità, fra loro identica, indicata nel documento di sintesi, portando nel conto corrente gli interessi, le commissioni e le spese sino ad allora maturati ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce a sua volta ulteriori interessi nel corso del periodo successivo (c.d. capitalizzazione degli interessi o anatocismo) secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura di cui al documento di sintesi tempo per tempo vigente.

Su questi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 385/1993, in caso di versamenti sul conto di denaro, assegni circolari emessi dalla Banca e di assegni bancari tratti sulla stessa succursale presso la quale viene effettuato il versamento, gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno in cui è effettuato il versamento stesso.

Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca ed, in particolare, quelle dipendenti da eventuali concessioni di finanziamento, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via indivisibile e solidale anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 6- L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura contabile, sarà effettuato dalla Banca entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 cod. civ..

In aggiunta a quanto sopra, il Cliente ha la facoltà di scegliere l'invio degli estratti conto con periodicità

semestrale, trimestrale, mensile o decadale.

Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla Banca per

iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intendono approvati dal Cliente con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formarne le risultanze.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Cliente può esigere la rettifica di tali errori od omissioni, nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi, entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il Cliente.

Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto conto, la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

Art. 7 - Qualora il conto corrente non registri movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a Euro 2.500,00, la Banca ha la facoltà di non inviare l'estratto conto ed il documento di sintesi.

Qualora il conto non registri movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore ad Euro 258,23, la Banca ha altresì facoltà di non corrispondere gli interessi.

Ai fini del comma che precede non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi né le operazioni che la Banca effettua di iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi od il recupero di spese), ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

Art. 8- Per i conti correnti in valuta estera e le cessioni di cambio a consegna la Banca si assume unicamente, con espresso esonero da ogni maggiore o diversa obbligazione, l'impegno di mettere a disposizione del Cliente (a di lui richiesta o a scadenza) crediti verso banche nel Paese dove la valuta stessa ha corso legale o, a scelta della Banca, assegni sulle banche medesime.

Tutti i movimenti a debito e a credito del conto qualora disposti in valuta diversa da quella del conto stesso si intendono effettuati al corso dei cambi vigenti nel giorno in cui la Banca esegue l'operazione.

Art. 9 - In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità o la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo, a semplice richiesta della Banca, nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America, le banche statunitensi danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro. Pertanto, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del Cliente resterà a completo carico dello stesso. Sarà inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte del beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del predetto codice.

Art. 10 - Quando il conto corrente è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e gli estratti conto sono inviati dalla Banca ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato, con pieno effetto nei confronti di tutti i cointestatari.

Le persone autorizzate a rappresentare i cointestatari devono essere nominate per iscritto da tutti. La revoca della facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica della facoltà deve essere effettuata da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche o rinunce vale quanto stabilito all'art. 1, comma 2. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informare gli altri cointestatari.

Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza hanno effetto anche se relative soltanto ad uno dei cointestatari. In ogni caso si applica quanto disposto all'art. 1, comma 3.

Art. 11 - Quando il conto corrente è intestato a più persone queste possono compiere operazioni esclusivamente in via disgiunta, senza limiti dispositivi, con piena liberazione della Banca nei confronti degli altri cointestatari. La Banca, quando da uno dei cointestatari le sia stata notificata opposizione con atto scritto, recederà dal presente contratto per giusta causa. Le opposizioni di cui al presente comma hanno effetto nei confronti della Banca secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 2. L'estinzione del rapporto può essere effettuata anche su richiesta di uno solo dei cointestatari, che è tenuto a darne pronta comunicazione agli altri.

In ogni caso, delle eventuali esposizioni che si vengono a creare, per qualsiasi ragione, sul conto corrente stesso, anche per atto o fatto di un solo cointestatario, rispondono, nei confronti della Banca, tutti i cointestatari in solido fra loro.

Art. 12 - Il decesso o la sopravvenuta incapacità del Cliente, non saranno opponibili alla Banca finché a questa non venga prodotta documentazione legalmente idonea a comprovare il verificarsi di tali eventi. In caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del conto corrente, ciascuno degli altri cointestatari conserva il diritto di operare separatamente sul conto presso lo sportello della Banca. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatario, che saranno però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.

Nel caso in cui da uno dei soggetti di cui al precedente comma le sia stata notificata opposizione, anche solo con lettera raccomandata, la Banca non darà più corso a qualsivoglia disposizione a valere sul conto corrente e prenderà contatto con gli altri cointestatari e, secondo i casi, con gli eredi del cointestatario o con il legale rappresentante del cointestatario incapace, per definire i termini della risoluzione consensuale del presente contratto cui le parti sono tenute.

L'opposizione di cui al presente comma ha effetto nei confronti della Banca secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 2.

Art. 13 - Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente mediante comunicazione scritta inoltrata a mezzo posta o consegnata a mano alla succursale della Banca con la quale è intrattenuto il rapporto.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente, tramite comunicazione scritta, dando un preavviso di 15 giorni, ovvero con effetto immediato in presenza di un giustificato motivo, quale individuato in via esemplificativa in una delle seguenti ipotesi: insolvenza (senza necessità di pronunzie giudiziali); diminuzione per fatto proprio delle garanzie date o mancata prestazione di quelle promesse; elevazione di protesto o dichiarazione della Stanza

di compensazione; emissione di decreto ingiuntivo; provvedimento di sequestro civile e/o penale; provvedimenti restrittivi della libertà personale; procedura esecutiva, mobiliare e/o immobiliare; iscrizione di ipoteca giudiziale o concessione di ipoteca volontaria; costituzione di fondo patrimoniale; cessione di beni ai creditori; qualsiasi altro evento o atto dispositivo che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del Cliente, nonché nell'ipotesi in cui, in caso di cointestazione del conto corrente, riceva da parte di uno dei cointestatori opposizione. La Banca ha inoltre la facoltà di recedere se il giustificato motivo riguarda anche uno soltanto dei cointestatori.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, dal contratto di conto corrente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti.

Art. 14 - La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al conto corrente. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art.118 D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del documento di sintesi, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante documento di sintesi, alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del documento di sintesi, ovvero dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto di conto corrente senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell'opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, nelle forme e con le modalità indicate al primo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 15 - Il Cliente può inviare all'Ufficio Reclami della Banca reclami inerenti al rapporto di conto corrente con essa intrattenuto. Il reclamo deve essere inviato alla succursale della Banca con la quale è intrattenuto il rapporto.

La Banca provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 giorni dalla data di loro ricezione.

Resta salva la facoltà per il Cliente di rivolgersi all'Ombudsman bancario nelle ipotesi e secondo le modalità previste dal pubblicizzato regolamento di detto organismo.

Art. 16 - E' in facoltà della Banca assumere o meno gli incarichi del Cliente, fornendo comunque allo stesso comunicazione scritta dell'eventuale rifiuto.

In assenza di particolari istruzioni del Cliente, le modalità di esecuzione degli incarichi assunti sono determinate dalla Banca tenendo conto della natura degli stessi e delle procedure utilizzate nell'ambito della propria organizzazione. La Banca, nell'esecuzione dell'incarico, osserva criteri di diligenza adeguati alla natura dell'attività professionale svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.

In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà di cui art. 1856, comma 2 cod. civ. (concernente la possibilità per la stessa di avvalersi di un'altra banca o di un suo corrispondente per l'esecuzione di incarichi su piazze dove non esistono succursali della Banca), è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire da un proprio corrispondente anche non bancario.

Il Cliente ha la facoltà di revocare, ai sensi dell'art. 1373 cod. civ., l'incarico conferito alla Banca, finché quest'ultima non abbia dato inizio all'esecuzione dell'incarico stesso, compatibilmente alle modalità dell'esecuzione medesima.

Art. 17 - Le spese e gli oneri fiscali che la Banca dovesse sostenere in relazione al rapporto di conto corrente ed all'esecuzione delle disposizioni impartite dal Cliente, sono a carico di quest'ultimo.

Art. 18 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane. Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI INCASSO O DI ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI OD ASSEGNI SULL'ITALIA E SULL'ESTERO

(valevole anche per gli effetti, documenti ed assegni scontati o comunque negoziati)

Art. 1 - I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono svolti per conto del Cliente e a suo rischio sulla base delle norme di seguito previste nonché di quelle, per quanto applicabili, di cui alle "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e i servizi connessi", costituenti parte integrante del presente contratto. Per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano anche le Norme della Camera di Commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari..

La Banca è tenuta a svolgere il servizio di cui al presente contratto secondo i criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ. Sono tuttavia a carico del Cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili alla Banca, tra le quali si indicano, a titolo meramente esemplificativo, quelle dipendenti da: irregolarità degli effetti, documenti ed assegni, comprese quelle di bollo; indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento; clausole o istruzioni non tassative o contraddittorie; scioperi anche del proprio personale, disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto; impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge - e in specie, moratorie sospensioni o proroghe di termini - o da consuetudini del luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi denominati in Euro o in valuta estera, o da atti di autorità nazionali od estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi, in genere, ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con diligenza adeguata alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, conformemente a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.

La Banca non risponde neppure della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di effetti, di documenti o di assegni che il Cliente chieda di presentare su piazze non indicate come bancabili dalla Banca d'Italia e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze di cui sopra.

Ugualmente essa non risponde delle conseguenze derivanti da omissio, ritardato, od erroneo avviso di esito da darsi mediante modulo predisposto dal Cliente.

La clausola "incasso tramite" e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per la Banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di succursale situata in località diversa dal luogo di pagamento.

La Banca autorizzata a titolo di rivalersi sul Cliente di tutte le eventuali spese relative o derivanti dall'espletamento del servizio, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo dei titoli, ove la Banca vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

Art. 2 - La Banca, per l'espletamento di tutti gli atti da compiersi su piazza nella quale non abbia una propria succursale, è autorizzata, ai sensi dell'art. 1856 cod. civ. e, comunque, ai sensi e per tutti gli effetti dell'art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire da un proprio corrispondente, anche non bancario, e non risponde quindi dell'operato del sostituto.

Le presenti norme si applicano e sono operative anche nei confronti del sostituto del quale la Banca si sia avvalsa.

Art. 3 - La Banca è autorizzata a non inviare gli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e, pertanto, essa può limitarsi a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

Art. 4 - Per gli effetti cambiari, la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattatario un avviso con l'invito a recarsi alle proprie succursali per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola "senza spese", "senza protesto" o altra equivalente, sia essa firmata o meno.

Nel caso di effetti con clausola "senza spese", "senza protesto" o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la Banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

Art. 5 - Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la Banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte.

Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la Banca non provvederà, stante il divieto di cui all'art. 9 della legge n. 349 del 1973, a far levare il protesto.

Art. 6 - Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di banca, la Banca si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 7 - Quanto agli effetti, documenti ed assegni a favore dell'estero, in qualunque valuta denominati, la Banca (o il corrispondente da essa incaricato) accetta il pagamento dal trassato soltanto se l'importo relativo può essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di rimessa.

Quest'ultima deve contenere istruzioni specifiche circa la levata o meno del protesto in caso di mancata accettazione o di mancato pagamento: in assenza di tali istruzioni specifiche, la Banca non è responsabile qualora il protesto non venga levato.

La Banca non risponde dei fatti imputabili al debitore italiano.

Art. 8 - Nel caso di mancato ritiro di documenti - accompagnato o meno da effetti - da parte del debitore, nessun obbligo incombe alla Banca, in mancanza di precise e tempestive istruzioni del Cliente di ritirare e immagazzinare la merce alla quale si riferiscono i documenti, né di provvedere ad alcunché nei riguardi della merce: tuttavia la Banca ha facoltà di curare di propria iniziativa il ritorno e l'immagazzinamento della merce e di provvedere a quanto altro, a suo insindacabile giudizio e secondo le circostanze, ritenesse opportuno.

Art. 9 - I servizi di incasso e di accettazione di effetti, documenti ed assegni sull'estero sono svolti dalla Banca secondo le norme stabilite sopra per i servizi riguardanti effetti, documenti ed assegni sull'Italia. Quando le leggi o la prassi vigenti nel Paese estero ove deve avvenire l'accettazione o l'incasso sono diverse, si applicano le leggi o la prassi dei Paesi esteri.

In particolare, le banche estere incaricate della presentazione per l'accettazione non assumono di norma alcuna responsabilità circa l'autenticità delle firme di accettazione e i poteri dei firmatari.

Inoltre, di norma, le banche estere incaricate dell'incasso di effetti, documenti ed assegni in moneta locale o in divisa estera, accettano il pagamento dal trassato soltanto se l'importo relativo possa essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di remessa. In caso di mancata accettazione o di mancato pagamento non fanno levare il protesto se non su espresse istruzioni in tal senso.

Per gli effetti, documenti e assegni su Paesi con comunicazioni difficili o di durata non sicuramente prevedibile, la Banca non ha alcuna responsabilità per le conseguenze derivanti da mancata presentazione o protesto in tempo utile.

Art. 10 - In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il Cliente cedente assegni o effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque momento a semplice richiesta della Banca nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattatario.

Il Cliente è altresì tenuto ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 11 - Le operazioni relative e conseguenti alla presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, di documenti e di assegni sull'Italia o sull'estero scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, sono eseguiti dalla Banca - direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non - esclusivamente a carico e rischio del Cliente, rendendosi applicabili nei confronti dello stesso tutte le norme stabilite sopra - ad esclusione di quelle di cui all'art. 5 - per i servizi di incasso e accettazione.

Di conseguenza il Cliente, fermo restando quanto previsto nel caso di versamento in conto corrente di assegni, effetti ed altri titoli indicati nelle "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e i servizi connessi", è tenuto a rimborsare, a semplice richiesta, la Banca anche se, per qualsiasi causa accidentale, per fatto di terzi (compresi i corrispondenti) e in genere per ogni fatto o circostanza non imputabile alla Banca stessa a norma degli articoli precedenti:

- ☐ la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge;
- ☐ gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti;

□ la Banca non sia in grado di conoscere l'esito e, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere disponibilità del ricavo.

Qualora la scadenza originaria degli effetti venga dilazionata a seguito di provvedimenti legislativi di proroga o di sospensione a favore dei debitori cambiari, il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di sconto convenuti sino alla nuova scadenza degli effetti determinata dai predetti provvedimenti.

Art. 12 – Le condizioni economiche applicate ai servizi di incasso o di accettazione degli effetti, documenti od assegni sull'Italia e sull'estero sono indicate nel relativo documento di sintesi, quale tempo per tempo vigente.

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate ai sopraccitati servizi. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art.118 d.lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del documento di sintesi, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il documento di sintesi, alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del documento di sintesi, ovvero dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal presente contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell'opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, nelle forme e con le modalità indicate al primo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 13 – L'invio di lettere e di ogni altra comunicazione della Banca viene fatto al Cliente con pieno effetto all'indirizzo indicato all'atto dell'apertura del conto corrente, oppure a quello comunicato successivamente per iscritto alla Banca.

Art.14 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane. Qualora il Cliente

non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME PER I DEPOSITI A CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Art. 1 - La Banca svolge il servizio di deposito in amministrazione di titoli e di strumenti finanziari (di seguito "strumenti finanziari") alle seguenti condizioni. Ove il servizio attenga a strumenti finanziari dematerializzati, esso si espleta in regime di gestione accentrata attraverso appositi conti.

Art. 2 - Oggetto del deposito possono essere sia gli strumenti finanziari cartacei che quelli dematerializzati ai sensi del titolo V del D. Lgs. del 24 giugno 1998, n.213 e relativa normativa di attuazione.

Nel caso di deposito di strumenti finanziari cartacei il Cliente deve presentare gli strumenti finanziari accompagnati da una distinta contenente gli estremi necessari per identificarli.

Quando oggetto del deposito sono strumenti finanziari dematerializzati, la registrazione contabile dello strumento finanziario a nome del Cliente presso la Banca prende luogo della consegna dei medesimi strumenti finanziari ed il trasferimento, ritiro e costituzione di vincolo relativo agli stessi potranno trovare attuazione solo attraverso iscrizioni contabili secondo le modalità e per gli effetti di cui alla normativa sopra richiamata, restando esclusa ogni possibilità di rilascio di certificati cartacei rappresentativi degli stessi strumenti finanziari.

Art. 3 - La Banca custodisce gli strumenti finanziari cartacei e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari dematerializzati, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del Cliente ed il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla normale tutela dei diritti inerenti agli strumenti finanziari stessi.

Nel caso di esercizio del diritto di opzione, conversione degli strumenti finanziari o versamento dei decimi, la Banca chiede istruzioni al Cliente e provvede all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la Banca cura la vendita dei diritti di opzione per conto del Cliente.

Per gli strumenti finanziari non quotati nei mercati regolamentati il Cliente è tenuto a dare alla Banca, tempestivamente, le opportune istruzioni, in mancanza delle quali essa non è tenuta a compiere alcuna relativa operazione.

In mancanza di istruzioni contrarie, che il Cliente deve trasmettere alla Banca entro 15 giorni dalla data di negoziazione "ex cedola" "ex dividendo", la Banca provvede all'incasso degli interessi e dei dividendi.

La Banca - salva espressa richiesta scritta del Cliente, da inoltrarsi di volta in volta in tempo utile - è autorizzata ad astenersi sia dal depositare le azioni di pertinenza del Cliente per la partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie indette dalle società emittenti le azioni depositate e dall'inviare il relativo biglietto di ammissione al Cliente stesso, sia dall'inviare a quest'ultimo gli avvisi di convocazione di assemblea delle società emittenti le cui azioni sono immesse in deposito.

Art. 4 - Le firme del Cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la Banca sono depositate presso la succursale della Banca ove il relativo rapporto è intrattenuto.

Il Cliente ed i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero - previo accordo con la Banca - nelle altre forme consentite dalla legge.

Art. 5 - Il Cliente è tenuto ad indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando, sempre per iscritto, gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate.

Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, devono essere comunicate alla succursale della Banca presso il quale è acceso il rapporto a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o con lettera semplice consegnata personalmente alla predetta succursale e non saranno opponibili alla Banca finché non sia trascorso, dalla data del ricevimento della comunicazione, il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, il quale non potrà comunque essere

superiore a 3 giorni; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.

L'autorizzazione a disporre del deposito, conferita successivamente, non determina la revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.

Quando il deposito è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatori devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatori mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma 2° del presente articolo. Il cointestatorio che ha disposto la revoca è tenuto ad informare gli altri cointestatori.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza, le quali, nel caso di rapporto cointestato, hanno effetto anche se relative ad uno solo dei cointestatori, non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Art. 6 - Quando il deposito è intestato a più persone queste possono compiere operazioni esclusivamente in via disgiunta, senza limiti dispositivi, con piena liberazione della Banca nei confronti degli altri cointestatori. La Banca, quando da uno dei cointestatori le sia stata notificata opposizione con atto scritto, recederà dal presente contratto per giusta causa. Le opposizioni di cui al presente comma hanno effetto nei confronti della Banca secondo quanto stabilito all'art. 5, comma 2.

L'estinzione del rapporto può invece essere effettuata su richiesta anche di uno solo dei cointestatori, sul quale incombe l'obbligo di avvertire tempestivamente gli altri.

I cointestatori rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni nascenti o connesse al rapporto di deposito, anche quando dipendono dall'atto o dal fatto di un solo cointestatorio.

Art. 7 - Nel caso di morte o sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatori del deposito di cui all'articolo precedente, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente del deposito. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatorio, che saranno però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.

Nei casi indicati al comma precedente, la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatori, degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata notificata opposizione scritta.

L'opposizione non ha effetto nei confronti della Banca finché questa non abbia ricevuto la comunicazione e non sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, il quale non potrà comunque essere superiore a 3 giorni.

Art. 8 - Il Cliente è tenuto a pagare i diritti di custodia e/o amministrazione, le commissioni e le spese indicate nel documento di sintesi, quale tempo per tempo vigente, nonché le eventuali imposte e tasse.

Le spese di qualunque genere che la Banca avesse a sostenere in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sugli strumenti finanziari, sono interamente a carico del Cliente, anche se le dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso e sostenuto il relativo procedimento.

La Banca è autorizzata a provvedere, anche mediante addebito in conto corrente, alla regolazione di quanto ad essa dovuto.

Le somme da esigersi e da pagarsi in dipendenza degli strumenti finanziari depositati dal Cliente, con distinta a parte, devono essere, rispettivamente, accreditate ed addebitate sul conto corrente all'uopo indicato dal Cliente stesso.

Art. 9 - Se il Cliente non adempie puntualmente ed interamente alle proprie obbligazioni ai sensi dell'articolo precedente, la Banca lo diffida a pagare entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione scritta.

Se il Cliente rimane in mora, la Banca può valersi dei diritti ad essa spettanti ai sensi dell'art. 2761, commi 3 e 4 e dell'art. 2756, commi 2° e 3° cod. civ. realizzando direttamente o a mezzo di altro intermediario abilitato un quantitativo degli strumenti finanziari depositati congruamente correlato al credito da essa vantato.

Prima di realizzare gli strumenti finanziari, la Banca avverte il Cliente con comunicazione scritta del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di 10 giorni decorrenti dalla data di ricezione della missiva.

La Banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del Cliente.

Se la Banca ha fatto vendere solo parte degli strumenti finanziari, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Art. 10 - L'invio al Cliente della corrispondenza e delle eventuali comunicazioni o notifiche della Banca è effettuato, con pieno effetto, all'indirizzo indicato all'atto della sottoscrizione del presente contratto, oppure all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto dal medesimo alla Banca.

Quando il deposito è intestato a più persone, tutte le comunicazioni e le notifiche, in mancanza di accordi speciali, possono essere fatte dalla Banca ad uno solo dei cointestatari con pieno effetto anche nei confronti degli altri.

Le comunicazioni e le notifiche alla Banca devono essere fatte per iscritto alla succursale presso la quale è intrattenuto il rapporto.

Art. 11 - Per il parziale o totale ritiro degli strumenti finanziari cartacei il Cliente deve fare pervenire un avviso alla Banca almeno 10 giorni prima. In caso di mancato ritiro nel giorno fissato l'avviso deve essere rinnovato. È peraltro facoltà della Banca di restituire gli strumenti finanziari depositati anche senza preavviso.

In caso di parziale o totale ritiro degli strumenti finanziari subdepositati a norma dei successivi artt. 15 e 16, la Banca provvede alla loro restituzione al Cliente nel tempo ragionevolmente occorrente, tenuto conto anche della necessità di ricevere gli strumenti finanziari dai subdepositari.

All'atto del ritiro il Cliente deve rilasciare alla Banca una dichiarazione di scarico.

Art. 12 - La Banca invia al Cliente periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, una posizione degli strumenti finanziari in deposito. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento di tale posizione, senza che sia pervenuta alla Banca per iscritto un reclamo specifico, la posizione stessa si intenderà senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Art. 13 - La Banca ha facoltà di custodire il deposito degli strumenti finanziari cartacei ove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo anche senza darne immediato avviso al Cliente.

Art. 14 - La Banca è autorizzata a subdepositare gli strumenti finanziari cartacei presso una delle società di gestione accentrata, ai sensi della normativa italiana, primaria e secondaria, disciplinante la materia.

In relazione agli strumenti finanziari subdepositati, il Cliente prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti a detti strumenti finanziari a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la Banca e secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento dei servizi

della società di gestione accentrata, una copia del quale viene consegnata al Cliente su sua richiesta.

Art. 15 - La Banca è altresì autorizzata a subdepositare gli strumenti finanziari al portatore anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata a cui sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata (Banca d'Italia o altri enti).

I subdepositari dei quali la Banca si avvale sono indicati nell'elenco allegato al presente contratto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale. L'eventuale sostituzione di un subdepositario è resa nota al Cliente con apposita comunicazione scritta ovvero nell'ambito della rendicontazione periodicamente fornita allo stesso.

Qualora gli strumenti finanziari al portatore presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile - ferma restando la responsabilità del Cliente in ordine alla regolarità degli strumenti finanziari - la Banca è anche autorizzata a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentire il raggruppamento da parte dei predetti organismi ed il Cliente accetta di ricevere in restituzione altrettanti strumenti finanziari della stessa specie e quantità.

Resta comunque inteso che, anche relativamente agli strumenti finanziari subdepositati ai sensi di questo articolo, la Banca rimane responsabile nei confronti del Cliente a norma del presente contratto.

Art. 16 - Per gli strumenti finanziari emessi o circolanti all'estero la Banca è autorizzata a farsi sostituire, nell'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 3, da società estere subdepositarie a ciò abilitate, depositando a tal fine presso le stesse gli strumenti finanziari. Il servizio in tal caso viene svolto secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di dette società estere subdepositarie.

Art. 17 - La Banca ed il Cliente possono recedere in qualunque momento dal presente contratto con preavviso di almeno 15 giorni da darsi mediante comunicazione scritta.

Art. 18 - La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al presente contratto. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del documento di sintesi, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il documento di sintesi alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del documento di sintesi, ovvero dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell'opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, nelle forme e con le modalità indicate al primo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 19 - Il presente contratto è soggetto alla legge ed alla giurisdizione italiana.

Qualora il Cliente non sia un consumatore a norma dell'art.1469-bis cod. civ., per ogni controversia che dovesse sorgere tra il Cliente e la Banca sarà competente il Foro nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME PER LA NEGOZIAZIONE, LA RICEZIONE E LA TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI

Art. 1 - La Banca assume dal Cliente l'incarico di svolgere i servizi di negoziazione in conto proprio e in conto terzi, e di ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari secondo i termini e le condizioni previsti nelle presenti norme contrattuali.

Gli ordini sono impartiti alla Banca di norma per iscritto anche attraverso promotori finanziari a tal fine autorizzati. All'atto del ricevimento dell'ordine la Banca o il promotore finanziario rilasciano apposita attestazione cartacea contenente: i) il nome dell'investitore; ii) l'orario, qualora rilevante con riferimento alle modalità di esecuzione, e la data di ricevimento dell'ordine; iii) gli elementi essenziali dell'ordine e le eventuali istruzioni accessorie. Il Cliente può impartire alla Banca gli ordini di compravendita degli strumenti finanziari, le conferme e le autorizzazioni di cui al presente contratto anche per telefono. In tal caso la Banca può parimenti comunicare per telefono al Cliente le informazioni e le avvertenze dovute. Il Cliente dà atto che sia le informazioni e le avvertenze fornite dalla Banca sia gli ordini di compravendita di strumenti finanziari, le conferme e le autorizzazioni dal medesimo trasmessi per telefono sono registrati su nastro magnetico o altro supporto equivalente.

Qualora gli ordini vengano impartiti attraverso promotori finanziari, ai fini dell'esecuzione nel rispetto della priorità della loro ricezione, si intendono conferiti alla Banca nel momento in cui pervengono a quest'ultima. I promotori finanziari possono ricevere dal Cliente esclusivamente: i) assegni bancari o assegni circolari intestati o girati alla Banca, muniti di clausola di intrasferibilità; ii) ordini di bonifico e documenti similari che abbiano quale beneficiario la Banca; iii) strumenti finanziari nominativi o all'ordine, intestati o girati a favore della Banca. Nel caso in cui il Cliente, in violazione delle prescrizioni di cui al periodo precedente, abbia consegnato al promotore finanziario denaro contante o strumenti finanziari e titoli di credito al portatore, la Banca non risponde dei disguidi, ivi compresi ritardi, smarrimenti e sottrazioni.

La Banca si astiene dall'effettuare operazioni che, sulla base delle informazioni in suo possesso, consideri non adeguate per tipologia, oggetto, frequenza o dimensioni.

Ai fini di cui al comma precedente, la Banca tiene conto delle informazioni di cui all'art. 28 del regolamento Consob n. 11522 del 1° luglio 1998, come successivamente modificato e/o integrato e di ogni altra informazione disponibile in relazione ai servizi prestati.

La Banca, quando riceve dal Cliente ordini relativi ad un'operazione ritenuta non adeguata, lo informa di tale circostanza e delle ragioni per cui non è opportuno procedere all'esecuzione dell'operazione stessa. Qualora il Cliente intenda comunque dare corso all'operazione, la Banca la esegue solo sulla base di un ordine impartito per iscritto, ovvero, nel caso di ordine telefonico, registrato su nastro magnetico o su altro supporto equivalente, nel quale sia fatto esplicito riferimento alle avvertenze ricevute.

È in facoltà della Banca non eseguire gli ordini conferiti dal Cliente, dandone pronta comunicazione al Cliente stesso.

La Banca trasmette tempestivamente ad altri intermediari autorizzati alla negoziazione o al collocamento gli ordini conferiti dal Cliente, qualora non provveda direttamente alla loro esecuzione.

La Banca non risponde per disguidi che possano intervenire nella trasmissione/esecuzione degli ordini dovuti a circostanze alla stessa non imputabili o comunque a cause che la stessa non possa ragionevolmente prevedere e curare quali, a titolo esemplificativo, ritardi o cadute di linea del sistema, interruzioni, sospensioni, guasti, malfunzionamento o non funzionamento degli impianti telefonici o elettronici, controversie sindacali, scioperi.

Art. 2 - Nell'eseguire gli ordini del Cliente la Banca si attiene alle disposizioni dal medesimo impartite, realizzando le migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alle dimensioni ed alla natura delle operazioni stesse. Nell'individuare le migliori condizioni possibili la Banca fa riferimento ai prezzi pagati o ricevuti e agli altri oneri sostenuti direttamente o indirettamente dal Cliente.

Qualora detti ordini siano eseguiti sui mercati regolamentati vengono osservate le regole ivi previste.

In vigore dell'obbligo di concentrazione degli scambi nei mercati regolamentati, qualora il Cliente richieda che la negoziazione di strumenti finanziari trattati in detti mercati avvenga al di fuori degli stessi, la negoziazione avviene in conformità alle disposizioni al tempo vigenti del regolamento Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, come successivamente modificato e/o integrato.

Qualora l'ordine sia eseguito dalla Banca in conto proprio, è cioè in contropartita diretta con il Cliente, la Banca comunica al Cliente, all'atto della ricezione dell'ordine, il prezzo al quale è disposta a comprare o a vendere gli strumenti finanziari ed esegue la negoziazione contestualmente all'assenso del Cliente. Sul prezzo pattuito non vengono applicate commissioni.

Qualora l'ordine di negoziazione sia eseguito dalla Banca per conto terzi, ferma restando l'applicazione delle commissioni e delle spese, il prezzo praticato al Cliente è esclusivamente quello ricevuto o pagato dalla Banca.

In caso di recesso dal presente contratto a norma dell'art. 9 restano impregiudicati gli ordini impartiti alla Banca anteriormente alla data di efficacia del recesso.

Il Cliente conferisce mandato alla Banca ad apporre in proprio nome e conto la girata, anche a favore della Banca, sugli strumenti finanziari intestati al Cliente relativamente ai quali il medesimo dovesse impartire un ordine di vendita.

Qualora gli ordini di acquisto riguardino strumenti finanziari emessi da società nel cui statuto figurino una clausola di gradimento, il Cliente manleva la Banca da qualsiasi pregiudizio e responsabilità connessi al gradimento o alla sua mancata concessione da parte della società emittente.

Art. 3 - La Banca può effettuare operazioni in cui abbia (direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, alla prestazione congiunta di più servizi, o ad altri rapporti di affari propri o di società o enti appartenenti al medesimo gruppo) un interesse in conflitto, purché abbia preventivamente informato per iscritto il Cliente sulla natura e l'estensione del proprio interesse nell'operazione e il Cliente abbia espressamente acconsentito per iscritto all'effettuazione della stessa. Ove l'ordine sia impartito telefonicamente l'assolvimento del citato obbligo informativo da parte della Banca e il rilascio della relativa autorizzazione da parte del Cliente risulterà dalla registrazione su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

Ove l'ordine sia impartito ai promotori finanziari a ciò incaricati, gli adempimenti di cui al presente articolo sono espletati dai promotori finanziari medesimi.

Art. 4 - L'esecuzione degli ordini di compravendita su strumenti finanziari impartiti dal Cliente in forza del presente contratto è subordinata alla costituzione, da parte del Cliente, della provvista e/o della garanzia indicate dalla Banca, le quali devono essere messe a disposizione della Banca, in denaro e/o strumenti finanziari, mediante una qualsiasi delle modalità finalizzate a garantire la disponibilità delle stesse rispettivamente sul conto corrente o sul deposito di strumenti finanziari, intestati al Cliente e da questo all'uopo indicati. La provvista necessaria per l'esecuzione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati, come definiti all'art.1, comma 2 lettere da f) a j) del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF"), come successivamente modificato e/o integrato, è distintamente tenuta su specifici rapporti di conto corrente e di deposito di strumenti finanziari.

Il Cliente autorizza sin d'ora la Banca ad utilizzare le somme di denaro e/o gli strumenti finanziari, con facoltà di vendere anche questi ultimi, al fine di costituire le necessarie garanzie.

Art. 5 - Con riguardo agli strumenti finanziari derivati, il Cliente prende atto che:

- potrà operare esclusivamente sugli strumenti finanziari indicati nell'elenco allegato al presente contratto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il valore di mercato di tali strumenti è soggetto a notevoli variazioni;
- l'investimento effettuato su tali strumenti comporta l'assunzione di un elevato rischio di perdite di dimensioni anche eccedenti l'esborso originario e comunque non preventivamente quantificabili.

Il Cliente può conferire ordini di compravendita relativi a strumenti finanziari derivati e warrant solo previa stipulazione di apposito atto integrativo nel quale sono, tra l'altro, specificatamente individuati i mezzi da costituire a titolo di garanzia e provvista per l'esecuzione delle operazioni.

Per l'esecuzione delle operazioni in warrant e covered warrant, il Cliente fissa il valore di riferimento in relazione al quale la Banca effettua le comunicazioni di cui al comma che segue. Nel caso in cui nel deposito di strumenti finanziari intestato al Cliente vengano immessi o registrati warrant o covered warrant per effetto di operazioni disposte dall'emittente di strumenti finanziari già registrati nello stesso deposito (ad esempio, assegnazione gratuita), la Banca assume quale valore di riferimento, in mancanza di apposita dichiarazione da parte del Cliente, il controvalore del warrant o del covered warrant al primo giorno di quotazione.

La Banca, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del regolamento Consob n. 11522 del 1° luglio 1998, come successivamente modificato e/o integrato, informa prontamente e per iscritto il Cliente nel caso in cui le operazioni da lui disposte per

finalità diverse da quelle di copertura abbiano generato una perdita, effettiva o potenziale, pari o superiore al 50%:

- del valore dei mezzi costituiti a titolo di provvista e garanzia per l'esecuzione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;
- del valore di riferimento di cui al precedente comma 3 del presente articolo per le operazioni in warrant e covered warrant.

I suddetti valori si rideterminano in occasione della comunicazione al Cliente della perdita, nonché nel caso di successivi versamenti o prelievi. Il nuovo valore è prontamente comunicato al Cliente e, nel caso di nuovi versamenti o prelievi, è comunque comunicato al Cliente il risultato fino ad allora conseguito.

Qualora le somme inizialmente versate dal Cliente non risultino sufficienti alla copertura delle operazioni descritte nel presente articolo, la Banca ne informa immediatamente il Cliente e richiede il versamento di somme aggiuntive con le modalità previste nell'atto integrativo indicato al comma 2 del presente articolo. Qualora il Cliente non adempia nei termini stabiliti dalla Banca al versamento richiesto, quest'ultima è autorizzata a procedere comunque alla chiusura delle operazioni, nello stato in cui si trovano, restando sin d'ora sollevata da ogni e qualunque responsabilità.

Art. 6 - Per ogni operazione eseguita la Banca invia al Cliente, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione dell'ordine di negoziazione o a quello in cui si è avuta conferma dell'esecuzione dell'ordine trasmesso, la nota di cui all'art. 61 del regolamento Consob n. 11522 del 1° luglio 1998 come successivamente modificato e/o integrato.

Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota, senza che sia pervenuto alla Banca uno specifico reclamo scritto, la nota stessa si intende tacitamente approvata dal Cliente con pieno effetto riguardo a tutti i suoi contenuti.

La Banca, su richiesta del Cliente e contro rimborso delle spese effettivamente sostenute, è tenuta a rendere sollecitamente disponibili i documenti e le registrazioni in possesso della stessa e riguardanti il Cliente.

Art. 7 - Il Cliente è tenuto ad indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando, sempre per iscritto, gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate. Le firme del Cliente e dei suoi rappresentanti devono essere depositate presso la succursale della Banca ove il relativo rapporto è intrattenuto. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime non saranno opponibili alla Banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax oppure la stessa sia stata presentata alla succursale presso la quale è acceso il deposito e non sia trascorso il tempo tecnico utile affinché la stessa Banca apporti le necessarie registrazioni; tale periodo di tempo non sarà comunque superiore a tre giorni lavorativi bancari dalla ricezione della predetta comunicazione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione. Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Quando il rapporto è intestato a più persone, tutte le comunicazioni, le notifiche e i rendiconti sono inviati dalla Banca all'indirizzo indicato dai cointestatari con pieno effetto nei confronti di tutti i cointestatari. Le persone autorizzate a rappresentare i cointestatari dovranno essere nominate per iscritto da tutti. La revoca del potere di rappresentanza può essere fatta, in deroga all'art. 1726 c.c., anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica del potere deve essere fatta

da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche o rinunce vale quanto stabilito al comma precedente. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informare gli altri cointestatari. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza avranno effetto anche se relative ad uno soltanto dei cointestatari e non saranno opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente, ciascuna di esse singolarmente può impartire gli ordini, con piena liberazione della Banca nei confronti degli altri cointestatari. La Banca, quando da uno dei cointestatari le sia stata notificata opposizione con atto scritto, non darà corso alle disposizioni che non le siano state impartite congiuntamente da tutti i cointestatari. L'estinzione del rapporto può essere effettuata su richiesta anche di uno solo di essi, sul quale incombe l'obbligo di avvertire tempestivamente gli altri cointestatari.

Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari, ciascuno degli altri cointestatari conserva il diritto di impartire separatamente ordini alla Banca, analogamente lo conservano gli eredi dei cointestatari, che sono però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, e il legale rappresentante dell'incapace. La Banca deve comunque pretendere il concorso di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi quando da uno di essi o dal legale rappresentante dell'incapace le sia stata notificata opposizione con atto scritto. L'opposizione non ha effetto nei confronti della Banca finché questa non abbia ricevuto la comunicazione e non sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, il quale non potrà essere superiore a 3 giorni lavorativi bancari.

I cointestatari rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni nascenti o connesse al rapporto originato dal presente contratto, anche quando dipendono dall'atto o dal fatto di un solo cointestatario.

Art. 8 - Tutti i crediti e i debiti di somme di denaro derivanti dall'esecuzione degli ordini impartiti alla Banca ai sensi del presente contratto sono regolati sul conto corrente intestato al Cliente e da questo all'uopo indicato.

Gli strumenti finanziari oggetto delle operazioni di cui al presente contratto sono registrati nel deposito a custodia e amministrazione di strumenti finanziari intestato al Cliente e da questo all'uopo indicato.

Art. 9 - La Banca e il Cliente hanno facoltà di recedere in qualsiasi momento con preavviso di 15 giorni da darsi con comunicazione scritta. La Banca ha inoltre la facoltà di recedere con effetto immediato in presenza di un giustificato motivo (rappresentato da qualsiasi evento o atto che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del Cliente). La Banca può recedere anche quando il giustificato motivo riguarda uno solo dei cointestatari.

Art. 10 - Ai servizi regolati con il presente contratto si applicano le condizioni economiche riportate nella sezione "Negoziazione, Ricezione e Trasmissione di Ordini concernenti Strumenti Finanziari - Condizioni" del modulo di sottoscrizione del presente contratto, che ne forma parte integrante e sostanziale.

La Banca ha facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al presente contratto. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca invia una comunicazione scritta al Cliente presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed eventualmente ad esporre, nei propri locali aperti al pubblico, un avviso di pari tenore. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, ovvero dalle comunicazioni nelle altre forme previste, il Cliente ha facoltà di recedere dal

contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, in modifiche di legge, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, con la specifica indicazione, a seconda della modifica in questione, della data di decorrenza della modifica stessa. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 11 - Al presente contratto si applicano la legge e la giurisdizione italiane.

Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca è esclusivamente competente nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

DOCUMENTO SUI RISCHI GENERALI DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI di cui all'Allegato 3 del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24.02.1998, n. 58, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 11522 del 1° luglio 1998 come successivamente modificato ed integrato.
(omissis)

Milano, 19 ottobre 2004

Deutsche Bank S.p.A.

Direzione Generale

C. Ghò

G. Mari

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Deutsche Bank S.p.A. con sede legale in Milano, via Borgogna 8 comunica a tutta la clientela la variazione delle norme contrattuali che regolano i seguenti prodotti e servizi: conto corrente e servizi connessi; incasso o accettazione degli effetti, documenti od assegni sull'Italia e sull'estero; servizi BANCOMAT e PagoBANCOMAT; depositi a custodia ed amministrazione di strumenti finanziari; servizio DB Interactive.

La presente comunicazione viene fatta ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e in conformità a quanto previsto nei contratti relativi ai prodotti e servizi sopra indicati. Il diritto di recesso dovrà essere eventualmente esercitato entro il 26 novembre 2004. La Deutsche Bank S.p.A. provvederà ad informare la clientela delle presenti variazioni anche mediante invio di apposito documento di sintesi.

La variazione delle suddette norme contrattuali si è resa opportuna al solo fine di rendere omogenei i testi contrattuali in uso presso la Deutsche Bank S.p.A., quali succedutisi nel corso del tempo. In tal modo sarà anche possibile espletare con maggior precisione gli obblighi di comunicazione alla clientela prescritti dalla normativa di vigilanza.

A decorrere dall'11 novembre 2004 i sopraindicati prodotti e servizi sono regolati, per tutta la clientela, dalle norme sotto riportate. Tali norme sono conformi a quelle depositate presso il Notaio Giuliano Salvini, in Via Borgogna 5, 20121 - Milano, con Atto di Deposito del 7 settembre 2004, repertorio n. 143998/22646.

NORME CHE REGOLANO I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA E I SERVIZI CONNESSI

Art. 1 - Il Cliente è tenuto a depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti d'affari con la Banca, precisando per iscritto i limiti eventuali delle facoltà loro accordate. Il Cliente ed i soggetti autorizzati a rappresentarlo sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero - previo accordo con la Banca - nelle forme consentite dalle vigenti leggi (es.: firma digitale). Resta fermo, comunque, quanto previsto dalle norme che regolano il Servizio DB Interactive.

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime - anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione - devono essere comunicate alla Banca a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax, oppure presentate direttamente alla succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto e avranno effetto, nei confronti della Banca, trascorso il tempo tecnico utile affinché la stessa apporti le necessarie registrazioni: tale periodo di tempo non sarà comunque superiore a 3 giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa comunicazione.

Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Art. 2 - L'invio di lettere e di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione e/o comunicazione della Banca - anche relativi alle presenti condizioni sia contrattuali che economiche, queste ultime riportate nel "Documento di Sintesi del Conto Corrente", quale tempo per tempo vigente - saranno effettuati al Cliente con pieno effetto all'indirizzo indicato all'atto dell'apertura del conto corrente, oppure a quello successivamente comunicato dal Cliente alla Banca per iscritto, o alla casella postale presso la succursale con cui intrattiene il rapporto di

conto corrente, concessa dalla Banca in uso esclusivo al Cliente dietro sua richiesta e regolamentata dalle "Norme che regolano il servizio di domiciliazione della corrispondenza presso la succursale della Banca".

Ai fini dell'inoltro della comunicazione del preavviso di revoca di ogni autorizzazione ad emettere assegni, previsto dall'art. 9 bis della legge n. 386/1990 così come successivamente modificato e/o integrato, il Cliente dichiara di eleggere domicilio (ai sensi dell'art. 9 ter della legge citata) all'indirizzo indicato all'atto dell'apertura del conto corrente, oppure a quello successivamente comunicato dal Cliente alla Banca per iscritto.

Art. 3 - Le disposizioni del conto corrente tramite assegni si effettuano, salvo diverso accordo, mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla Banca contro rimborso del relativo costo. Il Cliente è tenuto a rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 124 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 (c.d. Legge Assegni) così come successivamente integrato e/o modificato.

I moduli di assegno sono consegnati personalmente al Cliente o al delegato preventivamente designato dal Cliente stesso, salvo che non sia richiesto, con oneri a carico del Cliente, l'invio tramite il servizio postale all'indirizzo indicato dal Cliente o, in mancanza di tale indicazione, a quello di cui all'art. 2, comma 1..

Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni e i relativi moduli di richiesta, restando responsabile di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla perdita, dalla sottrazione o dall'uso abusivo o illecito dei moduli stessi. In caso di smarrimento, distruzione o furto degli assegni, sia con riferimento ai titoli in bianco che a quelli emessi, il Cliente dovrà darne immediata comunicazione alla Banca mediante dichiarazione scritta presentata alla succursale della Banca ove è intrattenuto il rapporto ovvero mediante raccomandata, telegramma, telex, telefax, restando inteso che la Banca rimane completamente sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali pagamenti di assegni nel frattempo effettuati, e presentare alla Banca entro tre giorni copia della denuncia presentata alle competenti Autorità. Resta inteso, in ogni caso, che la denuncia di smarrimento o furto non comporta l'obbligo da parte della Banca di non pagare l'assegno, ma soltanto quello di usare la massima cautela nel procedere all'eventuale pagamento.

In caso di revoca della convenzione assegni e, comunque, in caso di cessazione del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.

La Banca provvede al pagamento degli assegni solo e nella misura in cui al momento dell'addebito nel conto corrente esistono disponibilità sullo stesso. La Banca e il Cliente convengono di dare priorità - sino alla chiusura contabile della giornata lavorativa bancaria - agli addebiti rivenienti dall'utilizzo di carta di debito (es.: bancomat/pagoBANCOMAT), carta di credito "a rischio Banca" (es.: Bankamericard, Key Client) o da altra disposizione del Cliente di addebito permanente nel conto corrente, così che la Banca è autorizzata a non provvedere, in tutto o in parte, al pagamento degli assegni emessi dal Cliente se la disponibilità del conto corrente è ridotta dai suindicati addebiti in misura tale da non consentire il pagamento totale o parziale degli assegni stessi. Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto corrente con la valuta di cui al "Documento di Sintesi del Conto Corrente".

In caso di pluralità di conti correnti la Banca è tenuta ad utilizzare soltanto le disponibilità presenti sul conto corrente sul quale l'assegno è stato tratto, indipendentemente dalla eventuale presenza di fondi su altri conti di pertinenza del Cliente; tuttavia il Cliente può impartire alla Banca, in tempo utile per evitare

l'elevazione del protesto o la dichiarazione della Stanza di compensazione, istruzioni scritte di pagare tali assegni utilizzando i fondi esistenti su altro conto corrente del quale abbia la disponibilità.

Fermo quanto stabilito al precedente art. 1, la Banca è autorizzata ad addebitare sul conto corrente assegni o cambiali tratti o emessi da lui o dalle persone autorizzate a rappresentarlo, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art. 11 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 (c.d. Legge Assegni) e dell'art. 8 del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 (c.d. Legge Cambiaria).

Art. 4 - Salvo espressa istruzione contraria, resta convenuto che tutti i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del Cliente, gli saranno accreditati in conto corrente. Il Cliente rinuncia espressamente a ricevere dalla Banca, successivamente all'esecuzione di un bonifico, un'informativa scritta sull'operazione.

Con riferimento ai bonifici transfrontalieri in Euro troveranno applicazione le disposizioni del Regolamento (CE) n. 2560/2001 del 19 dicembre 2001.

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia, effetti, ricevute e altri titoli simili, nonché l'importo di altri crediti verso terzi, è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che di questi ne abbia avuto conoscenza la succursale accreditante. In ogni caso, per la disponibilità degli importi portati dagli strumenti individuati nel "Documento di Sintesi del Conto Corrente" valgono i termini e le condizioni ivi riportati.

La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi, senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Qualora, tuttavia, la Banca consenta al Cliente di utilizzare anticipatamente, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 3 ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporta l'affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, la Banca si riserva la facoltà di addebitare in qualsiasi momento, quanto accreditato al Cliente, nonché di esercitare - in caso di mancato incasso - tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto corrente.

Resta comunque inteso che la banca trattaria - nel caso di assegni bancari - o la banca emittente - nel caso di assegni circolari - mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del Cliente per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

Art. 5 - In aggiunta al diritto di ritenzione e al privilegio previsti a favore della Banca dagli articoli 2761 e 2756 cod. civ. per il mandatario, depositario e sequestratario, la Banca stessa, a garanzia di qualunque suo credito verso il Cliente, presente o futuro, anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale, è titolare del diritto di pegno e del consequenziale diritto di ritenzione su denaro, titoli, diritti e altri beni del Cliente che siano per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca o pervengano ad essa successivamente. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti beni per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla Banca nei confronti del Cliente e, comunque, non superiori a 2 volte i predetti crediti. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore della Banca stanno a garantire anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, della Banca verso il Cliente.

Quando esistano tra la Banca ed il Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, presso qualsiasi delle succursali italiane ed estere della Banca, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione, contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccepirsi la convenzione di assegno, la Banca ne darà tempestiva comunicazione al Cliente. La Banca, quando intenda avvalersi di tale compensazione, non è tenuta, nei limiti in cui sia venuta meno la disponibilità esistente nel conto corrente, ad onorare gli assegni emessi dal Cliente con data posteriore alla ricezione, da parte di quest'ultimo, della comunicazione relativa alla volontà della Banca di avvalersi della compensazione.

Se il conto è intestato a più persone, la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui al comma precedente, ha la facoltà di avvalersi della suddetta compensazione, sino a concorrenza dell'intero suo credito, pure nei confronti di conti e rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatari.

Art. 6 - Le aperture di credito che la Banca ritenesse eventualmente di concedere al Cliente sono soggette alle seguenti disposizioni:

- a) il Cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità;
- b) se l'apertura di credito è a tempo determinato, il Cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della Banca;
- c) il Cliente ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito in qualsiasi momento con il pagamento di tutto quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro onere od accessorio;
- d) qualora il Cliente sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469 bis cod. civ., la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla in qualsiasi momento e con effetto immediato, tramite comunicazione scritta, in presenza di un giustificativo motivo individuato, con riferimento al Cliente e ai suoi eventuali garanti, in una delle seguenti ipotesi esemplificative: insolvenza (senza necessità di pronunzie giudiziali); diminuzione per fatto proprio delle garanzie date o mancata prestazione di quelle promesse; elevazione di protesto o dichiarazione della Stanza di compensazione; emissione di decreto ingiuntivo; provvedimento di sequestro civile e/o penale; provvedimenti restrittivi della libertà personale; procedura esecutiva mobiliare e/o immobiliare; iscrizione di ipoteca giudiziale o concessione di ipoteca volontaria; costituzione di fondo patrimoniale; cessione di beni ai creditori; qualsiasi altro evento o atto dispositivo che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del Cliente. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito o di ridurre la stessa in qualsiasi momento e con effetto immediato, tramite comunicazione scritta, in presenza di una giusta causa ai sensi dell'art. 1845 cod. civ.. In tutti i casi di recesso, al

- Cliente è riconosciuto un termine non inferiore a due giorni lavorativi per il pagamento di tutto quanto dovuto;
- e) qualora il Cliente sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469 bis cod. civ., la Banca ha altresì facoltà di recedere in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta, dall'apertura di credito a tempo indeterminato o di ridurre o sospendere la stessa, anche in assenza di giustificato motivo, concedendo un preavviso non inferiore a quindici giorni, alla scadenza del quale il Cliente dovrà pagare tutto quanto dovuto;
 - f) qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469 bis cod. civ., la Banca in qualsiasi momento ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, di ridurla o di sospenderla in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale. In questi casi, al Cliente è riconosciuto, con lettera raccomandata, un termine non inferiore ad un giorno lavorativo per il pagamento di tutto quanto dovuto;
 - g) in tutti i casi sopra individuati, il recesso ha sempre l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso, mentre la riduzione ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso per la parte eccedente il nuovo limite;
 - h) l'eventuale esecuzione da parte della Banca di disposizioni allo scoperto del Cliente, avvenuta dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comporta il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite;
 - i) in caso di recesso della Banca dall'apertura di credito il Cliente è tenuto a costituire indilatamente i fondi necessari per l'esecuzione degli ordini impartiti prima della data di ricevimento della comunicazione di recesso e per il pagamento degli assegni emessi prima di tale data, dei quali non sia decorso il termine di presentazione. Ove la Banca operi la compensazione dei propri crediti e debiti verso il Cliente ai sensi del precedente art. 5, comma 3, tale compensazione si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente, il quale è tenuto a costituire indilatamente i fondi necessari anche per il pagamento degli assegni emessi, prima della comunicazione di recesso, sui conti interessati dalla compensazione e per i quali assegni non sia ancora decorso il termine di presentazione, nei limiti in cui le disponibilità per il pagamento di tali assegni siano venute meno per effetto della suindicata compensazione;
 - j) qualora l'utilizzazione dell'apertura di credito sia subordinata alla presentazione allo sconto o salvo buon fine, da parte del Cliente, di assegni, vaglia o altri titoli similari, nonché di effetti, ricevute bancarie o documenti similari, la Banca si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli o documenti che a suo giudizio non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto la Banca dà pronta comunicazione al Cliente. Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito ai sensi del presente articolo ed ancorché i titoli ed i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo dei detti titoli e documenti. Qualora tali titoli e documenti, successivamente al recesso da parte della Banca, risultino pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del Cliente, ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto;
 - k) le norme di cui al presente articolo valgono per ogni altro finanziamento comunque concesso dalla Banca al Cliente, cui le parti non abbiano dato

apposita disciplina e al quale si applicano le condizioni economiche di cui al "Documento di Sintesi del Conto Corrente".

Art. 7 - Al rapporto di conto corrente si applicano le condizioni economiche riportate nel "Documento di Sintesi del Conto Corrente", quale tempo per tempo vigente..

I rapporti sia creditori che debitori vengono chiusi contabilmente con la periodicità, fra loro identica, indicata nel "Documento di Sintesi del Conto Corrente", portando nel conto corrente gli interessi, le commissioni e le spese sino ad allora maturati ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce a sua volta ulteriori interessi nel corso del periodo successivo (c.d. capitalizzazione degli interessi o anatocismo), secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura di cui al "Documento di Sintesi del Conto Corrente", quale tempo per tempo vigente. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 385/1993, in caso di versamenti sul conto di denaro, assegni circolari emessi dalla Banca e di assegni bancari tratti sulla stessa succursale presso la quale viene effettuato il versamento, gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno in cui è effettuato il versamento stesso.

Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca ed, in particolare, quelle dipendenti da eventuali concessioni di finanziamento, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via indivisibile e solidale anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 8 - L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura contabile, sarà effettuato dalla Banca entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 cod. civ..

In aggiunta a quanto sopra, il Cliente ha la facoltà di scegliere l'invio degli estratti conto con periodicità semestrale, trimestrale, mensile o decennale.

Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intendono approvati dal Cliente con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formarne le risultanze.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Cliente può esigere la rettifica di tali errori od omissioni, nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi, entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il Cliente. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto conto, la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

Art. 9 - Qualora il conto corrente non registri movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a Euro 2.500, la Banca ha la facoltà di non inviare l'estratto conto ed il "Documento di Sintesi del Conto Corrente".

Qualora il conto non registri movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a Euro 258,23, la Banca ha altresì facoltà di non corrispondere gli interessi e di non addebitare le spese di gestione del conto.

Ai fini del comma che precede non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi né le operazioni che la Banca effettua di iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi od il recupero di spese), ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

Art. 10 - Per i conti correnti in valuta estera e le cessioni di cambio a consegna la Banca si assume unicamente, con espresso esonero da ogni maggiore o diversa obbligazione, l'impegno di mettere a disposizione del Cliente (a di lui richiesta o a scadenza) crediti verso banche nel Paese dove la valuta stessa ha corso legale o, a scelta della Banca, assegni sulle banche medesime.

Tutti i movimenti a debito e a credito del conto qualora disposti in valuta diversa da quella del conto stesso si intendono effettuati al corso dei cambi vigenti nel giorno in cui la Banca esegue l'operazione.

Tutte le eventuali spese per l'estinzione degli assegni emessi a valere sul conto si intendono a totale carico del Cliente ivi comprese eventuali spese che venissero reclamate dai corrispondenti della Banca.

Art. 11 - In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità o la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo, a semplice richiesta della Banca, nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America, le banche statunitensi danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro. Pertanto, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del Cliente resterà a completo carico dello stesso. Sarà inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte del beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del predetto codice.

Art. 12 - Quando il conto corrente è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e gli estratti conto sono inviati dalla Banca ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato, con pieno effetto nei confronti di tutti i cointestatari.

Le persone autorizzate a rappresentare i cointestatari devono essere nominate per iscritto da tutti. La revoca della facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica della facoltà deve essere effettuata da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche o rinunce vale quanto stabilito all'art. 1, comma 2. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informare gli altri cointestatari.

Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza hanno effetto anche se relative soltanto ad uno dei cointestatari. In ogni caso si applica quanto disposto all'art. 1, comma 3.

Art. 13 - Quando il conto corrente è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente, le disposizioni sul conto corrente stesso possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente, con piena liberazione della Banca nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solamente su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i contestatari. La Banca, quando da uno dei cointestatari le sia stata notificata opposizione con atto scritto, non darà

corso alle disposizioni che non le siano state impartite congiuntamente da tutti i cointestatari. Le opposizioni di cui al presente comma hanno effetto nei confronti della Banca secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 2. L'estinzione del rapporto può essere effettuata anche su richiesta di uno solo dei cointestatari, che è tenuto a darne pronta comunicazione agli altri.

In ogni caso, delle eventuali esposizioni che si vengono a creare, per qualsiasi ragione, sul conto corrente stesso, anche per atto o fatto di un solo cointestatario, rispondono, nei confronti della Banca, tutti i cointestatari in solido fra loro.

Art. 14 - Il decesso o la sopravvenuta incapacità del Cliente, non sono opponibili alla Banca finché a questa non venga prodotta documentazione legalmente idonea a comprovare il verificarsi di tali eventi.

In caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del conto con facoltà di operare separatamente, ciascuno degli altri cointestatari conserva il diritto di operare separatamente sul conto. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatario, che saranno però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, e il legale rappresentante dell'incapace.

Nei casi di cui al precedente comma, la Banca deve però pretendere il concorso di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata notificata opposizione anche solo con lettera raccomandata. L'opposizione di cui al presente comma ha effetto nei confronti della Banca secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 2.

Art. 15 - Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente e/o dalla convenzione di assegno mediante comunicazione scritta inoltrata a mezzo posta o consegnata a mano alla succursale della Banca con la quale è intrattenuto il rapporto.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto di conto corrente e/o dalla convenzione di assegno, tramite comunicazione scritta, dando un preavviso di 15 giorni, ovvero con effetto immediato in presenza di un giustificato motivo, quale individuato in via esemplificativa all'art. 6, lett. d). La Banca ha inoltre la facoltà di recedere se il giustificato motivo riguarda anche uno soltanto dei cointestatari.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, dal contratto di conto corrente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni di cui al precedente art. 2, comma 2.

Il recesso dalla convenzione d'assegno esercitato da uno solo dei cointestatari o dalla Banca nei confronti di uno solo degli stessi lascia integra la convenzione medesima verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i cointestatari di compiere operazioni separatamente.

Art. 16 - La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al conto corrente. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del "Documento di Sintesi del Conto Corrente", presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il

“Documento di Sintesi del Conto Corrente”, alla prima occasione utile, nell’ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del “Documento di Sintesi del Conto Corrente”, ovvero dalla pubblicazione dell’avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto di conto corrente senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l’applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Le variazioni del tasso d’interesse indicizzato con riferimento a specifici parametri prescelti dalla Banca e dal Cliente, la cui determinazione è sottratta alla volontà di entrambi, non vengono comunicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell’opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, nelle forme e con le modalità indicate al primo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 17 - Il Cliente può inviare all’Ufficio reclami della Banca reclami inerenti al rapporto di conto corrente con essa intrattenuto.

La Banca provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 giorni dalla data di loro ricezione.

Resta salva la facoltà per il Cliente di rivolgersi all’Ombudsman bancario nelle ipotesi e secondo le modalità previste dal pubblicizzato regolamento di detto organismo.

Art. 18 - E’ in facoltà della Banca assumere o meno gli incarichi del Cliente, fornendo comunque allo stesso comunicazione scritta dell’eventuale rifiuto.

In assenza di particolari istruzioni del Cliente, le modalità di esecuzione degli incarichi assunti sono determinate dalla Banca tenendo conto della natura degli stessi e delle procedure utilizzate nell’ambito della propria organizzazione. La Banca, nell’esecuzione dell’incarico, osserva criteri di diligenza adeguati alla natura dell’attività professionale svolta, in conformità a quanto previsto dall’art. 1176 cod. civ.

In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà di cui art. 1856, comma 2 cod. civ. (concernente la possibilità per la stessa di avvalersi di un’altra banca o di un suo corrispondente per l’esecuzione di incarichi su piazze dove non esistono succursali della Banca), è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire da un proprio corrispondente anche non bancario.

Il Cliente ha la facoltà di revocare, ai sensi dell’art. 1373 cod. civ., l’incarico conferito alla Banca, finché quest’ultima non abbia dato inizio all’esecuzione dell’incarico stesso, compatibilmente alle modalità dell’esecuzione medesima.

Art. 19 - Le spese e gli oneri fiscali che la Banca dovesse sostenere in relazione al rapporto di conto corrente ed all’esecuzione delle disposizioni impartite dal Cliente, sono a carico di quest’ultimo.

Art. 20 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane.

Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell’art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

**NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI INCASSO O DI
ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI OD ASSEGNI
SULL'ITALIA E SULL'ESTERO**

(valevole anche per gli effetti, documenti ed assegni scontati o comunque
negoziati)

Art. 1 - I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono svolti, per conto del Cliente e a suo rischio, sulla base delle norme di seguito previste nonché di quelle, per quanto applicabili, di cui alle "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e i servizi connessi", costituenti parte integrante del presente contratto. Per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano anche le Norme della Camera di Commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari.

La Banca è tenuta a svolgere il servizio di cui al presente contratto secondo i criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ. Sono tuttavia a carico del Cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili alla Banca, tra le quali si indicano, a titolo meramente esemplificativo, quelle dipendenti da: irregolarità degli effetti, documenti ed assegni, comprese quelle di bollo; indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento; clausole o istruzioni non tassative o contraddittorie; scioperi anche del proprio personale, disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto; impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge - e in specie, moratorie sospensioni o proroghe di termini - o da consuetudini del luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi denominati in Euro o in valuta estera, o da atti di autorità nazionali od estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi.

La Banca non risponde della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di effetti, di documenti o di assegni che il Cliente chieda di presentare su piazze non indicate come bancabili dalla Banca d'Italia e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze di cui sopra.

Ugualmente essa non risponde delle conseguenze derivanti da omesso, ritardato, od erroneo avviso di esito da darsi mediante modulo predisposto dal Cliente.

La clausola "incasso tramite" e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per la Banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di succursale situata in località diversa dal luogo di pagamento.

La Banca ha titolo di rivalersi sul Cliente di tutte le spese relative o derivanti dall'espletamento del servizio, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo dei titoli, ove la Banca vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

Art. 2 - La Banca, per l'espletamento di tutti gli atti da compiersi su piazza nella quale non abbia una propria succursale, è autorizzata, ai sensi dell'art. 1856 cod. civ. e, comunque, ai sensi e per tutti gli effetti dell'art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire da un proprio corrispondente, anche non bancario, e non risponde quindi dell'operato del sostituto.

Le presenti norme si applicano e sono operative anche nei confronti del sostituto del quale la Banca si sia avvalsa.

Art. 3 - La Banca è autorizzata a non inviare gli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e, pertanto, essa può limitarsi a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

Art. 4 - Per gli effetti cambiari, la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattatario un avviso con l'invito a recarsi alle proprie succursali per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola "senza spese", "senza protesto" o altra equivalente, sia essa firmata o meno.

Nel caso di effetti con clausola "senza spese", "senza protesto" o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la Banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

Art. 5 - Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la Banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la Banca non provvederà, stante il divieto di cui all'art. 9 della legge n. 349 del 1973, a far elevare il protesto.

Art. 6 - Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di banca, la Banca si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 7 - Quanto agli effetti, documenti ed assegni a favore dell'estero, in qualunque valuta denominati, la Banca (o il corrispondente da essa incaricato) accetta il pagamento dal trassato soltanto se l'importo relativo può essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di remessa.

Quest'ultima deve contenere istruzioni specifiche circa la levata o meno del protesto in caso di mancata accettazione o di mancato pagamento: in assenza di tali istruzioni specifiche, la Banca non è responsabile qualora il protesto non venga levato.

La Banca non risponde dei fatti imputabili al debitore italiano.

Art. 8. - Nel caso di mancato ritiro di documenti - accompagnato o meno da effetti - da parte del debitore, nessun obbligo incombe alla Banca, in mancanza di precise e tempestive istruzioni del Cliente di ritirare e immagazzinare la merce alla quale si riferiscono i documenti, né di provvedere ad alcunché nei riguardi della merce: tuttavia la Banca ha facoltà di curare di propria iniziativa il ritorno e l'immagazzinamento della merce e di provvedere a quanto altro, a suo insindacabile giudizio e secondo le circostanze, ritenesse opportuno.

Art. 9 - I servizi di incasso e di accettazione di effetti, documenti ed assegni sull'estero sono svolti dalla Banca secondo le norme stabilite sopra per i servizi riguardanti effetti, documenti ed assegni sull'Italia. Quando le leggi o la prassi vigenti nel Paese estero ove deve avvenire l'accettazione o l'incasso sono diverse, si applicano le leggi o la prassi dei Paesi esteri.

In particolare, le banche estere incaricate della presentazione per l'accettazione non assumono di norma alcuna responsabilità circa l'autenticità delle firme di accettazione e i poteri dei firmatari.

Inoltre, di norma, le banche estere incaricate dell'incasso di effetti, documenti ed assegni in moneta locale o in divisa estera, accettano il pagamento dal trassato soltanto se l'importo relativo possa essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di remessa. In caso di mancata accettazione o di

mancato pagamento non fanno levare il protesto se non su espresse istruzioni in tal senso.

Per gli effetti, documenti e assegni su Paesi con comunicazioni difficili o di durata non sicuramente prevedibile, la Banca non ha alcuna responsabilità per le conseguenze derivanti da mancata presentazione o protesto in tempo utile.

Art. 10 - In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formare di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il Cliente cedente assegni o effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque momento a semplice richiesta della Banca nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattatario.

Il Cliente è altresì tenuto ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 11 - Le operazioni relative e conseguenti alla presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, di documenti e di assegni sull'Italia o sull'estero scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, sono eseguiti dalla Banca - direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non - esclusivamente a carico e rischio del Cliente, rendendosi applicabili nei confronti dello stesso tutte le norme stabilite sopra - ad esclusione di quelle di cui all'art. 5 - per i servizi di incasso e accettazione.

Di conseguenza il Cliente, fermo restando quanto previsto nel caso di versamento in conto corrente di assegni, effetti ed altri titoli indicati nelle "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e i servizi connessi", è tenuto a rimborsare, a semplice richiesta, la Banca se, per qualsiasi causa accidentale, per fatto di terzi (compresi i corrispondenti) e in genere per ogni fatto o circostanza non imputabile alla Banca stessa a norma degli articoli precedenti:

- la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge;
- gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti;
- la Banca non sia in grado di conoscere l'esito e, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere disponibilità del ricavo.

Qualora la scadenza originaria degli effetti venga dilazionata a seguito di provvedimenti legislativi di proroga o di sospensione a favore dei debitori cambiari, il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di sconto convenuti sino alla nuova scadenza degli effetti determinata dai predetti provvedimenti.

Art. 12 - Le condizioni economiche applicate ai servizi di incasso o di accettazione degli effetti, documenti od assegni sull'Italia e sull'estero sono indicate nel relativo "Documento di Sintesi", quale tempo per tempo vigente.

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate ai sopracitati servizi. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art. 118 d.lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del "Documento di Sintesi", presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il "Documento di Sintesi", alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del

“Documento di Sintesi”, ovvero dalla pubblicazione dell’avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal presente contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l’applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell’opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, nelle forme e con le modalità indicate al primo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 13 – L’invio di lettere e di ogni altra comunicazione della Banca viene fatto al Cliente con pieno effetto all’indirizzo indicato all’atto dell’apertura del conto corrente, oppure a quello comunicato successivamente per iscritto alla Banca.

Art. 14 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane.

Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell’art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI BANCOMAT E PAGOBANCOMAT

Art. 1 - L’uso congiunto della Carta Bancomat, di seguito denominata Carta, e del Codice Personale Segreto, di seguito denominato P.I.N. (Personal Identification Number), identifica e legittima il Cliente titolare della Carta medesima, di seguito denominato “Cliente”, a disporre del proprio conto corrente con modalità elettroniche per usufruire dei servizi Bancomat/ATM e PagoBANCOMAT, quali meglio descritti negli artt. 14 e 15 (di seguito denominati “Servizi”).

L’utilizzo dei Servizi deve avvenire entro i limiti di importo e con le modalità che sono indicate nelle istruzioni che la Banca consegna al Cliente all’atto del rilascio della Carta, istruzioni che formano parte integrante del presente contratto, ed in ogni caso entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente.

I limiti di importo e le modalità di utilizzo di cui al comma precedente, in relazione ad esigenze di efficienza e di sicurezza, possono essere modificate dalla Banca in qualunque momento mediante comunicazione scritta al Cliente o tramite avvisi esposti nei locali della Banca stessa, sulle apparecchiature previste dagli artt. 13 e 14, o nei locali nei quali le stesse sono installate, indicando in ogni caso, con un preavviso di almeno 2 giorni, la data di entrata in vigore delle modifiche medesime.

I limiti di importo e le modalità di cui al comma 2 che precede possono essere modificati anche senza preavviso in relazione ad esigenze di sicurezza.

Art. 2 - Il Cliente autorizza la Banca a spedire presso il suo domicilio la Carta, che resta di proprietà della Banca stessa, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Il Cliente, una volta ricevuta la Carta, è tenuto al ritiro del plico sigillato contenente il P.I.N. assegnato alla Carta, presso la succursale della Banca ove è instaurato il rapporto di conto corrente.

La Banca garantisce la massima riservatezza nella predisposizione del P.I.N. che, generato automaticamente da una procedura elettronica, risulta sconosciuto anche al personale della Banca stessa.

Art. 3 - Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto al successivo art. 4, il Cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del P.I.N.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 1, in caso di smarrimento o sottrazione della Carta e/o del P.I.N., il Cliente resta responsabile per danni derivanti da eventuali prelievi fraudolenti - nel limite di Euro 154,94, salvo i casi di proprio dolo o colpa grave - fino al momento della loro opponibilità alla Banca, ai sensi dell'art.4, comma 5.

In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni ed a consegnare la Carta alla Banca nello stato in cui si trova.

Art. 4 - In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola ovvero unitamente al P.I.N., il Cliente è tenuto a farne denuncia alle competenti Autorità ed a chiedere immediatamente il blocco della Carta medesima telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al Numero Verde indicato nelle istruzioni all'uopo consegnategli e comunicando almeno le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta e cioè: nome, cognome, luogo e data di nascita del Cliente medesimo.

Nel corso della telefonata l'operatore del Numero Verde comunica al Cliente il numero di blocco. Successivamente, e comunque entro due giorni lavorativi bancari da quello della telefonata al Numero Verde, il Cliente deve confermare l'avvenuta segnalazione di blocco alla succursale della Banca ove è instaurato il rapporto di conto corrente personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia ed indicando il numero di blocco.

Nel caso di impossibilità di utilizzo del Numero Verde, il Cliente è tenuto comunque a segnalare nel più breve tempo possibile l'accaduto alla propria Banca, personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo copia della denuncia presentata alle competenti Autorità.

Appena ricevute le segnalazioni di cui ai precedenti commi, la Banca provvede al blocco della Carta.

Fermi restando a carico del Cliente gli obblighi di cui ai precedenti commi, e fatti salvi i casi di forza maggiore - ivi compreso lo sciopero - riguardanti la Banca ed i suoi corrispondenti non bancari, la comunicazione di smarrimento o sottrazione della Carta è opponibile alla Banca:

- dalla data ed ora di rilascio del numero di blocco apposto alla Carta comunicato al Cliente dall'operatore del Numero Verde; o
- dalla data ed ora della segnalazione dell'evento, effettuata personalmente dal Cliente alla succursale della Banca ove è instaurato il rapporto di conto corrente; o
- decorse 24 ore dal giorno di ricezione della segnalazione dell'evento, effettuata dal Cliente alla Banca, mediante lettera raccomandata, telegramma o fax.

Art. 5 - Il Cliente è tenuto a comunicare per iscritto alla Banca le persone autorizzate a rappresentarlo nel ritiro e/o nell'utilizzo della Carta e del P.I.N., restando responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'uso della Carta e del P.I.N. medesimi da parte di tali persone.

Nel caso di rapporto di conto corrente acceso ad una persona giuridica, la Carta viene rilasciata ed intestata a soggetto autorizzato ad operare sul conto corrente che ne diviene titolare, previa accettazione, da parte di quest'ultimo, delle presenti norme.

In caso di variazione del soggetto autorizzato, fermo restando quanto disposto all'art. 9, la Banca procederà al rilascio di una nuova Carta e del PIN.

La revoca o la modifica delle facoltà concesse al soggetto autorizzato, nonché la rinuncia da parte di quest'ultimo, non sono opponibili alla Banca sino al momento in cui la medesima non ne abbia ricevuto comunicazione scritta e non siano trascorsi due giorni lavorativi dalla data di ricezione di quest'ultima. Detto termine si giustifica onde permettere alla Banca di apporre il blocco alla Carta.

Art. 6 - La Banca assicura il regolare funzionamento di tutte le apparecchiature di cui all'art. 1, comma 3, negli orari indicati agli artt. 13 e 14, fatti salvi i casi di forza maggiore, ivi compreso lo sciopero, riguardanti la Banca ed i suoi corrispondenti anche non bancari.

La Banca si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione delle apparecchiature di cui all'art. 1, comma 3, sospendere o abolire i Servizi in qualsiasi momento, in relazione ad eventi connessi all'efficienza ed alla sicurezza dei servizi medesimi senza assumere responsabilità per eventuali, temporanee interruzioni, anche se non comunicate al Cliente.

Art. 7 - L'addebito in conto delle operazioni compiute viene eseguito dalla Banca in base alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. Salvo quanto previsto all'art. 14, comma 4, delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata dall'apparecchiatura al momento dell'operazione.

Art. 8 - La Banca si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di 10 giorni, dandone comunicazione scritta al Cliente, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

La Banca ha facoltà di recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente, nel caso in cui ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'articolo 1469 bis, comma 4 cod. civ. Analoga facoltà è riconosciuta alla Banca al fine di tutelare il buon funzionamento e di garantire la sicurezza dei Servizi.

In ogni caso il Cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione del blocco dei Servizi successivamente al recesso della Banca o nel periodo per il quale la Banca medesima gli abbia eventualmente comunicato l'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

Art. 9 - Il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto che regola i Servizi Bancomat e PagoBANCOMAT in qualunque momento, dandone comunicazione scritta alla Banca e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Il Cliente inoltre è tenuto a restituire alla Banca la Carta e detto materiale:

- in caso di richiesta da parte della Banca, entro il termine da questa indicato;
- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta;
- contestualmente alla richiesta di estinzione del conto corrente;
- in caso di variazione del soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 5, comma 2.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Cliente e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

In ogni ipotesi di mancata restituzione della Carta, la Banca potrà provvedere al blocco della stessa.

L'uso della Carta che non è stata restituita ai sensi del precedente art.8 e del presente articolo, o in eccesso rispetto al saldo disponibile del conto corrente o ai limiti di importo quali indicati nelle istruzioni di cui all'art. 1, comma 2, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito.

Art. 10 - Le condizioni economiche dei Servizi sono indicate nel relativo "Documento di Sintesi", quale tempo per tempo vigente

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al presente contratto. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art.118 D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del "Documento di Sintesi", presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il "Documento di Sintesi" relativo al contratto disciplinante i Servizi, alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del "Documento di Sintesi", ovvero dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto disciplinante i Servizi senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell'opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, nelle forme e con le modalità indicate al secondo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 11 - Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, sono applicabili le "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e i servizi connessi" che formano parte integrante del presente contratto.

Art. 12 - L'invio di lettere e di ogni altra comunicazione della Banca viene fatto al Cliente con pieno effetto all'indirizzo indicato all'atto dell'apertura del conto corrente, oppure a quello comunicato successivamente alla Banca per iscritto.

Art. 13 - Il Servizio Bancomat/ATM consente al Cliente di prelevare denaro contante - entro i limiti di importo e con le modalità indicate nelle istruzioni di cui all'art.1, comma 2 - presso qualunque sportello automatico contraddistinto dal Marchio Bancomat.

La Banca assicura il regolare funzionamento in circolarità del Servizio dalle ore 6.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni, fatta eccezione per gli impianti situati all'interno di sportelli bancari o di altri locali in cui vi sia un orario di apertura al pubblico.

In caso di utilizzo errato rispetto alle istruzioni di cui all'art.1 comma 2 o comunque difforme dalle presenti disposizioni, o per motivi di sicurezza, lo sportello automatico Bancomat può trattenere la Carta. In tal caso il Cliente è tenuto a contattare tempestivamente la succursale della Banca ove è instaurato il rapporto di conto corrente, secondo quanto indicato nelle ripetute istruzioni.

In caso di difettoso funzionamento degli sportelli automatici il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

Art. 14 - Il Servizio PagoBANCOMAT consente al Cliente di disporre con ordine irrevocabile pagamenti nei confronti degli esercizi e dei soggetti convenzionati - entro i limiti e con le modalità che sono indicati nelle istruzioni di cui all'art.1, comma 2 - a valere sul conto corrente del Cliente stesso, mediante qualunque Terminale POS contrassegnato o comunque individuato dal Marchio PagoBANCOMAT. Il Servizio consente altresì al Cliente di disporre i suddetti pagamenti su apparecchiature diverse collegate al terminale POS, previa attivazione delle specifiche funzionalità mediante utilizzo congiunto della Carta e del P.I.N., secondo quanto indicato nelle istruzioni di cui all'art.1, comma 2.

Il Servizio funziona negli orari di apertura al pubblico degli esercizi convenzionati, restando esclusa la responsabilità della Banca per fatti imputabili a terzi, quali eventuali interruzioni del Servizio causate da chiusure degli esercizi medesimi o da mancato od irregolare funzionamento dei Terminali POS.

In caso di difettoso funzionamento dei Terminali POS il Cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

I pagamenti disposti tramite apparecchiature diverse dai Terminali POS risultano dalle apparecchiature stesse in forma elettronica.

Art. 15 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane.

Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME PER I DEPOSITI A CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Art. 1 - La Banca svolge il servizio di deposito in amministrazione di titoli e di strumenti finanziari (di seguito "strumenti finanziari") alle seguenti condizioni. Ove il servizio attenga a strumenti finanziari dematerializzati, esso si espleta in regime di gestione accentrata attraverso appositi conti.

Art. 2 - Oggetto del deposito possono essere sia gli strumenti finanziari cartacei che quelli dematerializzati ai sensi del titolo V del D. Lgs. del 24 giugno 1998, n.213 e relativa normativa di attuazione.

Nel caso di deposito di strumenti finanziari cartacei il Cliente deve presentare gli strumenti finanziari accompagnati da una distinta contenente gli estremi necessari per identificarli.

Quando oggetto del deposito sono strumenti finanziari dematerializzati, la registrazione contabile dello strumento finanziario a nome del Cliente presso la Banca prende luogo della consegna dei medesimi strumenti finanziari ed il trasferimento, ritiro e costituzione di vincolo relativo agli stessi potranno trovare attuazione solo attraverso iscrizioni contabili secondo le modalità e per gli effetti di cui alla normativa sopra richiamata, restando esclusa ogni possibilità di rilascio di certificati cartacei rappresentativi degli stessi strumenti finanziari.

Art. 3 - La Banca custodisce gli strumenti finanziari cartacei e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari dematerializzati, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del Cliente ed il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla normale tutela dei diritti inerenti agli strumenti finanziari stessi.

Nel caso di esercizio del diritto di opzione, conversione degli strumenti finanziari o versamento dei decimi, la Banca chiede istruzioni al Cliente e provvede all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la Banca cura la vendita dei diritti di opzione per conto del Cliente.

Per gli strumenti finanziari non quotati nei mercati regolamentati il Cliente è tenuto a dare alla Banca, tempestivamente, le opportune istruzioni, in mancanza delle quali essa non è tenuta a compiere alcuna relativa operazione.

In mancanza di istruzioni contrarie, che il Cliente deve trasmettere alla Banca entro 15 giorni dalla data di negoziazione "ex cedola" "ex dividendo", la Banca provvede all'incasso degli interessi e dei dividendi.

La Banca – salva espressa richiesta scritta del Cliente, da inoltrarsi di volta in volta in tempo utile – è autorizzata ad astenersi sia dal depositare le azioni di pertinenza del Cliente per la partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie indette dalle società emittenti le azioni depositate e dall'inviare il relativo biglietto di ammissione al Cliente stesso, sia dall'inviare a quest'ultimo gli avvisi di convocazione di assemblea delle società emittenti le cui azioni sono immesse in deposito.

Art. 4 - Le firme del Cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la Banca sono depositate presso la succursale della Banca ove il relativo rapporto è intrattenuto.

Il Cliente ed i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero – previo accordo con la Banca – nelle altre forme consentite dalla legge.

Art. 5 - Il Cliente è tenuto ad indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando, sempre per iscritto, gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate.

Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, devono essere comunicate alla succursale della Banca presso il quale è acceso il rapporto a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o con lettera semplice consegnata personalmente alla predetta succursale e non saranno opponibili alla Banca finché non sia trascorso, dalla data del ricevimento della comunicazione, il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, il quale non potrà comunque essere superiore a 3 giorni; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.

L'autorizzazione a disporre del deposito, conferita successivamente, non determina la revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.

Quando il deposito è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art.1726 cod. civ., anche da uno solo dei cointestatari mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma 2° del presente articolo. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informare gli altri cointestatari.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza, le quali, nel caso di rapporto cointestato, hanno effetto anche se relative ad uno solo dei cointestatari, non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa.

Art. 6 - Quando il deposito è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni anche separatamente, ciascuna di esse singolarmente può disporre del deposito con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatari. L'estinzione del rapporto può invece essere effettuata su richiesta anche di uno solo di essi, sul quale incombe l'obbligo di avvertire tempestivamente gli altri cointestatari.

I cointestatari rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni nascenti o connesse al rapporto di deposito, anche quando dipendono dall'atto o dal fatto di un solo cointestatario.

La Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari per disporre del deposito quando da uno di essi le sia stata notificata opposizione scritta. L'opposizione non ha effetto nei confronti della Banca finché questa non ne abbia ricevuto la relativa comunicazione e non sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, il quale non potrà comunque essere superiore a 3 giorni.

Art. 7 - Nel caso di morte o sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del deposito di cui all'articolo precedente, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente del deposito. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatario, che saranno però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.

Nei casi indicati al comma precedente, la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari, degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata notificata opposizione scritta.

L'opposizione non ha effetto nei confronti della Banca finché questa non abbia ricevuto la comunicazione e non sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, il quale non potrà comunque essere superiore a 3 giorni.

Art. 8 - Il Cliente è tenuto a pagare i diritti di custodia e/o amministrazione, le commissioni e le spese indicate nel "Documento di Sintesi" del presente contratto, quale tempo per tempo vigente, nonché le eventuali imposte e tasse.

Le spese di qualunque genere che la Banca avesse a sostenere in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sugli strumenti finanziari, sono interamente a carico del Cliente, anche se le dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso e sostenuto il relativo procedimento.

La Banca è autorizzata a provvedere, anche mediante addebito in conto corrente, alla regolazione di quanto ad essa dovuto.

Le somme da esigersi e da pagarsi in dipendenza degli strumenti finanziari depositati dal Cliente, con distinta a parte, devono essere, rispettivamente, accreditate ed addebitate sul conto corrente all'uopo indicato dal Cliente stesso.

Art. 9 - Se il Cliente non adempie puntualmente ed interamente alle proprie obbligazioni ai sensi dell'articolo precedente, la Banca lo diffida a pagare entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione scritta.

Se il Cliente rimane in mora, la Banca può valersi dei diritti ad essa spettanti ai sensi dell'art. 2761, commi 3 e 4 e dell'art. 2756, commi 2° e 3° cod. civ. realizzando direttamente o a mezzo di altro intermediario abilitato un quantitativo degli strumenti finanziari depositati congruamente correlato al credito da essa vantato.

Prima di realizzare gli strumenti finanziari, la Banca avverte il Cliente con comunicazione scritta del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di 10 giorni decorrenti dalla data di ricezione della missiva.

La Banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del Cliente.

Se la Banca ha fatto vendere solo parte degli strumenti finanziari, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Art. 10 - L'invio al Cliente della corrispondenza e delle eventuali comunicazioni o notifiche della Banca è effettuato, con pieno effetto, all'indirizzo indicato all'atto della sottoscrizione del presente contratto, oppure all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto dal medesimo alla Banca.

Quando il deposito è intestato a più persone, tutte le comunicazioni e le notifiche, in mancanza di accordi speciali, possono essere fatte dalla Banca ad uno solo dei cointestatari con pieno effetto anche nei confronti degli altri.

Le comunicazioni e le notifiche alla Banca devono essere fatte per iscritto allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto.

Art. 11 - Per il parziale o totale ritiro degli strumenti finanziari cartacei il Cliente deve fare pervenire un avviso alla Banca almeno 10 giorni prima. In caso di mancato ritiro nel giorno fissato l'avviso deve essere rinnovato. È peraltro facoltà della Banca di restituire gli strumenti finanziari depositati anche senza preavviso.

In caso di parziale o totale ritiro degli strumenti finanziari subdepositati a norma dei successivi artt. 15 e 16, la Banca provvede alla loro restituzione al Cliente nel tempo ragionevolmente occorrente, tenuto conto anche della necessità di ricevere gli strumenti finanziari dai subdepositari.

All'atto del ritiro il Cliente deve rilasciare alla Banca una dichiarazione di scarico.

Art. 12 - La Banca invia al Cliente periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, una posizione degli strumenti finanziari in deposito. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento di tale posizione, senza che sia pervenuta alla Banca per iscritto un reclamo specifico, la posizione stessa si intenderà senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Art. 13 - La Banca ha facoltà di custodire il deposito degli strumenti finanziari cartacei ove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo anche senza darne immediato avviso al Cliente.

Art. 14 - La Banca è autorizzata a subdepositare gli strumenti finanziari cartacei presso una delle società di gestione accentrata, ai sensi della normativa italiana, primaria e secondaria, disciplinante la materia.

In relazione agli strumenti finanziari subdepositati, il Cliente prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti a detti strumenti finanziari a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la Banca e secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento dei servizi della società di gestione accentrata, una copia del quale viene consegnata al Cliente su sua richiesta.

Art. 15 - La Banca è altresì autorizzata a subdepositare gli strumenti finanziari al portatore anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata a cui sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata (Banca d'Italia o altri enti).

I subdepositari dei quali la Banca si avvale sono indicati nell'elenco allegato al presente contratto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale. L'eventuale sostituzione di un subdepositario è resa nota al Cliente con apposita comunicazione scritta ovvero nell'ambito della rendicontazione periodicamente fornita allo stesso.

Qualora gli strumenti finanziari al portatore presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile - ferma restando la responsabilità del

Cliente in ordine alla regolarità degli strumenti finanziari - la Banca è anche autorizzata a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentire il raggruppamento da parte dei predetti organismi ed il Cliente accetta di ricevere in restituzione altrettanti strumenti finanziari della stessa specie e quantità.

Resta comunque inteso che, anche relativamente agli strumenti finanziari subdepositati ai sensi di questo articolo, la Banca rimane responsabile nei confronti del Cliente a norma del presente contratto.

Art. 16 - Per gli strumenti finanziari emessi o circolanti all'estero la Banca è autorizzata a farsi sostituire, nell'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 3, da società estere subdepositarie a ciò abilitate, depositando a tal fine presso le stesse gli strumenti finanziari. Il servizio in tal caso viene svolto secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di dette società estere subdepositarie.

Art. 17- La Banca ed il Cliente possono recedere in qualunque momento dal presente contratto con preavviso di almeno 15 giorni da darsi mediante comunicazione scritta.

Art. 18 - La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al presente contratto. In caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, la Banca, ai sensi dell'art.118 D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Cliente, nelle forme del "Documento di Sintesi", presso l'ultimo indirizzo da questi comunicato, ovvero, in caso di variazioni generalizzate, può provvedere a far pubblicare apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ad esporre nei propri locali aperti al pubblico un avviso di pari tenore. Le predette variazioni generalizzate sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il "Documento di Sintesi" alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche. Entro 15 giorni dal ricevimento del "Documento di Sintesi", ovvero dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

La Banca si riserva, altresì, la facoltà di modificare unilateralmente le norme del presente contratto in presenza di un giustificato motivo (individuato, in via esemplificativa, nell'opportunità di adeguare il contratto allo sviluppo tecnologico ed informatico, in modifiche di leggi, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza), dandone comunicazione scritta al Cliente, nelle forme e con le modalità indicate al primo comma del presente articolo. Il Cliente ha comunque la facoltà di recedere dal contratto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 19 - Il presente contratto è soggetto alla legge ed alla giurisdizione italiana.

Qualora il Cliente non sia un consumatore a norma dell'art.1469-bis cod. civ., per ogni controversia che dovesse sorgere tra il Cliente e la Banca sarà competente il Foro nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO DB Interactive

Art.1 - Il servizio DB Interactive (in seguito: Servizio) consente al Cliente Aderente (in seguito: Aderente), mediante l'utilizzo di un telefono e di uno strumento informatico collegato alla rete Internet, di impartire istruzioni e di richiedere informazioni (in seguito: Operazioni) alla Banca in merito ai rapporti bancari da esso intrattenuti con la Banca (in seguito: Rapporti Bancari). Le

Operazioni effettuabili tramite il Servizio sono elencate nel documento <<Allegato 1 - Condizioni ed Operazioni Disponibili>>, che costituisce parte integrante delle presenti norme.

L'Aderente utilizza il Servizio secondo le istruzioni operative dettagliate nella "Guida al Servizio" (in seguito: Guida) pubblicata sulle "pagine" del sito Internet della Banca.

Art. 2 – L'utilizzo del Servizio tramite strumento informatico collegato alla rete Internet deve avvenire a valere sulle "pagine" del sito Internet della Banca o tramite le diverse modalità tecniche ed informatiche descritte nella Guida.

In nessun caso la Banca darà corso ad Operazioni richieste tramite posta elettronica.

Art. 3 – Il Servizio sarà automaticamente esteso ai Rapporti Bancari dei quali l'Aderente divenga titolare e/o contitolare, a firma disgiunta, nel corso della vigenza del presente modulo.

Nel caso di contitolarità a firma disgiunta, ciascun contitolare potrà assumere la qualifica di Aderente ed accedere al Servizio sottoscrivendo in proprio l'apposito modulo.

Art. 4 – Ai fini dell'utilizzo del Servizio, l'Aderente avrà a disposizione i seguenti codici (in seguito: Codici di sicurezza):

"Codice cliente" (scelto dall'Aderente e comunicato alla Banca ai fini dell'attivazione del Servizio);

- "PIN" (fornito dalla Banca all'Aderente);
- "Numero carta" (fornito dalla Banca all'Aderente);
- "Coordinate numeriche" (fornite dalla Banca all'Aderente; da utilizzarsi solo nel caso di operazioni dispositive).

L'Aderente accetta di essere identificato dalla Banca mediante la sola verifica dei Codici di sicurezza; per il che nessun ulteriore obbligo di accertamento incombe sulla Banca in merito alla legittimazione dei soggetti che dispongono le Operazioni tramite il Servizio.

L'Aderente riconosce, quindi, come valide sin d'ora le Operazioni eseguite dalla Banca sulla scorta della procedura di identificazione di cui al comma precedente, assumendosene ogni conseguente responsabilità.

Ad ulteriore tutela dell'Aderente, la Banca esigerà dallo stesso un apposito codice (in seguito: Chiave di riconoscimento) che l'Aderente medesimo deve comunicare alla Banca ai fini dell'attivazione del Servizio. Tramite la Chiave di riconoscimento, l'Aderente avrà la possibilità di attivare/disattivare stati di blocco del Servizio secondo le modalità descritte nella Guida.

Art. 5 – I Codici di sicurezza e la Chiave di riconoscimento sono strettamente personali; l'Aderente è tenuto a mantenerli segreti, nonché a custodirli con tutte le cautele indicate nella Guida avendo cura, in particolare, di non conservarli insieme e di non annotarli su un unico documento. In ogni caso, resta ferma l'esclusiva responsabilità dell'Aderente per qualsivoglia conseguenza dannosa possa derivare dall'abuso e/o dall'uso illecito, da parte di chiunque e in qualunque modo avvenuto, dei Codici di Sicurezza e della Chiave di riconoscimento, nonché dal loro smarrimento o sottrazione.

In caso di smarrimento o sottrazione dei Codici di sicurezza, l'Aderente dovrà darne immediata comunicazione alla Banca secondo le modalità previste nella Guida ed inoltre farne immediata denuncia alle competenti Autorità, copia di tale denuncia dovrà essere inviata alla Banca secondo le modalità indicate nella Guida. A ricezione della predetta comunicazione la Banca provvederà a sospendere tempestivamente il Servizio.

Dopo la ricezione da parte della Banca di copia della denuncia di smarrimento o sottrazione presentata alle competenti Autorità, il Servizio sospeso verrà riattivato.

Art. 6 – Le Operazioni disposte tramite il Servizio verranno eseguite una volta ultimata positivamente la procedura di verifica dei Codici di sicurezza da parte della Banca.

La Banca ha, peraltro, facoltà di rifiutare l'esecuzione delle Operazioni richieste dall'Aderente tramite il Servizio nei casi e secondo le modalità previsti tanto dal terzo comma infra, quanto dalle norme contrattuali relative a ciascuno dei Rapporti Bancari.

Anche in caso di corretto utilizzo del Servizio da parte dell'Aderente, la Banca potrà non dar corso all'esecuzione delle Operazioni qualora:

- vi sia fondato motivo di ritenere che i Codici di sicurezza dell'Aderente siano conosciuti da soggetti terzi;
- vi sia altro giustificato motivo;

della qual situazione darà tempestiva comunicazione all'Aderente stesso.

Il Servizio non potrà più essere utilizzato dall'Aderente nell'eventualità in cui l'Aderente non risulti più titolare e/o contitolare in via disgiunta dei Rapporti Bancari.

Art. 7 – Dell'esecuzione delle Operazioni aventi contenuto dispositivo richieste dall'Aderente tramite il Servizio, la Banca invierà all'Aderente conferma scritta tramite le comunicazioni già previste dalle norme contrattuali che regolano i Rapporti Bancari su cui le predette Operazioni incidono, salvo quanto previsto all'art.9.

Art. 8 – Durante lo svolgimento del Servizio, la Banca procederà alla registrazione degli ordini di compravendita di strumenti finanziari impartiti telefonicamente o mediante uno strumento informatico collegato alla rete Internet dall'Aderente, ai sensi dell'art.60, comma 2°, del Regolamento Consob n.11522 del 1° luglio 1998 (di seguito "Regolamento"), come successivamente modificato e/o integrato.

Con l'adesione al Servizio l'Aderente autorizza la Banca, e le società eventualmente incaricate da quest'ultima, a:

- registrare in via continuativa e in forma integrale, senza bisogno di alcun preavviso, le conversazioni telefoniche inerenti al Servizio, tramite un sistema di registrazione automatica;
- registrare in via continuativa e in forma integrale, senza bisogno di alcun preavviso, le comunicazioni inerenti al Servizio eseguite mediante la rete Internet, tramite un sistema di registrazione automatica.

In considerazione della natura del Servizio, l'Aderente e la Banca si danno reciprocamente atto che la prova dell'esecuzione delle Operazioni secondo le disposizioni dell'Aderente è validamente fornita dalla Banca tramite le registrazioni delle comunicazioni di cui al comma precedente e/o tramite le scritture contabili della Banca stessa.

Art. 9 - All'atto di ricezione dell'ordine disposto mediante la rete Internet la Banca rilascia, sempre tramite Internet, l'attestazione di cui all'art.60, comma 1, del Regolamento, come successivamente modificato e/o integrato, acquisibile su supporto duraturo.

Ove l'operazione disposta dall'Aderente risulti non adeguata la Banca lo informa di tale circostanza, spigandone le ragioni, ed esegue l'operazione solo sulla scorta di un ordine nel quale venga effettuato espresso riferimento alle avvertenze ricevute. Qualora tale ordine sia disposto via Internet esso risulterà dalla registrazione su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

La Banca può eseguire operazioni in cui abbia (direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, alla prestazione congiunta di più servizi, o di altri rapporti di affari propri o di società o enti appartenenti al medesimo gruppo) un interesse in conflitto, purché abbia preventivamente informato l'Aderente sulla natura e l'estensione del proprio interesse nell'operazione e l'Aderente abbia espressamente acconsentito all'effettuazione della stessa mediante autorizzazione registrata su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

Per ogni ordine disposto mediante la rete Internet, in alternativa alla modalità di spedizione tramite posta ordinaria, la Banca potrà inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Aderente, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione o a quello in cui si è avuta conferma dell'esecuzione dell'ordine trasmesso, la nota di cui all'art.61 del Regolamento, come successivamente modificato e/o integrato.

Art. 10 – La Banca assume tutte le più opportune precauzioni per garantire la riservatezza delle informazioni trattate nell'ambito del Servizio; essa, peraltro, non è responsabile a fronte di utilizzi abusivi, perdita, alterazione e/o diffusione di informazioni che abbiano avuto luogo nell'ambito del Servizio quando tali eventi siano imputabili a terzi, ovvero ad eventi al di fuori del potere di controllo della stessa Banca.

Art. 11 – La Banca si riserva la facoltà di sospendere o interrompere il Servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento in presenza di situazioni che ne possano pregiudicare l'efficacia e/o la sicurezza. La Banca potrà pure sospendere l'utilizzo del Servizio in relazione all'Aderente purché sussista un giustificato motivo.

L'Aderente ha la facoltà di chiedere la sospensione o l'interruzione del Servizio nei casi e con le modalità previsti nella Guida.

E' esclusa ogni responsabilità per la Banca a fronte di eventuali danni e/o pregiudizi che derivassero all'Aderente tanto da eventuali sospensioni e/o interruzioni del Servizio effettuati ai sensi del comma 1° del presente articolo, nonché da quelle sospensioni o interruzioni del Servizio che fossero cagionati da malfunzionamenti delle apparecchiature e/o degli strumenti di trasmissione/collegamento non imputabili alla Banca.

Il Servizio, una volta sospeso o interrotto, può essere riattivato o disattivato definitivamente secondo le modalità previste nella Guida.

Art. 12 – Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di qualsiasi evento o atto che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, la Banca può revocare all'Aderente la disponibilità del Servizio. All'uopo la Banca deve peraltro inviare all'Aderente una lettera raccomandata a/r; la revoca si intende perfezionata alla data indicata nella relativa comunicazione.

In presenza di Aderente contitolare in via disgiunta di un Rapporto Bancario, la Banca provvede a revocare il Servizio in via immediata, una volta ricevuta lettera raccomandata a/r con la quale uno o più dei contitolari restanti si oppongano alla disponibilità in via disgiunta del Rapporto Bancario medesimo.

Art. 13 – Il decesso o la sopravvenuta incapacità dell'Aderente, non sono opponibili alla Banca finché a questa non venga prodotta documentazione legalmente idonea a comprovare il verificarsi di tali eventi.

Il Servizio è revocato automaticamente alla data in cui viene esibita alla Banca la documentazione di cui al comma che precede.

Art. 14 – La sospensione e l'interruzione del Servizio, effettuate ai sensi dell'articolo 11, non determinano la sospensione o l'estinzione dei singoli Rapporti Bancari, i quali continuano a permanere in essere e restano ad ogni effetto distinti

l'uno dagli altri, autonomamente disciplinati dalle rispettive norme contrattuali e regolati dalle proprie condizioni economiche comunicate all'Aderente dalla Banca nelle forme previste dalla legge e/o dai rispettivi contratti.

I Rapporti Bancari non più collegati al Servizio, in seguito al verificarsi degli eventi contemplati negli articoli 12 e 13, continueranno a permanere in essere e resteranno disciplinati dalle rispettive norme contrattuali e regolati dalle rispettive condizioni economiche comunicate all'Aderente dalla Banca nelle forme previste dalla legge e/o dai rispettivi contratti.

Art. 15 - E' esclusa ogni responsabilità della Banca per i rallentamenti e/o i malfunzionamenti delle reti di comunicazione, del servizio postale o di erogazione dell'energia elettrica, a qualsiasi causa imputabili, nonché per gli scioperi del personale della Banca ovunque verificatisi. In aggiunta, è esclusa qualsiasi responsabilità della Banca per impedimenti od ostacoli al funzionamento del Servizio determinati da modifiche legislative o da atti di autorità nazionali od estere, ovvero da provvedimenti o atti di natura giudiziaria o da qualsiasi altro fatto di terzi non imputabile alla Banca.

Art. 16 - La Banca si riserva la facoltà, al fine di migliorare la qualità del Servizio, ovvero per proprie esigenze organizzative o altro giustificato motivo - quale, a titolo esemplificativo, la necessità di adeguarsi ad innovazioni legislative o l'opportunità di adattare il Servizio allo sviluppo tecnologico ed informatico ovvero di introdurre nuove applicazioni - di modificare unilateralmente le norme del presente contratto nonché il documento rubricato <<Allegato 1 - Condizioni ed Operazioni Disponibili>>.

Le eventuali modifiche verranno comunicate dalla Banca all'Aderente, mediante posta ordinaria oppure comunicazione scritta all'interno dell'estratto conto, nonché pubblicizzate mediante avviso esposto nei locali aperti al pubblico della Banca stessa, oppure mediante apposite comunicazioni inviate all'Aderente mediante posta elettronica o pubblicate sul sito Internet della Banca. L'Aderente ha la facoltà di recedere dal contratto nel termine di 15 giorni dalla ricezione delle comunicazioni suindicate senza obbligo di penalità alcuna.

La Banca si riserva pure la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche applicate al Servizio quali risultanti dal documento rubricato <<Allegato 1 - Condizioni ed Operazioni disponibili>>. In caso di variazioni sfavorevoli all'Aderente, la Banca ne dà notizia all'Aderente con le modalità e nei termini previsti dall'art.118 del D. lgs. n.385/1993 e dalle relative norme di attuazione. Tale notizia può essere fornita all'Aderente anche per mezzo di apposite comunicazioni inviate mediante posta elettronica o pubblicate sul sito Internet della Banca.

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, ovvero, dall'effettuazione delle comunicazioni nelle altre forme previste, l'Aderente avrà la facoltà di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle stesse condizioni precedentemente applicate.

Art. 17 - Le comunicazioni tutte di cui al presente contratto saranno rispettivamente indirizzate, dalla Banca all'Aderente, con pieno effetto, all'indirizzo da quest'ultimo indicato all'atto della stipulazione del contratto oppure a quello successivamente comunicato per iscritto alla Banca; dall'Aderente alla Banca allo Sportello dove sono intrattenuti i Rapporti Bancari di cui risulti intestatario.

Art. 18 - La Banca può recedere dal contratto dando un preavviso non inferiore a 15 giorni con lettera raccomandata a/r all'Aderente. L'Aderente può recedere dando comunicazione scritta con raccomandata a/r indirizzata alla Banca;

quest'ultima si impegna a dare decorrenza al recesso nel più breve tempo possibile e comunque non oltre cinque giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della comunicazione.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di qualsiasi evento o atto che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente la Banca può, inoltre, recedere dal contratto con effetto immediato, dandone comunicazione all'Aderente mediante lettera raccomandata a/r.

Nel caso di Rapporti Bancari cointestati a firma disgiunta qualora più contitolari siano Aderenti, il recesso di uno di essi non comporterà alcuna conseguenza per gli altri, che potranno continuare ad utilizzare il Servizio.

Art. 19 – Per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme il Servizio deve intendersi regolato dalle norme contrattuali relativi a ciascuno dei Rapporti Bancari.

Art. 20 - Il presente contratto è assoggettato alla legge ed alla giurisdizione italiane.

Qualora il Cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., per ogni controversia fra il Cliente e la Banca il Foro esclusivamente competente è quello nella cui giurisdizione è compresa la località ove ha sede la succursale della Banca con la quale il rapporto è intrattenuto.

Milano, 19 ottobre 2004

Deutsche Bank S.p.A.

Direzione Generale

C. Ghò

G. Mari

Alliance Auto Loans - Italy - S.r.l.
Ufficio Italiano dei Cambi n. 33745 Banca d'Italia
Conegliano (TV), via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03311440402

Avviso di cessione pro soluto ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge sulla Cartolarizzazione" e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("Testo Unico Bancario") ed informativa ai sensi degli articoli 13, comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito, il D. Lgs. 196/2003).

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Master Receivables Transfer Agreement", sottoscritto in data 26 settembre 2003 con R.N.C. S.p.A., con sede a Roma in Via Tiburtina 1155 ("R.N.C.") e di un contratto di trasferimento esecutivo di tale accordo quadro, stipulato tra le medesime parti in data 28 ottobre 2004, ha acquistato *pro soluto* con effetto dal 10 ottobre 2004 i crediti di R.N.C. derivanti dai contratti di finanziamento che a tale data soddisfacevano tutti i criteri di blocco (cumulativi e specifici) individuati nell'avviso di cessione ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 pubblicato da Alliance Auto Loans -

Italy S.r.l. sulla Gazzetta Ufficiale – Parte Seconda n. 231 del 04-10-2003, pag. 16.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il Registro delle Imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, come previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi.

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. ha inoltre conferito incarico a R.N.C. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a R.N.C. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a R.N.C., nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di R.N.C. e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei

documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da R.N.C. al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, R.N.C., operando in qualità di “servicer” dell’operazione in rappresentanza e per conto di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (a) a R.N.C. ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l’espletamento dei relativi servizi;
- (b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.;
- (c) alle autorità di vigilanza di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

- (d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;
- (e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso R.N.C. all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa - salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa - è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D. Lgs. 196/2003.

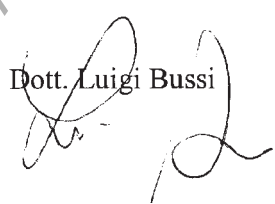
Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., con sede legale a Conegliano (TV) in Via Alfieri, 1, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è, per conto di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l., R.N.C. S.p.A., con sede a Roma in Via Tiburtina 1155. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari ed al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Conegliano, lì 28 ottobre 2004

Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.

Amministratore Unico di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.:

Dott. Luigi Bussi



BONONIA FUNDING - S.r.l.

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro n. 16

Codice fiscale n. 02306101201

Partita I.V.A. n. 02306101201

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di cessione *pro soluto* (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti», art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «Testo Unico Bancario» ed all'informativa di cui all'art. 13, commi 4 e 5 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Codice della Privacy»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 21 ottobre 2004, Foglio delle inserzioni, si precisa che i citati riferimenti all'informativa ed all'esercizio dei diritti da parte dei debitori ceduti, ricondotti agli articoli 10, commi 3 e 4, e 13 della Legge Privacy, devono intendersi rispettivamente riferiti all'art. 13, commi 4 e 5, ed agli articoli 7 e 8 del decreto legislativo n. 196/2003, «Codice della Privacy».

Bononia Funding S.r.l.

Amministratore unico: dott. Roberto Chiusoli

S-27205 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI TREVISO***Estratto di atto di citazione*

L'avv. Guglielmo Ferrero, di Treviso, curatore dell'eredità giacente di Clara Bonadio, nata a Mansuè, il 16 dicembre 1928 e deceduta in Oderzo il 27 ottobre 2000, giusta nomina del giudice dott. Rigoni ed autorizzazione del medesimo, espone:

Esiste un'erede legittima della defunta Bonadio Clara che si è dichiarata disponibile ad accettare l'eredità - sig.ra Nespolo Luigina, cugina in linea materna - occupandosi degli incombenzi connessi.

Dovendosi applicare al caso de quo l'art. 572 del Codice civile alla stessa dovrebbe essere devoluta l'intera eredità della cugina, in quanto, in base al predetto articolo non opera, per detti parenti, alcuna distinzione di linea.

Diversamente, se si ritenesse applicabile l'art. 569 del Codice civile - successione degli ascendenti - si dovrebbe devolvere alla sig.ra Nespolo Luigina, parente in linea materna, solo la metà dell'eredità, permanendo poi il problema della giacenza della restante metà.

Per la giurisprudenza dominante e la dottrina minoritaria, alla sig.ra Nespolo Luigina spetterebbe l'amministrazione della quota di eredità che non le è devoluta per legge.

Per la dottrina prevalente si dovrebbe avere una curatela «pro quota» dell'eredità giacente, fino alla prescrizione decennale del diritto di accettare l'eredità o fintantoché non si presenti altro avente diritto, in linea paterna.

Data l'assoluta incertezza in merito all'esistenza di chiamati all'eredità in linea paterna si potrebbe ipotizzare, da subito, una devoluzione allo Stato della metà dell'eredità della Bonadio Clara, cosa che comunque avverrebbe, in futuro, nell'ipotesi in cui si dovesse prescrivere il diritto di accettare l'eredità per i predetti chiamati.

A tal proposito, in calce al presente è stata svolta apposita istanza affinché il presidente della suintestata autorità autorizzasse la notificazione per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Con decreto del 3 agosto 2004 il presidente f.f. del Tribunale di Treviso ha autorizzato la predetta notifica.

Pertanto, il sottoscritto curatore

Cita

la sig.ra Nespolo Luigina, con domicilio in Mansuè, via Basalghelle n. 2, nonché Nespolo Adele, Nespolo Silvia, Nespolo Corinna, Nespolo Teodora, Bonadio Umberto, Bonadio Luigi Domenico, Bonadio Aurora, Bonadio Angelo, Cancian Cesira, Cancian Luigia, Cancian Anna, Cancian Ernesto, Bonadio Giorgia, Bonadio Sergio, Bonadio Romano, a comparire e costituirsi avanti al suintestato Ufficio, giudice designando, all'udienza del diciassette febbraio duemilacinque ore di rito, o ad altra eventualmente conseguente a rinvio d'ufficio, con avvertenza che, in difetto della predetta comparizione, nonché in difetto di costituzione in Cancelleria almeno venti giorni prima della data di cui sopra, si procederà in loro legittima contumacia e comunque essi incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., onde ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

Nel merito, in principalità:

accertata la qualifica di cugina ex matre della signora Nespolo Luigina, ritenersi applicabile l'art. 572 del Codice civile e, conseguentemente, autorizzarsi lo scrivente curatore a dare disposizione alla Banca presso cui è conservato il libretto di cui in narrativa di modificare l'intestazione del libretto stesso a favore della medesima Nespolo Luigina, così cessando il curatore stesso dalla propria carica in ragione appunto dell'intervenuta accettazione. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di indebita opposizione.

Nel merito, in subordine:

accertata la qualifica di cugina ex matre della signora Nespolo Luigina, ritenersi applicabile l'art. 569 del Codice civile e, conseguentemente, autorizzarsi lo scrivente curatore a dare disposizione alla Banca presso cui è conservato il libretto di cui in narrativa di modificare l'intestazione del libretto stesso a favore della medesima Nespolo Luigina, così cessando il curatore stesso dalla propria carica in ragione dell'intervenuta accettazione della metà dell'eredità della sig.ra Bonadio e dell'amministrazione dell'altra metà in capo all'unica erede.

Nel merito, in ulteriore subordine:

accertata la qualifica di cugina ex matre della signora Nespolo Luigina, ritenersi applicabile l'art. 569 del Codice civile e, conseguentemente, autorizzarsi lo scrivente curatore a mettere a disposizione della signora Nespolo Luigina, previa accettazione, la metà dell'eredità della signora Bonadio Clara, permanendo il curatore nella propria carica in ragione della restante metà, fintantoché non si presenti altro avente diritto, in linea paterna, disposto ad accettare l'eredità della defunta Bonadio Clara, o non si prescriviva il termine per accettare, con conseguente devoluzione allo Stato.

In entrambi i casi, con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di indebita opposizione.

Con riserva di merito ed istruttoria e con espressa riserva di modificare e/o precisare le proprie domande ai sensi dell'art. 183, quinto comma c.p.c. nell'ipotesi in cui si presenti altro chiamato all'eredità della defunta Bonadio Clara.

Treviso, 6 luglio 2004

Avv. Guglielmo Ferrero.

TRIBUNALE DI TREVISO

Istanza ex art. 150 c.p.c.

Ill.mo sig. presidente, lo scrivente, curatore dell'eredità giacente di Bonadio Clara,

Ritenuto che:

la notificazione nei modi ordinari ai convenuti, con esclusione di Nespolo Luigina, risulta essere difficoltosa per l'impossibilità di identificare tutti gli eredi della *de cuius* Bonadio Clara in quanto dalle risultanze in possesso dell'esponente non è dato conoscere alcun dato anagrafico dei convenuti medesimi se non in forma generica;

pertanto, all'attore risulta impossibile l'individuazione dei convenuti, stante la pochezza dei dati disponibili;

tutto ciò premesso si fa

Istanza

alla S.V. Ill.ma affinché, visto l'art. 150 c.p.c., sentito il parere del P.M., autorizzi lo scrivente patrocinio a procedere alla notificazione del sopra esteso atto di citazione per pubblici proclami.

Treviso, 9 luglio 2004

Avv. Guglielmo Ferrero.

Il P.M. visti gli atti esprime parere favorevole.

Treviso, 16 luglio 2004

Il procuratore della Repubblica: Antonio Fojadelli.

Il presidente del Tribunale visto, autorizza la notificazione dell'atto per pubblici proclami nelle forme e nei modi di cui all'art. 150, commi 3 e 4, c.p.c.

Treviso, 3 agosto 2004

Il presidente f. f.

C-28973 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI EBOLI

Ricorso

(ex art. 1159-bis del Codice civile) - Estratto

Alessandro Maria, nata a Roscigno il 9 aprile 1926, codice fiscale n. LSSMRA26D49H564C, premesso, che ha esercitato il possesso continuato ed ininterrotto dal lontano 1948 e sino ad oggi del fondo rustico sito nel comune di Roscigno, provincia di Salerno, in NCT foglio 9, particella 163, semin. arbor. are 22 ca 87 reddito dominicale € 16,54 reddito agrario € 7,68, denominato «Torre»;

Ricorre a codesto Tribunale, affinché dichiari l'avvenuta usucapione speciale per la piccola proprietà rurale e riconosca il diritto di proprietà per la quota pari ad 1/2 del fondo indicato, a favore di Alessandro Maria ed ordini al conservatore dei registri immobiliari di provvedere alla trascrizione ed all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 346/1976 il termine per l'opposizione di chi abbia interesse è fissato in novanta giorni.

Il richiedente: avv. Ciociano Gennaro.

C-29016 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA

Con ricorso al TAR Campania n 12120/03 Tarantino Chiara Patrizia ha chiesto l'annullamento della graduatoria provinciale definitiva di scuola materna per la provincia di Caserta del 15 luglio 2003, con gli atti presupposti e conseguenti rilevando errori nella attribuzione di punteggi, violazione della *par condicio* per mancata verifica dei presupposti, illegittimità del comportamento della PA in relazione alla mancata richiesta di esibizione dei certificati contributivi per prestazioni rese in istituti scolastici non statali, in violazione del D.M. 22 maggio 2000, del D.M. n. 11 del 12 febbraio 2002 richiamato dal D.M. n. 103/01.

Avv. Fabrizio Perla.

C-29041 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice delegato del Tribunale di Ravenna ha emesso in favore di C.G.R. Cornelio Ghinassi Ricambi S.p.a. il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 6317844404 tratto sul conto corrente n. 563/3 intestato ad Ercolani Dante & figli S.n.c., acceso presso la Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Forlì, viale Gramsci, emesso il 15 luglio 2004, per l'importo di € 1.941,04, autorizzandone il pagamento ove non opposto nei termini di legge.

Filippo Borghi.

S-27177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'avv. Cristiana Valandro porta a conoscenza che il presidente Tribunale di Padova con decreto del 18 ottobre 2004 n. 3716/04 Cron. n. 761/04 RR ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0245116252 della Banca Popolare di Vicenza dell'importo di € 1954/54, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Cristiana Valandro.

C-28985 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 14 luglio 2004 ad istanza di Poste Italiane ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 401551325 di € 1.000,00. Istituto trattario è Banca della Campania S.p.a., traente è la Ghiottoneria S.n.c. di Ascione Isidoro & C portatore è la signora Varchetta Amelia, 25 ottobre 2004.

Avv. Aldo del Forno.

C-29038 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto 16 settembre 2004 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0468966097-02 di € 4.200,00 tratto su c/c presso Banco di Napoli, filiale di Succivo autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Raffaele Russo.

C-29040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Modena, in data 06.09.04 ha decretato l'ammortamento dei n. 4 pagherò cambiari come indicati in premessa e qui di seguito riportati:

1) pagherò n. 0000950025 emesso da Mac Due S.r.l., con sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via Emilia Est n. 2215, in data 22 luglio 2003 dell'importo di € 2.500,00, scadente in data 31 dicembre

2004 all'ordine di Magnum 1990 S.r.l. Modena, domiciliazione: Banca Popolare di San Felice sul Panario (MO), succ. B, via Morane n. 417 Modena;

2) pagherò n. 0000950026 emesso da Mac Due S.r.l., con sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via Emilia Est n. 2215, in data 22 luglio 2003 dell'importo di € 2.500,00, scadente in data 31 gennaio 2005 all'ordine di Magnum 1990 S.r.l. Modena, domiciliazione: Banca Popolare di San Felice sul Panario (MO), succ. B, via Morane n. 417 Modena;

3) pagherò n. 0000950028 emesso da Mac Due S.r.l., con sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via Emilia Est n. 2215, in data 22 luglio 2003 dell'importo di € 2.500,00, scadente in data 28 febbraio 2005 all'ordine di Magnum 1990 S.r.l. Modena, domiciliazione: Banca Popolare di San Felice sul Panario (MO), succ. B, via Morane n. 417 Modena;

4) pagherò n. 0000950027 emesso da Mac Due S.r.l., con sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via Emilia Est n. 2215, in data 22 luglio 2003 dell'importo di € 2.788,68, scadente in data 31 marzo 2005 all'ordine di Magnum 1990 S.r.l. Modena, domiciliazione: Banca Popolare di San Felice sul Panario (MO), succ. B, via Morane n. 417 Modena.

Il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di scadenza riportata nei singoli pagherò cambiari, salva opposizione.

Avv. Roberto Morelli.

S-27188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 14 settembre 2004 il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso presentato dalla signora Nella Modica, elettivamente domiciliata in Torino via Del Carmine n. 29 presso l'avv. Vincenzo Pellegrino, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 9 cambiali di L. 1.500.000 ciascuno con scadenza mensile dal 1° gennaio 2004 al 1° novembre 2004 debitore Minniti Fortunato, creditore Volpini Franco, primo giratario Modica Nella;

n. 1 cambiale da L. 2.500.000 con scadenza al 1° dicembre 2004 debitore Minniti Fortunato, creditore Volpini Franco, primo giratario Modica Nella, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Vincenzo Pellegrino.

C-29002 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 23 settembre 2004, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale, che qui di seguito si trascrive integralmente: «Torino 27 dicembre 1990 - L. 13.000.000, al 10 maggio 1991 pagheremo per questa cambiale alla signora Scuzzarello Vincenza la somma di L. tredicimilioni. (firma) Grande Vito. Tucci Rosa Maria.

Indirizzo: Grande Vito, Tucci Rosa Maria via Balme n. 30 - Torino»; sul retro si chiede siano riportati gli estremi dell'avvenuta iscrizione.

Torino, 30 settembre 2004

Avv. Domenico Morabito.

C-29009 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme il 14 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 22987 cat. 3 emesso da Banca Monte Dei Paschi Di Siena di € 3.336,88. Intestatari: Cantafio Vitaliano.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cantafio Giuseppe: avv. Lidia Cervadoro.

C-28996 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 24 settembre 2004 il presidente del Tribunale di Napoli ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 (dieci) azioni societarie nominative rappresentate dall'unico certificato azionario con n. 148 (centoquarantotto) intestato a Manuela Crispino e rilasciato dalla società Centrale S.p.a. con sede in Napoli alla via Toledo n. 156.

Termine per eventuale opposizione legale è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Manuela Crispino.

C-29039 (A pagamento).

Ammortamento vaglia postale

N. 76/04 R.G.A.N.C.

Il giudice del Tribunale di Lucera, Sezione distaccata di Rodi Garganico, con decreto depositato in Cancelleria in data 14 ottobre 2004 ha disposto l'ammortamento del vaglia postale n. 382 0001 05 150704, di € 900,00, emesso in data 15 luglio 2004 dall'Ufficio Postale di Milano a richiesta di Storelli Angela in favore di Zanzan Francesco, con notifica del provvedimento all'ente Poste S.p.a e alla debitrice.

Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per estratto conforme all'originale.

Rodi Garganico, 20 ottobre 2004

Il cancelliere (C/2): dott. M. Colafranco.

C-28998 (A pagamento).

Ammortamento vaglia postale

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto dell'11 ottobre 2004 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia postale n. 49156-0003-04-160704 dell'importo di € 230,00 (duecentotrenta) emesso dall'Ufficio Postale di Pontedera in data 16 luglio 2004, su richiesta di Bini Francesca, a favore del beneficiario agenzia Viaggi Parco, via Assunzione n. 42 Capraia Isola (LI) autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

Bessi Maria Ida.

C-28999 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI BARI**
Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Il giudice delle successioni del Tribunale di Bari - sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti, con provvedimento del 12 ottobre 2004, ha dichiarato giacente l'eredità di Ferro Gianfranco, nato a Taranto il 6 ottobre 1950, e deceduto in Acquaviva delle Fonti il 10 aprile 1999, mentre aveva il suo ultimo domicilio in Santeramo in Colle via Lecce n. 45, ed ha nominato curatore l'avv. Francesco Ciliberti, con studio in Santeramo in Colle, via Stazione n. 14 - tel. 0803032050.

Acquaviva delle Fonti, 20 ottobre 2004

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Isabella Ferulli.

C-28966 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento del 30 settembre 2004 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Pamato Luigia, nata a Malo il 18 gennaio 1918, in vita residente a Vicenza ed ivi deceduta, ed ha nominato curatore il dott. Sergio Tassini, nato Vicenza il 13 luglio 1946, e con studio professionale in Vicenza, viale Milano n. 37.

Il cancelliere B3: Generosa Beniero

Il curatore: dott. Sergio Tassini

C-29044 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TREVISO**

Con decreto dd. 14 luglio 2004, il giudice del Tribunale di Treviso, dott. Mattelini, ha dichiarato che Masetto Gemmo Rino (nato a Cimadolmo il 2 giugno 1925) è divenuto - per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile - unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili siti nel comune di Cimadolmo (TV), C.T. fg. 11 mn. 93-108-111-114. Si osservano le forme di pubblicità di cui all'art. 3 legge n. 346/1976. L'estratto si pubblica altresì ai sensi dell'art. 150 c.p.c. su autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso di data 18 ottobre 2004. Può essere proposta opposizione entro 60 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Treviso, 22 ottobre 2004

Avv.ti: G. Plateo - P. Dal Savio.

C-29014 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Eredità beneficiata Benassati Vincenzo**

Le signore Benassati Anna, Benassati Maria e Benassati Claudia, eredi con beneficio d'inventario del signor Benassati Vincenzo, nato a Modena (MO) il 21 febbraio 1934, deceduto a Modena (MO), luogo del suo ultimo domicilio, il 4 novembre 2003, assistite da me notaio Francesco Striano, hanno formato il seguente stato di graduazione:

- 1) spese di amministrazione e gestione della massa ereditaria e imposte e spese della presente procedura, € 20.000,00;
 - 2) spese funerarie del *de cuius* dovute a «Della Casa S.r.l.», € 5.590,06;
 - 3) debito nei confronti della «Meta S.p.a.», € 2.932,53;
 - 4) debito nei confronti di «Hesperia Hospital», € 2.599,76;
- Totale € 31.122,35.

Essendo il liquido ereditario pari a € 63.920,00, verranno pagati integralmente tutti i crediti sopra descritti.

Francesco Striano.

S-27190 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. W.A. n. 16791/04

Proc. n. 5407/04.16.5/Gab.

All. 1

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 966593, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Elenco dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° ottobre 2004:

filiale di Verona;
filiale di Verona agenzia 1;
filiale di Verona agenzia 2;
filiale di Verona agenzia 3;
filiale di Verona agenzia 4;
Villafranca;
Cerea;
Santa Maria di Negrar;
Legnago;
San Giovanni Lupatoto;
Bussolengo;
San Martino Buon Albergo;
San Bonifacio.

C-29048 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16695/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze del Banco di Brescia S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente:

Bussolengo, via Verona n. 43;
Caldiero, via Strà n. 114;
Isola della Scala, via Spaziani n. 19;
Monteforte d'Alpone, viale Europa n. 30;
Peschiera del Garda, via Venezia n. 4;
S. Ambrogio Valpolicella, via Matteotti n. 2
Sona, via XXVI Aprile n. 19 - fraz. Lugagnano;
Verona 1, largo Caldera n. 13;
Verona 2, via XXIV Maggio n. 16;
Verona 3, via Albere n. 18;
Verona 4, via Murari Brà n. 12/B;
Villafranca di Verona, via Della Pace n. 58;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 966578, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 4 ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29050 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16663/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli di tutte le dipendenze operanti nella provincia di Verona (Verona, Legnago), della Banca Carige S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 967996, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29049 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16678/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze del Banco di Brescia S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente:

Bussolengo, via Verona n. 43;
Caldiero, via Strà n. 114;
Isola della Scala, via Spaziani n. 19;
Monteforte d'Alpone, viale Europa n. 30;
Peschiera del Garda, via Venezia n. 4;
Sona, via XXVI Aprile n. 19 - fraz. Lugagnano;
Verona 3, via Albere n. 18;
Verona 4, via Murari Brà n. 12/B;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 966578, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale

ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29051 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16662/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli di tutte le dipendenze di Verona e provincia del Credito Bergamasco S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 966586, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 4 ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29052 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16661/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Valeggio sul Mincio, piazza Carlo Alberto; Verona, via della Valverde n. 85/87; Zevio, via I Maggio n. 8 del Credito Bergamasco S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 966586, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29053 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16690/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona, corso Porta Nuova n. 135; Verona, sportello «C», piazza Libero Vinco n. 2, della Deutsche Bank S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 968022, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29056 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16696/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona, corso Porta Nuova

n. 135; Verona, sportello «A», piazza Vittorio Veneto n. 27; Verona, sportello «B», piazza delle Erbe, n. 39; Verona, sportello «C», piazza Libero Vinco n. 2, della Deutsche Bank S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 968022, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 4 ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29055 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16670/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di S. Giovanni Lupatoto (VR), della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 967963, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29057 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16666/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Caldiero, via S. Pertini; Verona, via Galvani n. 7 - Verona, piazza Brà n. 4 della Banca Popolare di Bergamo S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 14 ottobre 2004 n. 967977, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-29058 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16406/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° ottobre 2004, a causa dell'astensione del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e provincie, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004 n. 954308, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 1° ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

Foglio allegato al decreto
 Prot. W.A.n.16406/04 Proc.5407/04.16.5/Gab.
 in data 18/10/2004

UNICREDIT BANCA S.p.A.

Elenco Dipendenze interessate dallo sciopero di venerdì 1° Ottobre 2004:

Agenzia	Indirizzo	Recapiti
ALBAREDO D'ADIGE cab: 59230 codice: 02008	CORSO UMBERTO I 84 37041 ALBAREDO D'ADIGE VR	tel.0457000036 fax0456600340
BARDOLINO cab: 59260 codice: 02010	BORGHI CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 59 37011 BARDOLINO VR	tel.0457210030 fax0456210248
BOSCHI S.ANNA cab: 78230 codice: 02496	VIA PIAZZA 18 37040 BOSCHI SANT'ANNA VR	tel.044299144 fax044299442
BOVOLONE cab: 59291 codice: 02012	VIA CARLO ALBERTO 21 37051 BOVOLONE VR	tel.0456992113 fax0456900529
BUTTAPIETRA cab: 60000 codice: 02157	VIA PROVINCIALE EST 1/A 37060 BUTTAPIETRA VR	tel.0456660522 fax0456661037
CALDIERO cab: 59320 codice: 02075	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 3 37042 CALDIERO VR	tel.0457650015 fax0457650320
CAPRINO VERONESE cab: 59330 codice: 02015	PIAZZA DELLA VITTORIA 1 37013 CAPRINO VERONESE VR	tel.0457241118 fax0456230158
CASALEONE cab: 59340 codice: 02171	VIA VITTORIO VENETO 33 37052 CASALEONE VR	tel.0442332070 fax0442331944
CASTAGNARO cab: 59350 codice: 02016	VIA DANTE ALIGHIERI 56 37043 CASTAGNARO VR	tel.044292034 fax0442675380
CEREA PARIDE cab: 59402 codice: 03491	VIA PARIDE DA CEREA, 15 37053 CEREA VR	tel.0442320260 fax0442320261

COLOGNA VENETA cab: 59410 codice: 02019	CORSO GUA' 37 37044 COLOGNA VENETA VR	tel.044285566 fax0442411112
COLOGNOLA AI COLLI cab: 59420 codice: 02013	LOC. STRA' - VIA MONTANARA 4/A 37030 STRA'-COLOGNOLA AI COLLI VR	tel.0457650109 fax0456150761
ISOLA RIZZA cab: 59510 codice: 02024	VIA ROMA, 130 37050 ISOLA RIZZA VR	tel.0457135025 fax0456970350
LAVAGNO VAGO cab: 59520 codice: 02049	VIA PROVINCIALE 12 37050 VAGO-LAVAGNO VR	tel.0458989206 fax0458980120
LAZISE cab: 59530 codice: 02025	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 38 37017 LAZISE VR	tel.0457580008 fax0456470301
LEGNAGO CASSETTE cab: 59542 codice: 02361	VIA PALMIRO TOGLIATTI 37045 CASSETTE-LEGNAGO VR	tel.0442601088 fax0442601779
LEGNAGO GARIBALDI cab: 59540 codice: 02026	PIAZZA GARIBALDI 19 37045 LEGNAGO VR	tel.0442635413 fax044228800
LEGNAGO PORTO cab: 59541 codice: 02120	VIA SAN PIO DECIMO 37045 PORTO-LEGNAGO VR	tel.044225500 fax0442601351
MONTEFORTE D'ALPONE cab: 59580 codice: 02030	VIA DANTE ALIGHIERI 69 37032 MONTEFORTE D'ALPONE VR	tel.0456102368 fax0457613018
NEGRAR cab: 59600 codice: 02031	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 5 37024 NEGRAR VR	tel.0457500900 fax0457501994
NOGARA FALCONE BORSELLINO cab: 59610 codice: 02032	VIA FALCONE E BORSELLINO, 20 37054 NOGARA VR	tel.044288122 fax0442510110
OPPEANO cab: 59630 codice: 02033	VIA ROMA 111 37050 OPPEANO VR	tel.0457135015 fax0456970510

OPPEANO CA' DEGLI OPPI cab: 59631 codice: 02487	VIA BERTINI 4 37050 CA' DEGLI OPPI-OPPEANO VR	tel.0457130620 fax0457130688
PALU' cab: 71710 codice: 02477	VIA ROMA 22 37050 PALU' VR	tel.0456070650 fax00
POVEGLIANO VERONESE cab: 59670 codice: 02036	PIAZZA IV NOVEMBRE 34 37064 POVEGLIANO VERONESE VR	tel.0457970064 fax0457971317
ROVERCHIARA cab: 59710 codice: 02102	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 47 37050 ROVERCHIARA VR	tel.0442689011 fax0442689006
S.AMBROGIO VALP. VI NOVEMBRE cab: 59822 codice: 02044	VIA VI NOVEMBRE 2 37010 SANTI AMBROGIO DI VALPOLICELLA VR	tel.0456861743 fax0456860546
S.BONIFACIO CORSO ITALIA cab: 59752 codice: 02039	CORSO ITALIA 2 37047 SAN BONIFACIO VR	tel.0456134116 fax0456101077
S.GIOVANNI LUPATOTO POZZO cab: 59771 codice: 02363	VIA C. BATTISTI 5/A LOC. POZZO 37057 POZZO-SAN GIOVANNI LUPATOTO VR	tel.0459250639 fax0459250660
S.GIOVANNI LUPATOTO RALDON cab: 59772 codice: 02555	VIA ALCIDE DE GASPERI 14/A 37050 RALDON-SAN GIOVANNI LUPATOTO VR	tel.0458739028 fax0458731822
S.GIOVANNI LUPATOTO UMBERTO I cab: 59770 codice: 02040	PIAZZA UMBERTO I 99/C 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO VR	tel.0458294712 fax0459251510
S.MARTINO BUON ALBERGO cab: 59790 codice: 02042	PIAZZA DEL POPOLO 8 37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO VR	tel.0458872111 fax045995148
TERRAZZO cab: 59890 codice: 02046	VIA GENERALE ARMANDO DIAZ 2 37040 TERRAZZO VR	tel.044294016 fax044295620

VERONA BORGO MILANO A cab: 11717 codice: 02143	CORSO MILANO 165 37138 VERONA VR	tel.0458187114 fax045564823
VERONA BORGO MILANO B cab: 11763 codice: 03084	CORSO MILANO, 199 37138 VERONA VR	tel.0458102130 fax0458102160
VERONA BORGO ROMA cab: 11773 codice: 02006	VIA CENTRO 19 37135 VERONA VR	tel.0458251911 fax0458201879
VERONA BRA' cab: 11705 codice: 02003	PIAZZA BRA' 25/E 37121 VERONA VR	tel.0458086103 fax045596320
VERONA CA' DI DAVID cab: 11733 codice: 02631	VIA BELFIORE 76 37061 CA' DI DAVID-VERONA VR	tel.045542493 fax0458550098
VERONA DELLA VALVERDE cab: 11753 codice: 03494	VIA DELLA VALVERDE, 27 37122 VERONA VR	tel.0458032320 fax0458032408
VERONA DOGANA cab: 11797 codice: 02138	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA VR	tel.045954022 fax045950464
VERONA MADONNA DI CAMPAGNA cab: 11707 codice: 02384	VIA DOLOMITI 2 37132 VERONA VR	tel.0458921243 fax045975488
VERONA MURARI BRA' cab: 11738 codice: 02317	VIA MURARI BRA' 39 37136 VERONA VR	tel.0458201266 fax0458201700
VERONA PIAZZA CITTADELLA cab: 11794 codice: 02177	PIAZZA CITTADELLA 24 37122 VERONA VR	tel.0458674214 fax0458013354
VERONA PIAZZA ERBE cab: 11710 codice: 02106	VIA CAPPELLO 1 37121 VERONA VR	tel.0458089514 fax0458011882
VERONA PONTE CRENCANO cab: 11713 codice: 02116	VIA GOFFREDO MAMELI 158/A 37124 VERONA VR	tel.0458379413 fax0458301897
VERONA BORGO VENEZIA CAB: 11782	PIAZZA ISOTTA NOGAROLA 5 37131 VERONA	

VERONA PORTA VESCOVO cab: 11704 codice: 02004	VIA XX SETTEMBRE 103 37129 VERONA VR	tel.0458674414 fax0458011255
VERONA PORTO S.PANCRAZIO cab: 11724 codice: 02590	VIA MARCONCINI 14 37133 VERONA VR	tel.045529600 fax045532769
VERONA REGASTE S.ZENO cab: 11777 codice: 08447	REGASTE S. ZENO N. 25 37123 VERONA VR	tel.0458051214 fax045594112
VERONA S.CROCE cab: 11730 codice: 02316	VIA VILLA COZZA 22/B C 37131 VERONA VR	tel.0458401050 fax0458400466
VERONA S.LUCIA cab: 11715 codice: 02140	VIA CAVRIANA 4 37137 VERONA VR	tel.0458627514 fax0458621319
VERONA S.ZENO cab: 11739 codice: 02318	PIAZZA POZZA 29/31 37123 VERONA VR	tel.0458009100 fax0458011607
VERONA SCALA cab: 11771 codice: 02002	VIA SCALA, 1 37121 VERONA VR	tel.0458674314 fax045590986
VERONA SCUDERLANDO A cab: 11701 codice: 00961	VIA SCUDERLANDO, 129 37135 VERONA VR	tel.045500383 fax045500696
VERONA SCUDERLANDO B cab: 11727 codice: 02315	VIA SCUDERLANDO 309 37135 VERONA VR	tel.0458202723 fax0458200627
VERONA STADIO cab: 11723 codice: 02310	VIA LEONARDO DA VINCI 35 37138 VERONA VR	tel.0458100140 fax0458100133
VERONA UNITA' D'ITALIA cab: 11772 codice: 02007	VIA UNITA' D'ITALIA 181 37132 SAN MICHELE EXTRA VR	tel.0458952801 fax0458920707
VERONA VIA CENTRO cab: 11762 codice: 03082	VIA CENTRO, 3/C 37135 VERONA VR	tel.0458204977 fax0458204982

VILLA BARTOLOMEA cab: 59950 codice: 02052	CORSO ARNALDO FRACCAROLI 149 37049 VILLA BARTOLOMEA VR	tel.0442659080 fax0442659051
VILLAFRANCA-VR DOSSOBUONO cab: 59961 codice: 02159	VIA CAVOUR 36/A 37062 DOSSOBUONO-VILLAFRANCA DI VR VR	tel.045986888 fax0458600170
ZEVIO cab: 59970 codice: 02054	PIAZZA SANTA TOSCANA 71 37059 ZEVIO VR	tel.0457850045 fax0456050405
ZEVIO S.MARIA cab: 59971 codice: 02387	VIA I MAGGIO 49 37050 SANTA MARIA-ZEVIO VR	tel.0456050321 fax0456050324

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 16407/04

Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro da parte del personale dipendente della Banca e della Società Gestione Servizi BPVN S.p.a., che eroga servizi informatici e amministrativi, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, del Banco Popolare di Verona e Novara Società Cooperativa a r.l., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 11 ottobre 2004, n. 954231, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 4 ottobre 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Giovannucci.

Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l.

Elenco dipendenze interessate dallo sciopero di lunedì 4 ottobre 2004:

Affi;
Albaredo D'Adige;
Arcole;
Badia Calavena;
Bardolino;
Beccacivetta;
Belfiore;
Bonferraro di Sorgà;
Borsa «A»;
Bosco di Sona;
Bovolone;
Brenzzone;
Brognoligo-Costallunga;
Bussolengo;
Bussolengo, località Perlina;
Bussolengo, via Gardesana;
Bussolengo, via De Gasperi;
Buttapietra;
C/O Aeroporto Catullo di Verona Villafranca;
Cà Di David «N»;
Cà Nova Zampieri, S. Giovanni Lupatoto;
Caprino Veronese;
Casaleone;
Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale Del Lavoro n. 8;
Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale Del Lavoro n. 11;
Castelnuovo Del Garda;
Castelvecchio «R»;
Cavaion Veronese;
Cazzano di Tramigna;
Cerea;

Cerro Veronese;
Cherubine;
Cisano;
Cologna Veneta;
Custoza;
Domegliara;
Fane Di Negrar;
Fumane;
Garda;
Grezzana
Illasi;
Isola Della Scala;
Lazise;
Lazise 2;
Legnago;
Lugagnano - c/o Centro Comm. La Grande Mela;
Lugagnano Di Sona;
Lugo Di Grezzana;
Malcesine;
Malcesine, via Gardesana;
Mezzane Di Sotto;
Minerbe;
Montecchia Di Crosara;
Monteforte D'Alpone;
Montorio;
Mozzecane;
Negrar;
Nogara;
Oppeano;
Pacengo;
Parona «O»;
Pastrengo;
Pedemonte;
Peri;
Pescantina;
Peschiera Del Garda, piazza Arilicense n. 9;
Sportello Distaccato Di Peschiera Centro Storico;
Piazza Erbe «B»
Ponte Di Saga - Negrar;
Porta S. Giorgio «U»
Porto Di Legnago;
Porto San Pancrazio;
Povegliano Veronese;
Pradelle Di Nogarole Rocca;
Prova Di S. Bonifacio;
Quaderni;
Quart. Milano «D»;
Quart. Pindemonte «M»
Quart. Roma «E»;
Quart. Stadio «P»
Quart. Trento «G»;
Quart. Venezia «C»;
Raldon;
Rizza Di Castel D'Azzano;
Roncà;
Ronco All'Adige;
Roverchiara;
Roverè Veronese;
S. Lucia «I»
S. Massimo «T»
S. Michele Extra «F»
S. Pietro Di Legnago;
San Bonifacio;
San Bonifacio - Fontanelle;
San Giovanni Ilarione;
San Giovanni Lupatoto;
San Martino B.A.;
San Martino B.A. - Verona Est;

San Pietro Di Lavagno;
 San Pietro in Cariano;
 Sanguinetto;
 Sant' Ambrogio Di Valpolicella;
 Sant' Anna D'Alfaedo;
 Soave;
 Sommacampagna-Centro;
 Sommacampagna, Zona Artigianale;
 Sona;
 Strà Di Caldiero;
 Terranegra;
 Terrossa;
 Torri Del Benaco;
 Tregnago;
 Trevenzuolo;
 Valeggio Sul Mincio;
 Valgatara;
 Vallese Di Oppeano;
 Velo Veronese;
 Verona, piazza Nogara n. 2;
 Verona - Glaxo Smithkline;
 Verona - Agsm;
 Verona - Quartiere San Zeno;
 Verona - Quinzano;
 Verona, via Centro;
 Verona, via Del Pontiere;
 Verona, via Fratelli Cervi;
 Verona, via Golosine;
 Verona, via Roveggia;
 Verona - Vasco De Gama;
 Veronetta «S»;
 via Da Mosto;
 via Dei Lamberti;
 via Fincato;
 via Galvani;
 via Montorio;
 Vigasio;
 Villa Bartolomea;
 Villafontana;
 Villafranca;
 Villafranca, via Postumia;
 Z.A.I. Golosine «L»;
 Zevio.

C-29059 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 850/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 8 ottobre 2004, n. 948673, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 4 ottobre 2004, la sede di Belluno, l'agenzia di Belluno, piazza Castello e le dipendenze di Calalzo di Cadore e di Feltre del Banco Popolare di Verona e Novara, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento della sede di Belluno, dell'Agenzia di Belluno, piazza Castello e delle dipendenze di Calalzo di Cadore e di Feltre del Banco Popolare di Verona e Novara, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004 per lo sciopero attuato dal personale dipendente, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle Inserzioni e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 19 ottobre 2004

p. Il prefetto T.A.

Il V. prefetto vicario: Squarcina

C-29060 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 843/10/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 8 ottobre 2004, n. 948655, con la quale la locale Filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 1° ottobre 2004 gli sportelli di Belluno, piazza dei Martiri, Belluno, via Vittorio Veneto e Cortina d'Ampezzo della Banca Di Roma non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Belluno, piazza dei Martiri, Belluno, via Vittorio Veneto e Cortina d'Ampezzo della Banca di Roma verificatosi il giorno 1° ottobre 2004 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle Inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 20 ottobre 2004

Il prefetto: Cernetig.

C-29061 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 843/11/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 8 ottobre 2004, n. 948655, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 1° ottobre 2004 gli sportelli di Belluno, via Cavour, Belluno, Cavarzano, Feltre, Lentiai, Longarone, Ponte nelle Alpi, Pieve di Cadore, Puos d'Alpago e Sedico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 novembre 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Belluno, via Cavour, Belluno, Cavarzano, Feltre, Lentiai, Longarone, Ponte nelle Alpi, Pieve di Cadore, Puos d'Alpago e Sedico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., verificatosi nella giornata del 1° ottobre 2004 per lo sciopero attuato dal personale dipendente, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* — Foglio delle Inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 20 ottobre 2004

Il prefetto: Cernetig.

C-29062 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 2004002744/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 955419 datata 11 ottobre 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 4 ottobre 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 4 ottobre 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Intesa, agenzie di: Chieti, Francavilla al Mare, Ortona, Lanciano Vasto, San Giovanni Teatino.

Chieti, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-29068 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3218/2004/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 960534 del 12 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004, a causa dello sciopero attuato dal personale delle dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, ubicate in Pesaro e provincia e qui di seguito descritte: Urbino, Pesaro Agenzia 1, Calcinelli, Fano, Pesaro, Gabicce, S. Angelo in Vado, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli delle aziende di credito indicate in premessa nella giornata del 4 ottobre 2004, conseguente allo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 19 ottobre 2004

Il vice prefetto vicario in S.V.:
dott. Paolo De Biagi

C-29069 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 706/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 921056 datata 1° ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza della Cassa Di Risparmio Di Volterra S.p.a., operante in questa provincia, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 24 settembre 2004 dalle ore 12,20 alle ore 16,45, a seguito di un'assemblea sindacale del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Cassa Di Risparmio Di Volterra S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 13 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-29070 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 694/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 904918 datata 28 settembre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di cui all'allegato della Cassa Di Risparmio Di Pistoia e Pescia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 10 settembre 2004, a seguito dello sciopero indetto dal personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Cassa Di Risparmio Di Pistoia e Pescia S.p.a., operanti in provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 13 ottobre 2004

Il prefetto: Tronca.

Elenco delle dipendenze

Lucca;
Lunata;
Altopascio;
Lucca, Borgo Giannotti;
Lucca, Porta Elisa;
Lucca, S. Concordio;
Lucca, S. Anna;
Porcari.

C-29071 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1073/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 965646 del 13 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Lioni della Banca Meridiana S.p.a., delle filiali di Avellino, Avellino 01, Avellino 03, Avellino 04, Ariano Irpino, Ariano Irpino 01, Atripalda, Altavilla Irpina, Monteforte Irpino, Bisaccia, Calitri, Fontanarosa, Grottoammina, Lauro, Lioni, Mercogliano, Montella, Mugnano del Cardinale, Sant'Angelo dei Lombardi, Serino, Solofra e Montoro Superiore della Banca San Paolo Banco di Napoli S.p.a., il giorno 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero proclamato dalle OO.SS., chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 5 ottobre 2004;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, non regolare funzionamento delle agenzie di Credito sopra indicate il giorno 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 5 ottobre 2004.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ippolito.

C-29072 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 37920/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 913412 in data 30 settembre 2004 con la quale il direttore della Sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 10 settembre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria:

Banco di Brescia S.p.a.
filiale:

Ampezzo, piazzale Ai Caduti n. 3;
Arta Terme, via Roma n. 2/C;
Magnano in Riviera, piazza F. Urli n. 40;
Majano, piazza Italia n. 26;
Paularo, piazza Nascimbeni n. 5;
Perto Carnico, via Pieria n. 91/D;
Sutrio, piazza 22 luglio 1944 n. 13;
Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 2;
Udine, via F. Di Toppo n. 87.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 10 settembre 2004 dello sportello bancario in premessa indicato.

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000.

Udine, 6 ottobre 2004

Il dirigente responsabile
Il Capo di gabinetto: M. R. Coluccia

C-29073 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 2083/Gab.

Il prefetto,

Premesso che con provvedimento prefettizio pari numero del 15 ottobre 2004 è stato disposto, causa astensione dal lavoro nel giorno 1° ottobre 2004 del personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., la proroga dei termini legali, come da richiesta avanzata dalla Banca d'Italia, sede di Perugia con lettera n. 948620 dell'8 ottobre 2004;

Considerato; che per mero errore materiale, è stata inserita come data di astensione dal lavoro il giorno 10 settembre e non quella del 1° ottobre 2004;

Ritenuto; pertanto di dover provvedere alla parziale rettifica del citato provvedimento prefettizio e considerare la data dell'astensione dal lavoro del personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. il giorno 1° ottobre 2004;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Resta fermo il dispositivo del citato decreto.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Fiore.

C-29074 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2523/14.7/Gab

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 977304 del 18 ottobre 2004, con la quale il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare di Milano, per lo sportello di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento dell'anzidetto sportello della Banca Popolare di Milano, è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 4 ottobre 2004;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore dello sportello bancario indicato in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3, del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 21 ottobre 2004

Il vice prefetto vicario in S.V.: Ciliberti.

C-29075 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 978465 del 18 ottobre 2004, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero del personale della Banca Popolare di Bergamo, non hanno potuto regolarmente funzionare, nel giorno 4 ottobre 2004, gli sportelli sottoindicati: Airasca, Alpignano, Chivasso, None, Rivoli, Rondissone, Settimo Torinese, Torino Sede, Torino Adriano, Torino Alfieri, Torino Einaudi, Torino Gran Madre e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli Uffici Bancari sopraindicati nei giorni precisati è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29077 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 978465 del 18 ottobre 2004, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che - a causa di uno sciopero del personale del Banco di Brescia, della controllante Banca

Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., Società del Gruppo con sedi operative in Brescia e Cuneo, preposte alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del Gruppo - la dipendenza del Banco di Brescia sita in Torino non ha potuto regolarmente funzionare, nel giorno 4 ottobre 2004; e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni precisati è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29078 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969980 del 14 ottobre 2004 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero del personale, le filiali di San Paolo IMI S.p.a. sottoindicate, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate di venerdì 1 e lunedì 4 ottobre u.sc.:

1° ottobre 2004:

funzioni di sede centrale: beck office;

4 ottobre 2004:

funzioni di sede centrale: beck office;

filiali retail di Torino città: Torino, piazza San Carlo; Torino filiali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 48, 50, 54, 57, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67;

filiali retail di Torino provincia: Alpignano, Andezeno, Avigliana, Baldissero, Bardonecchia, Beinasco 1, Borgofranco d'Ivrea, Borgone di Susa, Brandizzo, Burolo, Bussoleno, Caluso, Carignano, Caselle T.se, Castellamonte, Castiglione T.se, Cavour, Cesana, Chieri, Chieri 1, Chivasso, Chivasso 1, Ciriè, Collegno, Corio, Cumiana, Cuorgné, Druento, Feletto C.se, Fenestrelle, Forno C.se, Giaveno, Grugliasco, Grugliasco 1, Ivrea, Ivrea 2, Ivrea 3, Lanzo T.se, Leini, Luserna S. Giovanni, Mappano, Mathi, Moncalieri, Moncalieri 3, Nichelino, Nichelino 1, Nichelino 2, Nichelino 3, Nole C.se, Orbassano, Perosa Argentina, Pianezza, Pinasca, Pinerolo, Pinerolo 1, Pinerolo 2, Pino T.se, Piossasco, Poirino, Pont C.se, Rivalta, Rivara, Rivarolo C.se, Rivoli 1, Salassa, S. Giorgio C.se, S. Maurizio C.se, S. Secondo di Pinerolo, Susa, Trana, Trofarello, Venaria Reale, Venaria Auchan, Vico C.se, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Dora, Villar Perosa, Vinovo, Viù;

filiali imprese di Torino città e provincia: Torino Bernezzo, Torino Caluso, Torino Cimarosa, Torino Matteotti, Torino Peschiera, Chieri, Ciriè, Ivrea, Moncalieri Vadò, Rivoli, Settimo T.se e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni precisati è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nei predetti giorni.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29080 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 978465 del 18 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero del personale non hanno potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., gli uffici del Banco di Sicilia di Torino sottoindicati:

agenzia A, via Alfieri n. 13;
agenzia 1, piazza Galimberti n. 26;
agenzia 2, corso Francia n. 255;
agenzia 3, corso Giulio Cesare n. 204;
agenzia 4, corso Vinzaglio n. 27;
agenzia 5, corso Sebastopoli n. 280;
agenzia 6, via Venaria n. 13;
agenzia 8, via Madama Cristina n. 45;
agenzia 9, corso San Maurizio n. 69;
agenzia 10, corso Agnelli n. 96/98;
agenzia n. 11, via Monginevro n. 26

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni precisati è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29079 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 978465 del 18 ottobre 2004, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero del personale della Banca C.R. Asti, Cassa di Risparmio di Asti, non hanno potuto regolarmente funzionare, nel giorno 4 ottobre 2004, le filiali sottoindicate:

Andezeno, Cambiano, Carmagnola, Cavagnolo, Collegno, Lauriano, Moncalieri, Riva presso Chieri, Rivoli, Settimo Torinese e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni precisati è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29076 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero del personale non hanno potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., gli uffici della Banca del Piemonte sottoindicati:

Torino:

sede di Torino, via Cernaia n. 7;
agenzia 1, piazza Rebaudengo n. 14;
agenzia 2, via De Sanctis n. 78;
agenzia 3, via Guala n. 130/C;
agenzia 4, corso Sebastopoli n. 234;
agenzia 5, corso Racconigi n. 118/B;
agenzia 6, corso Belgio n. 105;
agenzia 7, corso Palermo n. 57;
agenzia 8, corso Cosenza n. 68/B;
agenzia 9, corso Cairoli n. 32/A;
agenzia 10, via Borgaro n. 80;
agenzia 11, via Nizza n. 166;
agenzia 12, corso Raffaello n. 15;

provincia: Bardonecchia, Brandizzo, Candiolo, Carignano, Caselle via Torino n. 106, Chieri, Ciriè, Druento, Gassino T.se, Giaveno, Leini, Moncalieri, Pianezza, Piossasco, Poirino, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro, Venaria, Verolengo - Ufficio tesoreria comunale a Pavarolo e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29081 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero del personale non ha potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., la Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sede di Torino; e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29082 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero del personale non hanno potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., le dipendenze della Banca Popolare di Lodi, Torino corso Fiume n. 13, Torino agenzia 1, Torino agenzia 2 e Torino agenzia 3 e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29083 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del Gruppo con sedi operative in Brescia e Cuneo, preposte alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del Gruppo, non ha potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., la dipendenza sita in Torino corso Re Umberto n. 47, e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29084 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di agitazioni sindacali non hanno potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., gli sportelli della Banca Regionale Europea sede di Torino, (filiale via Madama Cristina n. 30, agenzia 1, agenzia 2, agenzia 3, agenzia 4, agenzia 5, agenzia 6) e provincia (Bibiana, Bricherasio, Pinerolo, Rivoli) e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29085 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di agitazioni sindacali non hanno potuto funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s., gli sportelli della Banca Cariparma e Piacenza sede di Torino - Torino agenzia 1, agenzia 2, agenzia 4, Rivoli e Vinovo e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29086 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 969975 del 14 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa del mancato funzionamento di alcuni uffici centrali della Deutsche Bank dovuto all'adesione allo sciopero dei dipendenti addetti alla gestione dei flussi informatici presso la Direzione generale di Milano l'intera rete delle dipendenze non ha potuto regolarmente funzionare nella giornata del 4 ottobre u.s. e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29087 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 04000172

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 982947 del 19 ottobre 2004, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero del personale del Credito Bergamasco, non hanno potuto regolarmente funzionare, nel giorno 4 ottobre 2004, le filiali di Chivasso e Torino e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 20 ottobre 2004

Il prefetto: Catalani.

C-29088 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1111/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 963348 del 13 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 4 ottobre 2004, nel seguente istituto di credito:

Banco Popolare di Verona e Novara nelle seguenti filiali:

sede di Arezzo;

dipendenze di Monteverchi;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 ottobre 2004 negli sportelli dell'Istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 4 ottobre 2004 negli sportelli dell'Istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

La Direzione della filiale di Arezzo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-29089 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Pistoia RG. 1539/03, pende azione, promossa dalla signora Marta Renata Lastrucci, per la dichiarazione di morte presunta del signor Luis Cesar Lopez Muntaner nato a Tolosa, La Plata, Buenos Aires (Argentina) il 31 agosto 1950, e scomparso l'8 aprile 1977 dalla città di Mendoza, Argentina.

Con ordinanza del 1º ottobre 2004 il presidente del Tribunale di Pistoia disponeva la pubblicazione dell'estratto del suddetto procedimento. Si invita, chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Pistoia entro sei mesi.

Avv. Elisabetta Bianchi - Avv. Vincent E. Lualdi

C-27637 (A pagamento - Dalla G.U. n. 251).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA NERETINA FRA FALEGNAMI, INTAGLIATORI, EBANISTI, LUCIDATORI, VERNICIATORI - S.r.l.

Sede in Nardò (LE), porta S. Giuseppe n. 6

Il 9 settembre 2002 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001 presso la C.C.I.A.A. di Lecce, trascritto il 6 aprile 2004.

Dott. Pier Luigi Giannachi.

C-29008 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CRAVEGGIA (Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili comunali

Il responsabile del Servizio gestione patrimonio rende noto che il giorno 26 novembre 2004 alle ore 15 presso la sede municipale avrà luogo l'esperimento d'asta, ad unico incanto, per l'alienazione di immobili siti nel comune di Craveggia. Gli immobili sono messi in vendita disgiuntamente per i prezzi riferentisi a ciascuno di essi. L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ossia per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta del presente avviso. La presentazione delle offerte deve avvenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 novembre 2004. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Craveggia.

Li, 21 ottobre 2004

Il responsabile del servizio:
dott. Giuseppe Bongiovanni

C-29005 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BIANCO (Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0964/911002 - Fax 0964/913274

*Avviso di gara esperita mediante pubblico incanto
per i lavori di «Consolidamento Rione Bombile»*

Il dirigente dell'Area Tecnica rende noto che in seguito all'asta pubblica espletata in data 31 agosto 2004 relativa ai lavori in oggetto, indetta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis della legge n. 109/1994 ed art. 90, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, sono stati come di seguito aggiudicati: importo a base di gara: € 1.146.307,39, ente appaltante: comune di Bianco, modalità: pubblico incanto, aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis primo e terzo periodo della legge n. 109/1994, categoria: prevalente OS21, scorporabile OG8, luogo di esecuzione: Rione Bombile, numero ditte partecipanti: n. 57, numero ditte escluse: n. 2, impresa aggiudicataria: A.T.I. Frisina Giuseppe (capogruppo), Gullace Ferdinando (mandante), ribasso di aggiudicazione: 24,750%.

Importo di aggiudicazione: € 880.672,30.

Li, 21 ottobre 2004

Il dirigente dell'Area tecnica: arch. F. Mollica.

S-27130 (A pagamento).

PROVINCIA DI CROTONE**Settore LL.PP.**

Via M. Nicoletta n. 28

Tel. 0962.952212 - Fax 0962.905323

E-mail: a.voce@provinciadicrotone.com

Appalto pubblico servizio

Lavori ammodernamento strada che congiunge Trepidò a Cotronei e S.S. 107 I lotto. Avviso di aggiudicazione:

1) descrizione servizio: progettazione definitiva ed esecutiva e prestazioni accessorie;

2) elenco ditte partecipanti: Sintagma, Consorzio Rete, Hydroarch, Bonifica, R.P.A., Inpra, Net Engineering, C. Lotti & Co., Seib, Stipe, Politecnica, Technital, Progin, via Ingegneria;

3) nome e indirizzo dei o degli aggiudicatari: R.T.I. Progin S.p.a. (mandataria) via Arrigo Cavaglieri n. 26 Roma, RISI S.r.l., Lamezia Terme (CZ), CSST S.p.a. Torino, ing. Mario Nigro Savelli (KR);

4) sistema aggiudicazione: licitazione privata;

5) prezzo aggiudicazione: importo stimato di contratto € 1.499.512,87;

6) data aggiudicazione 29 settembre 2004;

7) tempo esecuzione 60 giorni per progetto definitivo 30 giorni per progetto esecutivo.

Crotone, 29 settembre 2004

Il dirigente LL.PP.: ing. Alfredo Voce.

S-27131 (A pagamento).

COMUNE DI GIOVINAZZO**(Provincia di Bari)****Ufficio Gare e Appalti**

Tel./fax 080.3941440

Esito di gara

Ente appaltante: comune di Giovinazzo (BA).

Oggetto: appalto servizio assistenza domiciliare anziani.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Ditte partecipanti: 6.

Aggiudicataria: Cooperativa Fleming S.r.l. di Acerra.

Importo di aggiudicazione: costo orario € 12,50 rispetto ad € 14,00 posto a base d'asta oltre I.V.A. 4%.

Giovinazzo, 26 ottobre 2004

Il dirigente del I Settore:

dott. Giuseppe Antonio Panunzio

S-27132 (A pagamento).

COMUNE DI GRAZZANISE**(Provincia di Caserta)**

Grazzanise (CE), via Cesare Battisti n. 161

Tel. 0823.563711 - Fax 563731

Avviso di pubblicazione elenco degli interventi realizzabili con l'apporto di capitali privati

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che il piano triennale delle OO.PP. 2004/2006 ed in particolare, l'elenco annuale 2004, dell'amministrazione comunale di Grazzanise (CE), prevede interventi

realizzabili con l'apporto di capitali privati. Pertanto, ai sensi del disposto art. 37-bis, comma 2-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., si riportano di seguito l'elenco degli interventi di che trattasi: codice identificativo intervento elenco descrittivo degli interventi, importo previsto sul bilancio comunale, importo previsto sui fondi pubblici importo previsto con fondi privati; totale: 0955410044001150400015 costruzione area mercato € 516.457,00-516.457,00; 0955410069001150400017 costruzione nuovo cimitero Grazzanise capoluogo € 3.846.054,53-3.846.054,53; 095541A030601150400020 realizzazione di una centrale con pannelli fotovoltaici € 3.694.000,00-3.694.000,00.

Gli interessati potranno acquisire i relativi dati indicativi degli interventi citati, esclusivamente i giorni lunedì ore 16,30 - 19 e giovedì ore 10,30 - 13 presso l'U.T. del comune di Grazzanise.

Grazzanise, 25 ottobre 2004

Il responsabile dell'area tecnica:

ing. Mario Bartolomeo

S-27133 (A pagamento).

**ENTE D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE CALORE IRPINO***Esito di gara per i lavori di completamento del depuratore di «Pianodardine» - Avellino*

Le ditte ammesse all'apertura dell'offerta sono risultate n. 18, la gara si è conclusa il 5 ottobre 2004, la ditta aggiudicataria è risultata Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. di Potenza, al prezzo di € 2.844.981,89, al netto del ribasso offerto del 23,578%, oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e pari ad € 222.657,43, e gli oneri per la progettazione esecutiva non soggetti a ribasso e pari ad € 72.500,00. La soglia di anomalia è risultata pari a 23,800.

Il responsabile unico del procedimento:

dott. ing. Fabrizio Cillo

S-27135 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 86505/14720

*Pubblico incanto per appalto di servizi
(decreto legislativo n. 157/95)*

1) La provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522 444111, fax 0522 444108, bandisce un pubblico incanto per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo da realizzarsi dalle ore 24 del 31 dicembre 2004 alle ore 24 del 30 giugno 2008.

2) Procedura di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto nel bando di gara integrale.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Emilia - Italia.

4) Termine ultimo per presentazione offerte: ore 12 del 22 novembre 2004.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo della provincia e sul sito Internet www.provincia.re.it - sezione bandi.

Reggio Emilia, 25 ottobre 2004

Il dirigente dell'area affari generali ed organizzazione:

dott. Marco Orlandini

C-28989 (A pagamento).

ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente*Bando di gara*

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Tel. +390636271 - Fax: +390636272777 - teltex 610183 ENEA I - indirizzo Internet: http://www.enea.it
I.2), I.3) - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione relative al presente appalto: al Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Santarcangelo - tel +39 0835 974409 - fax +39 0835 974292, e-mail: giovanni.santarcangelo@trisaia.enea.it - Centro Ricerche Trisaia, S.S. Ionica 106 K m 419+500 - 75026 Rotondella (MT).
I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: - ENEA - Centro Ricerche Trisaia S.S. Ionica 106 K m 419+500 - 75026 Rotondella (MT).
I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.
II.1.3) Tipo di appalto di servizio: Categoria del servizio 2 - ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n.157 e s.m.i., "Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi".
II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: No.
II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: Pubblico incanto Gara n. 686.
II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di trasporto del personale ENEA - Centro Ricerche Trisaia.
II.1.7) Luogo di esecuzione del servizio: ENEA - Centro Ricerche di Trisaia - S.S. Ionica 106 K m 419+500 - 75026 Rotondella (MT).
II.1.8) Nomenclatura: CPV 60113000-3.

II.1.9) Divisione in lotti: No
II.1.10) Ammissibilità di varianti: No
II.2.1) Importo totale presunto dell'appalto € 518.550,00 (Euro cinquecentodiciottomilacinquecentocinquanta/00), IVA esclusa.
II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi solari consecutivi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.
III.1.1) Cauzione provvisoria di € 10.370,00 (Euro diecimilatrecento-settanta/00) prestata nei modi indicati nel documento "Disciplinare di gara".
III.1.2) Modalità di finanziamento: contributo ordinario dello Stato.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'imprese (art. 11, D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.) - in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare nè ad altre associazioni o Consorzi nè singolarmente alla gara - e i GEIE.
III.2.1) Condizioni di partecipazioni: Per poter partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno dimostrare: a) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere); b) di aver conseguito nell'ultimo triennio (2001 – 2003) un fatturato, relativo a servizi analoghi pari a € 518.550,00; c) di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del relativo servizio; d) che per l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.
III.2.1.1) – III.2.1.2) – III.2.1.3) Prove richieste per attestare la situazione giuridica, la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica: autocertificazione resa nei modi previsti dal "Disciplinare di gara".

III.3.1) La condizione del servizio è riservata ad una particolare professione:

No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione: NO.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta (pubblico incanto).

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso - ex art.23, co. 1, lett. a), e art. 25 del D. Lgs. n. 157/95 e s.m.i. - L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, cioè all'Impresa che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sui prezzi ENEA riportati nelle Specifiche Tecniche, posti a base di gara; ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 157/1995 e s.m.i. si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non sono ammessi ribassi pari a zero.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: gara n. 686.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 21/12/2004 Costo: Distribuzione gratuita.

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 21/12/2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di seduta pubblica della gara.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa concorrente, ovvero persona delegata.

IV.3.7.2) Data e luogo di aggiudicazione: il 22/12/04 alle ore 9.30 presso

l' ENEA – Centro Ricerche di Trisaia S.S. Ionica 106 K m 419+500 – 75026

Rotondella (MT)

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: NO.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: NO.

VI.4) Informazioni complementari: A) Il presente bando viene integrato dal documento "Disciplinare di gara"; B) Il sopralluogo è obbligatorio; C) Le informazioni complementari al presente bando sono indicate, inoltre, nei documenti: 1. Schema di contratto, 2. Specifiche tecniche, 3. Disciplinare di gara, 4. Capitolato Generale di Appalto Servizi dell'ENEA - per quanto applicabile; D) Le Imprese che intendono partecipare alla gara, a pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta nel documento "Disciplinare di gara.

VI.5) Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. in data 27/10/2004, che lo ha ricevuto in pari data.

Il presente bando è stato redatto secondo il modello del D.Lgs n. 67/2003 e, unitamente al "Disciplinare di Gara" può essere reperito sul sito Internet www.enea.it.

Il Direttore Generale facente funzioni

Giovanni Lelli



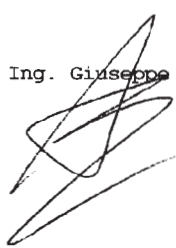
PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari rende noto che a valere sul finanziamento della misura 2.2 "Sviluppo e promozione dei mestieri e dei territori" - Asse 2 - "Ambiente, turismo e sviluppo sostenibile" del PIC INTERREG III A "Isole Sardegna - Corsica - Toscana", approvato dalla Commissione Europea il 18.12.01, intende procedere all'affidamento del seguente servizio (Servizi di ricerca e di mercato - Cat. II - Rif. CPC 865/866 all. 1 Dir. CEE 92/50 e D.Lgs. 157/85 - Aree eligibili Provincia di Sassari e Provincia di Nuoro):

reazione di un prodotto turistico di nicchia di notevole valenza per il territorio provinciale e regionale; Realizzazione di attività promozionali congiunte per lo sviluppo del turismo di qualità; Creazione di itinerari turistici che valorizzeranno non solo gli aspetti enogastronomici, ma anche le risorse storico culturali, archeologiche e ambientali; Creazione delle premesse per un incremento occupazionale nel campo del turismo ma anche delle produzioni tipiche della provincia di Sassari. L'importo del corrispettivo a base d'asta è pari a € 450.000,00 al lordo di IVA. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata per le ore 13,00 del 10/12/04 (data di invio del disciplinare/bando di gara alla GUCE: 19/10/04). I soggetti interessati potranno prendere visione del disciplinare/bando presso il sito internet www.provincia.sassari.it, l'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Sassari, nonché richiederne copia al competente Settore Attività Produttive dell'Ente nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle 12,00.

Sassari, 19/10/2004

Il Dirigente: Dott. Ing. Giuseppe Mela



COMUNE DI CREMA
(Provincia di Cremona)*Avviso di selezione*

Il COMUNE di CREMA (Tel. 0373/8941 fax 0373.894382 sito internet: www.comune.crema.cr.it) con sede in 26013 Crema, Piazza Duomo 25, indice una selezione volta ad individuare l'istituto bancario o l'intermediario finanziario da incaricare come "Advisor" del comune stesso. Possono partecipare alla selezione esclusivamente Istituti Bancari o Intermediari Finanziari autorizzati ad operare in strumenti finanziari derivati dotati di rating non inferiore a BBB/Baa/BBB, certificato da almeno una delle seguenti agenzie internazionali: STANDARD & POOR'S o MODY'S o FITCH. Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta è fissato per le ore 12 del giorno 09.12.04. Le offerte, in plico sigillato, vanno inviate al Comune di Crema Ufficio Protocollo P.zza Duomo 25 - 26013 Crema (CR). L'inizio della procedura di selezione, in seduta pubblica, è fissato per le ore 9 del giorno 10.12.04. Si evidenzia che il mandato in parola è a titolo gratuito. La scelta dell'Istituto Bancario o Intermediario Finanziario cui affidare l'incarico avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ritenuta tale in base ai parametri e punteggi indicati nell'avviso integrale di selezione, nel quale sono pure riportate le prescrizioni per la presentazione dell'offerta. L'avviso integrale, unitamente al prospetto contenente la situazione analitica dell'indebitamento del Comune alla data del 31.12.2003, può essere consultato e scaricato dal sito internet sopra richiamato alla sezione "Bandi di Gara aggiornati". No invio documentazione tramite fax.

Crema, 27.10.2004

Il Dirigente: f.to Maurizio Redondi



A.S.L. 21 - Casale Monferrato*Bando di gara d'appalto*

I.1) A.S.L. 21 - Casale Monferrato UOA Provveditorato Economato Viale Giolitti, 2 15033 Casale Monferrato Italia Tel. 0142.434645 fax 0142.434390 economa-
to@mbx.asl21.piemonte.it www.asl21.piemonte.it; I.2) Come al punto I.1; I.3) Co-
me al punto I.1; I.4) Come al punto I.1 - Ufficio Protocollo; I.5) Livello re-
gionale/locale. II.1.3) Categoria del servizio 6 B; II.1.5) Procedura ristretta -
licitazione privata per Servizio di Tesoreria dell'ASL 21; II.1.6) Affidamento
del Servizio di Tesoreria dell'ASL 21 di Casale Monferrato, II.1.7) Presidio O-
spedaliero S Spirito di Casale Monferrato; II.1.8.1) CPV 45.21.31.30-3; II.1.8.2)
81.812.814; II.1.9) NO; II.2.1) Totale interessi passivi (importo presunto) eser-
cizio di bilancio anno 2004: € 45.000,00. Bilancio annuale, valore della produ-
zione pari a circa € 184.000.000,00; II.2.2) Nessuna; II.3) Inizio 01.03.05 e fi-
ne 31.12.07. III.1.3) Nelle forme previste Art. 11 D.Lgs. 157/95; III.2.1.1)
Quelle indicate nella lettera invito/capitolato speciale; III.3.1) Sì Ex art. 10
D.Lgs 358/93. IV.1) Ristretta accelerata; IV.1.2) Protrarsi dei tempi di valu-
tazione in ordine alla verifica della congruità del rinnovo del contratto in cor-
so; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati
nel capitolato d'oneri; IV.3.3) 16.11.04 ore 12,00; IV.3.4) 30.11.04; IV.3.5) IT;
IV 3.7.1) Seduta pubblica. VI.1) NO; VI.3) NO; VI.5) 27.10.04.

Il Direttore Generale: Dott.ssa Carla Peona



COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto n. 39/04

I.1) COMUNE DI CAGLIARI, SERVIZIO APPALTI, VIA ROMA 145, 09124, Cagliari, Italia, 070.6777306/09/92/77 (sulla gara) 4521004 (sul servizio), 6777310, appaltiecontratti@comune.cagliari.it, www.comune.cagliari.it; I.2), I.3), I.4) come p. I.1);

I.5) Livello regionale/locale. II.1.3) Cat. 26; II.1.5) SERVIZI ARCHIVIO STORICO E SISTEMA URBANO DI PUBBLICA LETTURA; II.1.6) p. II.1.5); II.1.7) Cagliari;

II.1.8.1) CPV 92510000-9; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2.1) Importo complessivo a base d'asta € 1.719.039,24 + IVA; II.3) 36 mesi. III.1.1) Cauzione provvisoria 2% su importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari 5% importo contrattuale;

III.1.2) Fondi comunali e regionali. Pagamento in rate bimestrali, entro 60 gg. da consegna fattura (art. 6 CSO); III.1.3) Si applica art. 11 D.Lgs. 157/95 e smi; III.2.1.1) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi DPR 445/00, a firma del legale rappresentante, da cui risulti, a pena di esclusione: A) L'iscrizione al Registro delle imprese presso la competente CCIAA, o per le ditte straniere al competente registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, con l'indicazione nell'oggetto sociale delle attività d'acquisizione, raccolta, organizzazione, trattamento scientifico di libri o altro tipo di documento, prestito, assistenza, consulenza al pubblico ed ogni altra attività inerente al servizio bibliotecario e/o archivistico e con l'indicazione delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dell'insussistenza delle cause o stative di cui art. 10 L 575/65 e smi (antimafia); B) l'inesistenza in capo al concorrente delle cause di esclusione dagli appalti di servizi di cui art. 12 DLgs 157/95 e s.m.i. La dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui c. 1 lett. b), c), f) predetto art. 12 deve essere resa da tutti amministra-

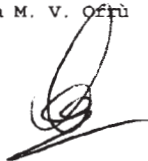
tori muniti di poteri di rappresentanza o loro sostituti in caso assenza o impedimento; C) di essere in regola con norme di cui L. 68/99; D) di non trovarsi nella condizione prevista art 9, c 2, lett. c) DLgs 231/01 (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione); E) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui L 383/01 oppure, in caso affermativo, che il periodo di emersione si è concluso; F) di non trovarsi in una di situazioni di controllo ai sensi art. 2359 c.c. con altra impresa partecipante alla gara; G) di non trovarsi in alcuna situazione di collegamento con altra impresa partecipante alla gara oppure elenchi le imprese partecipanti alla gara rispetto alle quali si trova in situazione di collegamento precisando sotto quali profili il collegamento si estrinseca; H) di conoscere e accettare tutte le condizioni previste nel bando, nel disciplinare di gara e nel C.S.O. senza riserva o condizione alcuna; I) impegnarsi ad osservare e applicare integralmente tutte norme DLgs 626/94 smi e le altre norme di sicurezza; L) di essere a perfetta conoscenza locali (indicati art 4 CSO), di averli visitati e di essere quindi edotta di tutte le circostanze di luogo e di fatto; M) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte circostanze generali, particolari e locali, che possono influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa offerta economica presentata; III.2.1.2) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi DPR 445/00, a firma legale rappresentante, attestante a pena di esclusione: aver svolto, nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli del presente appalto, a favore di Enti pubblici, per importo complessivo non inferiore € 1.375.000,00 (unmilionetrecentosettantacinquemila/00); III.2.1.3) A) Attestato di esperienza di lavoro per almeno 3 anni nei servizi di biblioteca pubblica e/o di archivio storico pubblico; B) Gli operatori

da impiegare nel servizio devono essere in possesso dei seguenti requisiti: b.1 Assistenti di biblioteca (2 a tempo pieno, 1 a 27 ore e 4 a 10 ore): attestato di qualifica professionale acquisita a seguito di corsi regionali (o modalità equivalenti) e, per almeno 5 di essi, attestato di esperienza triennale nel settore bibliotecario pubblico; b.2 Archivistici paleografi (uno a tempo pieno e uno a tempo parziale): diploma rilasciato dalla Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica annessa agli Archivi di Stato e attestato di esperienza triennale nel settore degli archivi storici pubblici; b.3 Operatori di mediateca (1 a tempo pieno e 1 a 27 ore): attestato di qualifica professionale acquisito a seguito di corsi regionali (o modalità equivalenti) e attestato di esperienza di almeno 1 anno in servizi mediatecari pubblici; b.4 Coadiutori biblioteca (7 a 27 ore e 5 a tempo parziale): attestato qualifica professionale acquisito a corsi regionali (o modalità equivalenti) ovvero, attestato di esperienza triennale nel settore bibliotecario pubblico; Certificati, Attestazioni e Diplomi potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi DPR 445/00 smi; III.3.1) no; III.3.2) sì. IV.1) Aperta; IV.1.1) no; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini criteri sotto enunciati: 1 prezzo (max 30 p.); 2 curriculum azienda (max 30 p.); 3 curriculum/qualificazione personale (max 30 p.); 4 estensione orario al pubblico (max 10 p.) in ordine decrescente di priorità; IV.3.1) 39/04; IV.3.2) 29/11/04. CSO, moduli offerta, orario di apertura al pubblico e altri elaborati presso Servizio Appalti Via Sassari 3 3° piano (v. Discip. gara). Costo: 8 € per invio posta celere; IV.3.3) 30.11.04 ore 12,00; IV.3.5) italiano; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7.2) 02.12.04 ore 10,00 luogo: Comune di Cagliari Servizio Appalti Via Sassari 3 III piano. VI.1) No; VI.3) no; VI.4) L'offerta relativa all'orario di apertura al pubblico di ciascuna biblioteca dovrà essere redatta me-

diante appositi moduli rilasciati da Serv. Appalti in copia conforme originale.

Sono escluse offerte che superano importo a base asta. E' vietato subappalto. In caso associazione imprese o imprese riunite i requisiti richiesti, di cui p. III.2.1.1) e III.2.1.3) lett. A), dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte raggruppate. Il requisito di cui p. III.2.1.2), dovrà essere posseduto nella misura non inferiore a 60% (pari € 825.000,00) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente da o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 20% (pari € 275.000,00). In relazione ai requisiti di cui p. III.2.1.3) lett. b), il numero richiesto operatori dovrà essere raggiunto da raggruppamento nel suo complesso. Domanda e tutte dichiarazioni dovranno essere formulate da tutte imprese raggruppate. Modalità di presentazione delle offerte e ulteriori documenti da allegare: a pena di esclusione secondo quanto previsto nel discip. gara in pubblicazione Albo Pretorio e sito www.comune.cagliari.it. L'incompletezza, irregolarità o mancanza della documentazione prescritta dal presente bando e discip. di gara comporterà esclusione gara. E' fatta salva la facoltà della commissione di gara di invitare, ai sensi art 16 DLgs 157/95 e smi, le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati; recapito plico, che deve pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale statale o agenzia di recapito ovvero autoprestazione ai sensi DLgs 261/99, rimane a esclusivo rischio mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. La gara si aggiudicherà anche in caso di 1 ola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Per quanto non riportato presente bando si rimanda al discip. di gara pubblicato su sito Comune; VI.5) 08.10.04 e 18.10.04 (Integrazione).

Il Dirigente: Dott.ssa M. V. Orrù



AUTOSTRADA BS VR VI PD - S.p.a.*Bando di gara d'appalto*

Codice: BIN01 - 2004 - G0024

Lavori

Forniture

Servizi **X****L'appalto NON rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	Servizio responsabile Area Affari Generali/Servizio Appalti
Indirizzo Via Flavio Gioia, 71	C.A.P. 37135
Località/Città Verona	Stato Italia
Telefono 045/8272.222	Telefax 045/508199
Posta elettronica (e-mail) <u>autobspd@autobspd.it</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>Www.autobspd.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

Istituzioni Europee

Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico

Altro **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di servizi**Categoria del servizio **1****II.1.3) NON si tratta di un accordo quadro****II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

BIN01 – 2004 – G0024

II.1.5) Oggetto dell'appalto

Servizio di lavaggio, pulizia e sostituzione di catadiottri, delineatori, segnalatori luminosi antinebbia, led luminosi, pannelli indicanti uscita di sicurezza lungo le barriere antirumore, pecette chilometriche ed il lavaggio e pulizia della segnaletica verticale lungo le autostrade A4 e A31 e relative pertinenze, per il biennio 2005/2006, suddiviso nei seguenti tre lotti:

Lotto 1 – Autostrada A4 dal Km 0+000 al km 87+613 e relative pertinenze;

Lotto 2 - Autostrada A4 dal Km 87+613 al km 146+000 e relative pertinenze;

Lotto 3 – Autostrada A31 dal Km 0+000 al Km 36+000 e relative pertinenze.

II.1.6) Luogo di prestazione dei servizi

Autostrade A4 Brescia – Padova e A31 della Valdadastice e relative pertinenze.

II.1.7) Nomenclatura CPC 6112, 6122, 633, 886**II.1.8) Divisione in lotti**NO SÌ **X**

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti **X**

II.1.9) Ammissibilità di variantiNO **X** SÌ **1****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (come da art. 2 del Capitolato d'onori)**

Lotto 1 - importo biennale € **429.952,56** di cui € 148.923,85 per oneri della sicurezza;

Lotto 2 – importo biennale € **340.319,20** di cui € 118.001,36 per oneri di sicurezza;

Lotto 3 – importo biennale € **138.120,00** di cui € 49.536,00 per oneri di sicurezza.

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata biennale, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Capitolato d'onori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria come previsto al punto a2) del disciplinare di gara.

Garanzie, fidejussioni e polizze in conformità all'art. 17 del Capitolato d'onori.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il finanziamento è a carico della S.p.A. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e pagamento delle prestazioni con le modalità di cui agli artt. 19 e 20 del Capitolato d'onori.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 17 Marzo 1995, n. 157, sono ammesse alla gara le imprese, riunite o consorziate, ovvero ditte che intendano riunirsi o consorziarsi, alle condizioni previste nel Disciplinare di gara "Modalità di partecipazione".

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Vedasi disciplinare di gara, schede e schema di contratto rilevabili sul sito internet www.autobspd.it.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Vedasi scheda 1 "Soggetto concorrente" e 3 "Cause generali di esclusione".

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Vedasi scheda 2 "Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa" e 3 "Cause generali di esclusione".

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vedasi scheda 2 "Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa" e 3 "Cause generali di esclusione".

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Sono ammesse alla gara le imprese iscritte al Registro delle Imprese, nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea iscritti nei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di appartenenza, in possesso dei requisiti del presente bando.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ **X**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 e s.m.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

BIN01 – 2004 – G0024

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Vedasi disciplinare di gara alla voce “Informazioni complementari”.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**ore 12,00 del 21 DIC. 2004****IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****180 giorni** dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

Vedasi disciplinare di gara alla voce “Modalità di apertura delle offerte”.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Gara aperta al pubblico.

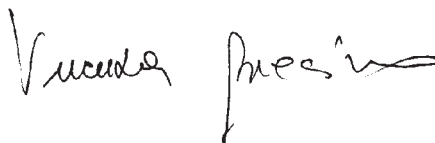
IV.3.7.2) Data, ora e luogo**Ore 10,00 del giorno 22 DIC. 2004**

Luogo: Via Flavio Gioia, 71 – 37135 Verona

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO **X** SÌ**VI.3) L'APPALTO NON È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE.****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Vedasi disciplinare di gara alla voce “Informazioni complementari”.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA C.E.: **27 OTT. 2004** (gg/mm/aaaa)**Il Presidente**(dott. **Aleardo Merlin**)

REGIONE BASILICATA*Bando di gara d'appalto***I.1) REGIONE BASILICATA – UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE-VIA ANZIO N.75****85100 POTENZA (IT) TEL. 0971-668844 FAX 0971-669015****www.basilicatanet.it****I.2) - I.3) - I.4) – come p.to I.1)****II.1.3) Categoria del servizio 12****II.1.6) Esecuzione linee di livellazione geometrica di alta precisione lotto II Regione Sicilia e lotto III Regione Puglia****II.1.7) Regione Sicilia e Regione Puglia****II.1.9) SI – le offerte devono essere presentate per tutti i lotti****II.1.10) NO****II.2.1) Entita' totale € 152.745,00 IVA inclusa****II.3) Durata: mesi 6****III.1.1 Cauzione definitiva 10% del prezzo di aggiudicazione****III.1.3) Forma raggruppamento: art.11 d.lgs 157/95 e s.m****III.2.1)-III 2.1.1)-III.2.1.2)-III 2.1.3): vedi bando integrale (formulario)****III.3.1) NO****III.3.1) SI****IV.1) Ristretta****IV.2) Offerta economicamente piu' vantaggiosa in termini di : criteri enunciati nel capitolato d'onori****IV.3.3) Scadenza ore 12,00 del 30/11/2004****IV.3.5) IT****IV.3.6) Vincolo per 180 giorni****VI.5) 25/10/2004****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO: Dr. Vincenzo BUCCINO**

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici

Bando di gara d'appalto - Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero della Difesa – Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici	Servizio responsabile 3° Reparto – 12 ^a Divisione
Indirizzo Viale dell'Università 4	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +39 0649864966-5351	Telefax +39 0649865145
Posta elettronica (e-mail) R3D12S0@armaereo.difesa.it R3D12S1@armaereo.difesa.it	Indirizzo Internet (URL) www.armaereo.difesa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura di Olii lubrificanti minerali e sintetici, Grassi e prodotti speciali suddivisa in sette lotti.

1° LOTTO: Lt. 8.000 di solvente minerale; rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche della specifica AER-M-P 073.e Tipo II. Il prodotto dovrà essere consegnato in lattine da lt. 20 circa, nella quantità e presso la destinazione di seguito indicata:

➤ 3° Reggimento di sostegno Cavalleria dell'Aria "AQUILA" di ORIO AL SERIO (BG);

Importo Euro 29.600,00.

2° LOTTO: Nr. 10 Kit da 100 prove cadauno di rilevatori campali d'acqua libera nei combustibili avio; nr. 10000 prove "monouso" di rilevatori campali d'acqua libera nei combustibili avio, rispondenti alle prescrizioni del "Capitolato Tecnico", Annesso 1 alla bozza di contratto. I prodotti dovranno essere consegnati presso la destinazione di seguito indicata:

➤ 3° Reggimento di sostegno Cavalleria dell'Aria "AQUILA" di ORIO AL SERIO (BG);

Importo Euro 25.850,00.

3° LOTTO: Kg. 1.000 di Grasso avio per uso generale (temperature d'impiego da -54 °C a +177 °C) , rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche di una delle seguenti specifiche (Simbolo NATO G-395) AER-M-G.301 o MIL-PRF 81322F o DEF-STAN 91-52. Il prodotto dovrà essere consegnato in lattine da 1 Kg. circa nella quantità e presso la destinazione di seguito indicata:

➤ 3° Reggimento di sostegno Cavalleria dell'Aria "AQUILA" di ORIO AL SERIO (BG);

Importo Euro 13.750,00

4° LOTTO: Kg. 12.000 di Fluido idraulico a base minerale, Simbolo NATO H-515, rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche di una delle specifiche AER-M-O. 261 o MIL-H-5606G o DEF-STAN 91-48. Il prodotto dovrà essere fornito in lattine da 4 Kg circa. **Kg. 7.000 di fluido idraulico per trasmissioni automatiche,** rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche di una delle seguenti specifiche AER-M-O. 296 o GM 6137-M (General Motors "Dexron IID"). Il prodotto dovrà essere fornito in lattine da 1 Kg circa. Le quantità e le destinazioni sono quelle di seguito indicate:

a) Fluido idraulico a base minerale:

➤ Kg. 5.000 al 3° Reggimento di sostegno Cavalleria dell'Aria "AQUILA" di ORIO AL SERIO (BG);

➤ Kg. 7.000 al 6° Deposito Centrale A.M. di FIUMICINO (RM);

b) Fluido idraulico per trasmissioni automatiche:

➤ Kg. 7.000 al 6° Deposito Centrale A.M. di FIUMICINO (RM);

Importo Euro 71.250,00.

5° LOTTO: Kg. 5.000 di olio minerale avio per turboreattori, rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche della seguente specifica AER-M-O 280.; **Kg. 2.500 di Olio minerale avio grado D-1100 per motori alternativi con additivo disperdente e privo di cenere,** rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche della specifica AER-M-O.21; **Kg. 2.500 di Olio minerale avio grado D-1080 per motori alternativi con additivo disperdente e privo di cenere,** rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche della specifica AER-M-O.211. I prodotti dovranno essere consegnati in lattine da 1 Kg circa, nella quantità e presso la destinazione di seguito indicata:

➤ 6° Deposito Centrale A.M. di FIUMICINO (RM);

Importo Euro 38.850,00.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

6° LOTTO: Kg. 41.000 di olio lubrificante sintetico per turboreattori (5 centistokes), previsto dalla PTA AER.2T-PT6-186 (ott. 2001) – Tab. 2, tipo Aero Shell Turbine Oil 500 o C Royco Turbine Oil 500 o Mobil Jet Oil II o Castrol 5000 o Exxon Turbo Oil 2380 od Exxon Turbo Oil 25 o Turbonycoil 525 – 2A, rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche di una delle specifiche AER-M-O. 240 o MIL-L-23699. Il prodotto dovrà essere consegnato in lattine da Kg. 1 circa nella quantità e presso le destinazioni di seguito indicate:

- **Kg. 15.000** - 2° Deposito Carburanti G.C. di GIAVERA del MONTELLO (TV);
- **Kg. 1.000** alla Direzione di Commissariato M.M. di TARANTO;
- **Kg. 7.000** al 6° Deposito Centrale A.M. di FIUMICINO (RM);

Importo Euro 369.000,00

7° LOTTO: Kg. 5.000 di Olio lubrificante sintetico per turboreattori (5 centistokes), rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche di una delle specifiche AER-M-O 240 o MIL-PRF-23699F Il prodotto dovrà essere fornito in confezioni da 11 Kg circa, **Kg. 10.000 di Olio lubrificante sintetico per turboreattori (5 centistokes),** rispondente alle caratteristiche chimico – fisiche della specifica DERD 2497 (Issue 3). Il prodotto dovrà essere fornito in confezioni da 1 lt., circa. I prodotti dovranno essere consegnati presso la destinazione di seguito indicata:

- 6° Deposito Centrale A.M. di FIUMICINO (RM);

Importo Euro 112.000,00.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso le destinazioni indicate al punto II.1.6

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	23123300-8	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
le	23123100-6	
	23123600-1	

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ ☒

Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☒

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo Euro 660.300,00=

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio c/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione pari al 10% dell'importo del singolo lotto a cui si intende partecipare _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Le imprese dovranno essere appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le previsioni dell'art. 10 del D.Lgs 358/92 _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 402/98

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Art. 13 punto 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 358/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 402/98.
In particolare le ditte dovranno dimostrare che il fatturato globale di ciascuno degli ultimi tre anni, deve essere almeno pari alla somma degli importi dei lotti per i quali si intende partecipare.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Art. 14 punto 1 lett. a) e b), del D.Lgs. 358/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 402/98.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta		Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Urgenti necessità operative dovute alla carenza delle scorte. _____

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

N.P. 4176-4177-4178-4179-4180-4181-4182 datate 21.09.2004 _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

(gg/mm/aaaa) giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 14.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o 06 mesi e/o giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** *(se pertinente)*

I rappresentanti delle ditte invitate alla gara

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data / / (gg/mm/aaaa) ora 9.30

luogo Ministero della Difesa – Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici Viale dell'Università 4 Roma

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO / / (gg/mm/aaaa)**VI.5) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** *(se del caso)*

La fornitura è esente da IVA ed ACCISA _____

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di diserzione della gara l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. Isp. G.A. PERRONE COMP. GNI Ing. Giovanni)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	Servizio responsabile Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Indirizzo VIA FORNOVO, 8	C.A.P. 00192
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39 06 3675 4549	Telefax +39 06 3675 4131
Posta elettronica (e-mail) rgraziano@minwelfare.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒
Livello regionale/locale ☐

Istituzioni europee ☐
Organismo di diritto pubblico ☐

Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori

Forniture

Servizi ☒

Categoria del servizio 10

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO ☐ SÌ ☐**II.2) ACCORDO QUADRO? *** NO ☒ SÌ ☐**II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	74.13.00.00-9			
Oggetti complementari				

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 864**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA-AZIONE SUI FABBISOGNI DI FORMAZIONE LINGUISTICA A FINI PROFESSIONALIZZANTI E SU QUELLI RICONDUCIBILI ALLA EDUCAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE, NONCHÉ SULLE CORRELATE INIZIATIVE ED ESPERIENZE CHE PROMUOVONO E SVILUPPANO L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE IN ITALIA.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA-AZIONE SUI FABBISOGNI DI FORMAZIONE LINGUISTICA A FINI PROFESSIONALIZZANTI E SU QUELLI RICONDUCIBILI ALLA EDUCAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE, NONCHÉ SULLE CORRELATE INIZIATIVE ED ESPERIENZE CHE PROMUOVONO E SVILUPPANO L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE IN ITALIA.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

1.300.000,00

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

☒

Ristretta

☐

Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

Ristretta accelerata

Negoziata accelerata

☐

Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

CONGRUENZA E SOSTENIBILITA' DELLE METODOLOGIE DI LAVORO PROPOSTE

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PROPOSTO

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

VALORE AGGIUNTO DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLO STANDARD MINIMO RICHiesto DAL CAPITOLATO DI GARA

TRASFERIBILITA' DEI RISULTATI OTTENUTI IN UNA LOGICA DI SISTEMA

VALORIZZAZIONE DEI FATTORI TRASVERSALI FSE (SVILUPPO LOCALE, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA')

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n.

Denominazione	Servizio responsabile
SIN.FORM Soc. Cons. arl	
Indirizzo Via Bigari 3	C.A.P. 40128
Località/Città BOLOGNA	Stato ITALIA
Telefono +390516311716	Telefax +39 051379256
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

Nome	Servizio responsabile
Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali	
Indirizzo Piazza di Novella 2	C.A.P. 00199
Località/Città ROMA	Stato Italia
Telefono 06/860911	Telefax 06/86211367
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Nome Federazione ENAIP Emilia Romagna	Servizio responsabile
Indirizzo Via Amendola 17	C.A.P. 40121
Località/Città BOLOGNA	Stato
Telefono 051 254362	Telefax 051 254722
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

Nome Consorzio Editoriale Fridericiana	Servizio responsabile
Indirizzo Via Partenope 19	C.A.P. 80121
Località/Città Napoli	Stato Italia
Telefono 081 4203455	Telefax 081 7206244
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

Nome Grandi Numeri Srl	Servizio responsabile
Indirizzo Via delle Fornaci 132/134	C.A.P. 00165
Località/Città ROMA	Stato Italia
Telefono 06 865171	Telefax 06 86517444
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Prezzo 1.143.974,00

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta Euro

V.2) SUBAPPALTO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?

NO ☒

Sì

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

..... (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO Sì ☒

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE

14/10/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE

5

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO Sì ☒*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE*

S68 del 06/04/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

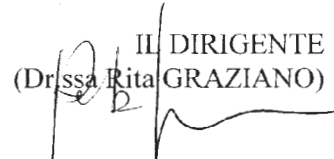
NO Sì ☒*In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili*

PON OB 3 "AZIONI DI SISTEMA" IT 053 PO 007-ASSE C MISURA C.I

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

15/10/2004 (gg/mm/aaaa)


 IL DIRIGENTE
(D^{ssa} Rita GRAZIANO)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio Amministrativo

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I. 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comando Generale della Guardia di Finanza, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma Tel. 0644221.
- 2) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:**
- 2.1) Informazioni di carattere amministrativo: come al precedente punto 1;
- 2.2) Informazioni di carattere tecnico: Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo II Divisione, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, Telefono 064422-3958 / -3998, Telefax 0644222795.
- 3) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** come al punto 1).
- 4) **INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto 1).
- 5) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Livello centrale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II. 1) **DESCRIZIONE**
- 1.1) **Tipo di appalto di servizi:** fornitura servizi assicurativi
- 1.2) **Descrizione/oggetto dell'appalto:** Licitazione privata per l'acquisizione della copertura assicurativa della responsabilità civile ed amministrativa degli eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale della Guardia di Finanza nello svolgimento della propria attività istituzionale. D.P.R. 18.06.2002, nr.164.
- 1.3) **Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** territorio della Repubblica Italiana.
- 1.4) **Divisione in Lotti:** no.
- 1.5) **Nomenclatura**
- 2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:** copertura assicurativa per 65.000 unità.
- 2.1) **Quantitativo o entità totale:**

copertura assicurativa per 65.000 unità - premio annuale complessivo lordo: Euro 990.000,00 (imposte e oneri fiscali inclusi).

- 3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** Periodo di 12 mesi con possibilità di ripetizione della copertura assicurativa in parola, per successivi due anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** In sede di offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria pari al 10% del valore di fornitura; cauzione definitiva pari al 10% del contratto.

1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Osservanza della disciplina di cui all'art.11 del D.Lgs. n.157 del 17.3.1995 modificato dall'art.9 del D.Lgs. n.65 del 25.2.2000. **Per la gara in esame è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla licitazione in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione.**

E' possibile la coassicurazione, ma, in deroga all'art. 1911 C.C., vi dovrà essere l'impegno della delegataria a pagare per intero l'indennizzo.

E' posto divieto di partecipazione disgiunta di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C..

Nei casi di associazione o di coassicurazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti richiesti.

2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:** Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di € 11,00 (qualora prodotta in Italia), dovranno far pervenire i documenti di seguito

descritti presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo II Divisione, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma. Gli stessi dovranno essere presentati in busta chiusa riportando la seguente dicitura: ""URGENTE CONTIENE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A GARA PER LA L'ACQUISIZIONE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE ED AMMINISTRATIVA DEGLI EVENTI DANNOSI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. D.P.R. 18.06.2002, NR.164 CON SCADENZA IL 15.11.2004"" e dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 15.11.2004 a pena d'inammissibilità.

I documenti da produrre sono:

- a) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.11, lettere a) b), d) ed e) del D.Lgs. n.358 del 24.7.1992, così come sostituito dall'art.9 del D.Lgs. n.402 del 20.10.1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al DPR 28.12.2000 n. 445;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi, contenente la dicitura antimafia di cui all'art.10 della legge n.575 del 31.5.1965 e successive modifiche, ovvero, per le imprese estere, documento equipollente sostituibile con idonea autocertificazione;
- c) idonee dichiarazioni bancarie;
- d) elenco dei principali servizi assicurativi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;
- e) dichiarazione riportante le sedi dei centri di liquidazione dei sinistri siti nel territorio Italiano.
- f) attestazione rilasciata dall'I.S.V.A.P. comprovante il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami

in oggetto di gara secondo la classificazione della tabella allegata al D.Lgs. 17.03.1995, nr. 175, nonché il possesso del margine di solvibilità e del requisito di una raccolta premi nei rami danni di almeno Euro 200.000.000,00;

h) autocertificazione relativa all'applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'Art. 17 della Legge nr. 68 del 12.03.1999 e succ.mod. .

i) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale.

Qualora la domanda sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (ad esempio: procuratore) dovrà essere allegato anche l'atto o attestazione notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il possesso dei poteri di rappresentanza.

L'inosservanza, anche di una sola, di dette prescrizioni o la mancata produzione di uno solo dei documenti richiesti nel termine indicato (15.11.2004), comporterà l'automatica inammissibilità alla gara.

Nella domanda dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa e comunque non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) **TIPO DI PROCEDURA:** Ristretta-Accelerata mediante Licitazione Privata.

1.2) **Giustificazione della scelta della procedura accelerata:** urgenza giustificata dall' obbligo di fornitura della copertura assicurativa obbligatoria art. 62 D.P.R. 164 del 18.06.2002.

2) **Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa.

3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** ore 12:00 del 15.11.2004.

3.4) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:** Data prevista: 26.11.2004.

3.5) **Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Italiano.

3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** giorni 180.

3.7.2) **Data, ora e luogo:** 09.12.2004, ore 09.00, Viale XXI Aprile 51, Roma.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

4) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

- 1.) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei punteggi assegnati secondo i criteri indicati nella scheda di offerta che sarà allegata alle lettere di invito.
- 2.) l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi di legge, l'autenticità e la veridicità delle dichiarazioni rese e di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese.
- 3.) l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due imprese ritenute idonee.
- 4.) Deroga all'applicazione delle norme: NO.
- 5.) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:** 28.10.2004.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dr. Eduardo Sabato)



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐

Forniture ☒

Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	Servizio responsabile AREA C.A.P.I.
Indirizzo VIA CAVOUR, 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.47887520 06.46529167	Telefax 06.47887520
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *LIVELLO CENTRALE*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV = 17.21.21.00 e 17.21.25.00

II.5) BREVE DESCRIZIONE

FORNITURA N. 53.000 LENZUOLA E N. 53.000 FEDERE IN COTONE

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) = € 487.620,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIÙ BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto =

R.T.I. VALMAN SPA CON INDUSTRIE TESSILI GULI' SPA E CONSORZIO LIGURIA – VIA DON STURZO, 1
– 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) – ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto:

Prezzo € 405.456,030 (IVA esclusa) complessivo di aggiudicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO = NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE = 15/07/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE = 3

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

73/S-61958 del 14/04/2004

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 27/07/2004

IL DIRETTORE CENTRALE

(Lalli)



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐

Forniture ☒

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	Servizio responsabile AREA C.A.P.I.
Indirizzo VIA CAVOUR, 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.47887520 06.46529167	Telefax 06.47887520
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *LIVELLO CENTRALE*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV = 17.21.11.00

II.5) BREVE DESCRIZIONE

FORNITURA N. 53.000 COPERTE MISTO LANA

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) = € 620.100,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIÙ BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto =

TEXTEIS EVARISTO SAMPAIO L.DA - TRINTA - 6300 GUARDA - PORTOGALLO

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto:

Prezzo € 539.052,93 (IVA esclusa) complessivo di aggiudicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO = NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE = 21/10/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE = 5

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

73/S-61955 del 14/04/2004

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 28 /10/2004

IL DIRETTORE CENTRALE

(Lalli)

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	Servizio responsabile AREA C.A.P.I.
Indirizzo VIA CAVOUR, 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.47887520 06.46529167	Telefax 06.47887520
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *LIVELLO CENTRALE*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV = 17.22.10.00

II.5) BREVE DESCRIZIONE

FORNITURA N. 28.000 CONTENITORI IN TELA

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) = € 1.456.000,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIÙ BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto =

FERRINO & C. SPA – CORSO LOMBARDIA, 72 – 10099 S.MAURO TORINESE (TO) -ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto:

Prezzo € 808.662,40 (IVA esclusa) complessivo di aggiudicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO = NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE = 21/10/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE = 9

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

73/S-61956 del 14/04/2004

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 28 /10/2004

IL DIRETTORE CENTRALE

(Lalli)

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐

Forniture ☒

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	Servizio responsabile AREA C.A.P.I.
Indirizzo VIA CAVOUR, 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.47887520 06.46529167	Telefax 06.47887520
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *LIVELLO CENTRALE*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV = 28.21.31.00

II.5) BREVE DESCRIZIONE

FORNITURA N. 500 CONTAINERS

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) = € 1.530.000,00**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA** RISTRETTA ACCELERATA**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** PREZZO PIÙ BASSO**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto =**

NUOVA MA.NA.RO. SPA – VIA S. PERTINI, 6 – 60035 JESI (AN) - ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto:

Prezzo € 1.362.465,00 (IVA esclusa) complessivo di aggiudicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO =** NO**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE =** 21/10/2004**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE =** 5**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI**

73/S-61957 del 14/04/2004

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO**VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO** 28 /10/2004

IL DIRETTORE CENTRALE

(Lalli)

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐

Forniture ☒

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	Servizio responsabile AREA C.A.P.I.
Indirizzo VIA CAVOUR, 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.47887520 06.46529167	Telefax 06.47887520
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *LIVELLO CENTRALE*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV = 17.22.20.00

II.5) BREVE DESCRIZIONE

FORNITURA PARTI MANCANTI E RIPRISTINO TELERIE DI N. 1.148 TENDE P.I. 88

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) = € 499.500,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIÙ BASSO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto =

SA.KA. CONFEZIONI SRL – VIA N. BIXIO, 202 – 37069 VILLAFRANCA (VR) - ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto:

Prezzo € 382.866,75 (IVA esclusa) complessivo di aggiudicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO = NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE = 21/10/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE = 4

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

73/S-61951 del 14/04/2004

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 28/10/2004

IL DIRETTORE CENTRALE

(Lalli)

COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO

Urbania (PU)

*Estratto del bando di gara per fornitura impianto di compostaggio da realizzare in comune di Urbino
(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni)*

1. Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro – Via Manzoni
n. 25 – 61049 Urbania (PU), Tel. 0722/318052 - Fax
0722/319783 - URL: <http://www.cm-urbania.ps.it> - e-mail:
cm.urbania@provincia.ps.it.
2. a) Pubblico incanto da espletarsi con il criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 19,
comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92;
b) Attrezzature per la produzione di compost;
3. a) La fornitura dovrà essere effettuata presso l'impianto di
smaltimento rifiuti di Ca' Lucio in Comune di Urbino (PU) -
ITALIA.
b) La gara è relativa alla fornitura di un impianto di
compostaggio.
Importo a base d'asta € 1.209.800,33.
Numero di riferimento CPA 29.56.25.
4. a) Termine per la ricezione delle offerte: Ore 13,00 del giorno
29/11/2004.
b) Indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: come
indicato al punto 1;

- c) Lingua italiana.
5. L'aggiudicazione avrà luogo con i criteri e le modalità di cui all'art. 19 – comma 1^a – lettera b) D.Lgs. 358/92, sulla base della valutazione congiunta dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: Caratteristiche qualitative e tecniche, Prezzo, Referenze, Assistenza, Tempi di consegna.
6. Sono ammesse varianti alle forniture nei limiti fissati dal Capitolato.
7. Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione del Bando di Gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
8. Il presente Bando è inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22/10/2004.
9. Ricezione del bando da parte dell'Ufficio di cui al punto 7 in data 22/10/2004.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Sandro D'Angelo



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE «G. CAPORALE»**

Risultati di un concorso di progettazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE / ENTE AGGIUDICATORE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrici

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Servizio responsabile Patrimonio e Logistica Gestione Patrimonio
Via Campo Boario 64100 Teramo (Italia) - Telefono 0861/332229 Telefax 0861/332201
Posta elettronica (e-mail) wmaster@izs.it Indirizzo Internet (URL) www.izs.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE / ENTE AGGIUDICATORE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO / DESCRIZIONE DEL PROGETTO

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA AL CONCORSO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

NUOVA SEDE: MILLE IDEE PER UN CONCORSO

II.2) NOMENCLATURA: (CPC) 867 Categoria del servizio 12

II.3) DESCRIZIONE Concorso internazionale di progettazione in due fasi per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

II.4) VALORE DEL PREMIO O DEI PREMI :PRIMO PREMIO: euro 42.900; rimborso a ciascun partecipante di euro 17.136

SEZIONE V: RISULTATI DEL CONCORSO

V.1) AGGIUDICAZIONE E PREMI (se del caso)

V.1.1) Nominativo ed indirizzo del vincitore/dei vincitori del concorso

NUMERO 1°: CALANCHI - Ricci e Spaini-Arup studio di architettura S.r.L., Panproject S.r.L., Arch. Rossana M. G. La Manna
VIA CRESCENZIO, 42 - 00193 ROMA (Italia) - Telefax: 06/6873084

V.1.2) Valore del premio Valore (IVA esclusa) 35.750 Valuta Euro

V.1.1) Nominativo ed indirizzo del vincitore/dei vincitori del concorso

NUMERO 2°: GONDRANO - Arch. A. Aymonino - Arch. G. Vaccarini - Ing. E. Ciampoli - Ing. U. Sgambati - Ing. R. Massacesi - Ing. L. Borriello - Ing. M. Lombardi - Corso Garibaldi, 24 - 64021 Giulianova (Italia)
Telefono 085/8028625 Telefax: 085/8028625

V.1.2) Valore del premio Valore (IVA esclusa) 14.280 Valuta Euro

V.1.1) Nominativo ed indirizzo del vincitore/dei vincitori del concorso

NUMERO 2°: PAESAGGI ANALOGICI - Arch. A. Cecchetto - Arch. M. Strizzi - Arch. P. Assenti - Arch. A. Bozzi - Arch. C. Dazi - Arch. L. Di Pietro - Via Cannareggio 563/e 30121 Venezia (Italia) - Telefono 041/5240440 Telefax: 041/5240666

V.1.2) Valore del premio Valore (IVA esclusa) 14.280 Valuta EURO

V.1.1) Nominativo ed indirizzo del vincitore/dei vincitori del concorso

NUMERO 3°: LINEE D'OMBRA Arch. F. Galdo - Arch. E. Avallone - Arch. S. Orsi - Arch. G. Pierluisi - Arch. A. Sciolari - Arch. G. Forte - Ing. M. Musmeci - Ing. G. Lupoi - Arch. M. Coccioletto - Viale dei Parioli, 98 00197 Roma (Italia)

Telefono 06/8075024 Telefax: 06/8075438

V.1.2) Valore del premio Valore (IVA esclusa) 14.280 Valuta EURO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

V.1.1) Nominativo ed indirizzo del vincitore/del vincitori del concorso

NUMERO 4°: NOVUM ORGANUM - Arch. D. Cottone - Arch. G. Burgio - Arch. G. Mazzeo
Via Paolo Paternostro, 27 90139 Palermo Telefono 091/6090702 Telefax: 091/6090702

V.1.2) Valore del premio: Valore (IVA esclusa) 14280 Valuta EURO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☐ SI ☒

VI.2) NUMERO DI PARTECIPANTI 27

VI.3) NUMERO DI PARTECIPANTI ESTERI -

VI.4) IL CONCORSO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO NELLA GUCE?

NO ☐ SI ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE
2003/S 167-153049 del 02/09/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.5) IL CONCORSO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☒ SI ☐

VI.7) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE 22/10/2004

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. CARLO ZIPPILLI



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AZIENDA SPECIALE AMICA DI FOGGIA

*Bando di gara d'appalto
Affidamento servizio di tesoreria*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici? No

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice:**1.1 Denominazione e indirizzo Ufficiale dell'Amministrazione**

Aggiudicatrice: Azienda Speciale Amica di Foggia;

Servizio Responsabile: Direttore Generale dr. Michele Pagliara;

Indirizzo: Corso del Mezzogiorno n. 9/11; Cap: 71100; Località:

Foggia; Stato: Italia;

Telefono: 0881/684021; Telefax: 0881/633897;

Posta elettronica: aziendaspecialeamica.azi@tin.it.

1.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Come al punto 1.1

1.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

Come al punto 1.1

1.4 Indirizzo al quale inviare le offerte/ le domande di partecipazione:

Come al punto 1.1.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione**II.1.1 Tipo di appalto di Servizio:**

Categoria del Servizio: 6

II.1.2 Descrizione dell'appalto: affidamento servizio di Tesoreria**II.1.3 Luogo di prestazione dei servizi : Foggia;****II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**

II.2.1 Quantitativo o entità totale dell'appalto: L'istituto cassiere avrà l'esclusiva per tutti i movimenti di denaro sia per i pagamenti che per gli incassi;

II.3) Durata dell'appalto

Periodo in mesi 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

Inizio : 01/01/2005 e fine: 31/12/ 2007

Con possibilità di rinnovo per un periodo non superiore al primo, per mezzo di trattativa privata ai sensi dell'art. 7 comma 2, lett. f) del D.Lgs. 175/95.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1 Condizioni relative all'appalto

III.1.1 La gara è riservata agli istituti di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria (R.D. 12.3.1936 N. 375) ora sostituita dal D.L.vo 1.1.1993 n. 385 (in vigore dall'1.1.1994);

III 1.2 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:

Il raggruppamento deve essere indicato all'atto della domanda di partecipazione, con specifica dichiarazione di volontà di

costituzione - da parte dei successivi aderenti - al raggruppamento medesimo.

Il raggruppamento dovrà comunque essere costituito all'atto della richiesta documentale antecedente all'eventuale aggiudicazione.

III.2 Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.L. vo 358/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 402/98;

III.2.2) Situazione giuridica – prove richieste:

Iscrizione al registro delle imprese e/o ente equivalente del Paese di appartenenza;

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

Gli istituti di credito interessati dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

a) "Istituto Bancario" che disponga in proprio o dichiari di poter disporre di un numero di sportelli nella città di Foggia non inferiore ad un numero di 1(uno);

b) non essere stata sottoposta a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori;

c) che alla gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e successive modificazioni ed integrazioni;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

e) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle prescrizioni stabilite dal D.Lgs. 19/9/1994, n. 626 e successive modificazioni;

f) di essere nel pieno esercizio di banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/93;

Si precisa che la riprova dei requisiti di cui al suddetto punto (III.2) verrà richiesta con la lettera di invito mediante la produzione di idonee dichiarazioni e/o certificazioni.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

SEZIONE IV : Procedure

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata

IV.2 Criteri di aggiudicazione:

Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) del D. L. vo 17 marzo 95, n. 157, con possibilità di ulteriore affidamento per un periodo non superiore al primo, per mezzo di trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2) lett. f) del D.Lgs. 175/95.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari –
condizioni per ottenerli:

Disponibili gratuitamente fino al 15 novembre 2004

IV 3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di
partecipazione da presentare: 15 novembre 2004 (ore 12.00),
tassativa;

IV 3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 6 dicembre
2004 (ore 12,00) tassativa;

IV 3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati
prescelti.

Data prevista: 17 novembre 2004.

IV 3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di
partecipazione: Italiano

IV 3.6) Modalità di apertura delle offerte: in pubblica seduta

IV 3.7) Data, ora e luogo: 7 dicembre 2004 ore 11,00 presso sede
Aziendale

SEZIONE V. Altre informazioni

V.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No

V.2) – Data di spedizione del presente bando: 27 ottobre 2004

Il direttore: dott. Michele Pagliara.

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 2

Potenza

Bando di gara d'appalto - Servizi

I. 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:
 AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 2 – Servizio U.O. Ufficio Legale – Via Torraca,
 2 – 85100 – POTENZA – Telefono: 0971/310511 – Fax 0971/310527.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte / le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Altro ☒ X

II.1 3) Tipo di appalti di servizi: Categoria del Servizio: 6 a

II. 1. 5) Affidamento Contratti e Servizi Assicurativi.

II. 1. 6) Oggetto dell'appalto:

Lotto I RCT/RCO	Importo a base di gara Eu. 650.000,00
Lotto II Tutela Legale	Importo a base di gara Eu. 25.000,00
Lotto III Inf. Cum.va/danni veicolo proprio	Importo a base di gara Eu. 100.000,00
Lotto IV. Incendio/Furto Patrimonio	Importo a base di gara Eu. 20.000,00

II.1.7) Luogo di prestazioni dei Servizi: ASL 2 Potenza Cod. NUTS * IT 921

II.1.8.1 CPV* (Vocabolario Comune per gli appalti) Vocabolario principale 66.00.00.00-0

II. 1.9) Divisione in lotti: SI ☒ X.

II. 1.10) Ammissibilità di varianti: SI ☒ X.

II. 2.) Quantitativo o Entità Totale: COME DA CAPITOLATO (vedi II.1.6)

II. 3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Periodo in mesi 36

Dal 31.12/2004 AL 31.12.2007.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Bilancio ASL N. 2 Potenza – Pagamento come da Capitolato

III. 1.3) Forma giuridica: Come previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e come da Capitolato.

III. 2. 1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del prestatore di Servizi: Secondo le modalità specificate nel Disciplinare di Gara.

III. 2.1.1) Situazione giuridica – Prove richieste: specificate nel Disciplinare di Gara.

III. 2.1.2) Capacità Economica e Finanziaria – Prove richieste: precisate nel Disciplinare di Gara.

III. 2.1.3) Capacità Tecnica: ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 157/95.

III. 3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione – Disposizioni legislative specificate nel Disciplinare di gara.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: SI.

IV. 1) Tipo di procedura: Aperta.

IV. 2) Criteri di aggiudicazione: art.23 comma 1 lett.b) D.Lgs. 157/95.

IV. 3.2) Documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 06/12/2004. Il bando integrale, il Disciplinare di gara possono essere visualizzati sul sito internet: www.rete.basilicata.it, oppure ritirati all'indirizzo di cui al punto I.1 previo pagamento dei diritti di copia.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 13/12/2004. Ora: 13.00. Il plico potrà essere recapitato direttamente a mano o spedito a mezzo posta. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13.00 del giorno suddetto o sul quale non sia specificato l'oggetto della gara ed il mittente.

Il plico dovrà contenere le buste come previsto nel Disciplinare di gara, anch'esse chiuse e sigillate.

IV. 3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV. 3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1) persone ammesse alla apertura delle offerte: Legali rappresentanti o persone munite di delega o procura e di idoneo documento di riconoscimento.

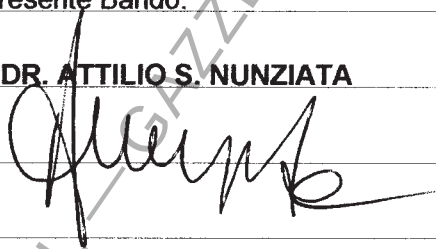
IV.3.7.2) Data: 14/12/2004 – Ora: 10.00 – Luogo: SEDE CENTRALE AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 2 IN POTENZA ALLA VIA TORRACA N. 2.

VI. 1) Trattasi di bando non obbligatorio?: NO.

VI. 2) Validità triennale.

VI. 5) Data di spedizione del presente Bando:

IL DIRETTORE GENERALE: DR. ATTILIO S. NUNZIATA



CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)Piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285*Esito di asta pubblica*

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 29, lett. f), della legge 11/2/1994, n° 109 e 80 del D.P.R. 21/12/1999, n° 554, si rende noto che al pubblico incanto del 29 settembre 2004 per l'appalto dei LAVORI PER IL PRIMO STRALCIO DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO INTERMODALE "MOVICENTRO" DELLA STAZIONE DI PINEROLO - CODICE CUP F 3 3 J 02 00000 000 6, dell'importo a base d'asta di € 1.854.345,10, oltre € 90.853,51 per oneri sicurezza, hanno partecipato 14 imprese:

1) A.T.I. EDIL ADA s.r.l. e CHIAVAZZA s.r.l., TORINO; 2) A.T.I. ZOPPI s.r.l. e Ing. PORZIO & ISIDORI s.a.s., PRIERO (CN); 3) A.T.I. GEA COSTRUZIONI s.r.l. e F.lli PALERMO s.r.l., ARONA (NO); 4) BIGAP s.r.l., MISTERBIANCO (CT); 5) SOCIETA' fra OPERAI MURATORI s.r.l., CESENA; 6) I.TEC. s.r.l., VILLA DEL CONTE (PD); 7) CR Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, RAVENNA; 8) A.T.I. COEMA EDILITA' s.r.l. e M.I.T. s.r.l., TORINO; 9) A.T.I. S.IN.CO. S.p.A. e GAMBARANA s.r.l., TORINO; 10) ARCIPELAGO s.c. a r.l., RAVINA (TN); 11) ZUMAGLINI & GALLINA S.p.A., TORINO; 12) CARDEA s.e.r.l., TORINO; 13) SCHIAVO & C. S.p.A., VALLO DELLA LUCANIA (SA); 14) TEKNO 3 s.a.s., 10044 PIANEZZA (TO).

L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. costituita tra le imprese COEMA EDILITA' s.r.l. e M.I.T. s.r.l., con sede presso la capogruppo in Torino, corso Unione Sovietica n° 560, con il ribasso del 15,68%, col criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, c.1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i..

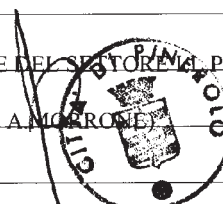
Il direttore dei lavori è l'arch. Vittorio Orecchia.

I lavori saranno realizzati entro 301 giorni, decorrenti dal verbale di inizio lavori.

Pinero, li **25 OTT. 2004**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE M. PP.

(Ing. A. MORRONE)



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Avviso di aggiudicazione

1.-Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università Politecnica delle Marche, piazza Roma 22, 60100 Ancona, tel. 0712202283, fax 0712202357.

2.-Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e succ. modificazioni.

3.-Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 ottobre 2004.

4.-Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

5.-Imprese partecipanti: 1) GRUPPO S.M.E.I. s.p.a.; 2) CMP COSTRUZIONI s.p.a.; 3) FICO COSTRUZIONI s.r.l.; 4) MONACO s.p.a.; 5) EDILFAC s.r.l.; 6) SIMONT s.p.a.; 7) FICO GIUSEPPE; 8) SO.CO.ME. s.r.l.; 9) P.E.S.I.C. di Angelo Sforza & C. s.n.c.; 10) E.C.F. s.p.a.; 11) SOOC. COOP. ANACAPRI s.r.l.; 12) IMPRESA COSTRUZIONI GUZZI GEOM. ERMANNO; 13) IMPRESA ING.ARMIDO FREZZA & C. s.a.s.; 14) CO.I.R.; 15) CIFOLELLI EDILIZIA s.r.l.; 16) ITALCANTIERI s.p.a.; 17) RIALTO COSTRUZIONI s.r.l.; 18) IMPRESA ORSINI s.r.l.; 19) APPALTITALIA s.r.l.; 20) A.T.I. - PAGANO COSTRUZIONI s.r.l. / COSTRUZIONI E RESTAURI MENALE ANTIMO s.r.l.; 21) DECO s.r.l.; 22) ING.PAVESI & C. s.p.a.; 23) MA.DA. COSTRUZIONI s.r.l.; 24) C.E.S.A. s.r.l.; 25) A.T.I. - IMPRESA EDILE E STRADALE MARRUCHELLI FRANCESCO / IMPRESA EDILE E STRADALE SANTO MARRUCHELLI; 26) PMS COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.; 27) A.T.I. - PANICO & C. s.r.l. / OMEGA IMPIANTI s.r.l.; 28) S.A.P.E.C. soc. az.; 29) A.T.I. - COEDSPA s.r.l. / IMP.TEC. s.r.l.; 30) LAVORI GENERALI

CONTESTABILE s.r.l. / RILLO COSTRUZIONI s.r.l.; 31) TECNIS s.p.a.; 32) A.T.I. - COGIP s.r.l. / SICILIANA CARBOLIO s.p.a.; 33) SI.GEN.CO. s.r.l.; 34) BOSCO ALDO s.p.a.; 35) A.T.I. - I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali s.r.l. / VENAFRANA APPALTI s.r.l.; 36) EDILQUATTRO COSTRUZIONI s.r.l.; 37) NIDACO COSTRUZIONI s.r.l.; 38) CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO FRA LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO; 39) A.T.I. - IMPRESA EDILE S.P.E.L. s.r.l. / Pisculli Graziantonio; 40) EDILTECNICA s.p.a.; 41) A.T.I. - MASTROSIMONE COSTRUZIONI / SOCOEL s.r.l.; 42) UBALDI COSTRUZIONI s.p.a.; 43) TORELLI DOTTORI s.p.a.; 44) A.T.I. - IMPRESA GEOM.RISICATO EMILIO GIUSEPPE / PENTA s.r.l.; 45) A.T.I. - CO.E.G.IM. s.r.l. / CENTRO IMPIANTI ELETTRICI di Toteda Francesco; 46) GIUSEPPE VERONICO IMPRESA EDILE; 47) SPOLETINI COSTRUZIONI s.r.l.; 48) GIOVANNINI COSTRUZIONI s.p.a.; 49) A.T.I. - NOVEDIL s.r.l., / ITALTUBI s.r.l. / TERNANA IMPIANTI s.r.l.; 50) A.T.I. - DI CARMINE COSTRUZIONI s.a.s. / ALMACIS s.r.l. / DI CINTIO s.r.l.; 51) FOGLIA & C. s.r.l.; 52) COM-ER s.r.l.; 53) CONSORZIO STABILE C.O.M.; 54) COSTRUZIONI s.r.l.; 55) IMPRESA EDILE DOTT.DAMIANO BELGIOVINE & Co. s.a.s.; 56) A.T.I. - TRONCONE COSTRUZIONI s.p.a. / NEWTEC s.r.l. / EL.C.I. IMPIANTI s.r.l.; 57) PALMA s.r.l.; 58) A.T.I. - COSTRUZIONI POZZOBON s.p.a. / FIGARO COSTRUZIONI s.r.l.; 59) A.T.I. - COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. / ACACIA s.r.l.; 60) EMINI COSTRUZIONI s.p.a.; 61) A.T.I. - I PLATANI s.r.l. / CRICCHI s.a.s.; 62) CONSORZIO ETRURIA soc.coop. a r.l.; 63) COOPERATIVA COSTRUZIONI CALABRESE soc. coop. a r.l.; 64) C.S.C. Consorzio Stabile Costruttori; 65) A.T.I. - S.E.A. s.r.l. / Impresa Costruzioni F.lli Rinaldi s.r.l.; 66) EDILIZIA POLISINI FIORENZO; 67) IMPRESA COSTRUZIONI LATTANZI VINCENZO & C. s.a.s.; 68) EDILSTRUTTURE s.r.l.; 69) COEDI s.p.a.; 70) LI.TA.

COSTRUZIONI s.r.l.; 71) PASQUALE CIUFFREDA & FIGLI s.r.l.; 72) IMPRESA DI STASIO s.r.l. COSTRUZIONI GENERALI; 73) ROMANO COSTRUZIONI & C. s.r.l.; 74) A.T.I. - AMA.TUCCI s.r.l. / S.I. & M. s.r.l.; 75) EDILPAV s.r.l.; 76) TROIANI R. & CIARROCCHI R. s.n.c.; 77) SARA C.S. Consorzio Stabile; 78) A.T.I. - CISE s.r.l. / IMPRESA BARONI COSTRUZIONI s.r.l.; 79) FIN.SE.CO. s.p.a.; 80) BETEA COSTRUZIONI s.r.l.; 81) FATMA s.p.a.; 82) SA.VI.M. COSTRUZIONI s.r.l.; 83) SARDELLINI COSTRUZIONI s.r.l.; 84) CON.EDIL.; 85) A.T.I. - SIACO s.r.l. / FARIM s.a.s.; 86) A.T.I. - COSTRUZIONI CONENZIONALE s.r.l. / EUROEDIL s.r.l.; 87) GIAVAZZI s.r.l.; 88) EDILNINNO s.p.a.; 89) GENERALE COSTRUZIONI s.r.l.; 90) A.T.I. - IMPRESA COSTRUZIONI ELIO ALBERTINI / IDROELETTRICA MASSIMO DI MALASPINA MASSIMO; 91) G.P.L. COSTRUZIONI GENERALI; 92) COSEDIL s.r.l.; 93) C.G.D. COSTRUZIONI GENERALI DE SIMONE s.r.l.; 94) TECNO COFI s.r.l.; 95) MUCAFER; 96) A.T.I. - COSTRUZIONI ALFREDO LA POSTA s.r.l. / INDEXA ITALIA 2; 97) FER.CO. s.r.l.; 98) BRANCACCIO COSTRUZIONI s.p.a.; 99) QUADRATO COSTRUZIONI s.r.l.; 100) MITER s.r.l.; 101) C.A.E.C. soc.coop. a r.l.; 102) A.T.I. - C.E.S.A.B. s.r.l. / MEDI IMPIANTI s.p.a.; 103) A.T.I. - IMPRESA EDILE DE SANTI COSTRUZIONI s.a.s., / IMPRESA EDILE MANDOLESE ANTONIO / TECNOVERDE COSTRUZIONI s.r.l.; 104) ANTONIO DE SANTIS; 105) EDIMO METALLO s.p.a.; 106) COEMA EDILITA' s.r.l.; 107) SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.; 108) A.T.I. DONNALOIA - CASTRIGNANO - ANGELINI.

6.-Impresa aggiudicataria: A.T.I. - I PLATANI s.r.l., via Onna n.1, 67016 Paganica (AQ) (capogruppo) / CRICCHI s.a.s., via Salaria Km.94.9, Borgo Velino (RIETI) (mandante).

7.-Natura dell'appalto: realizzazione 3° edificio della Fac. di Scienze Fisiche,

Matematiche e Naturali. Importo complessivo a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 3.188.773,08 a corpo; cat. prev. OG1; cl. 5.

8.-Prezzo pagato: € 2.695.825,52 al netto dell'I.V.A.

9.-Altre informazioni: Importo a base di gara € 3.145.804,48 oltre gli oneri per la sicurezza pari a € 42.968,60; percentuale di ribasso praticata dall'Impresa aggiudicataria 15,670%; soglia di anomalia 15,695 %; responsabile del procedimento: ing. Giuliano Falappa; Centro Sviluppo e Gestione Edilizia, via Oberdan n.8, Ancona; tel. 0712202283, fax 0712202357.

Ancona, 22 ottobre 2004 IL CAPO SERVIZIO LEGALE: avv. Giandomenico Paga



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI UMBERTO I - G.M. LANCISI - G. SALESI»**

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERISTARIA "OSPEDALI RIUNITI UMBERTO I - G.M.LANCISI - G. SALESI"	Servizio responsabile: U.O. APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo VIA CONCA	C.A.P. 60020
Località/Città TORRETTE DI ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 / 596 3114	Telefax 071 / 596 - 3129

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE ED AL QUALE DEVONO ESSERE INVIATE /LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERISTARIA "OSPEDALI RIUNITI UMBERTO I - G.M.LANCISI - G. SALESI"	Servizio responsabile: U.O. APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo PIAZZA CAPPELLI N° 1	C.A.P. 60121
Località/Città ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 / 596 - 3087	Telefax 071 / 596 - 3547
Posta elettronica: l.toderi@ao-umbertoprime.marche.it	Indirizzo Internet: www.ao-umbertoprime.marche.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture MISTO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice LICITAZIONE PRIVATA

II.1.6) Oggetto dell'appalto FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA INTEGRATO, RADIOMETRICO E NON RADIOMETRICO, PER RICERCA, IDENTIFICAZIONE E TEST SENSIBILITÀ, MICOBATTERI NEI CONFRONTI DI FARMACI DI 1^a E 2^a SCELTA

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture A.O. "OSPEDALI RIUNITI UMBERTO I - G.M.LANCISI - G. SALESI"

II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO € 120.000,00 I.V.A. ESCLUSA

II.3) DURATA DELL'APPALTO: 36 MESI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (PARTECIPANTI) E DEFINITIVO (AGGIUDICATARIA)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto:
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste DICHIARAZIONE DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.LGS. 402/1998

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste ART. 11 D.LGS. 402/1998

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste COMB. DISPOSTO ART. 14 D.LGS. 358/1992 E ART. 12 D.LSG. 402/1998

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE Offerta più vantaggiosa in termini di: QUALITÀ PREZZO ASSISTENZA TECNICA

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione 06/12/2004 ore 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 31/03/2005

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte RAPPRESENTANTE LEGALE O PERSONA DELEGATA

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CARTA LEGALE O RESA LEGALE, SECONDO LO SCHEMA PUBBLICATO SUL SITO www.ao-umbertoprime.marche.it; IN CASO DI ATI, ISTANZA PRESENTATA DA TUTTE LE IMPRESE CHE NE FANNO PARTE; L'A.O. SI RISERVA LA FACOLTÀ DI INVITARE LE DITTE CHE, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, RITERRÀ IDONEE A PARTECIPARE ALLA GARA

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 22/10/2004

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Paolo Menichetti)



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

PROVINCIA DI CASERTA
Settore Gabinetto di Presidenza

Bando di licitazione privata

Questa Amm.ne indice gara a licitazione privata, da tenersi ai sensi dell'art.23, lett.b), D.Lgs 157/95 e smi, per l'affidamento del Servizio di sanificazione, catalogazione, archiviazione e gestione dell'archivio documentario cartaceo dell'Amm.ne Prov. di Caserta. Durata del servizio: anni 1. Importo annuale posto a B.A. € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) IVA escl. per l'intera durata del contratto. Le ditte interessate alla partecipazione possono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'UPUCE avvenuta in data 12.10.04, la propria istanza di partecipazione, redatta in conformità al bando e CSA, al seguente recapito: Amm.ne Prov. di Caserta, Uff. Protocollo, Corso Trieste 133, 81100 Caserta. Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti: 1. Dichiarazione, resa ai sensi DPR 445/00, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art.12, D.Lgs 157/95 e smi; 2. Dichiarazione, resa ai sensi DPR 445/00, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta alla CCIAA territorialmente competente e di essere attivata per i servizi relativi l'oggetto della Gara. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi delle vigenti normative. Nel CSA e nel D.T., disponibili su internet all'indirizzo <http://www.provincia.caserta.it>; e-mail: info@provincia.caserta.it, è dettagliatamente specificata la documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti e tutte le altre modalità di partecipazione alla gara. Ogni eventuale ed ulteriore chiarimento

potrà essere richiesto, solo via fax, a: Amm.ne Prov. di Caserta, C.so Trieste
133, 81100 Caserta (all'att.ne del Dott. A. Mascoli, tel. 0823.247213 fax
247216). Le istanze presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il Dirigente: Dott. Antonio Mascoli



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

CITTÀ DI TORINO*Bando di gara d'appalto n. 118/2004 - Servizi*L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile: SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI E APPALTI - SETTORE APPALTI A
Indirizzo: Piazza Palazzo di Città, 1	C.A.P. : 10122
Località Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-2108 Dott.ssa Ricotta	Telefax: +39 (011) 442-2681
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL): www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI:

Denominazione: SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO	Servizio responsabile: DIVISIONE COMMERCIO
Indirizzo: Via Garibaldi n. 23	C.A.P. : 10122
Località Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: +39 (011) 442-3574	Telefax: +39 (011) 442-2089
Posta elettronica (e-mail): rossana.mastromilli@comune.torino.it	Indirizzo Internet (URL):

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.2

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione: UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (per il Settore Attività Economiche e di Servizio)	Servizio responsabile: APPALTI A
Indirizzo: PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1	C.A.P. : 10122
Località Città: TORINO	Stato: ITALIA

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio **14**

II.1.3.) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Licitazione Privata.

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di gestione dell'area mercatale dei produttori agricoli di Piazza della Repubblica.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Torino - Art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.8.1) NOMINCLATURA**II.1.8.2) CPV**

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (*se pertinente*)

Oggetto principale **70.33.22.00 82.20-2**

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo presunto o entità totale – I.V.A. esclusa: EURO 300.000.00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Art. 3 del Capitolato.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : Artt. 9 e 10 del capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

FINANZIAMENTO: Mezzi di bilancio.

PAGAMENTI: Art. 8 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Art. 4 del capitolato speciale.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Art. 4 del capitolato speciale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Art. 4 del capitolato speciale.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Art. 4 del capitolato speciale.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata ●

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: è indispensabile che il servizio oggetto della gara possa svolgersi senza soluzione di continuità.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.: ●

B2) criteri enunciatati nel capitolato d'oneri art. 4. ●

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: N. 118/2004.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **19/11/2004** (gg/mm/aaaa)

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso la Divisione Commercio - Settore Attività Economiche e di Servizio (Ufficio Contabilità - piano 3), dal lunedì al venerdì, con orario 9.00 / 12.00 in Via Garibaldi n. 23 - 10122 Torino, e può essere richiesto in copia previo pagamento in contanti della somma di Euro 1,04, direttamente presso il suddetto Settore, a titolo di rimborso spese di riproduzione.

Per eventuali ulteriori informazioni il concorrente potrà fare riferimento al seguente ufficio: tel: 011 442-3574.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

19/11/2004 (gg/mm/aaaa) o: | || | giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: **90** (gg)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT PL SV altre -- paese terzo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO ●**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno presentare:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
 - natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - codice fiscale / partita I.V.A.;
 - b) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
 - c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
- 2) Fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi.
- 3) Elenco dei principali servizi e forniture analoghi a quelli della presente gara, effettuati negli ultimi tre anni per soggetti pubblici e privati con l'indicazione dei rispettivi oggetti, date, importi e destinatari, e nell'ambito di questi, l'elenco delle forniture e dei servizi con caratteristiche identiche a quelle della presente gara. L'importo di tutte le forniture e i servizi effettuati nel triennio non dovrà essere inferiore all'importo complessivo indicato all'art. 1 del capitolato.

La richiesta di invito dovrà pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo di cui sopra al punto 1.4) entro il

19 NOV. 2004**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :****26 OTT. 2004**

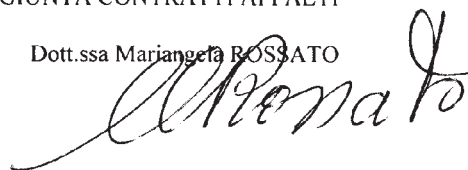
(gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE

GIUNTA CONTRATTI APPALTI

Dott.ssa Mariangela ROSSATO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione



**COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI «CULQUALBER»
Raggruppamento TLA - Serv. Amm. - Sez. Approvvigionamenti**

Bando di gara

Questo Comando, sito in Messina via Concezione nr.11, intende indire una gara Licitazione Privata per assicurare, per il 2005, il **servizio** di trasporto, manovalanza e facchinaggio su tutto il territorio nazionale per le esigenze dei Reparti dell'Arma dislocati nella Regione Calabria, per un importo a base d'asta di **Euro 250.000,00**, I.V.A. esclusa. Aggiudicazione a massimo ribasso (D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157, art.23, comma 1, lettera a) anche in presenza di una sola offerta.

Vista l'urgenza (art.10, comma 8 lettera a, D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo di euro 11,00, dovranno:

- pervenire entro le ore **13,00** del giorno **30.11.2004**;
- essere corredate dalla documentazione di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, nr.157, modificato ed integrato dal D.lgs 22 febbraio 2000 n. 65 (il cui stralcio è presente sul sito www.carabinieri.it) e precisamente:
 - capacità economica e finanziaria (a scelta), art.13, comma 1;
 - capacità tecnica, art.14, comma 1, lettera a) d) e);
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché all'albo nazionale autotrasportatori conto terzi (*legge 6.6.1974, nr.298*), art.15, comma 1;
- la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1, lett.a. b. c. d. e. ed f., nei modi di cui ai commi 2 e 3.

Le lettere di invito di partecipazione alla gara, per le sole Ditte ammesse a partecipare, saranno inviate entro 10 gg. dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione. Il disciplinare tecnico ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti a questo Comando dalle ore 08,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, alle utenze telefoniche:

- 090-5725046 - Mar.Ca. Padiglione – per il disciplinare tecnico;
- 090-5725041 – Ten. Montagnese.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten.Col. amm. Domenico Zamboi)

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro

Procedura ristretta

SEZ.I.1) Unione Regionale d'Acquisto, costituita tra le AA.SS.LL. 1-2-3-4-5, A.O. "San Carlo" di Potenza, C.R.O.B. di Rionero in V. (Pz), della Regione Basilicata – azienda capofila ASL3 Lagonegro (Pz), Servizio Provveditorato - Via Piano dei Lippi – 85042, Lagonegro (PZ), Italia, tel.0973.48111, fax 0973. 21730, <http://www.asl3lagonegro.it>.

I.2) Ulteriori informazioni: come al punto I.1);

I.4) Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: come al punto I.1);

SEZ. II. 1.2) Acquisto;

II.1.6) Fornitura sistemi di prelievo e materiali di consumo per laboratorio analisi.

II.1.7) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici delle aziende aderenti all'unione regionale d'acquisto.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC): 37195 – 36490.2 – 36410.2 – 37193.2 – 37291.2;

II.1.9) Divisione in lotti: SI; le offerte possono essere presentate per più lotti.

II.1.10) Varianti non ammesse;

II.2.1) Importo complessivo presunto annuo Euro 1.000.000,00+Iva.

II.3) Durata dell'appalto: anni 3 (tre) eventualmente rinnovabile per un massimo di anni due.

SEZ.III.1.1) Saranno richieste: cauzione provvisoria e definitiva.

III.1.3) Si rinvia all'art.10 D.Lvo n°358/92 e s. m. e i.;

III.2.1) Condizioni di partecipazione: Le istanze di partecipazione, in bollo competente, dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.4 della L. n°15/68 e s. m. e i. (mediante autocertificazione con allegata copia di un documento di riconoscimento del dichiarante) sottoscritta dal legale rappresentante nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità, oltre alle sue generalità e veste rappresentativa, quanto specificato al successivo punto III.2.1.1). In caso di A.T.I. le dichiarazioni di cui ai predetti punti dovranno essere rese da tutte le ditte facenti parte dell'eventuale raggruppamento. In caso di raggruppamento d'impresa tale requisito dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- 1-Elenco nominativo dei soci muniti di poteri di rappresentanza;
- 2-Estremi di iscrizione alla CCIAA competente (ragione e oggetto sociale, data e numero di iscrizione al Registro Ditte, sede legale. P.I./C.F., attività esercitata nella sede legale, data inizio attività);
- 3-Inesistenza nei confronti del dichiarante, della ditta, dei soci muniti di poteri di rappresentanza di condizioni ostative all'assunzione di pubblici appalti previste dall'art.11, lett.a),b),c),d),e),f) D.Lvo n°358/92 e s.m.e i.;
- 4-Inesistenza per i medesimi di condizioni ostative ex Legge n°575/65 e s. m. e i.(legge antimafia);
- 5-Adempimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della L. n°68/99 (legge sull'inserimento dei disabili) ovvero dichiarazione dei motivi per cui tale obbligo non ricorre.

III.2.1.2) Capacità economica-finanziaria – prove richieste: Non sono richiesti particolari requisiti di capacità economica e finanziaria.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Non sono richiesti particolari requisiti di capacità tecnica.

SEZ.IV.1) Tipo di procedura: Ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

30/11/2004, ore 14.00 a pena di esclusione;

IV. 3.4) Data prevista per la spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:... **20/01/2005**;

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano;

IV.3.7.1) La seduta di gara è pubblica;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo della seduta: Trattandosi di procedura ristretta si rinvia alla lettera di invito;

SEZ.VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

VI.2) Periodicità triennale, fatto salvo eventuale rinnovo.

VI.4) Informazioni complementari: L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). La data di cui al punto IV.3.4) è meramente indicativa.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 21-10-2004

Il Direttore Generale: Dr. Antonio Coiro

COMUNE DI COMO*Esito di gara d'appalto***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

1.1) COMUNE DI COMO – Area Tecnica Edilizia Pubblica – Via V. Emanuele II°, 97 – 22100 Como

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Tipo di appalto di lavori :esecuzione

II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice : Lavori di recupero del chiostro di S. Abbondio a sede della facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria – opere di adeguamento funzionale – 3° lotto .

II.5) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Como

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : aperta

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

V.1.1) Impresa Castelli s.p.a. via Stelvio n. 290/C – 23017 Morbegno –

V.1.2) Informazione sul prezzo dell'appalto: €. 3.940.760,71.= (di cui €. 49.084,04.= oneri per la sicurezza):

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Data di aggiudicazione: 13/10/2004

VI.4) : Numero offerte ricevute: 46

Data di spedizione del presente avviso: 19/10/2004.

Il Direttore Area Edilizia Pubblica

Dr. Ing. Antonio Viola



AZIENDA SANITARIA N. 1

Paola (CS)

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1) Amministrazione aggiudicatrice: AZIENDA SANITARIA N°1
PAOLA Viale dei Giardini 76, 87027 PAOLA (CS) ITALIA. Sito Internet
www.as1.paola.cs.it (leggasi asuno.paola.cs.it). Dirigente Ufficio Tecnico
tel.0982581.615 fax 0982610175.

2) Descrizione Appalto : Affidamento servizio di pulizia e sanificazione dei
PP.OO. – Distretti e della Sede legale dell'A.S. N. 1 per un importo annuo
presunto di €. 750.000,00 al netto di Iva.

3) Luogo di esecuzione : PP.OO. – Distretti – Sede Legale Azienda.

4) Riferimento normativo : D.L.vi 17/03/95, n. 157 e 25/02/2000, n.65;

5) Offerte parziali : non sono ammesse.

6) Durata del contratto : Anni 3

7) Documentazione : Il Capitolato Speciale è disponibile presso l'Azienda
Sanitaria – Ufficio Tecnico – Viale dei Giardini 76 Paola e disponibile sul sito
www.as1.Paola.cs.it

8) Apertura offerte : L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica
giorno 10.01.2005 alle ore 10,00 presso la Sede Legale dell'Azienda in Viale
dei Giardini 76. Potranno partecipare i Legali Rappresentanti delle concorrenti
o persone diverse munite di regolare delega.

9) Forme giuridiche di raggruppamento : Le associazioni temporanee
d'impresa sono regolate dall'art. 9 del D.Lgs. 25/02/2000, n. 65;

10)Capacità delle concorrenti : Le certificazioni richieste nel Capitolato Speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara;

11)Cauzione provvisoria : Euro 11.250,00

12)Periodo validità offerta : L'offerente è vincolato dalla propria offerta per sessanta giorni dal termine della presentazione.

13)Modalità aggiudicazione : L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta percentuale più bassa sull'importo a base d'asta di Euro 750.000,00 annuo, ai sensi dell'art. 23 – comma 1, lettera a), del D.Lgs. 157/95 e D.Lgs. 157/95 e D.L.vo 65/2000.

14)Termine presentazione delle offerte : Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 21.12.2004;

15)Finanziamento : Bilancio dell'Azienda Sanitaria N.1.

16)Responsabile del procedimento : Geom. Gaetano Forestiero tel. 0982/977285.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio Scuteri)



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1) Università per Stranieri di Perugia Palazzo Gallenga P.zza Fortebraccio 4
06122 Perugia, Italia Tel. +39 075 57461 Fax +39 075 5732014, e-mail pateco
@unistrapg.it sito internet www.unistrapg.it I.2) Ulteriori informazioni potranno
essere richieste all'indirizzo di cui al punto I.1 I.3) I documenti di gara potranno
essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica di cui al punto I.1; I.4) Le
offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto I.1; II.1.3) Appalto
di servizi; Categoria del servizio: 14 CPC ex 874 da 82201 a 82206 del D.Lgs.
157/95 e s.m.e i.; II.1.6) Servizio di Appalto Pulizie II.1.7) Luogo: Come da
punto I.1. II.1.9) Quantitativo o entità totale: Importo a base di riferimento
annuale: € 71.980,60; III.1.1) Durata: anni 3 dal 01/01/2005 al 31/12/2007.
III.1.2) È ammessa l'A.T.I. ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.e i.
III.2) Procedimento riservato alle Imprese autorizzate all'esercizio
dell'attività di pulizie sul territorio nazionale ai sensi del D.Lgs 175/95
e s.m.e i, nei rami oggetto del presente appalto. IV.1) Procedura Aperta;
IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.3.1) I documenti di
gara possono essere visionati o scaricati dal sito internet www.unistrapg.it .
IV.3.2) Le offerte dovranno pervenire il 16/12/2004, alle ore 10,00. IV.3.3)
Lingua: Italiano; IV.3.4) l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120
giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.5) Persone
ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Seduta pubblica; IV.3.6)
l'apertura delle offerte avrà luogo il 17/12/2004 alle ore 10,00 presso uno
dei locali dell'Università per Stranieri di Perugia a Palazzo Gallenga. V.1)

Trattasi di bando obbligatorio. V.2) Le offerte dovranno pervenire entro il termine di cui sopra, pena l'esclusione. Per quanto non espressamente specificato nel presente bando, per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara, si fa riferimento al Capitolato Tecnico, ed alle vigenti disposizioni di legge. Responsabile del Procedimento è il Dott. Luigi Guaitini-Economo. V.3) Data di spedizione del presente bando al GUCE:

25/10/2004. Il Dirigente Responsabile Rag. Franco Luciani

COMUNE DI ASSEMINI

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐Forniture ☐Servizi ☒L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI ASSEMINI	Servizio responsabile AREA MANUTENTIVA
Indirizzo PIAZZA REPUBBLICA SN	C.A.P. 09032
Località/Città ASSEMINI	Stato ITALIA
Telefono 070/949390 - 362	Telefax 070/949363
e-mail - assemini_sstt@yahoo.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio ☐ ☐II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

SERVIZIO DI VIGILANZA E CUSTODIA DEL PALAZZO COMUNALE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto **SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA DI TUTTI I LOCALI DEL PALAZZO MUNICIPALE E LE SUE PERTINENZE COMPRESSE LE AREE ESTERNE SITI IN PIAZZA REPUBBLICA AD ASSEMINI**

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi **ASSEMINI -**

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☒ SÌ ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Importo annuo a base d'asta euro 112.100,00 oltre IVA; importo complessivo biennale dell'affidamento, soggetto a ribasso € 224.200,00 IVA esclusa, oltre l'importo massimo di € 10.000,00 iva compresa, non soggetto a ribasso, a disposizione per interventi straordinari.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Anni 2 (due)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

- a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuale a base d'asta dell'appalto
- b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo aggiudicato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi comunali. Liquidazione in mensilità posticipate a seguito di presentazione di regolare fattura pari ad 1/12 dell'importo di aggiudicazione entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della fattura.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

L'Impresa deve dichiarare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, sospensione o cessazione dell'attività, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura prevista da leggi o regolamenti nazionali; di non avere procedimenti in corso relativamente alle situazioni sopracitate; di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di condanne penali passate in giudicato; di non essere responsabile di gravi violazioni per doveri professionali; di aver adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e tributari; che la ditta non si trova in condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Iscrizione alla CCIAA per categoria oggetto dell'Appalto e di essere in regola con il pagamento della relativa quota annuale

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒ ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Prezzo più basso sull'importo a base di gara. Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alle verifiche di cui all'art.25 commi 1 e 2 del D. Lgs. 17.3.1995 n.157.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Condizioni e modalità di pagamento: è possibile ritirare il capitolato d'oneri e il bando di gara dal lunedì al venerdì: ore 8,30/11,30; lunedì e mercoledì ore 17,00/18,00- presso l'Ufficio tecnico comunale Servizi Tecnologici Via Marconi 87 – Assemini;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)**22/11/2004** (gg/mm/aaaa)Ora (se pertinente): **12,00****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

La gara si terrà in seduta pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **23/11/2004** ora : **12,00** in **ASSEMINI** – _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

NO ☒ SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

- non sono ammesse offerte in aumento
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, che sia ritenuta congrua e conveniente;
- sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo nessuna esclusa ed eccettuata, e di registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto ;

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : ___/___/2004 (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA MANUTENTIVA
(P.E. SATURNINO ANGIUS)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Bando di gara d'appalto

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione :COMUNE FORTE DEI MARMI	Servizio responsabile :TECNICO-ECOLOGIA
Indirizzo :P.za Marconi n.1	C.A.P. 55042
Località/Città :FORTE DEI MARMI (LU)	Stato :ITALIA
Telefono :0584/2801 (CENTRALINO)	Telefax :0584/280247
Posta elettronica (e-mail):lbuselli@comunefdm.it	Indirizzo Internet (URL) : www.comunefdm.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI : Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE : Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE : Come al punto I.1

II.1) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

II.1.3) Categoria del servizio: 16

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto :Appalto concorso per il servizio di nettezza urbana e connessi per un quinquennio

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :Comune di Forte dei Marmi

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) : 94

II.1.9) Divisione in lotti : NO ☒ SÌ ☐II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO :II.2.1) Quantitativo o entità totale (complessivamente per i 5 anni) €. 8.500.000,00 IVA esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo mesi: 60 dalla data di aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto :vedasi art. 11 D.lgs 157/95.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: a) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente a seconda dell' Stato di appartenenza in originale o copia autenticata dal quale risulti che l'impresa esercita attività di raccolta e trasporto RSU e/o connesse con lo smaltimento rifiuti da almeno 5 (cinque) anni.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: a) Idonee certificazioni bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 (due) Istituti di Credito, in data successiva a quella della pubblicazione del Bando,dai quali risulti espressamente: - l'oggetto del presente Bando; che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, che l'Istituto di credito è disponibile a supportare finanziariamente l'Impresa esecutrice dei servizi in oggetto.

b) Presentazione del bilancio o di estratti dello stesso qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dal diritto societario del paese nel quale il prestatore dei servizi è stabilito; c) Dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

del fatturato per i servizi a cui si riferisce l'appalto relativa ai 3 ultimi esercizi finanziari.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

a) Dichiarazione, da comprovarsi successivamente e comunque prima della stipula del contratto pena la decadenza dell'aggiudicazione, con firma del responsabile dell'Impresa del quale verrà allegata fotocopia di un valido documento d'identità, dalla quale risulti:

a-1) di gestire alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e da almeno 3 (tré) anni, immediatamente precedenti, servizi di nettezza urbana in almeno 3 (tré) Comuni di popolazione pari o superiore a quella di Forte dei Marmi, specificando i servizi svolti e gli importi contrattuali.

a-2) la proprietà delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione all'oggetto del servizio richiesto;

a-3) indicazione dell'organico medio dell'impresa, i tecnici ed il numero dei dirigenti.

a-4) di non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del D.lgs 157/95 e succ. mod. ed integr.

a-5) che la ditta è iscritta all'Albo delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti, di cui al DMA 406/98 e succ. modif. integraz. e prescrizioni tecniche.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ X-

- Soggetti iscritti all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti di cui al DMA 406/98

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ X

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa nei termini e con i criteri enunciati nella lettera d'invito

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione 22/11/2004, Ora 12,30

IV.3.4) Spedizione inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: termine massimo 15/12/04

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : italiana

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA COMUNITA' EUROPEA: 16/10/2004

DATA DI RICEZIONE DA PARTE DELLA COMUNITA' EUROPEA : 16/10/2004

Il Dirigente Settore LL.PP./ecologia
(Dr. Ing. Borri Gabriele)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara d'appalto di forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Seconda Università degli Studi di Napoli, Servizio responsabile: Ufficio Contratti e Appalti, indirizzo: viale Beneduce n° 10 cap 81100, Città' Caserta, Stato Italia, telefono 0823/274960, telefax 0823/274953, Posta elettronica (e-mail) uca@unina2.it indirizzo internet (URL) www.unina2.it

I.2. Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere ulteriori informazioni: Ufficio Contratti e Appalti, v.le Beneduce n° 10, 81100 Caserta

I.3. Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere la documentazione: vedi punto 1.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio Protocollo, P.zza Miraglia p.zzo Bideri, 80138 Napoli

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: abbonamento triennale (anni 2005,2006,2007) a riviste scientifiche per la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

II.1.7) luogo di esecuzione della fornitura: Biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via De Crecchio - Napoli

II.1.9) divisione in lotti: NO

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totali: € 501.000,00 oltre I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto: 36 mesi;

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: definitiva ad aggiudicatario;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: modalità di pagamento da indicarsi in offerta;

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto o iscrizione ai registri professionali dei paesi di appartenenza

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, in cui il legale rappresentante della ditta attesti: di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 10 del D.Lgs. n° 65/00; l'ottemperanza alle norme ed agli obblighi della L. n° 68/99; di aver preso visione degli elaborati di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, ed attesti, inoltre, di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione della fornitura e di accettare tutte le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto; che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito; di rendersi disponibili a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'Amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto; di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta degli obblighi di cui al D.Lgs n. 626/94

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: importo del fatturato globale e quello relativo alle principali forniture identiche effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari all'importo presunto della gara; idonea capacità economica e finanziaria.

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio;

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: A) importo complessivo più basso;

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 6.12.04;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato dalla propria offerta 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta;

IV.3.7) modalita' di apertura delle offerte:

IV.3.7.2) data, ora e luogo per valutazione documentazione e offerte: ore 9.30 del giorno 7.12.04 presso V.le beneduce n° 10 Caserta.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari: contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel bando integrale

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla U.E. 12.10.04

Il Rettore: Prof. Antonio Grella

IL RETTORE
Prof. Antonio GRELLA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI NAPOLI

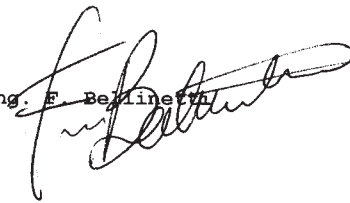
Bando di gara d'appalto - Servizi

AAP: SI. I.1) IACP NAPOLI, SETTORE TECNICO, Via D. Morelli 75, 80121 NAPOLI, Tel. 081.7973111 fax 081/7973238, info@iacp.napoli.it, www.iacp.napoli.it; I.2), I.3) all. A; I.4) punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.1) Progettazione ed esecuzione. II.1.3) Cat. del servizio: 01. II.1.6) Servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e lavori di manutenzione straordinaria quinquennale impianti elevatori di proprietà o in gestione dell'IACP Napoli, periodo gennaio 2005/gennaio 2010. II.1.7) 1° lotto: Comuni di ARZANO, GIUGLIANO, MARANO, MELITO, MUGNANO, NAPOLI, S.ANTIMO, VILLARICCA; 2° lotto: Comuni di ACERRA, BOSCOREALE, BRUSCIANO, CASTELLAMMARE, CAIVANO; CALVIZZANO, CARDITO, CASALNUOVO, CASAVATORE, CASOLA, CASORIA, CERCOLA, ERCOLANO, FRATTAMAGGIORE, FRATTAMINORE, GRAGNANO, GRUMO NEVANO, MARIGLIANO, NAPOLI, NOCIOLA, PALMA CAMPANIA, POGGIOMARINO, POLLENA TROCCHIA, POMIGLIANO D'ARCO, POMPEI, POZZUOLI, QUARTO, S.ANASTASIA, S.ANTONIO ABATE, S.GIORGIO A CREMANO, S.SEBASTIANO AL VESUVIO, TORRE ANNUNZIATA, TORRE DEL GRECO, VOLLA. II.1.8.2) CPC 886. II.1.9) Lotti: SI, tutti i lotti. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) Euro 8.491.220,93. II.3) Durata: mesi 60; inizio gennaio 2005 e/o fine gennaio 2010. III.1.1) cauzione provvisoria, pari al 1% (uno per cento) dell'importo degli appalti cui si intende partecipare, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. III.1.2) Le modalità di finanziamento e di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara. III.1.3) Concorrenti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Non è consentita la partecipazione di un concorrente in più di una forma, ai sensi dell'art. 13 c. 4 L. 109/94 e smi, trattandosi di gara unica. III.2) Condizioni di partecipazione: I concorrenti all'atto del-

l'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 e certificazione attestante il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, entrambe con scadenza successiva alla data del 26.01.05 fissata per la seconda fase di gara, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; III.2.1.1) a) certificato camerale storico rilasciato dalla CCIAA di appartenenza, necessario per poter richiedere alla Prefettura di Napoli le informazioni di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra l'IACP di Napoli e la stessa Prefettura in data 25.09.03; b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00, con la quale il concorrente dichiara che non ricorrono i termini di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95; III.2.1.2) a) attestazione SOA di cui al DPR 34/00 per la cat. OS4 class. V; b) certificazione attestante il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. III.3.1) NO. III.3.2) SI. IV.1) Procedura Aperta. IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) Prezzo complessivo offerto punti 40; 2) Merito tecnico del progetto servizi (qualità, caratteristiche funzionali, assistenza) punti 25; 3) Merito tecnico del progetto dei lavori di manutenzione straordinaria e/o di installazione di nuovi impianti punti 20; 4) Merito tecnico del progetto dei lavori migliorativi punti 15. IV.3.2) Documenti disponibili fino al 05.12.04. E' possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali, fino a 10 gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, c/o la Ditta Silvio Esposito sita in Via Cervantes 55, Napoli, cui dovrà essere versato direttamente il relativo importo. IV.3.3) Scadenza: 15.12.04, Ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) 180 gg dalla scadenza. IV.3.7.1) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di

specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; IV.3.7.2)
1^ fase (esame documentazione): 20.12.04, ore 9, luogo come al punto I.1; 2^
fase (esame documentazione): 26.01.05, ore 9, luogo come al punto I.1. VI.1)
SI. VI.2) Il presente appalto ha carattere quinquennale. VI.3) NO. VI.4) Tul-
le le informazioni complementari sono riportate nel disciplinare di gara.
VI.5) Data di spedizione 22.10.04. ALL. A: 1.2) IACP NAPOLI, SETTORE TECNICO,
Via Vincenzo Ciaravolo 4, 80125 NAPOLI, Tel. 081.79 73314, fax 081.5937549,
settoretecnico@iacp.napoli.it, www.iacp.napoli.it; 1.3) ELIOGRAFIA SILVIO
ESPOSITO, Via Cervantes 55/17-19, 80133 NAPOLI, Tel. 081.5518910, fax
081.5510758, copiatura@europool.it. ALL. B INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI:
LOTTO n. 1: CPC 886; servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordina-
ria e lavori di manutenzione straordinaria quinquennale impianti elevatori di
proprietà o in gestione dell'IACP Napoli, periodo gennaio 2005/gennaio 2010
nei Comuni di Napoli e Provincia - 1° lotto; 1) Servizi di manutenzione ordi-
naria € 3.549.600,00; 2) Interventi di manutenzione straordinaria €
542.415,00. TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA Lotto 1 € 4.092.015,00; LOTTO n. 2:
CPC 886, servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e lavori
di manutenzione straordinaria quinquennale impianti elevatori di proprietà o
in gestione dell'IACP Napoli, periodo gennaio 2005/gennaio 2010 nei Comuni di
Napoli e Provincia - 2° lotto; 1) Servizi di manutenzione ordinaria €
3.475.680,00, 2) Interventi di manutenzione straordinaria € 923.525,93. TOTA-
LE LAVORI A BASE D'ASTA lotto 2 € 4.399.205,93.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO: Ing. F. Benincasa

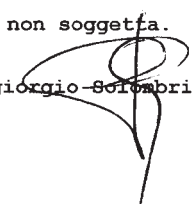


CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per pubblico incanto
(allegato L - decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Comune di Lecce, via F. Rubichi 16, CAP 73100, tel. 0832.682111. 2.a) incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale; b) a corpo. 3.a) Lecce b) P.O.R. Puglia 2000/06, mis.5.1. Intervento di Riqualificazione area urbana chiesa Greca 1° lotto: ex officine Cantelmo. Importo B.A. € 1.309.842,42 di cui € 1.265.818,23 per lavori a corpo ed € 44.024,19 per oneri di sicurezza, Cat. prev. OG2 class.III - DPR.34/00 € 686.042,02; Cat. scorporabili: OS28 class.I € 211.473,07; OS30 class.II; € 378.131,48 e OG12 € 2.957,70; c) 1° Lotto. 4. ultimazione lavori entro gg.421 dalla consegna dei lavori. 5.a) b) Atti e capitolati disponibili a pagamento c/o eliografia Palma V.le De Pietro 23; tel/fax 0832.308064, Lecce ovvero c/o Ufficio Gare Lecce. 6.a) termine, pena esclusione, ore 12 del 30.11.04; b) COMUNE di LECCE, Ufficio Protocollo, via F. Rubichi 16; c) lingua italiana. 7.a) b) Apertura plichi 01.12.04 ore 9,30 c/o Ufficio Gare, Lecce, via Braccio Martello 5, II piano, sono ammessi delegati imprese concorrenti. 8. Cauzione provvisoria, pena esclusione, € 26.196,85; Garanzie come CSA. 9. Fondi regionali POR; SS.A.LL. 10. Raggruppamenti ex art.93,94,95,96,97, DPR 554/99, L. 109/94. 11. 12. 13. 14. 15. tutte le informazioni sul bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, su www.infrastrutturetrasporti.it, su www.comune.lecce.it (Servizi On Line > Gare e Appalti). Concordare sopralluogo obbligatorio con il Resp.le del Procedimento: Arch. Claudia Branca, via XX Settembre 37, Lecce. Tel. 0832.682813, tel/fax 231765. 16.17.18.19: Procedura non soggetta.

IL DIRIGENTE del SETTORE LL.PP.: Ing. Piergiorgio Scrimbrino



AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1) Azienda Sanitaria Locale Salerno 2, Servizio Centrale di Provveditorato, Via Nizza, 146; 84124 Salerno. Tel. 089.693603/12/16, Fax 693622. I.2), I.3), I.4) Punto I.1. II.1.3) Servizi: cat. 6 a) Servizio Professionale di Brokeraggio Assicurativo. II.1.6) Appalto del Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo. II.1.7) Salerno. II.1.9) Lotti: no. II.1.10) Varianti: no. II.3) Durata: mesi 36. III.1.1) È richiesta una cauzione provvisoria di € 2.000,00 (duemila/00) da presentare all'atto dell'offerta. III.1.2) Il compenso per il presente appalto sarà erogato, come da prassi universalmente in vigore per tale tipologia di appalto, dalle Compagnie di assicurazioni delegatarie o coassicuratrici dei contratti dell'Ente. III.1.3) I Raggruppamenti temporanei d'impresa dovranno costituirsi ai sensi dell'art. 11, D.Lgs 157/95. III.2) I requisiti minimi di partecipazione sono i seguenti: a) Iscrizione all'Albo dei broker di cui alla L. 782/84 da almeno 5 anni. b) Aver realizzato complessivamente nel triennio 2001/02/03 provvigioni afferenti la totalità dei clienti pubblici e privati non inferiori globalmente ad € 6.000.000,00 come da dichiarazione resa all'ISVAP ai sensi dell'art. 8, L. 792/84. c) Esperienza nella gestione delle problematiche relative al settore di attività dell'Ente appaltante attestata dal rapporto professionale in vigore c/o almeno 2 Aziende Sanitarie (A.S.L./A.O.). d) Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lett. a), b), c), d), e), f), D.Lgs 157/95. e) Essere in possesso di copertura assicurativa R.C. PROFESSIONALE con massimale minimo di € 2.500.000,00. Per i RTI: i requisiti di cui ai punti a), c) d) ed

e) che precedono devono essere posseduti da ciascuna impresa; per il requisito di cui al punto b), la mandataria deve aver realizzato nel triennio 2001/02/03 provvigioni nella misura pari ad almeno il 60% di quanto richiesto all'impresa singola; le mandanti devono aver realizzato provvigioni in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando che la somma degli importi realizzati dalle imprese raggruppate deve essere almeno pari all'ammontare delle provvigioni richieste al concorrente singolo. Al fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti, i concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione, recante l'indirizzo del mittente, Tel. e fax, corredata da: 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46, DPR 445/00 relativa all'iscrizione all'albo dei mediatori, recante l'indicazione delle eventuali sanzioni amministrative o disciplinari irrogate. In sostituzione può essere presentato il certificato medesimo; 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47, DPR 445/00 concernente il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti lett. b) e c), con allegata copia autentica della dichiarazione annuale delle commissioni realizzate rilasciata all'ISVAP ai sensi della L. 792/84 per ciascuna annualità 2001, 2002, 2003 e, per quanto attiene al punto lett. c), della denominazione delle Aziende Sanitarie con indicazione delle date di decorrenza del rapporto professionale e della vigenza del rapporto stesso; 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 46 e 47, DPR 445/00 attestante il possesso del requisito di cui al punto lett. d). 4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 46 e 47, DPR 445/00 attestante il possesso del requisito di cui al punto lett. e) con indicazione dei dati attinenti la copertura di rc professionale in vigore, ovvero nome della compagnia, data decorrenza e scadenza,

massimale previsto. Le dichiarazioni sopra indicate devono essere rese in carta libera e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta; ad esse dovrà allegarsi ai sensi dell'art. 38, DPR 445/00 copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario. Per i raggruppamenti di impresa le dichiarazioni richieste devono essere prodotte da ciascuna ditta raggruppata e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla dichiarazione dalla quale risulti la volontà di raggrupparsi con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

III.3.1) La partecipazione è riservata ai broker iscritti all'albo di cui alla L. 792/84. III.3.2) Sì. IV.1) Tipo di procedura: ristretta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, c.1, lett.

b) D.L.vo 157/95), sulla base dei seguenti elementi: 1) Progetto generale di svolgimento del servizio, punteggio max 30 punti; 2) Sistemi ed accessi informatici garantiti, punteggio max 25 punti; 3) Certificazione di qualità, punteggio max 20 punti; 4) Possesso o meno di sede di interfaccia dell'Ente caratterizzata da autonomia gestionale e situata nell'ambito della Regione Campania, punteggio max 10 punti; 5) Risultati di bilancio (margine operativo) riferiti al triennio 2001/02/03, punteggio max 5 punti; 6) Massimale po-
lizza RC professionale superiore al minimo richiesto, punteggio max 5 punti; 7) Ulteriori servizi offerti, punteggio max 5 punti. IV.3.3) Scadenza: 07.12.04 entro le ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.7) La licitazione sarà celebrata in seduta pubblica. IV.3.7.1) Legali Rappresentanti. IV.3.7.2) Nella data specificata nella lettera di invito, alle ore 9, c/o il Servizio Provveditorato della ASL Salerno 2 in Via Nizza 146, I piano, Salerno. VI.1) No.

VI.5) Data di spedizione: 26.10.04.

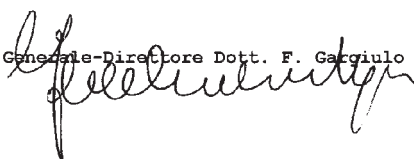
IL DIRETTORE GENERALE

dr. Raffaele Antonisse

COMUNE DI SAN MARCELLINO

Bando di gara d'appalto - Servizi

AAP? No. I.1) Comune di San Marcellino, P.zza Municipio; 81030 San Marcellino. Tel. 081.8124806, fax 8124802. I.2), I.3), I.4): punto I.1. II.1.3) Servizi: Cat. servizio 14. II.1.6) Servizio di gestione integrata dei rifiuti comprendente le seguenti attività: a) servizio di raccolta integrata dei rifiuti, da attuarsi in maniera essenziale mediante la attivazione della raccolta differenziata dei RR.SS.UU. (rifiuti solidi urbani) e conferimento ai siti di smaltimento, trasferimento e/o impianti di recupero. II.1.7) Comune di San Marcellino. II.1.9) No. II.1.10) No. II.2) Importo annuale presunto € 666.541,91 oltre IVA. Importo complessivo settennale: € 4.665.793,37 oltre IVA. II.3) Anni 7 dalla data di effettivo inizio del servizio. III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a b.a. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto. III.1.2) Il corrispettivo sarà corrisposto mediante rate mensili posticipate di importo costante come risultante a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara all'importo della rata di € 55.364,99 posta a b.a. III.1.3) Ai sensi dell'art. 11, D.Lgs 157/95. III.2) Condizioni di partecipazione: criteri enunciati nel capitolato. III.3.1) No. III.3.2) No. IV.1) Procedura: ristretta. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato d'onori. IV.3.2) Documenti: disponibili fino a 6 gg. prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte, previa richiesta scritta anche a mezzo fax dal lun. al ven. in orario d'ufficio, previo pagamento di € 50,00 da effettuare mediante versale c/o Tesoreria Comunale. IV.3.3.) 06.12.04. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) 180 gg. dalla scadenza. IV.3.7) Criteri enunciati nel discipl. di gara. IV.3.7.1) Titolari o rappresentanti muniti di delega. IV.3.7.2.) 09.12.04, ore 10, c/o la sede del Comune di San Marcellino. VI.1) No. VI.3) No. VI.5) Data: 27.10.04.

Il Resp. Unico del Procedimento: Segr.  Generale-Direttore Dott. F. Gargiulo

COMUNE DI TREVIGLIO

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1) Comune di Treviglio, Ufficio Servizi Sociali, P.zza Manara, 1; 24047 Treviglio. Tel. 0363.3171, fax 317704; www.comune.treviglio.bg.it, I.2), I.3), I.4): all. A. I.5) Livello locale. II.1.3) Servizi: cat. 25, 17. II.1.5) II.1.6) Pubblico Incanto per Servizio di Assistenza domiciliare e distribuzione pasti a domicilio. II.1.7) Comune di Treviglio. II.1.9) Lotti: no. II.1.10) Varianti: sì. II.2.1) L'importo triennale presunto a base dell'affidamento è di € 1.080.000,00 IVA escl. II.3) Inizio 01.01.05, fine 31.12.07. III.1.1) Cauzione provvisoria di € 21.600,00 mediante fidejussione bancaria o assicurativa. III.1.3) Cooperativa sociale o raggruppamento di cooperative sociali, ai sensi dell'art. 1, lett. a, L. 381/91, o di Consorzio Sociale, ai sensi dell'art. 8, L. 381/91. Il consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio. III.2) Condizioni di partecipazione: 1) iscrizione all'albo regionale delle Cooperative Sociali, previsto all'art. 3, LR 16/03, alla Sezione A) relativa alle Cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi (nel caso di raggruppamenti di cooperative, l'iscrizione all'Albo Regionale dovrà essere posseduta da tutte le Cooperative Sociali facenti parte del raggruppamento), oppure alla Sezione C) relativa ai Consorzi; 2) esperienza del soggetto partecipante nella gestione dei servizi e del progetto oggetto della gara continuativamente negli ultimi 3 anni (oppure, nel caso dei raggruppamenti di Cooperative Sociali, per ogni singolo componente il raggruppamento); 3) Esperienza nella gestione di almeno un servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti per un Ente Pubblico per un minimo di 3 anni consecutivi. III.3.1) Sì. IV.1) Procedura:

aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. Offerta qualitativa max punti 80; 2. Offerta economica max punti 20 (Cfr. Capitolato d'Oneri). IV.3.2) Documenti: disponibili fino al 15.12.04. IV.3.3) Scadenza: 16.12.04, ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) Fino al 31.12.05. IV 3.7.1) Legale rappresentante o altra persona munita di delega idonea a comprovare la partecipazione in nome e per conto della ditta concorrente. IV.3.7.2) 17.12.04, ore 10, sede comunale. VI.1) No. VI.4) Per quanto non specificato si rinvia al capitolato di gara. Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Sandra Florulli. La documentazione è disponibile sul sito www.comune.treviglio.bg.it. VI.5) Data di spedizione: 25.10.04. ALL.A: 1.2); 1.3) Comune di Treviglio, Ufficio Servizi Sociali, V.le XXIV Maggio 11, 24047 Treviglio. Tel. 0363.317709/02, fax 317704. 1.4) Comune di Treviglio, Ufficio Protocollo, P.zza Manara 1, Treviglio.

La Responsabile del Servizio: Dott.ssa Sandra Florulli



COMUNE DI RAVENNA
Servizio Politiche Giovanili
Ravenna, via M. D. Azeglio n. 2 - 48

*Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento in gestione
dell'ex Magazzino dello Zolfo, Almagià, via dell'Almagià n. 2 - 48100 Ravenna*

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di
C.C.59762/143 del 26/7/2004, e della determinazione dirigenziale D 15/122
del 19 Ottobre 2004, indice un pubblico incanto per l'affidamento in gestio-
ne della struttura comunale suddetta, per il periodo 1 Gennaio 2005 al 31
Dicembre 2007. Il bando integrale, il modello allegato 1), sono pubblicati
all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 21 Ottobre 2004 e sono disponi-
bili sul sito internet all'indirizzo www.comune.ra.it/comune (voce: Appalti
on line). Importo complessivo dell'appalto Euro 90.000,00 iva esclusa - sog-
getto a ribasso d'asta. La gestione dell'Almagià verrà aggiudicata mediante
procedura di pubblico incanto ai sensi dell'art.3 e 6 comma 1, lett.a)
del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, utilizzando il
criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valu-
tazione consistono in : a) offerta economica, b) curriculum artistico, c)
progetto di gestione artistica. Si precisa che è fatto obbligo ai concorren-
ti effettuare un sopralluogo della struttura, come indicato al punto 6.5 del
Bando di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno
22 Novembre 2004, come indicato al punto 6. e secondo le modalità descritte
al punto 15. del Bando di Gara. La seduta di gara è prevista per il gior-
no 25 Novembre 2004, alle ore 9.00 presso la Residenza Municipale - P.zza
del Popolo - 48100 Ravenna. Per informazioni di carattere amministrativo ri-
volgersi a 'Brighi Alessandro - tel.0544 - 482262 . Responsabile del procedi-
mento: D.ssa Sutter Raffaella - tel.0544-482060
La Dirigente (D.ssa Sutter Raffaella)

COMUNE DI SAMARATE
(Provincia di Varese)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione e indirizzo Ufficiale dell'Amministrazione

Aggiudicatrice: Comune di Samarate, Via Vittorio Veneto n. 40, 21017 Samarate (VA), Attività Logistica Tel. N. 0331-717756, Fax n. 0331-228670

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.6) Oggetto dell'appalto: coperture assicurative per i seguenti rischi:

Lotto 1 - Responsabilità Civile Verso Terzi e Verso Dipendenti; Lotto 2 - Incendio; Lotto 3 - Libro Matricola; Lotto 4 - Elettronica; Lotto 5 - Danni Accidentali a veicoli utilizzati in missione; Lotto 6 - Furto; Lotto 7 - Tutela Legale; Lotto 8 - Infortuni

II.1.8.2) Nomenclature rilevanti: CPC ex 81, 812, 814

II.1.9) Divisione in lotti: Si. Le offerte possono essere presentate per un lotto, più lotti, tutti i lotti con ammissibilità di varianti

II.2.1) Entità totale: Ammontare complessivo € 295.500,00, annuo € 98.500: Lotto 1 € 48.500,00 - Lotto 2 € 8.500,00 - Lotto 3 € 17.000,00 - Lotto 4 € 2.000,00 - Lotto 5 € 5.000,00 - Lotto 6 € 6.000,00 - Lotto 7 € 9.000,00 - Lotto 8 € 2.500,00.

II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi dal 31.12.04 al 31.12.07

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11 D.Lgs. 157/95 e 1911 Codice Civile

III.2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:** si rimanda al disciplinare di gara

IV.1.3.2) **Pubblicazioni precedenti:** il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 12.10.04

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** 3.12.04 ore 12.50

IV.3.7) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo:** 6.12.04 ore 9.00 all'indirizzo di cui al punto I.1

Samarate, 27 ottobre 2004 IL COORDINATORE AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Anna Maria Silvestrini

ZONA TERRITORIALE N. 4
U.O. Provveditorato-Economato

Bando di gara d'appalto

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
ZONA TERRITORIALE N. 4 - U.O. PROVVEDITORATO-ECONOMATO
VIA CELLINI, 13 - 60019 SENIGALLIA (ANCONA)
Tel. 071.79092223 - Fax 071.79092217
Posta elettronica (e-mail) p.pierdiluca@asl4.marche.it
Indirizzo Internet (URL): www.asl4.marche.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1

II.1) DESCRIZIONE APPALTO: NOLEGGIO N. 2 VIDEOGASTROSCOPI - N. 2 VIDEOSCOLONSCOPI - ACQUISIZIONE "IN SERVICE" N. 1 LAVADISINFETTATRICE

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture : SENIGALLIA

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2.1) Entità totale: IMPORTO PRESUNTO DELLA FORNITURA € 120.000,00 oltre l'I.V.A.

II.3) DURATA DELL'APPALTO : 36 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste :

CAUZIONE PROVVISORIA NELLA MISURA PREVISTA NEL CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

III.1.2) Principali modalità di pagamento: ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA RICEVIMENTO FATTURA NELLE MODALITÀ INDICATE NEL CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ART.10 D.Lgs. n.358/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INDICATA NEL CAPITOLATO SPECIALE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
Criteri : QUALITÀ: PUNTI 50 - PREZZO: PUNTI 50

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli
DEVONO ESSERE RITIRATI O RICHIESTI ALL'U.O. PROVVEDITORATO-ECONOMATO
OPPURE POSSONO ESSERE SCARICATI DAL SITO INTERNET: www.asl4.marche.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ORE 12,00 DEL 22.12.2004.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 26.10.2004.

IL DIRETTORE (Dott. Mario Molinari)

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Giunta Regionale della Lombardia	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio – Struttura Contratti
Indirizzo Via Pola n. 14	C.A.P. 20124
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02/6765.4129 - 02/6765.4332	Telefax 02/6765.4424
Posta elettronica (e-mail) laura_filosa@regione.lombardia.it adriana_esposito@regione.lombardia.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.regione.lombardia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: cfr. allegato A .I.4) X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello regionale/locale X

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio 74.20.3

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto di servizi di assistenza tecnica all'Autorità Ambientale della Regione Lombardia – DocUP Ob2 Lombardia (2000-2006).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Uffici regionali di Milano

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) * Oggetto principale 74210000-4

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 86721

II.1.9) Divisione in lotti NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X

II.2.1) Quantitativo o entità totale € 312.500,00. - Eventuale ripetizione: € 312.500,00.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile) - Eventuale ripetizione, ex art. 7, comma 2, lett. f), d.lgs. 157/95

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE Periodo in mesi 12

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Cauzione provvisoria € 6.250,00 prodursi in sede offerta ex art. 15 capitolato. Aggiudicatario, cauzione definitiva 5% importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Finanziamento bilancio regionale, fondi comunitari, nazionali; pagamenti 90 giorni da ricezione fatture. Disposizioni applicabili: d.lgs. 157/95; R.D. 827/24; DPR 445/2000; l. 68/99; l. 327/2000; d.lgs. 231/2001; l. 383/2001; d.lgs. 196/2003; d.lgs. 231/2002 e art. 1284 c.c.; l.r. 14/97; C.C.; Complemento Programmazione approvato da Comitato Sorveglianza, adottato con d.g.r. VII/8602/2002; DocUP Obiettivo 2 Lombardia (2000-2006) approvato con Decisione Commissione Europea 28788/2001).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ex art. 11 d.lgs. 157/95 e ss.mm.ii., mandato speciale con rappresentanza

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Requisiti minimi: a) avere sede legale nell'Unione Europea; b) assenza cause esclusioni partecipazione gare art. 12 d.lgs. 157/1995; c) assenza irrogazione sanzioni o misure cautelari ex d.lgs. 231/2001 che impediscano contrattare con pubbliche amministrazioni; d) se Società, iscrizione C.C.I.A.A. (registro equipollente se stranieri) con indicazione numero, data iscrizione, oggetto sociale comprendente o comunque coerente con oggetto dell'appalto; e) insussistenza rapporti controllo e/o collegamento, ex art. 2359 C.C., con altri partecipanti in forma singola o raggruppata; f) ottemperanza legge 68/1999 (legge equipollente se stranieri); g) ottemperanza legge 383/2001 (legge equipollente se stranieri); h) aver realizzato triennio 2001-2002-2003 fatturato globale non inferiore complessivamente a € 500.000,00= netto IVA risultante dalle dichiarazioni IVA o analogo documento in ambito U.E. (per R.T.I. il requisito è assolto cumulativamente); i) aver svolto triennio 2001-2002-2003, servizi di assistenza tecnica relativamente all'integrazione ambientale in programmi comunitari cofinanziati dal FESR, per un importo complessivo non inferiore a € 200.000,00= al netto di IVA, (per R.T.I. il requisito è assolto cumulativamente).

E' altresì richiesta: l) accettazione incondizionata tutte clausole, prescrizioni bando e capitolato; m) impegno, se aggiudicatari, produrre certificazione per adempimenti legge antimafia e comunicare dati/informazioni per verifica requisiti; n) impegno presentarsi per stipula contratto entro termine posto Amministrazione; o) aver tenuto conto in formulazione offerta degli obblighi sicurezza ex l. 327/2000; p) impegno assumere servizio alle condizioni propria offerta in caso mancata stipulazione contratto con aggiudicataria

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Per requisiti lettere a) b) c) d) e) f) g): dichiarazione resa ex DPR 445/2000 con allegazione copia fotostatica non autenticata documento riconoscimento sottoscrivente (legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge); per requisiti lettere l) m) n) o) p): dichiarazioni legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Per requisito lettera h): dichiarazione resa ex art. 46 DPR 445/2000, con indicazione fatturato per ognuna delle tre annualità previste, e con allegazione copia fotostatica non autenticata documento riconoscimento sottoscrivente (legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge).

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Per requisito lettera i): dichiarazione ex DPR 445/2000, con elenco servizi indicando: oggetto, data, importo, destinatario, descrizione e allegazione copia fotostatica non autenticata documento riconoscimento sottoscrivente (legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge).

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI X

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Codice GE.CA. 381/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Disponibili fino al 20/12/2004 (gg/mm/aaaa) presso Uffici punto I.1. (previa richiesta via fax), sul sito Internet ex punto I.1. modulistica dichiarazioni e bando gara. Costo gratuito

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: data 20/12/2004 - Ora: 12,00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o loro delegati

IV.3.7.2) Data, ora e luogo data 22/12/2004 - ora 10.00 - luogo Milano, Via Taramelli 20 - 2° piano - sala n. 33/R

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* SÌ X

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili:

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Regione Lombardia (2000-2006) approvato con Decisione Commissione Europea 28788/2001

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Modalità partecipazione, formulazione e presentazione documenti ammissione e offerta tecnica/economica ex capitolato. Per consegna a mano offerta, orari sportello Protocollo Generale: lunedì - giovedì 9-12, 14.30-16.30; venerdì 9-12. Offerta inviata con raccomandata A/R si intende pervenuta ore 9.30 data risultante dal timbro della Struttura Archivio e Protocollo.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 26/10/2004

La Dirigente Struttura Contratti
Marinella Castelnovo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE**

Denominazione Giunta Regionale Lombardia	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio Struttura Contratti
Indirizzo Presso Protocollo Generale – Via Taramelli 20	C.A.P. 20124
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono v.I.1	Telefax v.I.1
Posta elettronica (e-mail) v.I.1	Indirizzo Internet (URL) v.I.1

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA OSPEDALIERA «G.SALVINI»
Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini, 121
Telefono 02 994302478/239 - Fax 02 994302591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che verrà esperita procedura di Pubblico Incanto per l'assegnazione delle forniture di "Sistema di server e altri dispositivi hardware/software e servizi specialistici connessi, necessari al completamento del sistema informativo aziendale e all'integrazione con il sistema informativo socio-sanitario regionale (siss)", comprensivo del canone di manutenzione per un periodo di due anni dopo il periodo di garanzia, per un importo presunto di € 200.000,00.= Iva esclusa, da aggiudicare a lotto unico, con i criteri di cui all'art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE all'offerta economicamente più vantaggiosa. I documenti di gara sono disponibili previa richiesta scritta presso l'Area Acquisti, al recapito sopra indicato, da lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,30, contro pagamento di €. 25,00.= da effettuare mediante versamento presso il Cassiere dell'Azienda o contrassegno se richiesto l'invio postale. Non sarà possibile inviare i documenti per la partecipazione alla gara via telefax o e-mail. Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato a: AZIENDA Ospedaliera "G.Salvini" Ufficio Protocollo del Servizio Amministrativo - V.le Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate

Milanese e pervenire entro le ore 12,00 del giorno 09/12/04.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno:10/12/04 alle ore:

09,30 presso la Sala Riunioni del Area Acquisti- 3° piano, Palazzina Economale, Ospedale G.Salvini - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate M.se. Potrà presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni azienda interessata, munito di delega.

Condizioni minime di partecipazione: I documenti di rito sono previsti dal Capitolato Speciale nell'allegato "Modalità di espletamento gara". All'offerta dovrà essere allegata autocertificazione resa con le modalità dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445, restituendo debitamente compilato in ogni sua parte, e firmato dal Titolare o Legale rappresentante, l' allegato "C" al Capitolato Speciale di fornitura elencando le principali forniture di "SISTEMA DI SERVER E ALTRI DISPOSITIVI HARDWARE/SOFTWARE E SERVIZI SPECIALISTICI CONNESSI" analoghe a quelle oggetto del presente bando, destinate ad aziende sanitarie pubbliche e/o private accreditate, effettuate negli esercizi 2001-2002-2003, specificando l'anno di effettuazione della fornitura , importi, destinatari . Ai fini dell'ammissione, dovrà risultare dall'elenco sopraindicato di aver effettuato complessivamente nel triennio 2001-2002-2003, tre forniture, ciascuna ad una diversa azienda sanitaria pubblica o privata accreditata, con un importo per singola fornitura non inferiore a € 80.000,00.= Iva Esclusa.

La non effettuazione di almeno tre forniture , con le caratteristiche suindicate, è condizione di esclusione dalla gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si rimanda al Capitolato speciale di fornitura

Il presente bando di gara sarà pubblicato sul sito Web dell'Azienda Ospedaliera "G.Salvini" all'indirizzo:
www.aogarbaginate.lombardia.it

Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE:13.10.04

Il Direttore Generale

Dr. Giovanni Michiara



AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di gara d'appalto di lavori

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione : Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento

Indirizzo: Via Daverio, 6 Località/Città Milano

C.A.P. 20122 Stato Italia Telefono 02.57991 - 02.5799.2047 - 02.57992070

Telefax 02.5799.2801 Posta elettronica (e-mail) ufficiotecnico@icp.mi.it

Servizio responsabile U.O. Tecnico-patrimoniale Indirizzo Internet (URL) www.icp.mi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori

Esecuzione X Progettazione ed esecuzione ☐

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Manutenzione ordinaria e straordinaria edile presso i presidi aziendali e le strutture ambulatoriali per il periodo 1.1.2005 - 31.12.2006;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori

Milano;

II.1.8) Nomenclatura

II.1.9) Divisione in lotti SI x ☐Si potrà presentare offerta per il lotto I, per il lotto II o per entrambi i lotti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

a) importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

I lotto euro 1.313.760,00

II lotto euro 1.542.240,00

b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

I lotto euro 16.560,00

II lotto euro 19.440,00

c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza

I lotto euro (sul quale applicare il ribasso) Euro 1.297.200,00

II lotto euro (sul quale applicare il ribasso) Euro 1.522.800,00

d) lavorazioni di cui si compongono gli interventi:

lavorazione I LOTTO P.O. COMMITTEE/ REGINA ELENA	categoria D.P.R. 34/2000	qualifica zione ob- bligatoria (si/no)	importo (euro) comprensivo di oneri sicurezza	classifi- ca	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	
Opere edili ed affini	OG1	SI	901.463,00	III	prevalente	
Opere da verniciatore e fornitura di materiale	OS7	NO	279.523,00	II	Subappaltabile, scorporabile Eseguibile anche da soggetto qualificato nella categoria prevalente	
Opere da falegname e fabbrico	Requisiti art. 17e 28	NO	132.774,00		Subappaltabile, scorporabile Eseguibile anche da soggetto qualificato nella categoria prevalente	

<i>Lavorazione</i> II LOTTO P.O. BUZZI, C.T.O., POLLAM- BULATORI	<i>categoria</i> D.P.R. 34/2000	<i>qualifica</i> <i>zione ob-</i> <i>bligatoria</i> (si/no)	<i>importo (euro)</i> <i>comprensivo di</i> <i>oneri sicurezza</i>	<i>classifi-</i> <i>ca</i>	<i>indicazioni speciali ai fini della</i> <i>gara</i>	
					<i>prevalente o scorporabile</i>	
Opere edili ed affini	OG1	SI	1.058.239,00	III	prevalente	
Opere da verniciatore e fornitura di materiale	OS7	NO	328.136,00	II	Subappaltabile, scorporabile Eseguibile anche da soggetto qualificato nella categoria prevalente	
Opere da falegname e fabbro	OS6	NO	155.865,00	I	Subappaltabile, scorporabile Eseguibile anche da soggetto qualificato nella categoria prevalente	

IL.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i 24 e/o giorni 730 dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo del lotto cui si partecipa, e quindi rispettivamente Euro 26.275,20 per il I lotto e Euro 30.844,80 per il II lotto, costituita con le modalità di cui al disciplinare di gara;
- dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. commisurata all'entità del lotto aggiudicato;
- polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.576.512,00 per il I lotto ed Euro 1.850.688,00 per il II lotto e con una estensione di garanzia di € 500.000,00 per responsabilità civile (RCT) sia per il I che per il II lotto;

I contratti fidejussori e assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza approvati con D.M. 12 marzo 2003 n.123.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Mezzi propri.

Corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e s. m.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d), e) ed e-bis) dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussista/sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m. da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.2. del presente bando.

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I concorrenti devono essere in possesso:

di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere;

di certificazione del sistema di qualità aziendale rilasciato da un organismo di certificazione riconosciuto ai sensi del D.P.R. 34/2000 per i concorrenti in possesso di classifica pari o superiore alla III;

dei requisiti di cui agli artt. 17 e 28 del D.P.R. 34/2000 per la sola esecuzione delle opere per le quali non è richiesto il possesso di certificazione S.O.A. (inferiori a 150.000,00 Euro)

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura**

Aperta x

IV.2) criteri di aggiudicazione

A) massimo ribasso sull'elenco prezzi (Bollettino C.C.I.A.A. n. 2 2004 ed elenco prezzi integrativo)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

es. 46133/2004;

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino al 20 novembre 2004

Costo 10,00 euro per ogni lotto

Condizioni e modalità di pagamento

Versamento sul C/C n.11371200 a favore di I.C.P. - via Daverio,6 - 20122 MILANO con l'indicazione della seguente causale: asta pubblica manutenzione edile lotto I oppure II oppure I e II

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché l'elenco prezzi integrativo al Bollettino C.C.I.A.A. n.2 del 2004, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, necessari per formulare l'offerta sono visibili presso l'U.O. Tecnico patrimoniale sita in Milano via Daverio, 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la medesima sede; per l'effettuazione del sopralluogo è necessario contattare l'Ufficio tecnico al numero di cui al punto L2) del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.icp.mi.it;

IV.3.3 SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

30 NOVEMBRE 2004 Ora 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Prima seduta pubblica data 1 DICEMBRE 2004 ora 10.00;

luogo Milano, via Daverio 6;

Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede il giorno e con le modalità che saranno comunicati ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SI ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a)l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara (costituito dall'elenco prezzi redatto dalla stazione appaltante e dal Bollettino C.C.I.A.A. n.2 del 2004)

costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;

b)si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c)si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d)in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e)si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;

f)le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g)gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

h)i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art.14 del capitolato speciale d'appalto;

i)gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l)i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;
- n) è esclusa la competenza arbitrale;
- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) L'aggiudicazione avviene separatamente per due lotti, nell'intesa che l'appalto del lotto I potrà essere ceduto al nuovo soggetto che subentrerà agli I.C.P. in un nuovo assetto organizzativo definito dalla programmazione regionale che, peraltro, potrà anche avvalersi della facoltà di recedere convenzionalmente dal rapporto, il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto
- q) responsabile del procedimento: Ing. Riccardo Lotti via Daverio, 6; tel. 02.5799.2070 - 2047.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Beretta



AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di gara d'appalto di lavori

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione : Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento

Indirizzo: Via Daverio, 6 Località/Città Milano

C.A.P. 20122 Stato Italia Telefono 02.57991 – 02.5799.2047 – 02.57992070

Telefax 02.5799.2801 Posta elettronica (e-mail) ufficiotecnico@icp.mi.it

Servizio responsabile U.O. Tecnico-patrimoniale Indirizzo Internet (URL) www.icp.mi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori

Esecuzione X Progettazione ed esecuzione ☐

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Manutenzione ordinaria e straordinaria elettrica presso i presidi aziendali e le strutture ambulatoriali per il periodo 1.1.2005 – 31.12.2006;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori

Milano;

II.1.9) Divisione in lotti NO SI X

Si potrà presentare offerta per il lotto I, per il lotto II o per entrambi i lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

- a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):
I lotto euro 577.760,00
II lotto euro 678.240,00
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:
I lotto euro 8.280,00
II lotto euro 9.720,00
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza:
I lotto euro 569.480,00 (sul quale applicare il ribasso)
II lotto euro 668.520,00 (sul quale applicare il ribasso)
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

I LOTTO P.O. COMMITTEE/ REGINA ELENA	cate- goria D.P.R. 34/2000	qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	importo (euro) comprensivo di oneri sicurezza	classifi- ca	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	
Manutenzione impianti elettrici	OS30	SI	577.760,00	III	prevalente	
II LOTTO P.O. BUZZI, C.T.O., POLLAM- BULATORI	cate- goria D.P.R. 34/2000	qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	importo (euro) comprensivo di oneri sicurezza	Classifi- ca	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	
Manutenzione impianti elettrici	OS30	SI	678.240,00	III	prevalente	

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i 24 e/o giorni 730 dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo del lotto cui si partecipa, e quindi rispettivamente Euro 11.555,20 per il I lotto e Euro 13.564,80 per il II lotto, costituita con le modalità di cui al disciplinare di gara;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. commisurata all'entità del lotto aggiudicato;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 693.312,00 per il I lotto ed Euro 813.888,00 per il II lotto e con una estensione di garanzia di € 500.000,00 per responsabilità civile (RCT) sia per il I che per il II lotto;

I contratti fidejussori e assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza approvati con D.M. 12 marzo 2003 n.123.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Mezzi propri.

Corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e s. m.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d),e) ed e-bis) dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussista/sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m., da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.2. del presente bando.

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere nonché di certificazione del sistema di qualità aziendale rilasciato da un organismo di certificazione riconosciuto ai sensi del D.P.R. 34/2000 per i concorrenti in possesso di classifica pari o superiore alla III.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

I concorrenti in possesso della qualificazione nella categoria OG11 NON possono partecipare alla gara.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura

Aperta x

IV.2) criteri di aggiudicazione

A) massimo ribasso sull'elenco prezzi

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

es. 46133/2004;

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino al 20 novembre 2004

Costo 10,00 euro per ogni lotto

Condizioni e modalità di pagamento

Versamento sul C/C n.11371200 a favore di I.C.P. – via Daverio,6 – 20122 MILANO con l'indicazione della seguente causale: asta pubblica manutenzione elettrica I lotto oppure II lotto oppure I e II lotto.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, le prescrizioni tecniche e lo schema di contratto** necessari per formulare l'offerta sono visibili presso l'U.O. Tecnico patrimoniale – sita in Milano via Daverio, 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la medesima sede; per l'effettuazione del sopralluogo è necessario contattare l'Ufficio tecnico al numero di cui al punto

I.2) del presente bando; **il disciplinare di gara** è, altresì disponibile sul sito Internet www.icp.mi.it;

IV.3.3 SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

30 novembre 2004 Ore 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Prima seduta pubblica data 9 dicembre 2004 ore 10.00;

luogo Milano, via Daverio 6;

Seconda eventuale seduta pubblica presso la medesima sede il giorno e con le modalità che saranno comunicate ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del sopralluogo sulle arce ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;
- b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m. i.;
- n) è esclusa la competenza arbitrale;
- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) L'aggiudicazione avviene separatamente per due lotti, nell'intesa che l'appalto del lotto I potrà essere ceduto al nuovo soggetto che subentrerà agli I.C.P. in un nuovo assetto organizzativo definito dalla programmazione regionale che, peraltro, potrà anche avvalersi della facoltà di recedere convenzionalmente dal rapporto, il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto
- q) Responsabile del procedimento: dott. G.P. Volpi via Daverio,6; tel. 02.5799.2070 – 2047.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Beretta

PROVINCIA DI PAVIA
Settore Lavori Pubblici

Bando di gara per appalto concorso

Prot. Gen. n. 36210/2004

Stazione appaltante: Provincia di Pavia – Settore Lavori Pubblici – Piazza Italia 2 – 27100 Pavia – tel. 0382/597.226 – telefax 0382/597.473

Procedura di gara: appalto concorso, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, e dell'art. 21, comma 2, della L. 109/94 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **Luogo di esecuzione:** Comune di Mede

(PV). **Oggetto della gara:** appalto concorso per la progettazione esecutiva impiantistica, strutturale, architettonica, e per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e messa a norma del Teatro di Mede (PV), con interventi conservativi delle strutture (CUP I77B04000070000). **Importo**

complessivo dell'appalto: l'importo presunto complessivo ammonta ad Euro 1.760.000,00 di cui Euro 1.680.000,00 per lavori ed Euro 80.000,00 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG 1, importo € 1.112.000,00 classifica IV. Categorie diverse dalla prevalente: OS 28, importo € 316.000,00, classifica II; OS 30, importo € 172.000,00, classifica I; OS 6, importo 160.000,00, categoria I. **Modalità di**

determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 della L. 109/94 e s.m.i. **Termine massimo presunto**

di esecuzione dei lavori: 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. **Soggetti ammessi alla gara:** concorrenti di

cui all'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), secondo le modalità di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti aventi sede in altri stati membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della L. 109/94 e s.m.i. ed alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. **Domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo di posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Provincia di Pavia, Ufficio Protocollo, Piazza Italia 2, 27100 Pavia. La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12.00 del giorno **26.11.2004** ; è possibile la consegna a mano della domanda direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Si rinvia al bando integrale per le modalità di redazione della domanda di partecipazione. **Requisiti di partecipazione:** si veda il bando integrale di gara. **Cauzione:** cauzione provvisoria per un ammontare pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al presente bando. **Finanziamento:** varie modalità (ricorso al credito della Cassa DD.PP., contributo del Comune di Mede, della Regione Lombardia, dello Stato). **Criterio di aggiudicazione:** l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2 della L. 109/94 e s.m.i., prendendo in considerazione i

seguenti elementi ai quali verrà attribuito il peso relativo indicato, fatta salva un'eventuale specificazione di ciascuna voce in più sottovoci:

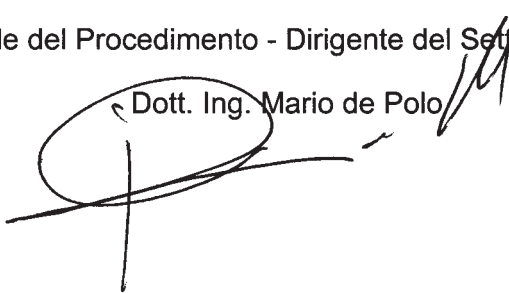
- Valore tecnico, funzionale, estetico delle opere progettate 50
- Prezzo 35
- Tempo di esecuzione dei lavori 10
- Costo di utilizzazione e manutenzione 5

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Sono consentiti miglioramenti agli ambiti tecnico-costruttivo ed impiantistico purché non costituiscano varianti sostanziali al progetto posto a base della gara: le modificazioni non possono configurare un'alternativa progettuale, ma devono limitarsi ad innovazioni complementari e strumentali, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione degli elaborati base. Ai sensi dell'art. 76, comma 2, del D.P.R. 554/99 non si farà luogo ad appalto concorso qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre: in tal caso la Provincia di Pavia provvederà a bandire nuova gara mediante nuovo o diverso mezzo di selezione, anche modificando le relative condizioni, ed aggiudicherà l'appalto, comunque, all'esito della seconda procedura. **Altre informazioni:** si veda il bando integrale di gara. **Responsabile del procedimento:** Dott. Ing. Mario de Polo, Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Pavia.

Pavia, 21.10.2004

Il Responsabile del Procedimento - Dirigente del Settore Lavori Pubblici

Dott. Ing. Mario de Polo



**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO»**

Bando di gara - Procedura ristretta

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **I.1** Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio" - 21052 Busto Arsizio (VA) - Piazzale Prof. G. Solaro 3 – Uff. Protocollo telefax 0331.699.411. **I.2** Provveditorato. **I.3** come al punto I.1. **I.4** come al punto I.1. **I.5** Azienda Ospedaliera. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO **II.1.2** Misto. **II.1.6** Fornitura e installazione "chiavi in mano" e in lotti separati di n.2 Sistemi completi per l'esecuzione di esami di risonanza magnetica comprensivi delle relative opere –edili e impianti-. **II.1.7** Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio e Saronno. **II.1.8.1** CPV Oggetto principale 33111610-0. **II.1.9** Si Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti; **II.2.1** Valore annuo presunto per ciascun Sistema € 400.000,00 IVA esclusa; Valore Opere: € 550.000,00 IVA esclusa Lotto 1, € 450.000,00 IVA esclusa Lotto 2. **II.3** 96 mesi. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. **III.1.1** Cauzione provvisoria 5% importo presunto, Cauzione definitiva 5% dell'importo aggiudicato – vedi NOTA ESPLICATIVA. **III.1.2** Finanziamento Fondi propri vedi NOTA ESPLICATIVA. **III.1.3** Art. 10 D.Lgs 358/92 e ss. **III.2.1** Le condizioni di partecipazione dovranno presentarsi in forma di autocertificazione "dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà" attestante quanto richiesto ai successivi punti III.2.1.1, III.2.1.2, III.2.1.3 (vedi anche NOTA ESPLICATIVA). **III.2.1.1** A) Non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92 e ss. B) Possesso requisiti ai sensi dell'art. 7 comma 19 lettera a) D.Lgs 626/94. C) Estremi di iscrizione nel registro della competente

CCIAA o analogo registro professionale straniero. **III.2.1.2** Capacità economica e finanziaria dell'offerente secondo quanto disposto dal punto 1 lettera a) e c) dell'art.13 del D.Lgs 358/92 e successive modifiche; **III.2.1.3 A)** principali forniture per macchine equivalenti effettuate nell'ultimo triennio (2001-2002-2003) dette forniture dovranno essere riferite ad Ospedali, A.S.L. (o ex U.S.L.), Case di Cura e di Riposo nonché strutture pubbliche e/o private con i rispettivi importo, data e destinatari. B) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1999-2003) nella realizzazione e/o ristrutturazione di strutture polispecialistiche sanitarie, dette forniture dovranno essere riferite ad Ospedali, A.S.L. (o ex U.S.L.), Case di Cura e di Riposo nonché strutture pubbliche e/o private con i rispettivi importi, data e destinatari. **IV.1** Ristretta. **IV.1.3.1** Avviso indicativo n.2004/S 33028812. **IV.1.4** anche in presenza di una sola offerta l'Azienda potrà procedere alla valutazione ed all'eventuale aggiudicazione. **IV.2** B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di Prezzo/Qualità. B2) criteri enunciati nel capitolato d'onori. **IV.3.2** Nota esplicativa complementare al presente bando disponibile fino al giorno **19.11.2004**. **IV.3.3** Termine ricezione domande **2.12.2004**. **IV.3.4** entro 30 giorni dal provvedimento di preselezione. **IV.3.5** italiano. **IV.3.6** fino alla data di aggiudicazione. **IV.3.7** precisate nell'invito. **IV.3.7.1** precisate nell'invito. **IV.3.7.2** precisate nell'invito. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI **VI.1** NO. **VI.4** il presente bando è precisato da NOTA ESPLICATIVA da richiedere, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al punto I.1 entro il termine di cui al punto IV.3.2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito www.aobusto.it; Responsabile Procedimento Dr.ssa Viviana Pagani tel. 0331-699672 **VI.5** **25.10.2004 IL DIRETTORE GENERALE DR. PIETRO ZOIA**

N. dr. G. Z.

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.A.*Bando di gara d'appalto - Settori speciali*

Lavori ☒ X
Forniture ☐
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. <i>"Società soggetta a direzione e coordinamento di Ferrovie Nord Milano S.p.A. iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154"</i>	Servizio responsabile Legale e Societario – Unità Gare e Appalti
Indirizzo Piazzale Cadorna n.14	C.A.P. 20123
Località/Città Milano	Stato ITALIA
Telefono 02 / 8511.4250	Telefax 02 / 8511.4231
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.ferrovienord.it\legale

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto 1.3 *allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Come al punto 1.4 *allegato A*

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**Esecuzione ☐Progettazione ed esecuzione ☒Realizzazione con qualsiasi mezzo di attività di costruzione o di ingegneria civile tra quelle citate nell'allegato XI della direttiva 93/38/CEE ☐**II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Per memoria****II.1.3) Tipo di appalto di servizi : Per memoria****II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒****II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore:****COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO SARONNO - MALPENSA .****TRATTA 3 – RADDOPPIO BIVIO SACCONAGO - VANZAGHELLO.****II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori per la realizzazione di:**

- raddoppio a raso della tratta, con chiusura di tutti i PL, dal cavalcavia di Via Calvi al cavalcavia della esistente SS n. 341 e realizzazione di tutti gli impianti ferroviari di armamento, trazione elettrica, segnalamento e telecomunicazioni;
- canalizzazioni bretella Vanzaghella Malpensa;
- nuova Stazione di Vanzaghella – Magnago;
- realizzazione di un Posto di Movimento nella zona di Bivio Sacconago;
- sottopasso veicolare di via Mameli in sostituzione del PL con riqualificazione di Via Gorizia e adeguamento della viabilità circostante;
- sottopasso veicolare ridotto e annesso ciclopedonale in sostituzione del PL di stazione di via Roma/Marconi con riqualificazione di Via Don P. Mazzolari fino a via Manzoni;
- sottopasso veicolare ridotto e ciclopedonale in sostituzione del PL Cas.10 di via Novara e del PL di via Albarina;
- realizzazione dei tronchi di fognatura in via Calvi ed accesso a via Calvi da via Vigorelli;
- riqualifica via F.lli Bandiera, via della Resistenza e via Mozart;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Italia - Comuni di Magnago (Mi), Vanzaghella (Mi) e Busto Arsizio (Va) – Linea Ferroviaria Saronno - Malpensa.

II.1.8) Nomenclatura: Per Memoria**II.1.9) Divisione in lotti: Per Memoria****II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO X****II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO X****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- a) Importo complessivo dell'appalto: € 24.789.798,02.= (compresi oneri per la sicurezza e spese per la progettazione esecutiva);
- b) Importo complessivo dei lavori: € 24.523.298,02 di cui € 23.855.155,03 a corpo e € 668.142,99 a misura;
- c) Spese per la progettazione esecutiva, non soggette a ribasso: € 266.500,00;
- d) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 980.931,92;
- e) Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso d'asta (al netto degli oneri di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva): € 23.542.366,10;
- f) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	categoria D.P.R. n. 34/2000	qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	indicazioni speciali ai fini della gara	
				prevalente o scorporabile	Sub- appaltabile (si/no)
Strade autostrade ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari	OG 3	Si	€ 7.330.563,84	Prevalente	Si solo il 30%
Armamento ferroviario	OS 29	Si	€ 4.807.943,37	Scorporabile	si
Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	OS 9	Si	€ 3.174.087,71	Scorporabile	si
Impianti tecnologici	OG 11	Si	€ 1.778.752,32	Scorporabile	si
Opere strutturali speciali	OS 21	Si	€ 1.506.530,80	Scorporabile	si
Componenti strutturali in acciaio e metallo	OS 18	Si	€ 1.262.105,82	Scorporabile	si
Impianti per la trazione elettrica	OS 27	Si	€ 1.247.759,81	Scorporabile	si
Sistemi antirumore per infrastruttura di mobilità	OS 34	No	€ 1.223.470,05	Scorporabile	si
Edifici civili ed industriali	OG 1	Si	€ 817.557,98	Scorporabile	si
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG 6	Si	€ 502.856,25	Scorporabile	si
Opere ed impianti di bonifica e di protezione ambientale	OG 12	Si	€ 520.908,64	Scorporabile	si
Opere d'arte nel sottosuolo	OG 4	Si	€ 350.761,45	Scorporabile	si

Altri lavori/prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto: Bonifica da ordigni bellici - € 147.234,35. Tale lavoro e/o prestazione non è scorporabile; l'importo ai fini della qualificazione è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltato non incide sul limite (il 30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica è necessaria l'iscrizione all'AFA per importi e classifica adeguati.

Le lavorazioni relative alla tipologia prevalente sono subappaltabili fino al limite massimo del 30%, le altre lavorazioni sono interamente subappaltabili ai sensi dell'art. 18 Legge 55/90.

II.2.2) Opzioni : Per memoria

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

- ✓ **150 giorni naturali consecutivi per la progettazione esecutiva** decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'appalto;
- ✓ **720 giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei lavori** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, emesso dalla Direzione dei Lavori a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della committente.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**

L'offerta dei concorrenti da presentarsi dovrà essere corredata da:

- a) **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993; non è ammessa alcuna riduzione dell'importo della cauzione;
- b) **dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 **contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice**, secondo il **"Modello di lettera di impegno per polizza fideiussoria"** allegato alla documentazione di gara di cui al **punto IV.3.2)**. La garanzia deve essere pari al 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;
- c) **dichiarazione** rilasciata da Compagnia Assicuratrice di disponibilità a costituire a favore di F.N.M.E. S.p.A. le **polizze assicurative previste dal Capitolato Speciale** secondo il **"Modello di lettera di impegno per polizza assicurativa"** allegato alla documentazione di gara di cui al **punto IV.3.2)**.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se se del caso):

- **Finanziamento:** a valere sulle risorse di cui alla **Legge n. 505/94 e Legge Regionale n. 31/96**
- **Pagamenti:** stato di avanzamento lavori a cadenza trimestrali; pagamento a 90 giorni data fine mese fattura da emettersi a seguito del certificato di pagamento. I pagamenti degli eventuali subappaltatori faranno capo al soggetto aggiudicatario che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto:

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 23 del D. LGS n. 158/95.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 23 del D. LGS n. 158/95, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3 e 7 del DPR. 34 /00(vedi lettera b punto VI.5).

Si precisa che:

- non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti specificati ai punti III.2.1.1), 2) e 3);
- non possono partecipare disgiuntamente alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.;
- ciascun concorrente può partecipare alla gara singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi come soggetto singolo e inserito in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione e più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA - prove richieste

I concorrenti dovranno altresì produrre i seguenti documenti /dichiarazioni:

1. Dichiarazione sostitutiva - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - con la quali il concorrente:

- a) certifica di non trovarsi, nelle seguenti condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del 157/95 secondo il quale sono esclusi i concorrenti che:
 - che si trovano in stato di fallimento , di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo od i qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
 - che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

Tutte le imprese dovranno altresì produrre certificato in originale o copia autenticata del casellario giudiziale e dei carichi pendenti – ovvero autocertificazione dei relativi elementi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - per ciascuno degli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico.

- b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- c) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- d) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- e) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- f) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- g) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- h) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

corrispondente all'offerta presentata;

- i) dichiara di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel computo metrico non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile;
- j) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- k) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 ovvero, *in alternativa*, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- m) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la P.A. di cui all'art.9 comma 2 del d.lgs 231/01 lett. a) e c);
- n) dichiara che l'impresa è in regola con gli adempimenti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
- o) di essere in regola con gli obblighi previsti in materia di sicurezza dall'art. 1 comma V della L. 327/00;

- 2. **Dichiarazione** con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché **subappaltabili** per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
- 3. Certificato di iscrizione - o dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., da cui risulti l'attività del soggetto offerente e il nominativo delle persone autorizzate a rappresentarlo;
- 4. Quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale relativa alla **cauzione provvisoria** di cui al punto 3.1.1 del presente bando;
- 5. **Dichiarazione** di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva**, in favore della stazione appaltante.
- 6. **Richiesta di restituzione**, in caso di non aggiudicazione dell'appalto, **dei documenti** allegati all'offerta, corredata da busta debitamente affrancata;
- 7. **Attestazione di aver preso visione della documentazione di gara rilasciata da FNMI** ai sensi del successivo punto IV.3.2)
- 8. **Schema di Contratto, Capitolato Speciale d'Appalto e Capitolato Tecnico di Progettazione** siglati in ogni pagina e firmati per esteso in modo leggibile in fondo.

Nel caso di associazione o consorzio costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio; inoltre le mandanti dovranno fornire tutta la documentazione /dichiarazione previste ai punti 1) lettere a,b,l,m,n,o e punto 3) dell'art. III.2.1.1 del presente bando.

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - prove richieste

I concorrenti devono essere in possesso di una **cifra d'affari in lavori**, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

I concorrenti dovranno fornire idonee **referenze bancarie** da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA - prove richieste

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

I **concorrenti** devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Sono inoltre richiesti i seguenti **requisiti di progettazione**:

- 1) fatturato globale per servizi di progettazione – realizzato negli ultimi cinque esercizi anteriori alla data di pubblicazione del bando – per un importo almeno pari a **3** volte l'importo delle spese di progettazione;
- 2) espletamento di servizi di progettazione – svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando – riguardanti lavori, appartenenti alle categorie **OG3, OS 9, OS29, OS27** dei lavori, di importo pari ad almeno **2** volte gli importi dei lavori indicati nella tabella di cui al precedente punto II.2.1) lettera e);
- 3) espletamento di due dei suddetti servizi riguardanti lavori appartenenti alle categorie **OS9, OS29, OS27** dei lavori, di importo pari ad almeno il **40%** dei corrispondenti importi dei lavori indicati nella tabella di cui al precedente punto II.2.1) lettera e);
- 4) numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del bando – compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua – in misura di almeno **2** volte le unità stimate per lo svolgimento della progettazione, pari a 7.

Si precisa che per la progettazione:

- i concorrenti in possesso della SOA di costruzione e di progettazione dovranno dimostrare i requisiti previsti ai precedenti punto 2 e 3;
- i concorrenti in possesso solo di SOA di costruzione dovranno dimostrare i requisiti previsti ai punti 1,2,3 e 4.

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 (vedi lettera b) punto VI. 5) accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 (vedi lettera b) punto VI. 5), in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000 (vedi lettera b) punto VI. 5), conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Nel caso che il **concorrente** sia in possesso di attestazione per progettazione e costruzione, ai fini del raggiungimento dei requisiti indicati al punto 2 e 3, è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti associati.

Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti uno di questi deve possedere il requisito di cui al precedente punto 1) nella misura del 60%.

I **servizi di cui al precedente numero 2)** possono essere stati svolti dalla struttura tecnica del concorrente oppure anche da uno solo dei progettisti associati.

I **servizi di cui al precedente numero 3)** non possono essere frazionati e, singolarmente considerati, possono essere stati svolti dalla struttura tecnica del concorrente o anche da uno dei progettisti associati.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione in alternativa alla **dichiarazione sostitutiva** può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s. m.

La **dichiarazione sostitutiva** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

III.2.1.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

FNME S.p.A si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica di quanto dichiarato dal concorrente. In particolare potrà essere richiesta copia di documenti che attestino il possesso dei requisiti, nonché copia dei titoli che garantiscano la dichiarata disponibilità di impianti, attrezzature, mezzi tecnici, ecc. La mancata produzione della documentazione di comprova dei requisiti, ovvero l'esito negativo delle verifiche eseguite dalla stazione appaltante sulla documentazione prodotta, sarà causa di esclusione dalla gara.

L'Impresa aggiudicataria sarà inoltre tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia e ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) Per memoria

III.3.2) Per memoria

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

APERTA ☒

Ristretta ☐

Negoziata ☐

IV.1.1) Eventuali pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Per memoria

IV.1.1.1) Avviso periodico concernente lo stesso appalto: Per memoria

IV.1.1.2) Altre pubblicazioni precedenti : Per memoria

IV.1.2) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: Per memoria

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 158/95.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: Per memoria

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Una copia di tutta la **DOCUMENTAZIONE DI GARA** (PROGETTO DEFINITIVO, SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO; SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO; CAPITOLATO TECNICO DI PROGETTAZIONE) è depositata presso gli Uffici di **Ferrovie Nord Milano Ingegneria (F.N.M.I) S.r.l. - Piazzale Cadorna n° 14/16 - 20123 MILANO n° 02/8511.4733 - fax n° 02/8511.4270** (Sig. Giganti - Sig.ra Vagnoni).

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno prendere visione della documentazione di gara a partire dal giorno **29/10/2004** e fino al **giorno 30/11/2004**, in orari d'ufficio (9.30/12.00; 14.30/16.30), previo avviso telefonico a F.N.M.I. S.r.l. al **n° 02/8511.4733 - fax n° 02/8511.4270** (Sig. Giganti - Sig.ra Vagnoni).

Le imprese interessate possono acquistare la **documentazione**; a tal fine dovranno inviare richiesta scritta via fax a FNMI S.r.l., allegando ricevuta di versamento dell'importo di **€ 1.200,00 (I.V.A. compresa)** - a titolo di rimborso spese - sul c/c postale n° 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.A. - P.le Cadorna 14/16, Milano, con specifica della causale di versamento, e potranno ritirare la documentazione dopo **4 (quattro)** giorni lavorativi.

Verrà rilasciato un documento attestante la presa visione/acquisto della documentazione da allegare alla documentazione di offerta.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

Tutte le comunicazioni, le richieste di chiarimenti e le osservazioni relativi a qualsiasi aspetto della gara dovranno essere indirizzate in forma scritta al Responsabile del Procedimento di Gara esclusivamente a mezzo fax al n° 02.85114231 (tel 02/8511.4250/251) fino al giorno 30.11.2004 prima della data di presentazione delle offerte; diversamente le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

09/12/2004 - Ore 12,00.

Modalita' di presentazione dell'offerta:

I plichi offerta dovranno essere idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e recare all'esterno, l'indicazione del mittente nonché la dicitura:

“OFFERTA PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO SARONNO - MALPENSA - TRATTA 3 – RADDOPPIO BIVIO SACCONAGO - VANZAGHELLO”

e giorno e ora dell'espletamento della medesima.

Le offerte e relativi allegati devono essere inviati, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto I.4 Allegato A. E' altresì possibile la consegna a mano, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi, escluso il sabato. Si rammenta comunque che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo presso il quale questa Società dovrà inviare l'eventuale corrispondenza, nonché il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

I plichi devono contenere al loro interno due buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente :

“ A) - DOCUMENTI RELATIVI ALLA GARA “

“ B) - OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta “ A) - DOCUMENTI RELATIVI ALLA GARA “ devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **domanda di partecipazione alla gara** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; in caso di concorrente costituito in ATI la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono la predetta associazione. La domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- **i documenti di cui ai punti III.2.1.1) - SITUAZIONE GIURIDICA, III.2.1.2) - CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA.**

Nella busta “ B) - OFFERTA ECONOMICA” devono essere contenuti a pena di esclusione:

- **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale rispetto l'importo dei lavori a base di gara;**
- **giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara, sulla base del modello allegato alla documentazione di gara.**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : Per Memoria

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Il giorno - fissato al punto **IV.3.7.2.** per l'apertura delle offerte - FNME, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- verificare che i consorziati non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La commissione di gara procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali ;
- b) i concorrenti che a seguito di richiesta di integrazione di documenti mancanti da parte dell'aggiudicatore non abbiano trasmesso la documentazione richiesta;

La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B-offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto .

All'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria verrà richiesta la dimostrazione delle dichiarazioni presentate in sede di gara.

L'aggiudicazione definitiva avviene, comunque, a seguito di dimostrazione del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di offerta. In caso che tale dimostrazione non sia fornita verrà escussa la cauzione provvisoria e data comunicazione all'Autorità di Vigilanza.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo e, in tal caso il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara, allegando apposita richiesta e busta affrancata per l'invio della stessa.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Sono i legali rappresentanti delle imprese o persone da essi appositamente delegate.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

10/12/2004 ore 11,30

presso la sede di Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? : NO ☒

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI BANDI : PER MEMORIA

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: NO ☒

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI :

- a) **il presente bando annulla e sostituisce il bando pubblicato su Bando pubblicato su G.U.C.E. - n°S231 del 29.11.2003 e G.U.R.I. n°285 del 09.12.2003;**
- b) l'appalto è regolato ai sensi del D. lgs 158/95 ed ogni riferimento ad altre norme vale esclusivamente per lo specifico riferimento;;
- c) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e degli oneri di progettazione;
- c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 25 del D.lgs 158/95 e ai sensi dell'art. 1 L. 327/00;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- h) decorsi 6 (sei) mesi dal termine di presentazione delle offerte senza che FNME abbia provveduto all'aggiudicazione, i soggetti offerenti e FNME S.p.A. si potranno ritenere svincolati da qualsiasi impegno. FNME si riserva la facoltà di contattare il primo classificato e, previo eventuale aggiornamento del prezzo, invitarlo a confermare l'offerta presentata. In caso di diniego del primo classificato FNME si riserva la facoltà di rivolgersi al secondo classificato e, di seguito, agli altri in graduatoria.
- i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- l) responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90: Dr Massimo Stoppini

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 27.10.2004.**IL PRESIDENTE****DOTT. ING. NORBERTO ACHILLE**** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Ferrovie Nord Milano Ingegneria S.r.l. (FNMI)	Servizio responsabile
Indirizzo Piazzale Cadorna n.14	C.A.P. 20123
Località/Città Milano	Stato ITALIA
Telefono 02 / 8511.4733	Telefax 02 / 8511.4270
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo Piazzale Cadorna n. 14	C.A.P. 20123
Località/Città Milano	Stato ITALIA
Telefono 02 / 8511.4250	Telefax 02 / 8511.4231
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Giunta Regionale Lombardia	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio – Struttura Contratti
Indirizzo Via Pola, 14	C.A.P. 20124
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02-6765.4332 – 02-6765.4129	Telefax 02-6765.4424
Posta elettronica (e-mail) Adriana_esposito@regione.lombardia.it Laura_filosa@regione.lombardia.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.regione.lombardia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☐ cfr. allegato A.I.4)

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di pulizia delle sedi della Giunta Regionale site in Milano, noleggio portasciugamani con asciugamani e apparecchi sanitari

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Milano, provincia

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874****II.1.9) Divisione in lotti** (*per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario*)NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*) Importo € 1.957.968,93= IVA esclusa, con possibilità aumento/riduzione del 20% ex R.D. 2440/1923. importo per eventuale ripetizione: € 1.957.968,00= IVA esclusa. Non ammesse offerte parziali né in aumento.

II.2.2) Opzioni (*eventuali*) **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** (*se possibile*)

Ripetizione ex art. 7, comma 2, lett. f) D.Lgs. 157/95.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE :

Inizio 01/03/2005 e/o fine 31/05/2006 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (*se del caso*) modalità cauzioni: ex artt. 29 lett. D e 34 capitolato. Cauzione provvisoria: € 39.160,00=. Per aggiudicataria cauzione definitiva 5% dell'importo contrattuale e polizza assicurativa ex art. 11 capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (*se del caso*) Finanziamento a carico bilancio regionale; pagamenti entro 90 giorni dalla fine mese data ricevimento fatture. Disposizioni applicabili: L. 82/94; D.M. 274/97; D.Lgs. 157/1995; R.D. 2440/1923; D.P.R. 445/2000; L. 68/1999; L. 327/2000; D.Lgs. 196/2003; L.R. 14/1997; D.Lgs. 231/2002, Codice Civile; L. 383/2001; L. 266/2002.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (*se pertinente*) ex art. 11 D.Lgs. 157/1995: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) assenza cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 12 D.Lgs. 157/1995;

b) iscrizione, ai sensi della L. 82/1994 e del D.M. 274/1997, nel Registro delle Imprese CCIAA o nell'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della L. 443/1985, in fascia di classificazione non inferiore alla f), senza che siano in corso cancellazioni dal citato Registro/Albo (l'obbligo non sussiste per i soggetti che svolgono le attività disciplinate dalla L. 82/94 e stabiliti in Stato membro Unione Europea, non aventi sede o unità locale sul territorio nazionale); per RTI e consorzi: la mandataria / il consorzio o una delle consorziate deve essere iscritta in fascia non inferiore alla f); le mandanti e le altre consorziate possono essere iscritte in qualsiasi fascia.

c) insussistenza rapporti di controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c. con altri concorrenti;

d) essere in regola le norme sull'emersione del lavoro sommerso ex L. 383/01 (equipollente per imprese altro Stato U.E.);

e) essere in regola le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex L. 68/1999 (equipollente per imprese altro Stato U.E.);

f) non essere destinatari di sanzioni interdittive o misure cautelari ex D.Lgs. n. 231/2001 che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

g) aver realizzato nel 2001-2002-2003 un fatturato globale d'impresa complessivamente non inferiore a € 3.915.936,00= (IVA esclusa), risultante dal bilancio o analogo documento in ambito U.E.; per RTI e consorzi: la mandataria / consorziata deve possedere non meno del 60%, le mandanti / altre consorziate non meno del 20% ciascuna, assicurando il raggiungimento della soglia minima;

h) aver effettuato nel triennio 2001-2002-2003 servizi analoghi (servizio di pulizia e noleggio apparecchiature sanitarie) per importo non inferiore complessivamente a € 1.957.968,00= (IVA esclusa); per RTI e consorzi: la mandataria /

consorzata deve possedere non meno del 60%, le mandanti / altre consorziate non meno del 20% ciascuna, assicurando il raggiungimento della soglia minima;

i) essere in possesso di idonea referenza bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria per l'espletamento del servizio.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: per i requisiti a)-b)-c)-d)-e)-f): dichiarazione resa ex DPR. 445/2000. Allegare fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante firmatario. Per le dichiarazioni rese da persona munita di comprovati poteri di firma diversa dal legale rappresentante, allegare la procura in originale o copia conforme. Per i raggruppamenti le dichiarazioni devono essere rese da tutti i componenti. Per i Consorzi le dichiarazioni devono essere rese dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio; allegare copia autentica dell'atto costitutivo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: per il requisito g): dichiarazione resa ex DPR 445/2000 riportante il fatturato relativo a ciascuna annualità. Modalità dichiarazione ex precedente punto III.2.1.1). Per il requisito i): allegare l'originale della referenza bancaria.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: per il requisito h): dichiarazione resa ex DPR 445/2000 riportante date, importi, destinatari, descrizione del servizio. Modalità dichiarazione ex precedente punto III.2.1.1).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO ☐ SÌ ☒

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Ex L. 82/94 e D.M. 274/97

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2004/S 47-040467 del 06.03.2004 (gg/mm/aaaa)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice * cod. GECA 721/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili presso gli Uffici di cui al punto I.1. (previa richiesta anche via fax) modulo autocertificazione, capitolato, bando. Sul sito Internet di cui al medesimo punto sono disponibili modulo autocertificazione, bando. Documentazione disponibile fino alla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento : gratuito _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

04.01.2005 (gg/mm/aaaa): termine perentorio, pena esclusione. ☐ ☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12.00. Orario perentorio, pena esclusione.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al nn/mm/aaaa (gg/mm/aaaa) o ☐ mesi e/o 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **11.01.2005** (gg/mm/aaaa) ora **10.00**
 luogo: Milano, Via Pola 12 – piano terra - sala 2 lotto pesca

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) Informazioni complementari L'offerta dovrà: essere formulata ex art. 29 del capitolato, corredata dalle dichiarazioni e dalla cauzione previste ex art. 29 del capitolato, pervenire secondo le modalità di cui all'art. 30 del capitolato. Per le dichiarazioni ex art. 29 lettere B-C del capitolato, è possibile utilizzare il modulo predisposto dall'Amministrazione. Per i raggruppamenti e i consorzi vedasi art. 31 del capitolato. Sussiste responsabilità penale per dichiarazioni non veritiere, denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. Cause esclusione ex art. 32 del capitolato. Per consegna a mano, gli orari dello sportello protocollo sono i seguenti: lunedì - giovedì 9-12 e 14.30-16.30; venerdì 9-12; sabato e festivi esclusi. Il plico inviato a mezzo del servizio postale si intende pervenuto alle ore 9,30 della data di arrivo risultante dal timbro apposto dalla Struttura Archivio Protocollo. **17.12.2004** termine ultimo per richiedere chiarimenti all'indirizzo di cui al punto I.1, secondo le modalità di cui all'art. 33 del capitolato. L'Amministrazione si riserva di: aggiudicare anche in presenza di unica offerta ammessa, sospendere, revocare, non aggiudicare; i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi, altro.

Ammesso subappalto ex art. 18 L. 55/90; vietata cessione del contratto.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 27.10.2004 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente
 Marina Castelnovo

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Giunta Regionale Lombardia	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio – Struttura Contratti
Indirizzo Via Taramelli, 20	C.A.P. 20124
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02-6765.4432/4129	Telefax 02-6765.4424
Posta elettronica (e-mail) <u>Adriana_esposito@regione.lombardia.it</u> <u>Laura_filosa@regione.lombardia.it</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>http://www.regione.lombardia.it</u>

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara con procedura accelerata

Questa Direzione esprimerà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con R.D. 827/24, le seguenti gare:

- 1. Licitazione Privata per la riparazione a quantità indeterminata fino al 2° anello tecnico di automezzi pesanti tattici e di assistenza linea volo, per un importo complessivo di € 200.000,00 IVA compresa;**
- 2. Licitazione Privata per l'approvvigionamento a quantità indeterminata di pneumatici di varie tipologie, per un importo complessivo di € 200.000,00 IVA compresa.**

Il Capitolato Tecnico potrà essere ritirato presso questa Direzione dalle ore 09:00 alle ore 15:30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 09:00 alle ore 11:30 nel giorno di venerdì o richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica:

dirserv@tiscali.it, oppure sul **sito internet www.aeronautica.difesa.it/gareappalti**

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le Ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del D.P.R. 28/12/2000, Nr. 445; b) Idonee Dichiarazioni Bancarie; c) Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere delle forniture/lavorazioni oggetto della gara realizzata dalla Ditta negli ultimi due anni; d) Elenco delle principali forniture/lavorazioni inerenti la specifica tipologia cui

trattasi effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali/lavorazioni fornite, dell' importo, data e destinatario;

Il pagamento delle forniture/lavorazioni su indicate avrà luogo entro 180 giorni decorrenti dalla data di consegna della fornitura/lavorazione, o, se successivo, dal ricevimento della fattura.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro l' **11.11.2004**, non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

Le domande, complete della documentazione richiesta, potranno essere anticipate anche via telefax al n° 02/73902305 - e-mail: dirserv@tiscali.it.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330 – telefax 02/73902305 - e-mail: dirserv@tiscali.it.

IL DIRETTORE INTERINALE Ten. Col. A.A.r.a.n. Fiorenzo VALENTINI



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara per licitazione privata a procedura accelerata - Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I. 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, Telefono 0644222843, Telefax 0644223999.
- 2) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:**
- 2.1) Informazioni di carattere amministrativo: come al precedente punto 1.
- 2.2) Informazioni di carattere tecnico: Comando Generale della Guardia di Finanza, Direzione di Veterinaria e Cinofili tel. 06/44223630, fax 06/44223696.
- 3) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Comando Generale della Guardia di Finanza, Direzione di Veterinaria e Cinofili, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma - tel. 06/44223630, fax 06/44223696.
- 4) **INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto 1.
- 5) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Livello centrale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II. 1) **DESCRIZIONE**
- 1.3) **Tipo di appalto di servizi:** Fornitura.
- 1.6) **Descrizione/oggetto dell'appalto:** mangime vario per i cani del Corpo (**maintenance, performance, senior, junior e prodotto per lo svezzamento**).
- 1.7) **Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** le consegne, a partire dal 1° gennaio 2005, dovranno essere effettuate – a cadenza trimestrale e secondo un piano di ripartizione comunicato dal Comando Generale in intestazione - presso ogni Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo della Guardia di Finanza (dislocati presso ogni capoluogo di regione) e presso il Reparto Addestramento e Allevamento cani di Castiglione del Lago (PG) e Reparto Addestramento Cinofili di Intimiano, a cura e spese della ditta aggiudicataria.
- 1.8) **Nomenclatura:**
- . fornitura di un quantitativo di maintenance, fino alla concorrenza di 88.089,56 euro (I.V.A. al 4% inclusa);
 - . fornitura di un quantitativo di performance, fino alla concorrenza di 27.882,15 euro (I.V.A. al 4% inclusa);
 - . fornitura di un quantitativo di senior, fino alla concorrenza di 2.756,43 euro (I.V.A. al 4% inclusa);

- . fornitura di un quantitativo di junior, fino alla concorrenza di 15.475,20 euro (I.V.A. al 4% inclusa);
- . fornitura di un quantitativo di un prodotto per lo svezzamento, fino alla concorrenza di 739,44 euro (I.V.A. al 4% inclusa);

2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

2.1) **Quantitativo o entità totale:**

Importo globale del mangime di cui al punto 1.8): 134.942,78 euro (I.V.A. inclusa).

3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** GG. 365.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** In sede di offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria pari al 10% del valore di fornitura; cauzione definitiva pari al 10% del contratto.

1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento d'impresa dovrà osservarsi la disciplina di cui all'art.10 del D.Lgs. n.358 del 24.7.1992 modificato dal D.Lgs. n.402 del 20.10.1998.

A tal proposito saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorziate. Non saranno ammesse le imprese che manifestano la volontà di partecipare al lotto a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento o in consorzio. Parimenti le imprese che manifestano la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzi.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, che abbiano rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 C.C., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi.

2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:** Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di Euro 11,00, dovranno far pervenire presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, i sottoelencati documenti. Gli stessi dovranno essere presentati in busta chiusa - che riporterà la dicitura "URGENTE CONTIENE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A GARA PER LA FORNITURA DI MANGIME VARIO PER CANI CON SCADENZA IL 15.11.2004" - entro il termine perentorio del 15.11.2004, a pena d'inammissibilità.

I documenti da produrre sono:

- a) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.11, lettere **a) b), d) ed e)** del D.Lgs. n.358 del 24.7.1992, così come sostituito dall'art.9 del D.Lgs. n.402 del 20.10.1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al DPR 28.12.2000 n. 445;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi, sostituibile con autocertificazione;
- c) idonee dichiarazioni bancarie;
- d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa (ultimi due anni);
- e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- f) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;
- g) autocertificazione relativa all'applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.17 della legge n.68 del 12.3.1999 e successive modifiche;

Qualora la domanda sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (ad esempio procuratore) dovrà essere allegato anche l'atto o attestazione notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il possesso dei poteri di rappresentanza.

L'inosservanza anche ad una sola di dette prescrizioni o la mancata produzione di uno solo dei documenti richiesti nel termine indicato (15.11.2004) **comporterà l'automatica inammissibilità alla gara.**

E' opportuno che la domanda di partecipazione alla gara:

- . sia corredata pure di copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
- . riporti il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di telefax dell'impresa, e comunque non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2004 n. 196, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) **TIPO DI PROCEDURA:** Accelerata.

- 1.2) **Giustificazione della scelta della procedura accelerata:**
ricorre la necessità di disporre del quantitativo di mangime vario per cani sin dall'01.01.2005.

- 2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più bassa (sulla base dei criteri che saranno comunicati in sede di invio della lettera di invito).
- 3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
- 3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** 15.11.2004
- 3.4) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:** Data prevista: 23.11.2004
- 3.5) **Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Italiano.
- 3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** giorni 180
- 3.7.2) **Data, ora e luogo della gara :** 03.12.2004, ore 09,00, viale XXI Aprile, 51, Roma.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- 4) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**
- 1.) Le offerte, corredate dalle analisi dei costi e dagli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti, devono essere formulate in Euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.
E' opportuno, infatti, che la ditta inserisca, nella stessa busta dell'offerta, un'altra busta chiusa e sigillata contenente – per ogni singola offerta – l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi del prezzo offerto.
Si procederà all'apertura delle buste contenenti l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti solo nel caso in cui le offerte corrispondenti saranno ritenute anormalmente basse dalla Commissione di aggiudicazione.
- 2.) L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due imprese ritenute idonee.
- 3.) L'Amministrazione si riserva di effettuare delle prove "organolettiche" sul prodotto in sede di consegna della fornitura presso ogni reparto destinatario e, qualora si riscontrino eventuali difetti o imperfezioni, la ditta fornitrice deve impegnarsi alla sostituzione della parte di merce non conforme a quella richiesta; si precisa altresì che tale sostituzione dovrà essere effettuata anche per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna della fornitura e che non siano causati da errata conservazione da parte dell'Amministrazione.
L'Amministrazione, inoltre, si avvale della possibilità di effettuare controlli analitici sul prodotto accettato e qualora i risultati accertino parametri difformi da quelli indicati sull'etichettatura del prodotto confezionato, si applicheranno le disposizioni della normativa vigente in materia.
- 4.) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi di legge, l'autenticità e la veridicità delle dichiarazioni rese.
- 5.) Si conviene, in attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva 2000/35/CE, che l'Amministrazione provvederà al pagamento della fornitura, dopo ogni consegna trimestrale ai Reparti destinatari – che provvederanno a comunicare

l'avvenuta ricezione del mangime con apposita dichiarazione attestante la corrispondenza dei materiali, per quantità e qualità, a quelli descritti nel documento di trasporto - , entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura

- 6.) Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

"E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura".

- 7.) La lettera d'invito conterrà altre notizie tecnico-amministrative.

- 8.) Deroga all'applicazione delle norme: NO

- 5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 29.10.2004**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Dr. Edoardo Sabato)

MINISTERO DIFESA
Comando Brigata Alpina «Julia»
Ufficio amministrazione

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero Difesa – Comando Brigata Alpina “Julia” – Ufficio Amministrazione	Servizio responsabile Ufficio Amministrazione
Indirizzo Via S. Agostino, 8	C.A.P. 33100
Località/Città Udine	Stato Italia
Telefono +390432584112	Telefax +390432584112
Posta elettronica (e-mail) casamm@bjulia.esercito.difesa.it	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture ☒ Servizi

II.5) BREVE DESCRIZIONE

_____ Fornitura di vario materiale informatico e di una rete LAN _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

_____ Euro 131.739,17 _____

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐ Ristretta ☐ Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐
 Ristretta accelerata ☒ Negoziata accelerata ☐
 Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEPrezzo più basso ☒

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicatol'appalto**

Denominazione Pesaro Point S.p.a.	Servizio responsabile Pesaro Point S.p.a.
Indirizzo Via Alfredo Faggi, 62	C.A.P. 61100
Località/Città Pesaro	Stato Italia
Telefono +390721416332	Telefax +390721416430
Posta elettronica (e-mail) info@ipoint.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo € 119.258,63

Valuta Euro

V.2) SUBAPPALTO**V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SI ☒**

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa): Valuta: Oppure Percentuale: %

Non conosciuto ☒**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SI**VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *****VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 14/09/2004 (gg/mm/aaaa)****VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 3****VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO SI ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
2004/S 129-**109500** del 06/07/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 26/10/2004 (gg/mm/aaaa)



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Magg. amm. *com.* Michele BLANDINO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i Trasporti Terrestri*Bando di gara d'appalto***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per i Trasporti Terrestri	Servizio responsabile Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Indirizzo Via G. Caraci n. 36	C.A.P. 00157
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 064158-3571-3570	Telefax 0641583514
Posta elettronica (e-mail) dtg.dgtfe@infrastrutturetrasporti.it	Indirizzo Internet (URL) www.infrastrutturetrasporti.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni : COME AL PUNTO I.1**I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:** COME AL PUNTO I.1**I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:** COME AL PUNTO I.1**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) Descrizione****II.1.3) Tipo di appalto di servizio:** appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c, del D. Legs. n. 157/1995, con procedura accelerata imposta dalla necessità di rendere operativo il servizio in corrispondenza con l'attuazione del DPR n. 184 del 2 luglio 2004.**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** appalto concorso per l'aggiudicazione dei servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività istituzionali della Direzione Generale del Trasporto Ferroviario, consistenti in attività di monitoraggio, organizzazione, istruttoria tecnico-giuridico e amministrativa, nonché in attività di supporto alla gestione documentale. Le caratteristiche del servizio sono specificate nel disciplinare di gara e nel contratto di servizio allegati alla lettera d'invito.**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :** presso la sede della Direzione Generale e presso gli altri enti e luoghi indicati nel corso del servizio, come meglio specificato nel disciplinare di gara e nel contratto.**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV:** 74276200-6 (Servizi di assistenza tecnica); 74276300-7 (servizi di supporto tecnico); 74320000-8 (servizi di monitoraggio e controllo).**II.1.9) Divisione in lotti:** No**II.1.10) Ammissibilità di varianti:** No**II.2.1) Quantitativo o entità totale:** € 700.000,00 (oltre IVA come per legge)**II.2.2) Opzioni:** Non sono possibili**II.3) Termine di esecuzione:** 15 mesi dall'avvio delle prestazioni, accertato in contraddittorio con l'appaltatore come meglio specificato nel disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: A pena di esclusione, i concorrenti invitati dovranno presentare cauzione provvisoria, mediante quietanza di tesoreria, ricevuta o dichiarazione di deposito, fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da soggetti abilitati, pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte e dovrà contenere l'obbligo di prorogare la stessa sino alla stipula del contratto e a rilasciare la garanzia relativa alla cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 12 del D. Legs. n. 157/1995 e s.m.i., secondo la disciplina ivi prevista.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico: La domanda di partecipazione dovrà essere correlata, a pena di non ammissione, dalla documentazione o da idonea autocertificazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui agli art. 12, 13 e 14 del D. Legs. n. 157/1995 di seguito evidenziati:

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D. Legs. n. 157/1995;
- iscrizione nel registro della CCIAA o altro analogo registro per imprese appartenenti all'unione europea, da cui risultino i dati relativi al rispetto della normativa antimafia di cui al DPR 252/1998;
- rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Legs. 626/1994;
- regolarità con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999, ovvero dichiarazione di non soggezione alla stessa.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: dimostrazione, a pena di non ammissione, della capacità economico finanziaria, provata da: a) idonee dichiarazioni bancarie; b) esibizione dell'estratto dei relativi bilanci, o autocertificazione del legale rappresentante, ove si attesti che il concorrente ha conseguito nel triennio 2001-2002-2003, risultanti dai relativi bilanci depositati, un fatturato globale annuo d'impresa non inferiore a euro 1.400.000 Iva esclusa ed un fatturato specifico nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando per servizi analoghi a quello oggetto della gara, per un importo annuo non inferiore a euro 700.000,00 Iva esclusa. In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa tali requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 60 % dalla mandataria e nella restante percentuale dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10 % di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: dimostrazione della capacità tecnica provata, a pena di non ammissione, da:

- a) elenco dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo al netto d'Iva, la data dell'affidamento e la data di ultimazione ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;
- b) esecuzione nell'ultimo triennio antecedente a quello di pubblicazione del bando di gara di almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara e di importo non inferiore all'importo presunto a base di gara. In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa tali requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 60 % dalla mandataria e nella restante percentuale dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10 % di quanto richiesto all'intero raggruppamento;
- c) indicazione del numero medio annuo del personale utilizzato negli ultimi tre anni, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- d) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da soggetti competenti, nonché alla vigente disciplina nazionale.

Se i servizi di cui ai punti a) e b) siano stati effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, devono essere provati da attestazioni rilasciate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, le attestazioni sono rilasciate dai privati stessi; quando ciò non sia possibile, sarà sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione, l'Ente si riserva di chiedere in ogni momento ai concorrenti l'esibizione di ogni dato e documento utile nel termine all'uopo stabilito, pena l'esclusione. La mancata presentazione, l'irregolarità, la difformità o l'incompletezza dei dati richiesta sono motivi di esclusione della gara, salvo quanto disposto dall'art. 16 del DLgs. n. 157/1995.

N.B. – Ai sensi del Dlgs 30.6.2003 n. 196 tutti i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento ai fini del rispetto del DLgs. n. 157/1995 e s.m.i.

III.3) Condizioni relative all'appalto di Servizi

III.3.1) Il servizio è riservato ad una particolare professione?: No

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato del servizio?: Si

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura : ristretta**

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?: No

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: nessuno

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: nessuna

IV.2) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del DLgs. n. 157/1995. In particolare, si terrà conto dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza:

1) valutazione del gruppo di lavoro (massimo 30 punti), 2) valutazione delle caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche di realizzazione del servizio (massimo 30 punti), 3) prezzo (massimo 30 punti), 4) valutazione dell'organizzazione e della struttura logistica dell'Offerente (massimo 10 punti). Le modalità di attribuzione del punteggio saranno meglio specificate nel disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Saranno forniti dall'Amministrazione nella lettera invito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 22 Novembre 2004

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 5 gg. lavorativi da ricevimento domande.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte risultante dalla lettera invito

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta pubblica

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Delegati delle imprese partecipanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Previa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Trattasi di Bando non obbligatorio: no

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: non ha carattere periodico

VI.4) Informazioni complementari:

Modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione, corredata dalla relativa documentazione, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto I.1), a pena di non ammissione, entro le ore 12.00 del giorno 22 Novembre 2004. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente, con particolare riferimento allo stato di integrità del medesimo. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata, a pena di non ammissione, l'indicazione del mittente con il proprio recapito telefax, nonché la dicitura "Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento dei servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività istituzionali della Direzione Generale del Trasporto Ferroviario". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di non ammissione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA del concorrente medesimo, nonché i recapiti epistolare, telefono, telefax ed e-mail necessari per l'inoltro della lettera d'invito e di ogni altra eventuale comunicazione. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di non ammissione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Non sono ammesse offerte condizionate, né offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente. La Committente si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario servizi analoghi a norma dell'art. 7, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 157/1995 e succ. mod. ed int.. Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente via telefax al numero indicato nella sezione I e nell'Allegato A.

VI.5) Data di spedizione del presente bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 Ottobre 2004.

Il Capo del Dipartimento
(dr. ing. Amedeo Fumero)



Allegato A

1.2 – 1.3 – 1.4) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione ed al quale inviare le domande di partecipazione e le offerte

Denominazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per i Trasporti Terrestri e per i Sistemi Informativi e Statistici	Servizio responsabile Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Indirizzo Via G. Caraci n. 36	C.A.P. 00157
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 064158-3571-3570	Telefax 0641583514
Posta elettronica (e-mail) dtg.dgtfe@infrastrutturetrasporti.it	Indirizzo Internet (URL) www.infrastrutturetrasporti.it

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI MARANO DI NAPOLI	Servizio responsabile V° SETTORE - Dr Aldo Ferrara
Indirizzo Corso Umberto I, 6	C.A.P. 80016
Località/Città Marano (NA)	Stato Italia
Telefono 081/5769229	Telefax 081/5769324
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comunemarano.na.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *Livello regionale/locale ☒**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO**Lavori ☐Forniture ☐Servizi ☒

Categoria del servizio 17

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO ☐ SÌ ☒**II.2) ACCORDO QUADRO? *** NO ☒ SÌ ☐**II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 64****II.5) BREVE DESCRIZIONE**

Servizio biennale refezione scolastica _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 765.000,00 _____

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta ☒**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

Art.23 comma 1 lett. a) DEL d.LGS.157/95 e con metodo di cui all'art. 73 lett.c e art.76 RD827/924

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Nome SOCIETA' E.P. S.p.A.	Servizio responsabile V° SETTORE – Dr. Aldo Ferrara
Indirizzo Via Terracina n. 188	C.A.P. 80125
Località/Città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono 081/5950685	Telefax 081/5934439
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Prezzo € 735.576,92 _____

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? _____ **NO X**

VL.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ ☐

VL.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 05/02/2004 (gg/mm/aaaa)

VL.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 04

VL.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☐ SÌ X

2003/S189-17376 del 02/10/2003 (gg/mm/aaaa)

VL.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 11/10/2004 (gg/mm/aaaa)

Dott. Aldo Ferrara

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI MARANO DI NAPOLI	Servizio responsabile SETTORE URBANISTICA Arch. A. Santelia
Indirizzo CORSO UMBERTO I° , 6	C.A.P. 80016
Località/Città MARANO (Napoli)	Stato ITALIA
Telefono 0815769402	Telefax 081 5864437
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comunemarano.na.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *Livello regionale/locale ☒Organismo di diritto pubblico ☐Altro ☐**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO**Lavori ☐Forniture ☐Servizi ☒

Categoria del servizio 27

II.2) ACCORDO QUADRO ? * NO ☒ SÌ ☐

II.3) NOMENCLATURA**II.5) BREVE DESCRIZIONE**

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO DEI CREDITI PER ONERI CONCESSORI EX L. 47/85 E L. 724/94 PER SANZIONI AMMINISTRATIVE.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (I.V.A ESCLUSA)

€ 7.500.000,00 per recupero coattivo e stragiudiziale di crediti per oneri concessori

€ 125.000,00 per sanzioni amministrative

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒ Ristretta ☐ Negoziata preceduta dalla ☐
 Prezzo più basso ☒

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome CERIN	Servizio responsabile SETTORE URBANISTICA
Indirizzo VIA DOTT. M. CARBONE 43	C.A.P. 70032
Località/Città BITONTO (BA)	Stato ITALIA
Telefono 080/3747133	Telefax 080/3714081
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Oppure offerta più bassa 7,44%/

SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ SÌ ☐

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 21/05/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 003

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?

NO ☐ SÌ ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2004/S 47-040551 del 06/03/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO ☒ SÌ ☐

8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 04/10/2004 (gg/mm/aaaa)

Arch. A. Santelia

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI MARANO DI NAPOLI	Servizio responsabile SETTORE TRIBUTI - DI PAOLO D'AURIA
Indirizzo Corso Umberto I°, 6	C.A.P. 80016
Località/Città MARANO DI NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono 081/5769371	Telefax 081/5864437
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) <u>www.comunemarano.na.it</u>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori ☐ Forniture ☐ Servizi ☒

Categoria del servizio 27

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO ☐ SÌ ☒

II.5) BREVE DESCRIZIONE

GESTIONE E RECUPERO CREDITI DELLA TARIFFA ACQUEDOTTO ETC. _____

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 2.912.774. _____

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ART.23 comma 1 lett. B Dlgs. 157/95 _____

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n.** _____

Nome TELESERVIZI S.p.A.	Servizio responsabile SETTORE TRIBUTI Dr. PAOLO D'AURIA
Indirizzo Viale della Costituzione is. B/3 Centro Direzionale	C.A.P. 80100
Località/Città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono 081/5627331	Telefax 081/5627025
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo € 1.879.000,00 _____

V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ SÌ ☐**V.2.1) È' possibile che il contratto venga subappaltato?** NO ☒ SÌ ☐**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE** **09/07/2004** (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** **03****VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO ☐ SÌ ☒*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE
2003/s193-173935 del 08/10/2003 (gg/mm/aaaa)***VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO** **11/10/2004** (gg/mm/aaaa)** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.***Dott. Paolo D'Auria**

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Comune di Marano di Napoli	Servizio responsabile SETTORE AA.GG. - Dr. Luigi De Biase
Indirizzo corso Umberto I° 6	C.A.P. 80016.
Località/Città MARANO	Stato ITALIA
Telefono 081/5769203	Telefax 081/5864437

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori ☐ Forniture ☐ Servizi ☒
 Categoria del servizio 14

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC874 _____

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizio triennale per la pulizia dei locali tenuti ad uso dall'Amministrazione del Comune di Marano di Napoli

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 751.669,20 _____

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒
 Art. 23 comma 1 lett. B del Decreto Lgs. N. 157/95 _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome ECOCAMPANIA S.r.l.	Servizio responsabile SETTORE AA.GG. – Dr. Luigi De Biase
Indirizzo St. Prov.le Teverola-Casaluca IV trav.n.16	C.A.P. 81030
Località/Città TEVEROLA (CE)	Stato ITALIA
Telefono 081/50116021	Telefax 081/5047383
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo € 657.000,00 _____

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ x

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ x SÌ ☐

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 23/02/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 18

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☐ SÌ ☒ x

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE
2003/S196-176604 del 11/10/2003(gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 11/10/2004 (gg/mm/aaaa)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

Dott. Luigi De Biase

CITTÀ DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

Oggetto: Opere di adeguamento e ampliamento della strada provinciale Cupa San Domenico

(prolungamento Via Sensale) per il collegamento delle aree ASI-PIPA allo svincolo dell'Asse

Mediano.

Importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza): €

1.320.000,00 oltre IVA. **Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a**

ribasso: € 32.038,12. **Lavorazioni di cui si compone l'intervento:** Cat. Prevalente OG3 €

789.057,07 classifica III; Cat. Scorporabile OG10 € 133.843,34 classifica I; Cat.

Scorporabile OS1 € 180.069,12 classifica I, scorporabile OG6 217.030,047 classifica I

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L. 109/94

e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della l.

109/94 e s.m.i.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da

società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di

validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai

sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m.; ai lavori da assumere.

Per gli ulteriori requisiti di partecipazione si rinvia al bando integrale.

Termine di ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 25/11/2004.

1° seduta pubblica: ore 9,00 del 26/11/2004, presso il Settore LL.PP. La 2° seduta pubblica

verrà comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio il 20.10.2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore LL.PP. Tel. 081/5850111.

Il bando integrale con i relativi allegati è visionabile sul sito www.serviziobandi.llpp.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

Arch. Federico Schiano

COMUNE DI PISA
Direzione Finanze e Tributi
 Pisa, via Garofani n. 8

Esito di gara

Oggetto: affidamento del Servizio di Tesoreria del comune di Pisa anni 2005-2009.

Offerte pervenute n. 3; offerte non ammesse 2.

Aggiudicataria: Costituenda A.T.I. Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. e Banca Intesa.

Determina n. 1187 dell'11 ottobre 2004 d'affidamento pubblicata all'albo pretorio del comune di Pisa.

Il dirigente: dott. Claudio Grossi.

C-28977 (A pagamento).

PROVINCIA DI FROSINONE
 Piazza Gramsci n. 13

*Copertura Assicurativa RCA,
 Incendio e furto dei veicoli di proprietà dell'Ente*

La provincia di Frosinone indice asta pubblica per l'aggiudicazione della polizza annuale di cui in oggetto. L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 in particolare all'art. 6, comma 1, lettera a) ed all'art. 23, comma 1, lettera a). Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica, il giorno 17 dicembre 2004 alle ore 10 presso la sede dell'Ente.

Finanziamenti: fondi provinciali.

Categoria 6 a): Denominazione servizi assicurativi: CPC n. 6 ex 81, 812, 814: polizza per la copertura assicurativa della RCA e delle garanzie incendio e furto amministrata a Libro Matricola. La durata del servizio è dalle ore 24 del 31 dicembre 2004 alle ore 24 del 31 dicembre 2006.

L'importo annuo a base d'asta: € 115.000,00 imposte ed oneri di legge compresi. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente alle ore 12 del giorno 16 dicembre 2004.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r.

Raggruppamenti di imprese: regolati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il capitolato d'oneri e l'avviso di asta pubblica ed i relativi allegati possono essere consultati sul sito www.provincia.fr.it

Il dirigente responsabile: dott. Ferdinando Riccardi.

C-29122 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE
Ufficio Contratti - Appalti
(Provincia di Macerata)

Civitanova Marche, piazza XX Settembre n. 93
 Tel. n. 0733/822296-7

Avviso esito di gara

Stazione appaltante: comune di Civitanova Marche (MC), ufficio contratti-appalti.

Oggetto: Appalto servizi assistenza anziani e diversamente abili ambito scolastico e a domicilio.

Alla gara in oggetto, esperita mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, hanno partecipato n. 5 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla Coop. Soc.le Il Faro, via f.lli Cioci n. 57 - Macerata, per l'importo annuo di € 415.682,84 (I.V.A. esclusa).

Il dirigente: dott.ssa Albertina Campanari.

C-29126 (A pagamento).

Il Commissario di Governo
per l'Emergenza Idrogeologica nella regione Campania
delegato ex OO.P.C.M. n. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000

Estratto bando di gara

È indetta gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi a «Interventi per la sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata. Località Episcopio - Stralcio 3: Vallone San Chirico, Tuoro, Fico, Scassatella, Curti, Cortadonica, San Romano, Tuostolo, Scalandrone e versanti su di essi insistenti».

Comune di Sarno. L'importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso è di € 6.077.893,53 ed € 215.202,66 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prev.: OG8. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 546 giorni naturali e consecutivi. Il progetto è visionabile presso la sede della Struttura Commissariale in Napoli alla via Monte Poveri Vergognosi n. 11 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Il termine per la presentazione delle offerte è 27 dicembre 2004 alle ore 13.

Le offerte devono essere inviate a: Commissario di Governo per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. n. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000, via Monte Poveri Vergognosi n. 11 - 80132 Napoli.

Apertura offerte: seduta pubblica presso la sede di cui sopra alle ore 9 del 30 dicembre 2004. L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Unione europea il 2 novembre 2004. Il bando integrale è stato inserito sul sito: www.commissario2994.it

Il vice commissario: Pasquale Versace.

C-28993 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA
(Provincia di Treviso)

Avviso di appalto di servizi: procedura aperta

Stazione appaltante: comune di Montebelluna (TV). Concessione dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione T.O.S.A.P. imposta di pubblicità e D.P.A. con svolgimento del relativo servizio.

Importo globale a base d'asta € 188.100,00 (DSP 150.672,25). Luogo di esecuzione: territorio comunale, durata triennale contratto. L'offerta economica deve essere redatta in forma di ribasso percentuale sull'importo globale a base d'asta. Versamento anticipato del minimo garantito pari ad € 713.925,00 alla sottoscrizione del contratto.

Apertura offerte: ore 14,30 del 6 dicembre 2004. Termine presentazione offerte: ore 12 del 2 dicembre 2004. Cauzione provvisoria per partecipazione gara pari ad € 9.405,00. Requisiti offerente: iscrizione all'albo dei concessionari (Dm 11 settembre 2000 n. 289, prima categoria). Criterio di aggiudicazione: sistema del prezzo più basso. Bando pubblicato in data 25 ottobre 2004. Bando disponibile integralmente sul sito: www.comune.montebelluna.tv.it

Lì, 26 ottobre 2004

C-29017 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA**Area Lavori Pubblici - Servizio Amministrativo LL.PP.**

Modena, via Giardini n. 474/C
Tel. 059.209111, fax 343706
Partita I.V.A. n. 01375710363

*Pubblico incanto polo scolastico Leonardo Da Vinci - Modena.
Costruzione nuova palestra - Rettifica*

Si comunica che in seguito a modifiche apportate al Capitolato Speciale d'Appalto e ad integrazioni all'elaborato progettuale denominato «D.13.5» «Impianto elettrico - schemi quadri» si è proceduto alla rettifica ed integrazione dei medesimi e dei relativi bando e norme di gara. Conseguentemente i termini di presentazione delle offerte e di celebrazione della gara sono come di seguito rettificati: scadenza presentazione offerte entro e non oltre il giorno: *13 dicembre 2004* alle ore 12. L'incanto avrà luogo pertanto il giorno 14 dicembre 2004 alle ore 9,30, presso la sede dell'amministrazione provinciale in viale Martiri della Libertà n. 34, in seduta pubblica con le modalità previste dalle «norme di gara». La rettifica del bando nel testo integrale, il capitolato speciale d'appalto e l'elaborato denominato «D.13.5» «Impianto elettrico - schemi quadri» con le necessarie integrazioni, sono visionabili su Internet al sito www.provincia.modena.it.

Il direttore dell'Area Lavori Pubblici:
ing. Alessandro Manni

C-29023 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»**

Oggetto: Avviso di aggiudicazione. Acquisizione autorizzazione uso licenze e relativi servizi del software Oracle.

Aggiudicatario: Società Oracle Italia S.r.l., € 299.832,62 oltre I.V.A.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-29019 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»**

Oggetto: Avviso di aggiudicazione. Gara 44/F/04: fornitura di gas naturale per le strutture dell'ateneo.

La gara è stata aggiudicata alla società Napoletanagas Clienti S.p.a., per l'importo complessivo di Eurocent/Mj 0.5252 oltre I.V.A.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-29021 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»**

Oggetto: Avviso di aggiudicazione. Gara 611F/03: «Fornitura di un sistema di e-learning basato su aule multimediali e di un sistema per la produzione di informazioni - Progetto SUSIRELM - in cinque lotti».

Aggiudicatari:

Lotto 1: RTI Camar S.a.S./Conus S.r.l., € 199.500,00 oltre I.V.A.

Lotto 2: RTI ITS S.p.a./Telecom Italia S.p.a., € 161.000,00 oltre I.V.A.

Lotto 3: Conus S.r.l., € 32.300,00 oltre I.V.A.

Lotto 4: Metropolis S.r.l., € 49.500,00 oltre I.V.A.

Lotto 5: Elettrodata S.p.a., € 139.368,55 oltre I.V.A.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-29020 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»**

Polo delle Scienze e delle Tecnologie

Napoli, via Cintia
Tel. 081676618

Oggetto: Avviso di gara per estratto, pubblico incanto per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento e riscaldamento di edifici del Polo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Importo annuale a base di gara € 260.000,00 oltre I.V.A. Scadenza offerte: ore 12, del *13 dicembre 2004*. Bando integrale, capitolato, modulistica consultabili e scaricabili dal sito: www.polost.unina.it. Informazioni Ufficio Contratti tel. 081676618- 081676704.

Il direttore: dott. Giuseppe Paduano.

C-29037 (A pagamento).

**CITTÀ DI ARZANO
(Provincia di Napoli)**

Oggetto: Lavori di riqualificazione urbana e ambientale dell'area Squillace.

In riferimento al bando riflettente quanto oggettivato pubblicato all'albo pretorio di questa città il 13 ottobre 2004, con determina dirigenziale n. 355 del 28 ottobre 2004 è stato rettificato quanto segue:

1) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria prevalente OG3 € 733.516,16 classifica 3ª;

Categoria scorporabile OG6 € 246.879,94 classifica 1ª;

2) termine di ricevimento delle offerte ore 12 dell'11 novembre 2004;

3) 1ª seduta pubblica ore 9 del 12 novembre 2004.

Resta invariato quant'altro già pubblicato.

Arzano, 28 ottobre 2004

Il responsabile del settore ATM - LL.PP.
arch. Federico Schiano

C-29131 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Sociali per Adulti**

Milano, l.go Treves n. 1

Avviso di rettifica - Servizi

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Milano - Settore Servizi Sociali per Adulti, largo Treves n. 1 - Milano - Tel. 02/884.63194 - Fax 02-884.63138.

Oggetto: asta pubblica per l'affidamento, in unico lotto della gestione di due centri di accoglienza notturna per persone in stato di grave povertà e senza fissa dimora presso le sedi di via Bernardino da

Novate n. 2 e via Maggianico n. 6 - periodo 15 novembre 2004 - 31 marzo 2005 - importo complessivo a base d'asta: € 306.195,00 oltre I.V.A.

Data di pubblicazione del bando di gara per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 15 ottobre 2004 n. 243, P. Il foglio inserzioni a pag. 114.

Ad integrazione e rettifica di quanto pubblicato sul bando di gara, sull'estratto del bando di gara e sul capitolato speciale d'appalto sono state apportate le seguenti variazioni:

a) la struttura di via Bernardino da Novate n. 2, indicata nel Bando quale sede di uno dei due Centri di Accoglienza, è sostituita dalla struttura di via Anfossi n. 6;

b) la ripartizione dei 320 posti letto, nonché delle risorse umane e materiali necessarie alla gestione dei Centri è modificata come specificato nel documento capitolato speciale d'appalto modificato ed integrato con determinazione dirigenziale n. 130 del 26 ottobre 2004;

c) la decorrenza del periodo di gestione del servizio è differita al 29 novembre 2004;

d) l'importo a base d'asta è ridotto ad € 274.905,00 oltre I.V.A. in ragione della minor durata del servizio;

e) il deposito cauzionale provvisorio obbligatorio è ridotto ad € 9.163,50.

Nuovo termine per la presentazione dell'offerta: entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso di rettifica. Informazioni complementari:

per il ritiro del capitolato speciale d'appalto integrato e rettificato con determinazione dirigenziale n. 130 del 26 ottobre 2004 e del bando di gara rettificato, nonché per avere ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Settore Servizi Sociali per Adulti - Servizio Gestione Interventi Mirati di Recupero - L.go Treves n. 1 - 20121 Milano - tel. 02/88463194, oppure consultare il sito Internet: www.comune.milano.it

Il direttore: dott. Angelo Menegatti.

M-8309 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di rettifica

Si informa che il comune di Perugia, U.O. Provveditorato, ha modificato il capitolato di gara di pubblico incanto per la fornitura di autoveicoli prot. n. 0160592 del 17 settembre 2004 nel modo che segue:

art. 2) lotto n.1: Prospetto A e Prospetto E: la dizione «motore common rail» va sostituita con «motore ad iniezione diretta ad alta pressione»; Tra i sistemi di sicurezza attiva viene richiesto il solo ABS./Prospetto D: tra i sistemi di sicurezza attiva viene richiesto solo ABS;

art. 4) (valutazione) lotto n. 1: Telaio con longheroni in acciaio max 5 punti; Motore common rail max 5 punti; Sistemi di sicurezza attiva oltre ABS max 5 punti. Lotto n. 2: Potenza motore oltre i 440 cv turbo richiesti max 10 punti; Sistemi sicurezza attiva oltre ABS max 5 punti. Lotto n. 3: Punteggio qualità:

a) garanzia (oltre il minimo richiesto) max 25 punti; b) Tempo consegna max 12 punti; c) Punti assistenza ufficiali nel territorio max 8 punti. All'art. 7) si aggiunge: Possono partecipare tutte le aziende purché iscritte alla Camera di Commercio per la categoria merceologica oggetto di gara. All'art. 8) e all'art. 9) punto b5 l'inciso è sostituito con «pari a due volte l'importo posto a base di gara per ciascun lotto».

Art. 12) al secondo capoverso va tolto l'inciso da «... salva ... a negligenza ...».

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13,30 del giorno 20 dicembre 2004 e la data per la seduta pubblica alle ore 10, del 22 dicembre 2004. Le offerte pervenute entro il precedente termine dell'8 novembre 2004 verranno restituite integre al mittente.

Gli allegati modificati sono pubblicati sul sito Internet www.comune.perugia.it/bandigare

Il responsabile procedimento Luciana Lucarelli.

Data spedizione alla G.U.C.E.: 29 novembre 2004.

Il dirigente U.O. contratti: Adelio Bui.

S-27275 (A pagamento).

COMUNE DI SASSELLO (Provincia di Savona)

Avviso di gara

Si rende noto che a parziale rettifica dell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 20 ottobre 2004 «Messa a norma ed adeguamento impianti di depurazione comune di Sassello (loc. Pratoerro e loc. Pratobadorino)», invece di categoria prevalente OG6 si rettifica e si sostituisce con categoria prevalente OS22.

Sassello, 26 ottobre 2004

Il responsabile del procedimento:
Merlano geom. Pierfranco

C-29120 (A pagamento).

ESPROPRI

S.p.a. AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA

Armonizzazione dell'autostazione di Grisignano di Zocco con la viabilità ordinaria

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340, si rende noto a chi può averne interesse che la Commissione Provinciale Espropri di Padova, presa in esame la richiesta formulata dalla prefettura di Padova in data 5 agosto 2004 con prot. 2288/04 SGAC per la stima degli immobili posti nel territorio del comune di Mestrino (VI), occorsi per realizzare l'armonizzazione dell'autostazione di Grisignano di Zocco con la viabilità ordinaria, di proprietà della ditta riportata in calce dove risultano pure le aree assoggettate ad espropriazione dalla S.p.a. Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova per realizzare le suddette opere, ha determinato le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea.

P.P. 004 - De Lazzari Giorgio nato ad Caorle (VE) il 4 marzo 1939; Caberlotto Gina nata a Oderzo (TV) il 26 gennaio 1947.

Gli immobili assoggettati ad espropriazione sono censiti nel N.C.T. di Mestrino al fg. 1 con il m.n. 560 e N.C.E.U. al fg. 1 con il m.n. 560.

La superficie assoggettata ad espropriazione misura complessivamente mq 4.

La Commissione, con la relazione di stima prot. n. 74/04 del 31 agosto 2004, ha determinato l'indennità definitiva di esproprio in € 400,00 e l'indennità di occupazione temporanea, su base annua, pari a 1/12 annuo della predetta indennità di esproprio.

Verona, 25 ottobre 2004

S.p.a. Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova
Il direttore generale: dott. Carlo Lepore

S-27191 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del giorno 28 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/04/764.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l., Passeggiata di Ripetta n. 22 - 00186 Roma.

Specialità medicinale: TIROSINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mcg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 034368011;

«100 mcg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 034368023.

32.a Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. C. Raimondo Di Gerlando

S-27150 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UPC/I/2637/2004 - Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie).

Specialità medicinale: SOTALOLO MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453012/M;

28 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453024/M;

30 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453036/M;

40 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453048/M;

50 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453051/M;

60 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453063/M;

100 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453075/M;

300 compresse da 80 mg in flacone PPE - A.I.C. n. 035453087/M;

20 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453099/M;

28 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453101/M;

30 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453113/M;

40 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453125/M;

50 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453137/M;

60 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453149/M;

100 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453152/M;

300 compresse da 80 mg in blister opaco PVC/AL - A.I.C. n. 035453164/M.

Presentazione di un certificato di idoneità della Farmacopea europea aggiornato relativo al processo di produzione del principio attivo: RO-CEP2002-049-REV00 - MRP n. DK/H/103/01-02/IA/016.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merck Generics Italia S.p.a.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-27165 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UPC/I/2636/2004 - Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie).

Specialità medicinale: OSSIBUTININA CLORIDRATO MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

contenitore 20 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261014/M;

contenitore 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261026/M;

contenitore 50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261038/M;

contenitore 60 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261040/M;

contenitore 84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261053/M;

contenitore 90 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261065/M;

contenitore 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261077/M;

contenitore 250 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261089/M;

contenitore 500 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261091/M;

blister 20 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261103/M;

blister 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261115/M;

blister 50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261127/M;

blister 60 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261139/M;

blister 84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261141/M;

blister 90 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261154/M;

blister 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261166/M.

Sostituzione del certificato DMF per il fornitore della sostanza attiva Seloc France (19 Route De Meulan F-78520 Limay Francia) con il certificato di idoneità - MRP n. UK/H/238/02/V09.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merck Generics Italia S.p.a.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-27166 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

Comunicazione riduzione prezzi al pubblico dei seguenti medicinali:

RANITIDINA MERCK GENERICS «150 mg compresse rivestite con film», 20 compresse - A.I.C. n. 035302138/M, Classe A, Nota 48, Prezzo: € 6,90;

CITALOPRAM MERCK GENERICS, «20 mg compresse rivestite con film», 28 compresse - A.I.C. n. 036046047/M, Classe A, Prezzo: € 15,00.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-27164 (A pagamento).

SANTEN GMBH

Industriestrasse 1, D-82110 Germering, Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UPC/I/2635/2004 - Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie).

Specialità medicinale: OFTAQUIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone di collirio 0,5% da 5 ml - A.I.C. n. 035728017/M.

Modifica relativa alla forma del contenitore: modifica del sistema di chiusura - MRP n. UK/H/464/01/V03.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Santen GmbH
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-27162 (A pagamento).

PANPHARMA - S.r.l.

Flumeri (AV), Valle Ufita, Z.I. Asi

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 22 settembre 2004). Codice pratica: NOT/03/2257.

Titolare: Panpharma S.r.l. Z.I. Asi, Valle Ufita - 83040 Flumeri (AV).

Specialità medicinale: SOLUZIONE ELETTROLITICA DI REINTEGRAZIONE CON SODIO GLUCONATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione per infusione flacone da 500 ml - A.I.C. n. 030958019.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2004:

1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: dott. Padula Pasquale.

C-28982 (A pagamento).

PANPHARMA - S.r.l.

Flumeri (AV), Valle Ufita, Z.I. Asi

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 22 settembre 2004). Codice pratica: NOT/03/2165.

Titolare: Panpharma S.r.l. Z.I. Asi, Valle Ufita - 83040 Flumeri (AV).

Specialità medicinale: MANNITOLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5% soluzione per infusione» flacone 500 ml - A.I.C. n. 030953018;

«10% soluzione per infusione» flacone 250 ml - A.I.C. n. 030953020;

«10% soluzione per infusione» flacone 500 ml - A.I.C. n. 030953032;

«18% soluzione per infusione» flacone 100 ml - A.I.C. n. 030953044;

«18% soluzione per infusione» flacone 250 ml - A.I.C. n. 030953057;

«18% soluzione per infusione» flacone 500 ml - A.I.C. n. 030953069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: dott. Padula Pasquale.

C-28983 (A pagamento).

Laboratori Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'8 ottobre 2004). Codice pratica: NOT/03/3058.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897 - Pisa La Vettola.

Specialità medicinale: MACLADIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite» 12 cpr. riv. - A.I.C. n. 027530056;

«500 mg compresse rivestite» 14 cpr. riv. - A.I.C. n. 027530118;

«125 mg/5 ml granulato per sospensione orale» 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 027530068;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 027530120;

«250 mg granulato per sospensione orale» 14 bustine - A.I.C. n. 027530094;

«500 mg granulato per sospensione orale» 14 bustine - A.I.C. n. 027530106 (*);

«500 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione»
1 flac. polvere + 1 fiala solv. da 10 ml - A.I.C. n. 027530043;

«RM 500 mg compresse a rilascio modificato» 7 compresse -
A.I.C. n. 027530144.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: adeguamento alla monografia della Farmacopea europea per la sostanza attiva Claritromicina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

C-29007 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale
in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05085580156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco dell'11 ottobre 2004).

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOLA ACTION.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150 mg/100 ml + 50 mg/100 ml collutorio» 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 033501038.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

codice pratica: N1B/04/642 - 25.a.2: modifica di conformità dalla monografia USP XXIII NF XVIII alla monografia di Ph. Eur. edizione corrente per olio di ricino idrogenato polioossietilenato;

codice pratica: N1B/04/929 - 25.b.2: modifica di conformità dell'alcol etilico dalla monografia FU IX ed. a monografia di Ph. Eur. edizione corrente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandra Canali.

M-8288 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 25 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/04/1114.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5 - 520149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2000 UI aXa soluzione iniettabile» 6 siringhe preriempite da 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

«4000 UI aXa soluzione iniettabile» 6 siringhe preriempite da 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: tipo 1A n. 4 - Variazione della ragione sociale del produttore del principio attivo enoxaparina sodica:

da: «Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques»,

a: «VLG Chem S.a.s.» con sede in 35 Avenue Jean Jaures - 92390 Villeneuve-La-Garenne, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-27260 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 19 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/04/1015.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5 - 520149 Milano.

Specialità medicinale: TILADE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg sospensione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione da 112 spruzzi - A.I.C. n. 026632048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: tipo 1A n. 38.a - Modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-27261 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 12 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/04/1111.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5 - 520149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«6000 UI aXa soluzione iniettabile» 2 siringhe preriempite da 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

«8000 UI aXa soluzione iniettabile» 2 siringhe preriempite da 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

«10000 UI aXa soluzione iniettabile» 2 siringhe preriempite da 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: tipo 1A n. 4 - Variazione della ragione sociale del produttore del principio attivo enoxaparina sodica:

da: «Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques»,

a: «VLG Chem S.a.s.» con sede in 35 Avenue Jean Jaures - 92390 Villeneuve-La-Garenne, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-27262 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 19 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/03/1455.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5 - 520149 Milano.
Specialità medicinale: LASIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/ml soluzione orale» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 023993052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: tipo I n. 23 - Adozione di opportune precauzioni per la conservazione della materia prima, in particolare «conservare in contenitore ben chiuso, protetto dalla luce» inoltre, inserimento nella sezione III dell'indicazione relativa al retest period.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-27263 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 settembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1014.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5 - 520149 Milano.
Specialità medicinale: SURMONTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mg compresse rivestite con film» 50 compresse - A.I.C. n. 020118016;

«100 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 020118028;

«4 g/100 ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 020118030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: tipo 1A n. 4 - Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo trimipramina:

da: Vis Farmaceutici S.p.a., con stabilimento sito in Quarta Strada n. 2 - Padova,

a: Lundbeck Pharmaceuticals Italy S.p.a., con stabilimento sito in viale della Industria n. 54 - Padova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-27264 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa - La Vettola, via Livornese n. 897

Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica la seguente variazione di prezzo:

specialità/confezione: ULCEX 150 mg compresse rivestite con film - 20 cpr; A.I.C. n. 025084017; classe S.S.N.: A48; prezzo: € 6,90.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

S-27273 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità medicinale:

specialità/confezione: RANIBEN 150 mg cpr rivestite con film - 20 compresse; A.I.C. n. 025241050; classe S.S.N.: A48; prezzo: € 6,90.

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-27274 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10
Codice fiscale n. 04874990155

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione: LUNIBRON 30 mg/30 ml sol da neb - Flacone 30 ml; A.I.C. n. 026886059; classe S.S.N.: A; prezzo € 28,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-29119 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione agenzia italiana del farmaco del 21 settembre 2004). Codice pratica: N1A/04/825.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: DAKTARIN 2% gel orale.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 80g - A.I.C. n. 024957060.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

20.a Modifica minore della procedura di prova approvata di un eccipiente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-29123 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA. IV n. 15504 del 19 ottobre 2004). Pratica N1B/04/683.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a. - Galleria Passarella n. 2 - 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: NEO RINOLEINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

02637107 - «0,1% spray nasale, soluzione» flacone 10 ml.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): 1B n. 33 (Modifica minore della produzione del prodotto finito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Un procuratore: Alessandro Villa

C-29206 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Avviso di rettifica

Nell'annuncio S-26234 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 247 del 20 ottobre 2004 anziché:

«Codici pratiche: N1A/04/439; N1A/04/440; N1A/04/441; N1A/04/442; N1A/04/443; N1A/04/444»,

leggasi: «Codici pratiche: N1A/04/939; N1A/04/940; N1A/04/941; N1A/04/942; N1A/04/943; N1A/04/944»

ed al rigo 21:

«I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni».

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-27201 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato T.A.OO.PP.

Ufficio Gestione Demanio Idrico

Con domanda in data 9 luglio 2004 i sigg. Ducly Alessandro, Leandro, Moreno e Martin Maurizio hanno chiesto di derivare dal Torrente Arpisson, in comune di Pollein, a quota 1130 m, mod. max. 2,1 e medi 0,999 d'acqua per produzione di energia idroelettrica. L'acqua verrà restituita nel medesimo torrente a quota 770 m.

Aosta, 18 ottobre 2004

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-28987 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato T.A.OO.PP.

Ufficio Gestione Demanio Idrico

Con domanda in data 12 luglio 2004 il CMF USSEL ha chiesto di derivare dai torrenti Moriola e Pessey, in comune di Châtillon, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre, mod. max 0,30 di acqua per l'irrigazione di 30 ha di terreni.

Aosta, 18 ottobre 2004

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-28988 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9768/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9768 dell'11 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio sezione cooperazione Produzione e Lavoro della Società Cooperativa «Cooperativa di Lavoro ACLI - E. Cirese a r.l.» con sede in Campobasso, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 11 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-29063 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9766/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9766 dell'11 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio sezione cooperazione Edilizia della Società Cooperativa a r.l. «Apollo» con sede in Termoli, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 11 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-29064 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 10088/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 10088 del 19 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio sezione cooperazione Produzione e Lavoro della Società Cooperativa a r.l. «Palata '92» con sede in Palato, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2001 e 2002.

Campobasso, 19 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-29065 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 10090/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 10090 del 19 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio sezione cooperazione Agricola della Società «Naturphilia Società Cooperativa a r.l.» con sede in Trivento, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2001 e 2002.

Campobasso, 19 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-29066 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 9921/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 9921 del 14 ottobre 2004 è stata disposta la sospensione della iscrizione nel registro prefettizio sezione cooperazione Agricola della Società Cooperativo a r.l. «Allevatori e Produttori Latte Primavera» con sede in Riccio, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002.

Campobasso, 19 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto: D'Addona

C-29067 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATE-CORRIGE

Nell'avviso C 27528 riguardante D.C.S. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 23 ottobre 2004 alla pagina n. 18, dove è scritto:

«... Il presidente del Consiglio di amministrazione...»,

leggasi:

«... Il presidente del Collegio sindacale...».

C29133.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABITCOOP - Cooperativa di Abitazione della Provincia di Modena - S.c. a r.l.	6	FABRICA IMMOBILIARE SGR - S.p.a.	2
Alliance Auto Loans - Italy - S.r.l.	70	FONTANA PIETRO - S.p.a.	4
AMPS - S.p.a.	8	FONTI DI POSINA - S.p.a.	13
ARGENTERIA CHRISTOFLE - S.p.a.	5	FRANCHISING SERVICE COMPANY - S.p.a.	2
ASSO WERKE - S.p.a.	7	FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.	3
ASTRAL - S.p.a. Azienda Strade Lazio	2	GEFIN - S.p.a.	12
AUTOMOBILE CLUB UDINE	5	GRIMA - S.p.a.	14
AUTOVEICOLI - S.p.a.	16	GRUPPO VIESSE FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	9
BANCA MODENESE - S.p.a.	10	HUYCK ITALIA - S.p.a.	3
BONONIA FUNDING - S.r.l.	74	I.Se.Co.L.D. - S.p.a.	12
C.G.D. Costruzioni Generali de Simone - S.r.l.	11	IMEBEP - S.p.a.	8
CALCIO CHIETI - S.p.a.	10	IMMOBILIARE 3F - S.p.a.	13
CANAL NUMEDIA - S.p.a.	15	IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO Società per azioni	14
CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE Società per azioni	5	INFOWARE ITALIA - S.p.a.	3
CARPANETO E C. - S.p.a.	19	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	6
CELMACCHI - S.p.a.	17	ITALIANA COKE - S.p.a.	15
CIOCIARIA SVILUPPO Iniziativa per la promozione dello sviluppo economico della provincia di Frosinone Società Consortile per azioni «CIOCIARIA SVILUPPO - S.C.p.a.»	3	L.U.C.A. - S.p.a.	7
CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	18	LIBARNA ENERGIE - S.p.a.	8
CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.	16	LIDO DI VENEZIA - EVENTI & CONGRESSI Società per azioni	11
DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.	14	LOGIPI - S.p.a.	9
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	20	M.L.V. - S.p.a.	7
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	44	Magazzini Generali Fiduciari della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.	15
DRAGO - S.p.a.	12	MAGIC WORLD - S.p.a.	13
ENVIROIL ITALIA - S.p.a.	19	MATHERSON - S.p.a.	17
EOLIE SERVIZI - S.p.a.	6	MOVENDA - S.p.a.	2
ERRE-VIS - S.p.a.	9	NEREA - S.p.a.	6
EURONICS ITALIA - S.p.a.	14	NETTUNO - S.p.a.	18
F.O.A. - Società per azioni	4	NEW PRESTITEMPO - Società per azioni	19
		PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO Società Consortile per azioni	17
		PARK RESIDENCE - S.p.a.	11
		PORDOI - S.p.a.	4
		PORT UTILITIES - S.p.a.	2
		R.F. CELADA - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
ROCCO GIUSEPPE E FIGLI - S.p.a.	12	SOCIETÀ LAVORAZIONE CEREALI DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.	12
S.I.P.I. - S.p.a. Società immobiliare piccole industrie	15	SOFLEX - S.p.a.	1
S.I.TEX - S.p.a.	18	SYSTEMS UNION - S.p.a.	13
SAILING CHANNEL - S.p.a.	5	TECNOMAIL - S.p.a.	14
SAN REMO - S.p.a.	9	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO - S.p.a.	11
SATI ITALIA - S.p.a.	19	VITA WELL - S.p.a.	8
SERVIZI TRASPORTI INTEGRATI - S.p.a.	19	VITAWELL - S.p.a.	7
SEVEN - S.p.a.	10	VULCAFLEX - S.p.a.	16
SICURMANTOVA - S.p.a. Istituto Provinciale di Vigilanza	9	YANG MING ITALY Agenzia Marittima - S.p.a.	4
SOCIETÀ CENTRO MERCI ORTE - S.p.a.	10	ZACCANTI - S.p.a.	16
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA LA DEMOCRATICA - a r.l.	11		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420260/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENCE e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA LP.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 11,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 1 1 0 5 *

€ 14,45